

Presentata nel Consiglio comunale di insediamento del neo sindaco Danilo Rapetti

La Giunta: Gotta, Garbarino, Alemanno Ristorto, Marengo, Roffredo, Pizzorni



Il sindaco Danilo Rapetti con la Giunta; da sinistra a destra: Elena Gotta, Alberto Garbarino, Riccardo Alemanno, Daniele Ristorto, Luca Marengo, Vincenzo Roffredo e Mirko Pizzorni.

Acqui Terme. Fumata bianca: nella serata di giovedì 27 giugno nasce la giunta Rapetti. Dopo poco meno di venti giorni di riflessione, Danilo Rapetti è riuscito a far quadrare il cerchio. E i sette nuovi assessori, durante la prima riunione del Consiglio comunale convocato a palazzo Levi possono indossare l'abito

della festa per presenziare al battesimo ufficiale della squadra chiamata a governare il municipio nei prossimi cinque anni. Sciolti tutti i nodi che fino all'ultimo avevano provocato indecisioni, il giovane sindaco (classe 1971) eletto al ballottaggio del 9 e 10 giugno, può presentare i suoi assessori.

Vice sindaco è **Elena Gotta** che mantiene l'incarico che aveva nella giunta-Bosio. Alla Gotta, il sindaco Rapetti ha attribuito le seguenti deleghe: servizi socio-assistenziali, compresa la gestione e l'istruttoria di assegnazione degli alloggi di edilizia agevolata e popolare; problematiche relative al tempo libero (centro incontri per

anziani e per giovani); attività inerenti i servizi dell'istruzione pubblica, i trasporti scolastici, la gestione delle mense e dell'asilo nido comunali; iniziative atte ad affrontare i problemi del lavoro; problematiche inerenti il canile comunale.

Alberto Garbarino con C.R.

• continua alla pagina 2

La Regione non ha nominato

Terme Acqui fumata nera

Acqui Terme. L'assemblea delle Terme di Acqui Spa, convocata nella mattinata di mercoledì 26 giugno, è andata per la metà a pallino. L'ordine del giorno prevedeva l'approvazione del bilancio del 2001 e la nomina da parte dei soci del nuovo consiglio di amministrazione. Solo il primo punto è stato discusso ed approvato. Chi si aspettava di vedere un rinnovamento totale degli amministratori, è rimasto deluso. La nomina è stata rinviata. «*Mi rammarico della non decisione, mi fido nella giunta regionale perché al più presto possa effettuare le nomine spettanti alla Regione*», ha affermato il sindaco Danilo Rapetti, che all'assemblea dei soci ha rappresentato il 45 per cento delle azioni di proprietà del Comune. Per il 55 per cento del pacchetto azionario dete-

nuto dalla Regione era presente l'assessore al Turismo Ettore Rachelli. Per quanto riguarda il bilancio, la società delle Terme ha chiuso con ricavi per 1.621.927.089 di vecchie lire ed un utile d'esercizio di 208.506.649 milioni di vecchie lire. L'Ancora, si riserva nel prossimo numero, di indicare più dettagliatamente l'esercizio 2001 delle Terme, il relativo bilancio dopo avere chiesto un parere professionale ad esperti. Ora si può solo ricordare alla Regione Piemonte che la popolazione non solamente di Acqui Terme era in attesa di conoscere i dati del bilancio, ma soprattutto i nomi nuovi di chi, al posto degli attuali avrebbe amministrato le Terme nei prossimi tre anni e se la Regione era capace di un rinnovamento.

Dopo le operazioni di surroga degli assessori

Questi i venti consiglieri che siedono a palazzo Levi



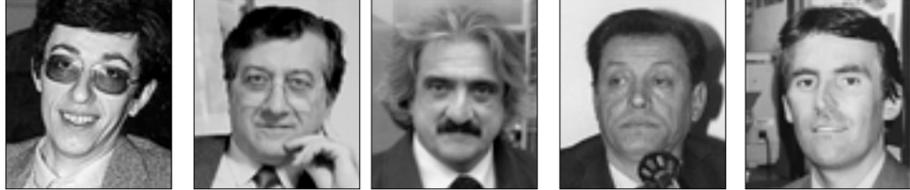
Bosio Traversa Pesce Repetto Piombo



Cavanna Caligaris Cazzulini Biscaglino Bertero



Rinaldi Furnari Borgatta Poggio Ivaldi



Rapetti Gallizzi Carozzi Novello Bruno

Dal 10 luglio al 7 agosto

Festival di grande danza con Acqui in Palcoscenico

Acqui Terme. Il Festival "Acqui in Palcoscenico", giunto alla diciannovesima edizione, si è arricchito negli anni di molte esperienze e risultati.

L'edizione 2002 del Festival presenta dal 10 luglio al 7 agosto sul palcoscenico del teatro "Giuseppe Verdi" di piazza Conciliazione le migliori produzioni internazionali di balletto coinvolgendo quest'anno il Messico, l'Argentina, la Spagna, il Brasile, e la Russia.

Il Festival non è solo spettacolo, ma attraverso gli stages, le audizioni, i workshop e le altre iniziative apre un largo spazio alla didattica e alla formazione, con la costante attenzione alla cura e la valorizzazione dei giovani talenti di ogni nazionalità.

Il cartellone 2002 si presenta particolarmente ricco e diversificato: dall'Argentina la Compagnia Ruben Celiberti (mercoledì 10 luglio) con lo spettacolo di musica, danza e canto "Piazzolla's Tangos", una variegata selezione dei brani più poetici, romantici ed appassionati del grande italo-argentino Astor Piazzolla, celebrato in occasione del decennale della sua scomparsa. Presenti i brasiliani del Bahia Ballet, diretto da Antonio Carlos Cardoso (venerdì 19 luglio), faranno un "ritratto vivente" di Salvador, la più antica città del Brasile. Si tratta di un ritorno a grande richiesta per la famosissima Compagnia Argentina di Anibal Pannunzio

(martedì 23 luglio) con uno spettacolo sul Tango dal titolo: "Buenos Aires Tango - Ultimo Tango, storie di seduzioni e tradimenti". Dal Messico una prima nazionale con il Ballet Folklórico del cma de Mazatlán (sabato 27 luglio), compagnia che proviene da Sinaloa e rappresenta il folclore storico e quotidiano della loro cittadina. La accompagna una grande orchestra dal vivo. Un evento è in programma martedì 30 luglio: il grande folclore nazionale russo con l'eccezionale Balletto dell'Armata Rossa, presente con l'accordo del loro Ministero della Difesa.

A chiudere (mercoledì 7 agosto) il Festival il tradizionale appuntamento con la Spagna, rappresentata dalla Compagnia Española de Baile Flamenco Antonio Canales in "Bailaor", spettacolo in cui il grande Canales è accompagnato dai migliori interpreti del Flamenco.

Come ogni anno il Festival è affiancato da alcune manifestazioni collaterali, tra cui spicca un'importante stage che offre a centinaia di ragazzi la possibilità di perfezionarsi con prestigiosi docenti e di conseguire borse di studio presso le migliori accademie internazionali. Alla fine dei corsi sono previsti Workshop di Danza, di cui uno con José Reches direttamente in palcoscenico.

Sempre sul palcoscenico del Festival, durante le serate "Vi-

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Roccaverano: 2ª Fiera ai sapori di robiola DOP. Servizio a pag. 21

- Alice Bel Colle: Damiano Cresto, prete da 50 anni. Servizio a pag. 22

- Cremolino: 6º concorso organistico internazionale. Servizio a pag. 23

- Ovada: parco Villa Gabrielli abbandonato a se stesso. Servizio a pag. 29

- Ovada: il centro è senza parcheggio per moto. Servizio a pag. 29

- Finalmente a Masone apre la piscina comunale. Servizio a pag. 34

- Cairo: "NO" alla centrale dure critiche alla Regione. Servizio a pag. 35

- A quando la medicalizzata anche a Canelli? Servizio a pag. 40

- Canelli: 4 giovanissimi ai campionati italiani. Servizio a pag. 42

- Incisa: Comunità Collinare e progetto sicurezza estiva. Servizio a pag. 43

BENZI - RAIMONDI VENDITA RICAMBI ASSISTENZA
Ellebi • Ganci traino • Carrelli appendici • Rimorchi per trasporto
Authorizzata al rilascio del bollino blu
 VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI
 Acqui Terme - Via Nizza, 133 - Tel. 014432227
MESE DEL TELEFONINO
Siemens C35 € 128 esclusa Tim Card del valore di € 25
Alcatel One Touch 511 € 170 esclusa Tim Card del valore di € 5
Nokia 3330 € 155 esclusa Tim Card del valore di € 25

DALLA PRIMA

La Giunta

delega alla organizzazione di attività varie, eventi, manifestazioni, mostre, fiere, spettacoli a carattere turistico; problematiche varie relative alle politiche giovanili.

Riccardo Alemanno, con delega alle funzioni della gestione del servizio economico, provveditorato e fornitura beni e servizi, gestione del patrimonio, locazioni, alienazioni, acquisti e concessioni beni immobili; predisposizione e gestione del bilancio di previsione annuale; programmazione economica; assunzione piani finanziari; gestione imposte e tasse comunali; funzionamento centro elaborazione dati.

Daniele Ristorto, con delega alle problematiche inerenti la valorizzazione del commercio fisso ed ambulante, la polizia amministrativa e la promozione di attività produttive; problematiche relative all'ecologia; raccolta e smaltimento dei rifiuti, problematiche inerenti la pulizia della città; rapporti con le società concessionarie delle reti idriche, alla manutenzione del patrimonio comunale, alla viabilità, all'illuminazione pubblica.

Luca Marengo, con delega alle attività di promozione e valorizzazione del territorio e del turismo, attività relative ai problemi della concertazione economica e so-

ciale.

Vincenzo Roffredo, con delega alla promozione ed all'organizzazione di attività culturali, conferenze, rapporti con le associazioni culturali, gestione del sistema museale e del sistema bibliotecario.

Mirko Pizzorni, con delega alle problematiche relative allo sport e all'edilizia sportiva; tenuta dei registri di anagrafe, elettorale, pensioni/leva, stato civile.

Il consiglio comunale, oltre al sindaco Danilo Rapetti, che si è tenuto le deleghe di affari generali, urbanistica, polizia urbana, protezione civile e archivio, è composto da dodici consiglieri di maggioranza: Bernardino Bosio, con incarico di presidente del Consiglio comunale, Barbara Traversa, Enrico Pesce, Fausto Repetto, Massimo Piombo, Massimo Cavanna, Maurizio Caligaris, Patrizia Cazzolini, Luigi Bisceglino, Giorgio Bertero, Giovanni Rinaldi e Tina Furnari. Per la minoranza di centro-sinistra: Domenico Borgatta, Luigi Poggio, Domenico Ivaldi, Vittorio Rapetti e Michele Gallizzi. Per la minoranza di centro-destra: Adolfo Carozzi, Francesco Novello e Paolo Bruno. Le donne in consiglio comunale sono tre su venti componenti; per la giunta comunale, una su sette.

I cittadini verranno puntualmente informati sulle scelte politiche

Comitato Borgatta a sostegno dell'opposizione

Acqui Terme. A meno di due settimane dalla conclusione della campagna elettorale, il comitato che ha sostenuto il prof. Borgatta, ha messo a punto un progetto per continuare il lavoro politico in città. Si sono succedute diverse riunioni: le singole formazioni politiche hanno ragionato sui risultati elettorali, il comitato di coordinamento che ha condotto la campagna elettorale ha impostato il metodo per sostenere l'opposizione, sia nel consiglio comunale sia attraverso l'opera di informazione e sensibilizzazione verso la cittadinanza. I grandi progetti che la giunta del dopo Bosio sta mettendo in cantiere richiedono infatti un lavoro impegnativo di conoscenza: c'è infatti il rischio che decisioni molto importanti per il futuro della città vengano assunte senza alcun reale dibattito, rispondendo a interessi di parte e impegnando risorse che ben difficilmente potranno essere ricostituite. Per questo è essenziale che i cittadini siano messi in grado di comprendere queste scelte e quale politica verrà realmente condotta dalla giunta, al di là della propaganda.

Per questo motivo, dopo un dibattito aperto, si è deciso la costituzione di un "comitato" che proseguirà l'azione, avviata in campagna elettorale, di collegamento, riflessione ed espressione delle diverse forze politiche che hanno sostenuto la candidatura di Borgatta (DS,

Rifondazione, Margherita, Comunisti Italiani, Verdi, Onestà), aperto anche a quanti hanno collaborato finora pur senza avere una specifica appartenenza ad un partito.

Il comitato si prefigge di sostenere il lavoro dei consiglieri di minoranza in consiglio comunale, di avviare l'approfondimento e il confronto sui temi di politica amministrativa locale, con l'impegno a far conoscere ai cittadini la posizione dell'opposizione circa i problemi e le soluzioni amministrative proposte dalla giunta, nonché di sollecitare la conoscenza e la riflessione sui temi che non saranno affrontati da questa amministrazione. Data la sua natura, il comitato non intende sostituirsi ai partiti né costituire un movimento a parte, bensì collegarsi alla loro iniziativa politica che resta ovviamente autonoma, facilitando il dialogo e le possibilità di coordinare posizione comuni. Il riferimento di base resta la piattaforma programmatica presentata per le elezioni, che ha visto convergere forze diverse, che non hanno timore di queste diversità ma intendono collaborare nell'interesse della città.

La proposta è stata accolta da tutte le forze politiche che hanno collaborato durante la campagna elettorale e da diversi cittadini che hanno manifestato interesse a partecipare all'iniziativa politica in città (oltre 40 le disponibilità finora raccolte). Si è così impostato il lavoro di sei

gruppi di studio che si occuperanno di aree specifiche:

1. servizi sociali, sanità, politiche familiari e di sostegno agli anziani, volontariato;
2. cultura, scuola, politiche giovanili, sport;
3. ambiente e territorio: lavori pubblici, servizi pubblici, trasporti e viabilità, acqua e rifiuti;
4. bilancio comunale e tributi;
5. Terme e turismo;
6. attività economiche: artigianato, agricoltura, industria, commercio.

Sono inoltre allo studio una serie di iniziative pubbliche e di informazione per continuare e sviluppare il rapporto con la città. Il comitato non nasconde le difficoltà di questo progetto, ma ritiene che il desiderio espresso da tanti di continuare ad occuparsi della politica cittadina sia una buona notizia per Acqui, per tutti i cittadini che hanno votato Borgatta, ma anche per quelli che hanno votato la continuità "dopo Bosio" e per i molti che si sono astenuti.

Precisazione

Acqui Terme. «Preg.mo direttore. Chiedo un poco di spazio sul suo giornale per un chiarimento che ritengo non solo doveroso, ma utile. Nel numero 22 del 9 giugno scorso, che a causa di numerosi impegni non avevo potuto leggere, viene dal prof. Borgatta associato il mio nome, in qualità di presidente dei volontari di Protezione civile, a quanti, in caso di elezione, si sono resi disponibili a collaborare con la nuova amministrazione. Tutto assolutamente vero, ma ritengo corretto precisare che la stessa collaborazione è stata offerta a tutti i candidati sindaci che durante la campagna elettorale sono stati graditi ospiti presso la nostra sede e precisamente nell'ordine: il dott. Michele Gallizzi, l'architetto Adolfo Carozzi, il prof. Domenico Borgatta ed il dott. Danilo Rapetti.

La nostra associazione che nei suoi oltre quattro anni di vita si è ritagliata un ruolo credo importante a livello cittadino, ha caratteristiche assolutamente apolitiche e l'obiettivo principale era, e resta quello di essere a disposizione della cittadinanza e dell'amministrazione per qualsiasi necessità, mantenendo, come sempre precisato nei colloqui con i candidati sindaco, la propria indipendenza ed autonomia da qualsiasi parte politica. Prova di ciò è la lettera, inviata in data 12 giugno in accordo con il direttivo dell'associazione, al neo sindaco Danilo Rapetti. Ritengo utile e superflua qualsiasi altra aggiunta, ma ritengo doverosa la precisazione per non ingenerare equivoci circa il ruolo di 100 volontari costantemente e lealmente al servizio della città».

Il presidente Pier Marco Gallo

L'ANCORA duemila settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com
Direttore: Mario Piroddi

Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141 834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure

Registrazione Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152.
Spedizione in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.
Abbonamenti (48 numeri): Italia € 40,80.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - **Consiglio di amministrazione:** Giacomo Povera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. **Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori.** Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

DALLA PRIMA

Festival di grande danza

vere di Danza" si svolgeranno le selezioni per l'assegnazione di premi ai migliori elementi consistenti in borse di studio presso importanti Scuole Internazionali. Completa la manifestazione il prestigioso premio "Acquidanza" (alla sua diciassettesima edizione) assegnato ogni anno ai migliori danzatori, coreografi ed operatori teatrali internazionali.

La direzione artistica è affidata, anche quest'anno, a Loredana Furno.

Il coordinamento è curato dal Balletto teatro di Torino.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 30 giugno - AGIP e Centro Impianti Metano: via Circonvallazione; TAMOIL: corso Divisione Acqui; AGIP: piazza Matteotti; IP: viale Acquedotto Romano.

EDICOLE da lunedì 24 giugno a domenica 14 luglio sono **chiuse** le edicole: corso Bagni, via Alessandria, corso Italia, corso Divisione Acqui. Rimangono aperte le domeniche: piazza Italia, via Nizza, piazza Matteotti, via Crenna, via Moriondo, reg. Bagni. L'edicola di corso Cavour è aperta tutti i giorni tranne le domeniche.

TABACCHERIA dom. 30 giugno - Le rivendite hanno la facoltà di rimanere aperte in occasione della sfilata di moda "Acqui in passerella".

FARMACIE da venerdì 28 giugno a giovedì 4 luglio - venerdì 28 Albertini; sabato 29 Centrale, Albertini e Vecchie Terme (Bagni); domenica 30 Centrale; lunedì 1° Cignoli; martedì 2 Terme; mercoledì 3 Bollente; giovedì 4 Albertini.

Stato Civile

Nati: Andrea Agrebbè, Linda Francesca Nazarko, Simone Marengo.

Morti: Piero Moretti, Francesca Dania, Giuseppe Lovisolo, Narciso Domenico Bragnolo, Augusta Chiappina, Angela Caneva, Maria Parentella, Maria Domenica Solaro, Giovanna Giachero, Adriana Vara Atea Ricci, Delfina Anastasia Berruti, Natale Rolando, Nilda Racchia, Domenico don Muschiato.

Pubblicazioni di matrimonio: Antonio Guzzi con Lorella Buccolieri; Giuseppe Giovanni Cascone con Roberta Battistel; Ugo Alfredo Michele Pelizzari con Mariagrazia Bertero.



GELOSO VIAGGI



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO DELL'ESTATE

3 - 11 agosto
TOUR DELLA SCOZIA

10 - 15 agosto
FERRAGOSTO A LONDRA

14 - 18 agosto
FERRAGOSTO A PRAGA

15 - 18 agosto
FERRAGOSTO A PARIGI

15 - 18 agosto
FERRAGOSTO A ROMA E CASTELLI ROMANI

15 - 18 agosto
FERRAGOSTO A VIENNA

18 - 24 agosto
BERLINO - LIPSIA E DRESDA

31 agosto - 1° settembre
IL BERNINA EXPRESS:
IL TRENINO DEI GHIACCIAI
(Tirano - St. Moritz - Livigno - Bormio)



FORMULA BUS + SOGGIORNO SPAGNA - COSTA BRAVA

Date partenza:
5 12 19 26 luglio
2 9 16 23 30 agosto

Combinazioni di viaggi in bus e soggiorno (o solo soggiorno) nelle più belle località della costa Brava: Rosas, Playa de Aro, Lloret de Mar, Santa Susana.



ISCHIA

Date partenza:
14 28 luglio
11 25 agosto

8 22 settembre

Combinazioni di viaggi in bus e soggiorno (o solo soggiorno) nella più bella isola del Mediterraneo dove si incontrano i piaceri della vacanza con quello delle cure e del relax
* (la seconda persona non pagala quota bus)

SPECIALE 2 x 1*



TIROLO

Relax, cultura e tradizione tirolese immersi nella verde natura di montagna

Sette giorni di soggiorno senza cambiare hotel con un ricco programma di visite guidate in autopullman.

DATE PARTENZA: 15 - 21 LUGLIO
28 LUGLIO - 4 AGOSTO • 5 - 11 AGOSTO
12 - 18 AGOSTO • 19 - 25 AGOSTO
26 AGOSTO - 1 SETTEMBRE

da € 640,00



Sabato 14 settembre 2002
Arena di Verona
NOTRE DAME DE PARIS
Musical di Riccardo Cocciante
bus + biglietto spettacolo



Bus da Savona € 40,30
5 - 19 - 26 luglio
Bus da Nizza - Acqui
5 - 26 luglio
13 luglio (serale)
€ 36,15

bus + biglietto entrata parco (bimbi sotto 1 metro gratis)

Interventi di politica locale

«Sindaco, buon lavoro! L'augurio è tanto più sincero in quanto chi glielo porge fa parte dei 5.462 elettori che non l'hanno votata. Non sono stati né l'antipatia, né il pregiudizio ideologico a guidarmi la mano nel segreto dell'urna. A condizionare fortemente la mia scelta elettorale è stata la lettera dello slogan (che voleva essere in sintesi la dichiarazione del suo programma politico-amministrativo), con cui lei ha annunciato la candidatura a sindaco: per la continuità di Bosio».

Se mi ha fatto sorridere l'espressione "dopo Bosio", per la verità un po' funerea e evocatrice di oscuri presagi (chi l'ha pensata intendeva "post Bosium regnantem", "post Bosium natum", o non me ne voglia l'interessato, "post Bosium defunctum"?), mi ha invece terrorizzato l'idea della continuità. Il mio pensiero è corso fulmineo a quelle poche aree cittadine scampate (per sovrappiù fine legislatura) alla furia operativa di Bosio e agli incroci non ancora benedetti dalle (sue) fontane; come in un incubo ho visto sorgere, un po' dovunque, obelischi, ziggurat e piramidi con tanto di zampillo, superstrade e ponti a tripla carreggiata atti a fronteggiare l'incontenibile flusso turistico che opprime questa città. Una prospettiva di tal genere, così come quella di altri cinque anni di festeggiamenti a tamburo battente, per i santi patroni, le sante fontane, le sante rotonde, celebrati per mezzo di spettacoli pirotecnici "ever green" con contorno di raviole abbondantemente irrorare di rosso vino dell'Alta Langa, mi hanno indotto a optare per la discontinuità. Sia pure con profondo rammarico, prendo atto, tuttavia, che a una consistente parte degli acquisi, quella continuità piace.

In un raptus di ottimismo voglio ancora credere che lo slogan all'insegna del quale ha condotto la campagna elettorale servisse unicamente a catturare consensi e che, in realtà, lei per sensibilità, per gusti, per preparazione culturale, rifugga da certe fanfarate e voglia procedere, nell'amministrare la città, per una strada tutta sua, prestando ascolto a tutte le voci, in primi a quelle discordi.

Bosio "ha fatto" la città? Lei "faccia" i cittadini! Chissà? Forse molti di essi (mi riferisco ai 7.060) sono convinti che la musicchetta che delizia le loro orecchie, ogniqualvolta attendono di conferire telefonicamente con qualche funzionario comunale, sia un canto di montagna eseguito dal coro degli alpini di Busseto... Lei, che sarà per cinque (lunghe) anni il capo di una comunità, intraprenda, come il dotto fichtiano, l'alta e onorevole missione di guida morale e intellettuale dei suoi concittadini. Ritiene utopia desiderare che Acqui, oltre che un'isola felice, solidale e multietnica, diventi una grande fucina in cui alacramente operano raffinati cultori di lettere e arti, di storia e tradizioni (anche enogastronomiche) e non una taverna a cielo aperto dove bazzicano volgari consumatori di salamini e risotti al barolo? Il compito che i suoi elettori le hanno delegato sarà gravoso e irto di difficoltà; per questo le rinnovo di tutto cuore il mio augurio di buon lavoro».

V. M.

«Gentilissimo Direttore, Le chiedo ospitalità per proporvi, qualche mia considerazione sulle elezioni amministrative,

ma soprattutto, per fare un appello al Sindaco della Città: Danilo Rapetti».

Le elezioni sono passate e abbiamo appunto un nuovo sindaco, che ci auguriamo vivamente, faccia il sindaco di tutti gli acquisi e non come il suo predecessore, il sindaco solo dei padani e dei leghisti, degli intolleranti e dei comitati di affari.

Abbiamo visto cose che non avremmo mai immaginato - Acqui è così, non finirà mai di stupire e stupirci! - una sinistra quasi unita e quasi vincente, che esprime, quando tutto sembrava perduto e in zona cesarini, un candidato credibile, capace di guadagnare, alla faccia degli scettici e di chi rema sempre contro per presa di posizione, molti e meritati consensi.

Il centro-destra - lui sì litigioso e strategicamente disastroso -, capace di perdere la faccia prima (vedi le grane giudiziarie, i veti incrociati, le imposizioni delle segreterie provinciali) e poi, clamorosamente e inaspettatamente, le elezioni.

Meno male che Acqui non sarà governata da certi personaggi - intendo tanti, troppi rappresentanti più o meno illustri della "Casa della Libertà", gente senza un briciolo di coerenza, che ha dimostrato di non saper perdere e, rasentando il cattivo gusto, di essere altresì capace di gioire per la sconfitta altrui e la vittoria dei (ex?) nemici (ricordiamolo: ripudiati dalla "Lega Nord", apostrofati dagli ex compagni di padanie e da un po' tutto il centro-destra come traditori, ma soprattutto - forse giustamente - accusati di aver visto, saputo e taciuto nell'affare: *alberghi due per tre* - cioè, al contrario delle offerte da supermercato, due gli alberghi, tre per la spesa).

Sono di una tristezza infinita certe foto apparse sull'Anora e su altri giornali locali dove i bocciati (trombati?) festeggiavano con i promossi.

Non mi dilungo oltre, desidero passare al cuore di questa mia: l'appello al nuovo sindaco (a proposito: auguri sinceri).

Poiché il nuovo Sindaco della Città è espressione di una lista civica composta da alcuni cittadini, per così dire non schierati (io in buona fede faccio davvero fatica a crederci) e da molti fuoriusciti della "Lega Nord" (momentaneamente?) e siccome questa peculiarità di lista civica ha di fatto contribuito alla vittoria, propongo al novello sindaco di compiere alcuni gesti significativi, sia per sgombrare il campo da equivoci e sia, se vorrà, per *slegarsi* con nettezza da un certo passato.

Vado ad elencare punto per punto:

- rimozione di tutte le rotonde e pavimentazioni caratterizzate dal sole padano. Sostituendole, ad esempio, con il simbolo della città, oppure - mi permetto un'iperbole - dedicandone ognuna ad una diversa effigie di partito (immaginatevi il vigile che dà indicazione ad un turista: "in fondo al viale troverà una rotonda con falce e martello, la superi per giungere ad un'altra con la fiamma tricolore", etc. etc.).

- Invio immediato di una squadra di imbianchini (al posto degli *inverdini* che inviava il suo predecessore Bernardino Bosio), per coprire tutte le scritte inneggianti alla Lega e, soprattutto, alla Padania, sia quelle presenti in città e sia quelle sui muri in periferia e sui cartelli stradali etc. etc. - e

già che vi siete armati di scaccio, colore e pennello, spinnersi fino a Borgoratto per cancellare anche la scritta: *fuori i traditori dalla lega*.

- Sostituzione del "Coro del Nabucco" (il celebre: *Va' Pensiero*), quale musica d'attesa telefonica degli uffici comunali (non ce ne vogliono i Verdiani, niente di personale contro il grande compositore), con una qualunque altra musica - se non fosse irriverente mi verrebbe di proporre un brano del mio gruppo Yo Yo Mundi, ma credo che andrebbe benissimo "O' Sole Mio", magari in ricordo dei soli padani che in qualche modo, prima o poi dovranno pur tramontare -.

- Sostituzione dell'inchostro verde utilizzato negli uffici comunali. Così potrà finalmente rinnovare la mia carta d'identità! Ricordo, per chi non ne fosse al corrente, che otto anni fa con gli altri Yo Yo Mundi avevamo deciso di non rinnovarla più una volta scaduta, per protesta contro l'imposizione prepotente e puerile dell'inchostro verde sui documenti, ed utilizzare per l'identificazione, solo il passaporto.

- Ripristino di fuochi d'artificio in una gran varietà di tinte, per la gioia dei bambini che, si sa, amano tutti i colori e non solo il verde. Negli ultimi anni ne ho incontrati molti che all'ennesimo lampo di quel colore provavano un forte senso di nausea.

Anche in questo caso eviterei di usare ancora il "Coro del Nabucco" per il gran finale, forse quest'anno in onore della Regina si potrebbe usare "God Save the Queen", oppure - accusati di aver visto, saputo e taciuto nell'affare: *alberghi due per tre* - cioè, al contrario delle offerte da supermercato, due gli alberghi, tre per la spesa).

- Rimozione immediata della targa del teatro Giuseppe Verdi dove vergognosamente campeggia ancora la scritta Padania, vicino al nome della nostra città.

Ed infine, un'ultima richiesta: un documento firmato da Lei e dal suo predecessore dagli assessori che nominerà e da tutti i consiglieri di maggioranza, dove a differenza del sempre elegante *onolevole* Borghesio (Per chi non lo sapesse: lui insieme ad altri importanti esponenti della "Lega Nord", in onore della Padania, si è trasformato in supporter della Corea del Sud, gufando contro la nazionale italiana!), scriverete a chiare lettere (anche con il verde certo, ma solo insieme al bianco e al rosso del tricolore), che tutti avete sinceramente tifato, senza nostalgie di improbabili pedate padane, per la nostra nazionale di calcio ai mondiali (magari intonando il *Coro del Nabucco* - argh, ancora lui - sulle note del consueto *Inno di Mameli*, forse subito dopo aver assistito increduli all'inquietante visione del verde brillante delle casacche di quei clandestini e fuorigioco giocatori del Camerun).

In attesa di verificare insieme a tanti altri amici e concittadini, quali e quante delle mie richieste verranno esaudite, invio i miei migliori saluti.

Paolo Archetti Maestri

«Il titolo "La città ai cittadini usato come ruota di scorta" pubblicato a pag. 10, L'Anora 23-6-2002, mi fa tornare indietro nel tempo; i ricordi si susseguono uno dietro l'altro e leggendo e rileggendo le esternazioni dell'articlista (una brutta copia in campo locale del "picconatore nazionale") mi assale un senso insopportabile di nausea e di indi-

gnazione. Possibile che si possa essere così rancorosi e vendicativi?»

Lui, il piccolo picconatore in questione, è stato, tanti anni fa, segretario della locale sez. Viganò dell'allora ex P.C.I., io ero attivista e membro di segreteria. Insieme abbiamo fatto mille "battaglie" e mille feste de L'Unità, insieme abbiamo fatto decine di campagne elettorali, insieme siamo stati in mezzo alla gente e in mezzo ai compagni, insieme ad altri eravamo d'accordo sul nome del prof. Borgatta a dirigente dell'ospedale di Acqui.

Sono le famose segreterie di partito che attualmente tanto osteggi in quel tuo [...] articolo. Un bel giorno (per te) grazie al lavoro di tanti compagni e compagne e grazie soprattutto all'opportunità che ti ha concesso l'allora ex P.C.I., sei diventato assessore ai Lavori Pubblici. Il tuo breve mandato (meno male) è stato caratterizzato da incapacità, arroganze e intimidazioni. Era il periodo in cui Acqui e l'Acquese erano devastati da una tremenda siccità. Nei piani alti dell'assessorato ai lavori pubblici, si vociferava e si diceva in buona sostanza che per risolvere il problema dell'acqua, si poteva approvvigionare Acqui con il "prezioso liquido" della Bormida di Spigno.

Pensate un po'! A chi potrebbe essere venuta in testa una così luminosa e geniale idea? È solamente uno dei tanti piccoli aneddoti delle capacità amministrative del mio ex compagno, assessore e dirigente di partito.

Caro ex compagno picconatore, "la svolta della Bolognina" ha avuto un unico grande merito, quello di separare le mele marce da quelle buone. È stata un'operazione automatica e naturale: dividere e allontanare dal movimento, o partito che dir si voglia, tutti gli opportunisti, tutti i

maestri, [...], nell'arte di spaccare, dividere e confondere le acque. Forse tanto acredine e livore (da parte tua) sono da ricercarsi esclusivamente nel tuo ultimo fallimento elettorale. Eri convinto di poter rientrare tranquillamente in Consiglio comunale. Sei stato un pessimo stratega e un cattivo profeta: infatti il tuo bottino di preferenze personali (50, 60?) è scarso e misero; un vero disastro politico. Da pessimo stratega, non hai tenuto conto di due fattori importanti e determinanti: 1) la preferenza unica; l'impossibilità dettata dalla nuova legge di costituire all'interno della lista, gruppi o cordate che si "trainavano" a vicenda; 2) non avere più il controllo degli iscritti all'ex P.C.I. che avevi da segretario politico o da membro di segreteria.

Quegli incarichi ti permettevano di contattare agevolmente decine e decine di compagni e compagne e carpire in buona fede la loro fiducia e la loro "preferenza". Tutto ciò aveva garantito in passato la tua fortuna elettorale. Le tue [...] teorie e incomprensibili affermazioni, stabiliscono e dicono che se nella coalizione di Borgatta al secondo turno, ci fosse stata anche la lista "La città ai cittadini", si sarebbe vinto. Ora a dimostrazione che due+due fa sempre quattro, e a smentire determinate affermazioni ci pensano i risultati del primo turno, infatti: "Lista Rapetti" + Forza Italia = 55% circa; "Lista Borgatta + "Lista la città ai cittadini" = 45% circa. La differenza in voti e in percentuale a favore della "Lista Rapetti" è nell'ordine di 1400-1500 voti e del 10-12% in più. Al ballottaggio a favore della "Lista Rapetti" ha votato compatta tutta la coalizione della Casa delle Libertà e non solo. Tutti i poteri occulti e non occulti della città hanno sostenuto la "Lista Rapetti". Vice-

versa la lista "La città ai cittadini" è nata in contrapposizione e in competizione con la coalizione di Borgatta e dell'Ulivo, pescando esclusivamente nell'area di sinistra e sicura di andare essa al ballottaggio al posto di quella dell'Ulivo. Forte di questo convincimento e di altre condizioni poco eque poste dal leader di maggior spicco della lista "La città ai cittadini", non è stato possibile, già dal primo turno, poter schierare una coalizione compatta e unita (così come è successo quasi dappertutto, dove il centro sinistra ha vinto), in grado di competere con la destra e di poter vincere. Gli esponenti della "Lista la città ai cittadini", sono stati nuovamente contattati dal portavoce e dal candidato sindaco dell'Ulivo per poter trovare, in vista del secondo turno, una collaborazione unitaria. Il candidato sindaco ha offerto l'apparentamento della sua lista con quella della coalizione Borgatta. Un altro traguardo ambizioso! Cosa voleva ottenere quel tipo di richiesta?

Secondo me, nel caso di una eventuale vittoria dell'Ulivo, l'apparentamento con la lista "La città ai cittadini" avrebbe penalizzato Rifondazione comunista e la Margherita che non avrebbero eletto alcuni loro consiglieri comunali a tutto vantaggio della lista civica "La città ai cittadini". Ora, francamente e onestamente, vedere penalizzati questi partiti che da mesi aveva lavorato "spuntando" l'anima e sudore in modo compatto e unito per sostenere e far vincere la lista Borgatta, francamente dicevo la cosa mi sembrava scandalosa e indecente. Ma l'altra questione, più squisitamente politica della vicenda è che all'interno della maggioranza, si

CONTINUA A PAG. 10

I VIAGGI DI LAIOLO		ACQUI TERME	
AGENZIA VIAGGI E TURISMO		Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)	
		Tel. 0144356130 - 0144356456	
		e-mail: laioloviaggi@libero.it	
VIAGGI DI UN GIORNO			
Giovedì 4 luglio	BUS		
Sacro monte di VARALLO e ALAGNA VALSESIA			
Domenica 7 luglio	BUS		
ST. MORITZ + trenino del BERNINA			
Domenica 14 luglio	BUS		
ANNECY			
Domenica 21 luglio	BUS		
INNSBRUK			
Domenica 28 luglio	BUS		
EVIAN - THONON Passo del GRAN SAN BERNARDO			
ARENA DI VERONA			
Venerdì 5 luglio			
CARMEN			
Sabato 13 luglio			
IL TROVATORE			
Martedì 23 luglio			
AIDA			
Giovedì 25 luglio			
NABUCCO			
Mercoledì 21 agosto			
TOSCA			
PELEGRINAGGI			
Dal 2 al 5 settembre	BUS		
SAN GIOVANNI ROTONDO LORETO - PIETRELCINA			
Dal 7 al 10 ottobre	BUS		
LOURDES - NIMES CARCASSONNE			
LUGLIO			
Dal 5 al 7	BUS		
FORESTA NERA + LAGO DI COSTANZA			
Dal 13 al 14	BUS		
JUNGFRAU + INTERLAKEN			
Dal 20 al 21	BUS		
POSTUMIA - TRIESTE E FESTIVAL DELLE OPERETTE			
Dal 27 al 28	BUS		
DOLOMITI			
AGOSTO			
Dal 1° al 6	BUS		
LONDRA			
Dal 9 al 18	BUS		
BERLINO + POLONIA			
Dal 11 al 15	BUS		
PARIGI			
Dal 9 al 17	BUS+NAVE		
Gran tour SCOZIA			
Bruxelles - Brugge - Inverness			
Loch Ness - Fort William			
Loch Lomond - Glasgow			
Stirling - Edimburgo - Perth			
Aquisgrana - Francoforte			
Dal 19 al 22	BUS		
ROMA + CASTELLI			
Dal 20 al 27	BUS		
BRETAGNA + NORMANDIA			
Dal 29 al 1° settembre	BUS		
VIENNA + AUSTRIA			
SETTEMBRE			
Dal 7 all'8	BUS		
ISOLA D'ELBA			

RINGRAZIAMENTO



Alessandro PIGOLLO
di anni 87

Dopo lunga malattia, è mancato all'affetto dei suoi cari. A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la figlia Rosa con Alfeo, Paolo, Elisa, Alessandro e parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Melazzo. I familiari ringraziano sentitamente quanti con parole, presenza, scritti ed opere benefiche, hanno partecipato al loro profondo dolore.

RINGRAZIAMENTO



Fiorina SCANDOLARA
ved. Picazzo

Riconoscenti verso tutti coloro che hanno espresso sentimenti di cordoglio per la scomparsa della cara Fiorina, i familiari commossi ringraziano il dott. Gianfranco Ghiazza, la dott.ssa Antonietta Barisone, il personale medico ed infermieristico del reparto medicina e day hospital dell'ospedale di Acqui Terme. La s. messa di trigesima sarà celebrata lunedì 1° luglio alle ore 18 nella cattedrale di Acqui.

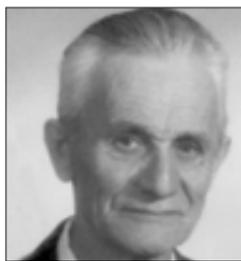
ANNUNCIO



Domenico POGGIO
(Nini) di anni 79

Giovedì 20 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la famiglia ringrazia il dott. Giaminardi, il parroco don Vignolo, il dott. Pettinati e coloro che hanno partecipato alla triste circostanza con fiori, scritti e presenze. La s. messa di trigesima sarà celebrata domenica 21 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cartosio.

ANNUNCIO



Emilio Lorenzo GIULIANO
6/6/1918 - †24/6/2002

"Il grande amore che avevi per noi non morirà mai, il tuo ricordo sarà sempre vivo nel nostro cuore, ti sentiremo sempre vicino e come un angelo custode ci proteggerai per sempre. Ti vogliamo tanto bene".

I tuoi cari

ANNUNCIO



Nilde FRACCHIA
di anni 85

Martedì 25 giugno è serenamente mancata all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio, i nipoti, i cugini, le cugine e le amiche. A funerali avvenuti i familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

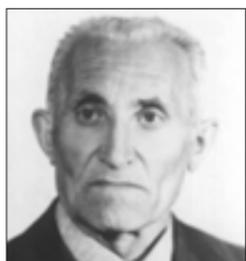
TRIGESIMA



Irma BARISONE
in Brezzo

Nel dolore e nell'incolmabile vuoto lasciato dalla carissima Irma, la ricordiamo con tanto affetto, nella s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 30 giugno alle ore 9 nella cattedrale di Acqui Terme, che ella costantemente frequentava con tanta fede. La famiglia è grata a chi si unirà nella preghiera e nel vivo ricordo.

ANNIVERSARIO



Vittorio BRIANO

Nel 4° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto i familiari nella s. messa che verrà celebrata domenica 30 giugno alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Matteo BONGIOVANNI

Nel 1° anniversario della sua scomparsa i figli, le figlie, i nipoti, unitamente ai parenti tutti lo ricordano a quanti lo conobbero nella s. messa di suffragio che sarà celebrata domenica 30 giugno alle ore 8.30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

ANNIVERSARIO



Franco REPETTO

Nell'11° anniversario della scomparsa la famiglia lo ricorda con immutato amore nella s. messa che verrà celebrata domenica 30 giugno alle ore 8 nella chiesa parrocchiale di Visone. Si ringraziano quanti vorranno regalargli una preghiera.

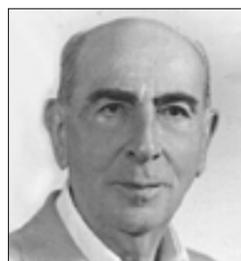
ANNIVERSARIO



Maria PETRINI
ved. Bottero

"Il tempo cancella molte cose ma non cancella mai il ricordo dei tuoi esempi, che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 23° anniversario ti ricordano i nipoti, pronipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 30 giugno alle ore 11 nella chiesa di Bistagno. Un grazie di cuore a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Dott. Mario DE BENEDETTI

"Dolore, ricordo, rimpianto che il tempo non potrà mai cancellare". Domenica, 30 giugno in cattedrale ore 18 s.messa di suffragio nel 24° anniversario della sua morte.

ANNIVERSARIO



Giovanni PENNA

"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 1° anniversario della scomparsa lo ricordano con affetto i familiari nella s.messa che verrà celebrata domenica 30 giugno alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Montechiaro Piana. Ringraziamo quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



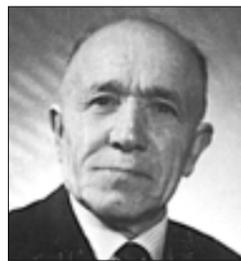
Luigi SALIVA



Maria MORIELLI
ved. Saliva

Nel 18° e nel 1° anniversario della loro scomparsa, i familiari li ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 6 luglio, alle ore 18, nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Un sincero ringraziamento a quanti si uniranno al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Bartolomeo GARBARINO



Romana GAGGINO

Nel 12° e nel 5° anniversario della loro scomparsa li ricordano con immutato affetto, la figlia, i figli e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 6 luglio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

GIAN CARLA MACH

STUDIO DI MASSOTERAPIA

Artrosi - Cervicale - Lombare - Callista
Idromassaggio - Soft Laser Terapia

Orario: 9-12 e 15-19, chiuso lunedì mattina e sabato

ACQUI TERME - Corso Italia 101 - Tel. 014457801

SPURGH
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672

Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

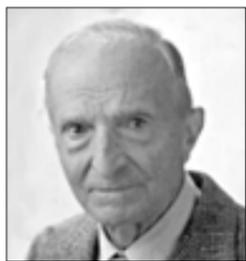
di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

TRIGESIMA



Mario PERFUMO
Farmacista

La moglie Vera, unitamente ai familiari tutti, lo ricorda con infinito rimpianto ed affetto ad un mese dalla scomparsa. In sua memoria, sarà celebrata una s.messa martedì 2 luglio alle ore 18 in cattedrale. Un grazie di cuore a quanti vorranno unirsi alla mesta preghiera.

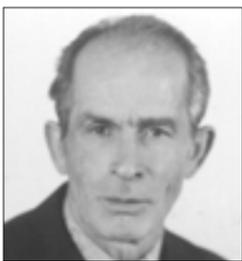
TRIGESIMA



Luigi BERCHI
(zio Gigi)

Ad un mese dalla sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto i nipoti tutti nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 3 luglio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

TRIGESIMA



Mario TORIELLI
di anni 87

Ad un mese dalla scomparsa la sorella, i nipoti e parenti tutti lo ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata sabato 6 luglio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

TRIGESIMA



Angela BERNASCONI
ved. Ragazzo
di anni 96

Il giorno 5 giugno 2002 in Buenos Aires ha raggiunto, nella casa del Padre, il marito Andrea e la figlia Paulina, che tanto le mancava. I nipoti la ricordano con grande affetto, profonda stima e vivo rimpianto. Ringraziano tutte le persone che vorranno unirsi a loro nella preghiera durante la s. messa di suffragio che verrà celebrata sabato 6 luglio alle ore 18 in cattedrale.

TRIGESIMA



Luigi ALLEMANNI
(Cice)

Le sorelle, il fratello, i nipoti ed i familiari, nel suo dolce ed affettuoso ricordo, si uniscono nella s.messa di trigesima che sarà celebrata domenica 7 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco e ringraziano di cuore quanti vorranno regalarli una mesta preghiera.

SERRAMENTI IN ALLUMINIO

PORTE BLINDATE
IVALDI
GIOVANNI

Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

ANNIVERSARIO



Maria DANIELLI
in Lazzarino

Nel 12° anniversario della sua scomparsa il marito, la figlia, il genero, nipoti e parenti tutti la ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 30 giugno alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida. Ringraziamo quanti vorranno partecipare.

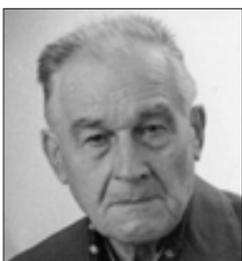
ANNIVERSARIO



Andrea CAVANNA
(Bubu)

Nel 9° anniversario della sua scomparsa i genitori Pietro e Grazia, la sorella Simona, i nonni, gli zii e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di S. Francesco martedì 2 luglio alle ore 18. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Vitale FANTELO

In occasione del 1° anniversario della sua scomparsa i figli, il genero, nipoti e familiari tutti lo ricordano con profondo affetto nella s. messa che verrà celebrata giovedì 4 luglio alle ore 18.30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un grazie a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Luigi CORTE
(Gigi)

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la moglie, la figlia ed i parenti tutti ringraziano quanti vorranno unirsi loro, nella s.messa di suffragio che sarà celebrata sabato 6 luglio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Terzo.

Stato civile e notizie utili
sono a pag. 2



RATTO
VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Numero gratuito 800 029 714

<http://dolermo.cjb.net> - impresadolermo@genie.it

ANNIVERSARIO



Marco SAVINA

"Il tempo passa, ma il tuo ricordo rimane sempre vivo nei nostri cuori". Nel 10° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto i genitori, il fratello, le sorelle, amici e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 7 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Montabone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Rag. Emilio BERTERO

Sono trascorsi 9 anni dalla scomparsa del rag. Emilio, ma il suo ricordo conforta sempre la moglie Angela Bonorino, i figli Enrico e Mario con Eleonora e Alessia che lo ricorderanno con affetto unitamente ai tanti amici, domenica 7 luglio alle ore 9 e lunedì 8 luglio alle ore 8 in cattedrale, lunedì 8 luglio alle ore 18 a San Francesco.

ANNIVERSARIO



Mario TRUCCO
(Musa)

Nel 1° anniversario della sua scomparsa i suoi cari lo ricordano con rimpianto e tristezza nella s.messa anniversaria che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di S. Francesco mercoledì 31 luglio alle ore 18.

POMPE FUNEBRI

ORECCHIA

NUOVA SEDE

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

VETTURE CON AUTISTA - TAXI

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

SPURGHI

MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare

Tel. 0144 41104
Cell. 338 8263942

Goslino Piero

Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

MURATORE

ONORANZE FUNEBRI

*Più servizio
più qualità
minor prezzo*

PRODUZIONE PROPRIA
DI COFANI MORTUARI

Acqui Terme - Corso Dante 43

SERVIZIO 24 ORE SU 24

Tel. 0144 322082

ONORANZE
FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi
e accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Maria Mazzarello: una santa della nostra diocesi

Mercoledì 11 settembre i resti mortali di Santa Maria Mazzarello, cofondatrice con Don Bosco dell'Istituto delle figlie di Maria Ausiliatrice, giungeranno ad Acqui provenienti da Morne, dove saranno trasportati da Torino in occasione della celebrazione dei quattrocento anni della Parrocchia.

Le spoglie mortali della Santa sosteranno nella nostra Cattedrale il giorno 11 e ripartiranno per Torino la mattina del 12. Mentre ci prepariamo ad accoglierle, è parso opportuno dare alcuni cenni biografici.

La Maestrina di Morne: Angela Maccagno

Don Pestarino, "el previn" direttore spirituale di S. Maria Mazzarello, conosciuta l'indole di Maria, la inserisce in un'associazione che sta nascendo proprio a Morne, ma che si estenderà anche in altre parti: Le Figlie dell'Immacolata.

All'origine dell'Associazione c'è una ragazza "sale e luce" di Morne: Angelina Maccagno. Ha cinque anni in più di Maria; ha studiato a Genova ed è tornata con il diploma di maestra elementare.

Nel 1851 Angelina espone a Don Pestarino alcuni suoi grossi propositi. Angelina sostiene che nella Chiesa occorrono donne pronte a contrapporre armi ad armi. A lavorare senza risparmiarsi per far rientrare Dio nelle famiglie e nello Stato, per far amare la Chiesa e il Papa così maltrattato in quegli anni dolorosi. Bisognerebbe far sorgere un'Associazione che se ne facesse promotrice. La maestrina prega Don Pestarino di pensarci, di cominciare a stilare un regolamento. "Stilalo tu stessa" è la risposta del Previn. La maestrina obbedisce e Don Pestarino manda una bozza al can. Frassinetti, di Genova che, nell'autunno del 1855 al rispedisce a Morne. A suo parere va bene.

Nel frattempo Don Pestarino e Angelina non hanno perso tempo: Con un numero ristretto di ragazze hanno già sperimentato quel regolamento. Adesso danno inizio ufficiale all'Associazione. Le ragazze che cominciano devono essere di vita cristiana già robusta e ben provata. Sono cinque in tutto e la più giovane, con i suoi diciotto anni, è proprio Maria.

Quell'Associazione è per Maria l'alveo in cui incanalare la sua esuberanza, le sue capacità di affetto e di realizzazione.

Don Pestarino, da tempo raduna i genitori per conferenze: Ora dice alle Figlie dell'Immacolata: "D'ora innanzi alle madri di famiglia ci penserete voi". E le mamme vanno volentieri con Maria più che con qualunque altra. Non solo, ma nei loro impicci ricorrono volentieri a lei.

Nel 1858 un episodio spiacevole turba la quiete della cascina della Valponasca: un giorno la casa è incustodita, entrano i ladri e vi portano via 700 lire. Un capitale per quei tempi. I malintenzionati potrebbero facilmente tornare e babbo Giuseppe prende una decisione drastica: trasferire la famiglia a Morne, c'è un alloggio disponibile in Via Valgelata: Maria è però contenta, perché più vicina alla Chiesa.

Il tifo arriva a Morne

Il 1860 è un anno ricco di guerre e vittorie: la seconda guerra d'indipendenza si chiude con l'annessione al Piemonte della Lombardia.

Ma i campi di battaglia sono cosparsi di cadaveri. E si diffonde il tifo che arriva anche a Morne.

Don Pestarino con un gruppo di coraggiosi si prodiga: seppellisce i morti, vigila attento sui vivi.

Un giorno trova che nella casa di uno zio di Maria, Oreste Mazzarello, sono tutti ammalati e nessuno è in grado di curare gli altri. Va diritto alla casa di Maria con una proposta da incubo.

Maria non c'è, babbo e mamma restano attanagliati dall'angoscia. Infine papà Giuseppe scende a un compromesso: "Io Maria là non ce la mando, ma se lei vorrà andarci, non mi opporrò".

Se Lei vuole, io ci vado

Don Pestarino rintraccia Maria e le chiede se si sente di andare a casa dello zio Oreste per curare i malati di tifo. Maria impallidisce. "Se lei vuole, risponde, io ci vado. Sono certa però che mi prenderò il male". E va, serena.

Un cugino malato, testimonia anni più tardi: "Avevo 17 anni. Don Pestarino era stato ispirato dal Signore: Maria faceva ogni cosa con serietà, prudenza e disinvoltura, da rialzare anche il morale. Sembrava una suora di carità, di quelle degli ospedali. Ci preparò tutti alla confessione, ci aiutò a sopportare la febbre altissima, la fame e la sete, ci dispose alla volontà di Dio".

A poco a poco tutti i malati guariscono. Tutti. E si ammala lei. È il 5 agosto. Maria si prepara a tornare a casa, al mattino vuole andare a messa. Ma i brividi della febbre la costringono a mettersi a letto. Il medico dice che è proprio tifo e delle forme peggiori. Lei lo sapeva e se ne rimane tranquilla.

Don Pestarino ogni mattina le porta la Comunione: Dopo aver sfiorato la morte e ricevuto i sacramenti degli infermi, Maria guarisce. Le sue compagne avevano già ordinato a Genova una corona di fiori bianchi per il suo funerale.

Convalescenza

La convalescenza è lentissima. Maria stenta a riprendere le forze.

Anzi, completamente non le ricupererà mai più. La solida ragazza delle cascine, capace di levatacce coraggiose dovrà ora misurare gli sforzi.

Si reca in chiesa per ringraziare il Signore e una preghiera le sgorga dal cuore: "Signore, se nella vostra bontà vorrete ancora concedermi qualche anno di vita, fate che lo trascorra dimenticata da tutti fuorché da Voi".

Non più contadina. Che cosa le riserva il futuro? (riduzione da "Maria Mazzarello" di Enzo Bianco)

2-continua

Il Consiglio pastorale esamina la bozza del progetto pluriennale

Acqui Terme. Il Consiglio Pastorale Diocesano si è riunito in seduta plenaria giovedì 20 giugno alle 20.45 in Seminario, per discutere sulla bozza definitiva di Progetto Pastorale Diocesano.

Dopo il momento di preghiera, ispirato alla festività mariana della Consolata, mons. Vescovo ha fatto dono a tutti i consiglieri del testo dell'Annuario Diocesano 2002, notando come "l'annuncio può essere veramente utile se, al di là dei dati e delle cifre, ci aiuta a guardare in profondità e a scoprire attraverso essi il mistero di Dio che continua ancora oggi, nelle nostre terre, a riconciliare a sé il mondo di Cristo, attraverso il servizio della Chiesa". "Anche il Consiglio Pastorale - ha osservato il Vescovo - collabora a questo servizio".

Il segretario, dott. Mauro Stroppiana, presiede, per incarico del Vescovo, la seduta presentando il ruolo della segreteria, che non vuole sostituirsi al Consiglio Pastorale, ma sostenere l'attività del medesimo Consiglio, lavorando in équipe, con l'intento di evitare le eccessive personalizzazioni. Presenta quindi la serata e la suddivisione dei compiti fra i membri della segreteria.

Don Giovanni Pavin, che ha partecipato il 19 giugno alla riunione del Consiglio Pastorale, in qualità di uditore, dice che la bozza di Progetto Pastorale è stata accettata dal Consiglio Presbiterale con qualche riserva sulla formulazione. I membri del Consiglio erano tutti preti, perciò si è manifestata la preoccupazione di "come fare per attuare il progetto". C'è il problema di essere "portatori di speranza" perciò curare il dialogo, tenendo presente la *missionarietà, la qualità formativa e la comunicazione*.

Il soggetto è sempre la comunità cristiana, che durante il primo anno deve rinnovare la speranza attorno all'Euca-

restia. In altre parole curare la celebrazione della messa della domenica, che dovrebbe diventare il punto di riferimento di tutta la settimana. Durante il secondo anno al centro dell'attenzione c'è la famiglia, il terzo anno dovrebbe essere dedicato a comunicare la speranza in ogni ambiente di vita e il quarto anno la comunità cristiana dovrebbe porsi accanto alle persone in difficoltà.

Il Vescovo ricorda che il Consiglio Presbiterale ha detto di puntare sul tema della speranza, senza dimenticare l'attenzione alla carità. La speranza è un motivo per trasmettere l'amore di Dio.

Il dott. Mauro Stroppiana osserva che un documento di questo genere, che è solo uno schema, ha valore simbolico e di riferimento. È frutto di un lavoro fatto insieme, ma è solo lo scheletro di una costruzione.

Il Vescovo dice che, se sarà possibile, per la festa di S. Guido, offrirà il calendario delle iniziative diocesane e una sua breve lettera con la presentazione del percorso del primo anno. Gli Uffici Pastoralisti offriranno i sussidi per approfondire il tema. Ricorda che l'anno scorso a settembre c'è stato un incontro diocesano per far conoscere gli "Orientamenti pastorali" della C.E.I. e il tema dell'anno. Tale incontro era stato promosso dall'Azione Cattolica e la relazione era stata affidata a mons. Renato Corti, vescovo di Novara. La partecipazione aveva superato ogni possibile previsione. Anche quest'anno, verso la fine di settembre, l'Azione Cattolica, potrebbe farsi carico dell'organizzazione di tale convegno. Il dott. Mauro Stroppiana presenta le indicazioni sul progetto pastorale, che scaturiscono dalla "Novo Millennio Ineunte": anzitutto la "contemplazione del volto di Cristo"; poi "tradurre il programma nella nostra vita", tenendo presente che il punto

di riferimento è la persona di Cristo; renderci conto che siamo una minoranza e dobbiamo essere sale della terra; prima di proporre iniziative concrete promuovere una "spiritualità di comunione"; "credere e poi fare"; valorizzare il Consiglio Pastorale e Presbiterale.

È molto importante la trasmissione del programma pastorale nelle zone, fatta da coloro che sono stati eletti come rappresentanti in Consiglio Pastorale o Presbiterale.

Il Vescovo sottolinea l'importanza della verifica, per non correre il rischio di camminare su binari che non s'incontrano mai. Alcuni consiglieri auspicano che alla presentazione del progetto pastorale dell'anno nell'assemblea di zona sia presente il Vescovo, perché si ottenga che partecipi un maggior numero di persone. Mons. Michiardi afferma che volentieri sarà a disposizione.

F.L.O.

Appello Caritas

Emergenze in Iran e nel Caucaso

La Caritas si attiva per dare risposte concrete: dagli aiuti d'urgenza ai progetti di riabilitazione e ricostruzione con un'attenzione particolare alle fasce più deboli. La Caritas esprime innanzitutto la propria solidarietà alle vittime del drammatico sisma in Iran e delle alluvioni nella vasta area che va dalla Serbia alla Moldavia e in particolare alla regione caucasica. anche se è ancora impossibile quantificare le effettive conseguenze, le situazioni sono assai gravi nei centri maggiormente abitati, per i piccoli e poco raggiungibili villaggi dell'interno; alla povertà endemica e alla tragedia dei recenti disastri, si aggiunge ora lo sconforto del sentirsi abbandonati. In queste zone manca tutto: acqua, pasti caldi, generi di prima necessità.

Terremoto in Iran

La zona interessata dal recente terremoto è una delle più povere dell'Iran, già terribilmente colpita da precedenti sismi. L'attuale situazione, che da fonti locali pare più drammatica di quanto finora riportato (si stimano almeno 500 vittime in 126 villaggi tra Avaj e Hamadan), richiede interventi urgenti sia per il ripristino degli edifici distrutti sia soprattutto per aiutare le persone colpite e bisognose.

Alluvioni nel Caucaso

Più di 50 i morti e 55 mila le persone evacuate, migliaia le case distrutte, i ponti e le strade danneggiate, le reti ferroviarie interrotte, determinano una situazione di grande disagio che richiedono un aiuto d'urgenza per far fronte alle prime necessità di cibo, acqua, medicine, in vista di un ulteriore sostegno di medio-lungo periodo per progetti di più ampio respiro.

La Caritas diocesana rivolge a tutti un pressante invito affinché ci sentiamo solidali con aiuti concreti verso questi fratelli che sono sempre figli di quel padre che ci ama.

Le offerte e le eventuali raccolte fatte dalle comunità parrocchiali, si ricevono presso gli uffici Caritas che provvederà a inviarli alla Caritas italiana perché gli interventi siano fatti in modo razionale e ottengano veramente lo scopo per cui ciascuno concorre con la sua generosità.

Don Muschiato è tornato al Padre

Martedì 25 giugno chiudeva la sua operosa giornata terrena per ritornare al Padre, che è nei Cieli, il rev.mo sacerdote don Domenico Muschiato. La sua scomparsa inattesa ci riempie di profonda tristezza. Lascia un grande vuoto nei confratelli e in tante persone che lo stimavano.

Era nato a Monastero Bormida il 16 marzo 1915. Compì nel Seminario diocesano in modo brillante gli studi, distinguendosi per la sua vivace intelligenza e per la sua tenace volontà.

Venne ordinato sacerdote il 7 giugno 1941 nella rinnovata, bellissima cappella del Seminario minore dal vescovo Mons. Lorenzo Delpon. Iniziò subito il suo iter pastorale vario e vivace ricco di sempre nuovi impegni ed esperienze. Dal luglio 1941 al maggio 1950, intelligente e capace viceparroco, successivamente a Carpeneto, a Lerma, a Castelnuovo Belbo, ad Ovada ed infine nella cattedrale di Acqui.

Ovunque portò la sua preziosa testimonianza di capacità, di sensibilità, di praticità organizzativa lasciando sempre di sé un buon ricordo. Erano gli anni della guerra e poi i tempi difficili della lotta di

Liberazione. E i nostri paesi vennero travolti: le nostre parrocchie si trovarono esposte a dure prove. Allora la cura delle anime e della gioventù prese aspetti nuovi e delicati. Specie a Lerma e poi a Castelnuovo Belbo il giovane viceparroco don Muschiato seppe con prudenza e tenacia affrontare casi assai delicati per sistemare e salvare giovani e famiglie. Fu sempre di grande aiuto ai parroci.

Durante il periodo da viceparroco a Castel Rocchero dimostrò spiccata sicurezza nel suo apostolato. Ad Ovada e ad Acqui si occupò con buoni risultati della gioventù. Il 26 dicembre 1950 venne nominato arciprete e vicario foraneo nell'importante parrocchia di S. Caterina in Cassine. Succedeva all'arciprete can. Giovanni Rapetti. Non mancavano le difficoltà, ma il nuovo parroco con pazienza e sano equilibrio seppe guadagnarsi la stima e l'affetto dei parrocchiani.

Ottimo amministratore e saggio pastore guidò con sollecità cure il popolo che Dio gli aveva affidato. Aperto al dialogo, stabili sempre buoni rapporti con la popolazione. Nel marzo 1990 fu nominato amministratore della parroc-

chia dei santi Giacomo e Lorenzo in Cassine. Don Muschiato comprese la storia, le vicende e lo spirito della popolazione di Cassine e seppe interpretare tutto con grande saggezza. Per motivi di salute il 30 giugno 1994 rinunciò alla cura parrocchiale in Cassine e si ritirò ad Acqui, prestando, se richiesto, la sua collaborazione nelle parrocchie. A ricordo e a chiusura dell'anno 2000 volle compiere un gesto significativo che ne perpetua la memoria: donò una bellissima artistica statua in bronzo di Cristo che venne collocata sul Monte Beigua presso il santuario di Maria Regina della Pace.

Gli diciamo grazie e tutte le volte che saliremo sul Beigua con una preghiera al Redentore avremo sempre un affettuoso ricordo per don Muschiato.

I funerali svoltisi a Monastero Bormida giovedì scorso, festa di S. Maggiorino, presieduti dal vescovo, presenti tanti sacerdoti e tanta gente da Cassine, da Acqui, da Monastero esaltarono la figura ed il lavoro svolto da don Muschiato e che mons. Vescovo sapientemente mise in grande e commosso risalto.

Giovanni Galliano

Drittoalcuore

Acclamate a Dio con voci di gioia

È nella immedesimazione nel Cristo che il credente scopre tutto il valore della propria vita e la ragione della sua gioia: "Come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova"; queste parole, che leggiamo nella lettera di Paolo ai Romani, ribadiscono la convinzione teologica di fondo della predicazione dell'apostolo: la salvezza viene da Cristo, anzi la salvezza è Cristo.

In questa chiave di lettura si possono in parte comprendere le parole dette da Gesù ai discepoli: "Chi ama il padre o la madre più di me non è degno di me". Nella prima accezione queste parole non sono credibili; come può Gesù dire ad una mamma, ad un papà: "Chi ama il figlio o la figlia più di me non è degno di me"? Non sono affermazioni umanamente comprensibili.

La provocazione, che il vangelo di Matteo ci pone innanzi nella 13ª domenica del-

l'anno, vuole solo confermare la centralità della redenzione di Cristo, salvezza oggettiva e radicale di tutti gli uomini: "Consideratevi viventi per Dio, in Cristo Gesù".

Tutto ci è stato donato: la vita, gli affetti più cari, l'amore, l'amicizia... ma tutto per merito di Cristo. Egli non vuole surclassare o sminuire l'affetto delle nostre mamme, anzi lo vuole confermare come valore che sgorga oggettivo dalla redenzione che ha operato nell'amore gratuito con la sua scelta sacrificale: prima di Cristo l'uomo era in balia della propria fragilità congenita squilibrata dal rifiuto di collaborazione di Adamo, padre nella carne, ma con Cristo il passaporto di ogni uomo porta impressa a chiare lettere la sua nuova identità: figlio di Dio, redento da Cristo.

Allora il punto focale della nostra preghiera domenicale si immedesima con il passo del salmo 88 che la liturgia ci fa proclamare: "Canterò senza fine le grazie del Signore, con la mia bocca annunzierò la tua fedeltà nei secoli, perché hai detto: la mia grazia rimane per sempre".

Si Signore, la tua fedeltà è fondata nei cieli.

don Giacomo

Da parte della prof. Franca Rizzoglio

Ricordo del compianto Lauro Alemanno

«Sia concessa ad una vecchia insegnante acciaccata la tardiva stesura di questi pensieri che si sono affollati in me dal momento in cui mi giunse la notizia dell'improvvisa scomparsa di Lauro Alemanno. Dopo l'incredulità, il dolore e lo strazio, la morte di quest'uomo giusto ha fatto emergere tanti "perché" a cui il nostro spirito tanto imperfetto non sa dare una risposta precisa. Possiamo solo, noi credenti, aggrapparci alla preghiera ed affidare Lauro e la sua famiglia all'abbraccio di Dio. Tuttavia sono emersi più vivi tanti ricordi, dolci e confortanti. Mi si presenta spesso alla mente la figura di Lauro in uno degli ultimi banchi (già nel Ginnasio era lungo, lungo!) attento, pronto alla battuta, sempre rigoroso con sé ed umanissimo con gli altri. Su tutti i ricordi vivrà in me quello di un felice incontro: in un tardo pomeriggio d'autunno, in piazza dell'Ariston, illuminati dall'ultimo sole, rivedo Lauro che teneva per mano Massimo e portava Paola sulle spalle ("a catagiole" diciamo noi vecchi acquesi). Mi venivano incontro; i bambini cinguettavano "mamma, mamma"; "Mamma" affermava serio il papà. Questa è stata ed è per me l'immagine - simbolo della famiglia, di quelle famiglie fondate sui più alti valori cristiani e civili. Nella semplicità e nell'intensità dei sentimenti vibrava qualcosa di bello e di dolce che si trasmise a me anche nelle poche parole che scambiai con quelle tre creature felici. E felice fu Lauro con la sua bella famiglia: non solo Marina, Massimo e Paola, ma anche mamma Adelina, il fratello ed i suoi, i parenti, i tanti amici. Non si

può separare Lauro da questo contesto di affetti familiari, di cui può essere fiera mamma Adelina che, con il marito, ha coltivato e trasmesso questa felice circolazione di sentimenti la quale è stata il cemento di vera unione, tanto più significativa in una società spesso vuota e dispersiva.

Grazie, Lauro, a te ed ai tuoi cari per questi esempi di fede, dignità, onestà e amore: per te pregherò assiduamente; ai tuoi cari mi stringo con tanto, tanto amore.»

Franca Rizzoglio

I nipoti e i pronipoti

Cara nonna Rina non ti dimentichiamo

"Cara nonna Rina, ci hai lasciati dopo una lunga vita trascorsa nell'amore per la famiglia, il lavoro, la preghiera costante e la fede profonda che ti ha sostenuto anche in questo ultimo periodo di "fatica di vivere", con il tuo respiro e il tuo cuore sempre più deboli. Però Gesù come tu dicevi ti ha concesso la gioia di diventare bisnonna del piccolo Nicolò, ti ha dato la gioia di vedere la felicità di Roberta e Riccardo sposi. E proprio poche ore dopo il loro matrimonio hai lasciato questa vita,



con accanto i tuoi figli e i tuoi nipoti, per raggiungere i tuoi cari nella casa del Padre.

Eri stanca di vivere, ti costava tanta fatica, ma la volontà di vedere tua nipote sposa ti ha sorretto. Grazie nonna per il bene che ci hai voluto, continua a proteggerci e consolarci nel nostro cammino".

I tuoi nipoti e pronipoti

Dopo i funerali svoltisi martedì 25 giugno al santuario della Madonna Pellegrina la nonna per sua espressa volontà, è stata cremata, le sue ceneri saranno portate lunedì 1° luglio alle ore 17 nella chiesa di S. Croce ai Bistolli di Caldasio (Ponzone), dove il nipote Padre Germano celebrerà la s.messa. Le ceneri saranno poi tumulate nel cimitero di Caldasio con il nonno Novarino.

Offerta

Acqui Terme. È pervenuta alla Croce Bianca la seguente offerta: la famiglia in memoria di Lorenzo Gandolfi, euro 50,00.

Il ricordo di un amico

Gigi Berchi una vita per il bene

Nel pomeriggio di martedì 4 giugno si è celebrata, in una cattedrale affollata, la liturgia di commiato in suffragio dell'anima eletta di Luigi Berchi, familiarmente conosciuto come Gigi, un uomo veramente buono, retto, onesto, tornato alla casa del Padre alla veneranda età di 90 anni.

Scompare con lui un prezioso e umile testimone del Vangelo, un cittadino esemplare, un lavoratore instancabile. Ricopri la carica di capo reparto, soffiatore del vetro, presso la ormai chiusa vetreria Borma-Miva, lasciando un indelebile traccia delle sue doti professionali, ma soprattutto umane, dimostrando giornalmente la sua profonda fede in un ambiente di lavoro spesso complesso e difficile, cercando sempre di favorire l'unità e la concordia tra superiori e colleghi di lavoro.

Era entusiasta di ogni forma di bene, innamorato della Madonna e dell'ideale francescano su cui modellò tutto il suo programma di vita. Per molti anni si prodigò come attivissimo e instancabile barelliere dell'Oftal, come ha ricordato mons. Galliano nell'omelia funebre.

Quando abitava in via IV Novembre, allesti, nel cortile del condominio una piccola grotta, nella quale collocò una bellissima statuetta della Madonna di Lourdes, sempre circondata di fiori freschi e luminari ed ogni anno, il 31 di maggio, si recitava il s. rosario con notevole partecipazione di folla.

Insieme all'infaticabile mons. Galliano, fu uno degli artefici della riapertura e del restauro della chiesa di S. Antonio, negli anni '80. Diventò il custode amorevole e il sacre-

stano solerte di quella che, diceva lui, sarebbe diventata "la piccola cattedrale della Pisterna". Quanti lavori, quanta pulizia, quanto tempo dedicò a quel tempio, sempre con gratuito spirito di servizio ed immensa abnegazione.

Gigi era felice quando poteva compiere opere di bene ed aiutare il prossimo, non si fermava di fronte agli ostacoli, la sua forza era costituita dalla sua grande fede e dalla recita quotidiana del s. rosario. Gli ultimi anni li trascorse nel ricovero Ottolenghi e anche in quel luogo lasciò un segno benefico del suo passaggio. Quando andavo a trovarlo, insieme a mia moglie e mia figlia, per lui era una festa, un regalo, un dono del Signore: così diceva!

Dal mese di aprile, a causa di una brutta caduta era immobilizzato a letto, martirizzato da dolori atroci ma sempre sereno, offriva le sue sofferenze a Dio. Durante la mia ultima visita mi disse: "Soffro tanto, prega perché il Signore mi chiami, sento che ormai sono vicino al traguardo".

Carissimo, indimenticabile Gigi, adesso sei con Gesù e Maria, hai terminato il tuo cammino terreno, anche per te è arrivato il "Dies natalis", il momento della nascita alla vita eterna, sei entrato nel giorno radioso che non conosce tramonto. Grazie per la tua bellissima amicizia e per i tuoi preziosi esempi! Ora mi sento più solo ma mi consola la certezza che dal Paradiso continuerai a pregare ed intercedere per me ed un giorno ci rivedremo.

Un affettuoso "arrivederci" dal tuo carissimo amico Edilio Brezzo».

Edilio Brezzo

Recita degli alunni della scuola dei Bagni



Mercoledì 5 giugno 2002 i bambini della scuola Bagni hanno festeggiato la fine dell'anno scolastico con una recita nel teatro della parrocchia del Cristo Redentore. Allo spettacolo sono accorsi, numerosi ed entusiasti, genitori e nonni che hanno applaudito con calore i piccoli attori. Sul palco si sono avvicinati gli alunni delle varie classi, dai più piccoli della classe prima fino ai "grandi" della classe quinta, dimostrando capacità espressive ed interpretative sorprendenti. I temi proposti sono stati tratti dal lavoro svolto durante l'anno scolastico: drammatizzazione di storie, recitazione di poesie dialettali, canti e balli della tradizione popolare acquese. Infine i ragazzi della classe quinta hanno presentato il "Gran teatro dei burattini" costruito interamente da loro, così come opera loro erano i burattini che hanno animato e le storie che hanno rappresentato. Un grande impegno per bambini ed insegnanti che è stato premiato dall'entusiasmo generale per la buona riuscita della festa. Un ringraziamento particolare va alla maestra Maria Clara Goslino e a tutti i genitori che ci hanno aiutato come sempre con tanta disponibilità.

Le maestre dei Bagni

HAPPY TOUR GRUPPO

Quando il gruppo è forte, le vacanze sono più vantaggiose!

HAPPY TOUR VIAGGI & TURISMO

ACQUI TERME (AL) - 32, Via Monteverde - Tel. 0144 356128
NOVI LIGURE (AL) - 63, Via P. Giacometti - Tel. 0143 744897
OVADA (AL) - 1, Piazza Assunta - Tel. 0143 835350
POZZOLO F.RO (AL) - Centro Comm. I Giovi - Tel. 0143 418949

PASSALACQUA VIAGGI & TURISMO

ALESSANDRIA - 48, Corso Roma
Tel. 0131 314111

LE NOSTRE GITE:

PARTENZE DALLE VOSTRE CITTÀ

- 7 LUGLIO MIRABILANDIA
- 14 LUGLIO PARCO DEL GRAN PARADISO
- 4 AGOSTO TRENINO DEL BERNINA
- 15 AGOSTO VOIVRE EVIAN

VACANZE ULTIMO MINUTO

Paghi uno e viaggi in 2

In collaborazione con:

GRUPPO HAPPY TOUR: 30 AGENZIE VIAGGI CHE OFFRONO OTTIME TARIFFE CON I MIGLIORI TOUR OPERATOR.

CAPOVERDE *****	MALDIVE
8GG/7 NOTTI - PENSIONE COMPLETA	9GG/7 NOTTI - PENSIONE COMPLETA
• 5 e 12 luglio € 899,00	• 30 giugno, 7 e 14 luglio € 995,00
• 30 agosto € 920,00	• 18 agosto € 1.415,00
• 20 settembre € 899,00	• 22 settembre € 1.415,00
MAR ROSSO	MESSICO *****
8GG/7 NOTTI - PENSIONE COMPLETA	9GG/7 NOTTI - ALL INCLUSIVE
• Dal 29/6 al 14/7 € 545,00	• 2 luglio € 1.270,00
• 24 e 25 agosto € 710,00	• 27 agosto € 1.245,00
	• 17 settembre € 1.245,00

La nuova profumeria inaugurata in corso Italia

Tradizione Zucca, esperienza Modus un cocktail di sicuro successo

Acqui Terme. Mettete un centinaio di anni di tradizione della profumeria Zucca, aggiungete più di quarant'anni di esperienza nel settore della «Modus», collocate il tutto in un locale completamente rinnovato con sede, da sempre, in corso Italia una delle vie principali centro storico e della città termale, miscelate il tutto con marchi nazionali ed internazionali tra i più quotati nel settore della profumeria e della cosmesi ed ecco servito un cocktail di successo. Parliamo, ovviamente della «Profumeria Modus-Zucca», inaugurata venerdì 20 giugno, dopo un cambio di titolarità e di gestione e a seguito di un intervento di riqualificazione interna e totale dei locali di vendita al pubblico.

L'opera di restyling è durata un mese circa. La «Modus-Zucca» di Acqui Terme fa parte di un gruppo di quindici punti vendita di proprietà della famiglia Vallesi situati, oltre che nella città termale, al Alba (4), Aosta (3), Cuneo (3), Bra, Fossano, Saluzzo, Savigliano ed Alessandria. La superficie totale dei negozi di profumeria «Modus», che in ogni città hanno mantenuto il nome dei proprietari che l'avevano gestita sino al momento di passare alla società «Modus», è di 2573 metri quadrati che contengono in totale 5369 metri lineari (oltre 5 chilometri) di scaffalature. La superficie di vendita della «Modus-Zucca» di corso Italia è di 175 metri quadrati.

La filosofia aziendale della profumeria è improntata sul libero servizio supportato dalla vendita assistita da personale specializzato.

Un servizio portato alla condizione di efficienza per la clientela che contempla in diverse aree merceologiche realizzate in modo tale da facilitare l'approccio con il prodotto. Si tratta di aree specializzate per la profumeria superselettiva, alta e media comprensiva di «alcolico» maschile e femminile, trattamenti viso e corpo; area per il

make-up organizzata per il libero servizio dove è anche prevista l'esecuzione di trucco personalizzato sia tramite l'assistenza di visagisti specializzati inviati dalle ditte fornitrici, sia tramite personale dell'azienda, consulenti sempre presenti sul punto vendita. Poi ancora, area del tricotologico per la vendita di articoli specifici area prodotti e articoli per l'estetica; area mass-market.

Per meglio illustrare l'importanza per il pubblico a servirsi da «Modus-Zucca» è interessante ricordare che attualmente il gruppo è in grado di offrire alla propria clientela un assortimento di 20.000 articoli ed una vastissima scelta tra tutti i più prestigiosi marchi del mondo. Da segnalare pure che il personale addetto alla vendita è sensibilizzato con corsi di formazione e frequenti aggiornamenti dovuti alla continua evoluzione del mercato, sia dal punto di vista del prodotto che della tecnica di vendita.

La Profumeria Zucca, dal 21 giugno diventata «Modus-Zucca», ha radici lontane nel tempo. La famiglia Zucca è stata da sempre caratterizzata da una tradizione di labiosità, serietà, stima e professionalità. È nel 1912, esattamente il 22 marzo, che Michele Zucca, dopo un'esperienza lavorativa nel settore, apre in corso Italia, al tempo Via Vittorio Emanuele, un negozio di drogheria-profumeria.

Nel 1950 subentra il fratello Carlo e nel 1965 passa ai figli di quest'ultimo, Piero e Michele, la titolarità e la gestione del negozio. I fratelli Zucca in un primo tempo, oltre a ristrutturare il locale interno di vendita, dividono il negozio in reparti.

Da gennaio del 1979 vendono esclusivamente profumeria, azienda che continua ad essere leader nel settore sino a pochi mesi fa quando Piero e Michele Zucca cedono la medesima azienda alla «Modus».

C.R.



Nella carica di vicepresidente

Alberto Tacchella riconfermato all'Ucimu

Acqui Terme. Prestigioso incarico, nella continuità, per Alberto Tacchella, 42 anni, acquisite che, nella riunione del 21 giugno tenuta nella sede di Cinisello Balsamo è stato riconfermato, a grande maggioranza dei soci, alla carica di vice presidente dell'Ucimu. Per rendere chiara l'importanza della nomina è utile ricordare che «Unione costruttori di macchine utensili» significa almeno il 70% della produzione ed esportazione mondiale del «made in Italy» del settore. Ucimu vuole anche dire rappresentare in ogni parte del mondo la più avanzata tecnologia italiana, ma l'associazione garantisce anche ai propri interlocutori assoluta disponibilità e piena collaborazione. «Per macchine utensili - dice Alberto Tacchella - si intende qualsiasi macchinario che interviene nel processo di trasformazione e lavorazione di un particolare meccanico e non». I costruttori italiani di macchine utensili, tra cui la Tacchella Macchine, si distinguono in tutto il mondo per l'eccellenza dei loro prodotti e servizi, non a caso l'industria italiana, come sottolineato da Alberto Tacchella «il comparto italiano del settore occupa saldamente la terza posizione mondiale tra i Paesi produttori con 4.600 milioni di euro di fatturato nel 2001 ed è dietro solo a Giappone e Germania».

Sono dunque i giapponesi e i Tedeschi i principali concorrenti per gli italiani e, l'Ucimu, nei suoi programmi dedica grandi energie per affrontare i problemi della competitività del settore come l'internazionalizzazione delle imprese, preparazione per l'export, formazione professionale, ricerca, normative, fisco, promozione e fiere. Essere vice presidente di un'associazione a carattere nazionale che conta 250 aziende per un settore che dà lavoro a ben 35 mila addetti è per Alberto Tacchella una grande soddisfazione, non solamente personale ma è fiducia so-



prattutto aziendale quale riconoscimento di stima verso la «Tacchella Macchine». Utile però considerare che nulla arriva per caso, dietro questa carica ci sono anni di impegno e dedizione poiché è dal 1990 che Alberto Tacchella fa parte del direttivo dell'Ucimu e dal 2000 è vice presidente.

La «Tacchella Macchine», un'azienda certificata ISO 900, è di proprietà della famiglia Tacchella e Alberto, insieme ai fratelli Maurizio e Claudio, rappresenta la terza generazione impegnata nella conduzione aziendale. Il complesso occupa 225 persone, come dimensione è una delle fabbriche di macchine utensili più grandi in Italia. Produce rettificatrici per esterni di alta precisione, esporta circa il 50% del suo fatturato prevalentemente ai settori dell'industria automobilistica. Tra i suoi clienti troviamo, tra le altre case automobilistiche, la Ferrari, la Rolls Royce, la Maserati e la Piaggio, la Ford e la Mercedes, Renault e General Motors, Alfa Romeo, Lancia, Volkswagen. La Turbomeca, la Aeronautica Macchi e la Fiat Avio tra le aziende aeronautiche. Lo stabilimento di Cassine è situato su un'area di 75.000 metri quadrati di cui 20.000 coperti. Nel 1921, agli albori dell'industria acquese, l'area occupata era di 1200 metri quadrati, aveva 14 dipendenti. Oggi conta 13 sedi di rappresentanza in Italia e 35 all'estero.

C.R.

VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

ELSY STORE

A LUGLIO SALDI

con sconti

del 20% e 40%

OCCASIONI DI FINE STAGIONE

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA

DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19,30
CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

Benvenuti alle serate enogastronomiche a tema

*a cura dell'Associazione Ristoratori
di Acqui Terme e dell'Alto Monferrato*



Ristorante Bel Soggiorno

Via Umberto I, 69 - Cremolino - Tel. 0143 879012

LUNEDÌ 1° LUGLIO

Fritto che passione...

- Aperitivo
- Piccoli antipasti... fritti
- Taglierini al "pesto" di erbe aromatiche
- Il fritto misto del Bel Soggiorno
- Sorbetto di pesche gialle al Brachetto d'Acqui

Vini: durante la cena saranno serviti esclusivamente i vini dei produttori aderenti alla manifestazione

€ 33,57

Ristorante Cappello

Strada Visone, 64 - Acqui Terme - Tel. 0144 356340

GIOVEDÌ 4 LUGLIO

Tesori dal bosco: i funghi

- Calice di Chardonnay Brut con marbré di testina di vitello su carpaccio di porcini in citronnette
- Tortino di funghi porcini, patate e pomodori al rosmarino su fonduta di caprino
- Vino:** Cortese "Valtignosa" Marengo
- Millefoglie di pasta al prezzemolo con ricotta piemontese e porcini su passatina di trombette
- Vino:** Dolcetto d'Acqui Cascina Sant'Ubaldo
- Medaglione di cosciotto d'agnello su rösti di verdure con sauté di funghi porcini
- Vino:** Barbera "Bassina" Marengo
- Tris di dolci
- Vino:** Moscato d'Asti "Scrapona" Marengo

€ 33,57

Antica Osteria di Nonno Carlo

Via alle Scuole, 1 - Montechiaro d'Acqui
Tel. 0144 92366

VENERDÌ 5 LUGLIO

L'acciuga, piccolo grande pesce

- Acciughe marinate al limone
- Filetti in agrodolce
- Filetti all'olio con tartufo e ricciolo di burro
- Acciuga ripiena
- Acciughe di nonno Carlo
- Gigli all'uovo con acciughe, pomodorini e basilico
- Acciughe in tegame al verde
- Tortino d'acciughe
- Dolce

Vini abbinati: Cortese dell'Alto Monferrato, Gavi Principessa Gavia Cantina Vigne Regali Banfi, Dolcetto d'Acqui Cascina Sant'Ubaldo, Moscato d'Asti La Scrapona Cantina Marengo

€ 26,00

Antica Locanda Sanfront

Cimaferle, 29 - Ponzone - Tel. 0144 765812

SABATO 6 LUGLIO

Colore nel piatto

- Carpaccio di manzo al coriandolo
- Pomodori, melanzane e zucchine ripiene
- Rosette di speck al melone giallo
- Tagliolini con melanzane e porcini
- Arrosto di vitello con salsina verde
- Bocconcini di coniglio con dadini multicolor
- Crostata alle prugne fresche
- Pesche alla crema di moscato

Vini

€ 26,00

Osteria Ca' del Vein

Via G. Mazzini, 14 - Acqui Terme - Tel. 0144 56650

MARTEDÌ 9 LUGLIO

Il signor galletto

- Insalata di galletto
- Risotto alle uova di galletto e fegatini
- Galletto alla cacciatora
- Robiola di Roccaverano
- Macedonia di frutta
- Vini:** Principessa Gavia Vigne Regali
Dolcetto d'Acqui Contero
Barbera d'Asti Vigna Banin Vigne Regali
Brachetto d'Acqui Contero

€ 26,00

Ristorante La Cascata

Loc. Cascata, 2 - Cartosio - Tel. 0144 40143

VENERDÌ 12 LUGLIO

La rosa nel piatto

- Aperitivo alla rosa
- Biscotti al formaggio
- Petali di rosa in pastella
- Carpaccio alla rosa
- Minestrone del sottobosco
- Petti di pollo al cognac ed al profumo di rose
- Torta di riso antica con petali di rosa
- Palline alla ricotta al profumo di rosa

€ 26,00

Hosteria de Ferrari

Via Cavour, 3 - Frascaro - Tel. 0131 278556

MERCOLEDÌ 17 LUGLIO

Gli orti e le aie di Frascaro

- Insalatina di tacchinella, valeriana e pinoli
- Spaghetti di pasta fresca con salsa di peperoni al forno e melanzane
- Filetto di pollo al moscato di Strevi e ciliegie
- Torta di pistacchi con crema di pesche

Vini: ogni portata è accompagnata da un bicchiere di vino di produttori Acquesi

€ 26,00

Ristorante del Peso

Via Alessandria, 44 - Strevi - Tel. 0144 363216

VENERDÌ 19 LUGLIO

Festa della mietitura

- Focaccine e salame
- Minestrone di tagliatelle
- Pollo nostrano alle verdure
- Dolce al caffè

Vini: Gavi, Dolcetto, Moscato

€ 26,00

Ristorante Pian del Sole

Loc. Pianferioso, 23 - Sassello - Tel. 019 724255

DOMENICA 28 LUGLIO

Profumo d'estate

- Aperitivo con frittelline alla salvia
- Insalatina di meloncini e struzzo
- Terrina di bollito
- Tortino di melanzane e zucchine
- Trofie con colis di pomodori ciliegina e basilico
- Tagliolini al sugo di coniglio
- Filetto di faraona alle olive nostraline
- Budino alla ricotta e limone con pesche fresche
- Caffè

Vini: Brut Schiavia, Dolcetto Acqui, Moscato d'Asti

€ 33,57

Interventi di politica locale

SEGUE DA PAG. 3

sarebbe creata una minoranza trasversale, che in qualsiasi momento e per qualsiasi mal di pancia di quest'ultima, avrebbe messo in condizione di non governare la giunta comunale. La coalizione Borgatta ha fatto il proprio dovere fino in fondo. L'aver recuperato un migliaio di voti e ottenuto quel risultato nel secondo turno è anche un merito personale del prof. Borgatta.

Una piccola critica costruttiva, se mi è consentita. In tutti i comizi, nelle assemblee ecc. non è stata fatta emergere, in modo chiaro e netto, tutta la responsabilità della passata amministrazione comunale, nella questione riguardante l'affare Borma ex Miva e della sua conseguente chiusura, con relativi licenziamenti di decine di lavoratori o di tanti altri costretti (dietro proposta della Borma) ad andare a lavorare altrove. La Borma ex Miva è stata per me e per tanti altri, una scuola di vita. Ho conosciuto, all'interno della fabbrica dei maestri del dialogo, della tolleranza, del reciproco rispetto e della convivenza civile. Tanti sono morti e tanti altri sono, fortunatamente, ancora vivi. Con tantissimi di loro sono amico e ne sono fiero.

Caro piccolo picconatore, ex compagno, questi sono i veri travagli della sinistra acquese, non le tue alchimie incomprensibili e confusionarie. I nemici più pericolosi per la sinistra, sono i [...] come te, [...]; e per favore, risparmiaci la tua ironia spicciola e greve con le citazioni di mussoliniana memoria. Guardati un po' intorno, nel tuo ampio rispetto, troverai lì i sostenitori di quella infesta [...] politica.

Con questo mio intervento sgrammaticato e raffazzonato farò storcere il naso a qualche insegnante di lettere, me ne dolgo e chiedo scusa».

Luigi Salaris
ex operaio Borma ex Miva

«Le affermazioni espresse dal sig. Mauro Garbarino, contenute nell'articolo "Il perché di una sconfitta nell'analisi de La Margherita" apparso su "L'Ancora" del 23 giugno 2002, nel punto in cui fanno riferimento movimento politico "La

città ai cittadini", hanno provato in noi dapprima stupore, poi indignazione. L'attacco al dott. Michele Gallizzi e al movimento stesso non avrebbe senso in un'analisi ponderata ed obiettiva tanto è vero che è smentito da quanto sostenuto da un altro componente de La Margherita, in un articolo immediatamente successivo. Ma allora, a nome di che parlava il sig. Mauro Garbarino?

La risposta non dobbiamo certo darla noi che, per altro non abbiamo alcuna intenzione di scendere ad un livello basso di polemica, tuttavia ci pare necessario controbattere alcune dichiarazioni estremamente lesive nei nostri confronti. Il sig. Mauro Garbarino sostiene che la lista civica "La città ai cittadini" è stata "l'errore" di questa campagna elettorale in quanto avrebbe approfittato "dell'inconsapevolezza" dei suoi elettori per attuare un piano di "vendetta" perpetrata, evidentemente, attraverso i componenti della lista stessa, dal candidato sindaco che, pensate un po', ha il grande difetto di esistere. Poche righe divengono un concentrato di accuse: "essere agisce perché "odia", conseguentemente venti persone sono strumentalizzate, 1576 elettori usati (per non parlare dei membri del comitato di sostegno e altri che ci hanno appoggiato). Siamo al paradosso, sarà l'effetto della calura di questi giorni! Non ci risulta che in precedenti elezioni amministrative si sia puntato, o alla beatificazione di alcuni (alla santificazione non si è arrivati: è mancato il miracolo!) o alla demonizzazione di altri.

Ed è proprio qui che si fa evidente "l'errore" che ricade senza ombra di dubbio, su chi l'ha attribuito alla lista "La città ai cittadini", perché ribadisce e questa volta ufficialmente una delle tante, gratuite, cattiverie espresse nei nostri confronti durante la campagna elettorale. Infatti i dissensi del dott. Gallizzi nei confronti della segreteria acquese, non verso gli elettori dei Ds, sono stati resi noti a tutti attraverso gli organi di stampa, hanno determinato la sua autosospensione dal partito, seguita da altre o da non confermati teseramenti. Il rifluo dell'apparentamento con la lista "La città ai cittadini" testimonia ancora oggi l'ostracismo della dirigenza del centro sinistra nei confronti della stessa, perché all'interesse politico è stato anteposto quello partitico, pre-

ferendo giocare la carta perdente e non quella vincente.

Ribadito questo, la storia del movimento è un fatto a sé perché ha costituito per la maggior parte dei candidati e degli iscritti la prima esperienza politica iniziata e condotta con un unico riferimento ideale: quello del valore di ciascuna persona. Solo in base a questo riferimento il dott. Gallizzi a cui il movimento unanimemente aveva proposto la candidatura a sindaco, i candidati e i sostenitori si sono impegnati con entusiasmo, convinzione e sincerità, credendo nel programma comunemente elaborato e condiviso, nel rapporto con i concittadini con i quali ripetutamente si sono incontrati, hanno discusso sui problemi e sulle prospettive di Acqui Terme, in un dialogo sereno e costruttivo, mai "contro" alcuno.

Ora il sottoscritto a nome dei componenti la lista de "La città ai cittadini" rinnova la profonda stima a Michele Gallizzi tanto come persona e quanto come figura politica, l'incondizionato rispetto per gli elettori che ci hanno espresso la loro fiducia e che ci impegnano a non deludere. Si permette, inoltre, di ricordare al sig. Mauro Garbarino, che si è sorprendentemente accanito contro persone "normali", con normali capacità di intendere e volere e pertanto in grado di operare, nella vita quotidiana, in quella professionale e in quella politica, scelte libere e ponderate.»

Piero Giaccari

«Gentilissimo signor direttore chiedo cortesemente di essere ospitato nelle pagine del suo giornale perché in un articolo pubblicato nell'edizione de "L'Ancora" del 23 giugno scorso, intitolato: "Il perché di una sconfitta nell'analisi de La Margherita", che porta la firma del signor Mauro Garbarino, coordinatore de La Margherita, ho riscontrato numerose affermazioni lesive della mia onorabilità personale. Per queste frasi, questa volta scritte e divulgate a mezzo stampa, mi sono rivolto al mio avvocato per stabilire se ci sono gli estremi del reato di diffamazione, perché non è più possibile tollerare affermazioni e comportamenti che nulla hanno a che vedere con l'attività politica».

Michele Gallizzi
consigliere comunale

«Egregio direttore, chiedo

un piccolo spazio sul suo giornale per una breve risposta alla lettera firmata dal dottor Roberto Cavo e pubblicata sul numero scorso. Anzitutto vorrei far notare la superficialità dell'analisi fatta, in quanto non tiene conto del fatto che Rifondazione comunista con il suo 7,5% dei voti, ha dato un contributo determinante al fine dell'esito elettorale che ha portato al ballottaggio il prof. Borgatta; inoltre solo qualche mese prima delle elezioni, lo stesso Cavo cercò di ottenere il sostegno del nostro direttivo alla sua candidatura per la corsa a Palazzo Levi, non mostrando affatto preoccupazione per un eventuale o presunto sbilanciamento a sinistra. Evidentemente però, il nostro rifiuto ha finito per far sfociare dal cuore democratico del docente di diritto civile tutto il suo anticomunismo. Il fastidio più grande, sta però nel fatto che abbia preferito le pagine dei giornali rispetto ad un aspro confronto tra noi, il quale avrebbe se non altro, ottenuto l'effetto di non suscitare ilarità nelle stesse persone che tra il primo e il secondo turno, hanno optato per la delegittimazione rispetto alla politica, intesa come confronto dialettico basato sugli argomenti, risultando sicuramente anacronistici ma comunque efficaci.

Naturalmente, qualora gli esponenti della Margherita avessero mostrato maggiore impegno nella campagna elettorale, forse le possibilità della vittoria sarebbero risultate maggiori.

Due parole le vorrei spendere inoltre per il portavoce de "La città ai cittadini": anzitutto ha scordato nella sua lettera di spiegare agli elettori cosa avrebbe significato l'apparentamento in caso di sconfitta per Rifondazione comunista, ebbene lo farò io... avrebbe significato zero seggi, quindi nessuna rappresentanza in consiglio comunale! Ritengo giusto l'ing. Giaccari che dopo gli sforzi immani prodotti in questi ultimi anni, il P.R.C. si ritrovasse con un pugno di mosche? Inoltre ritengo grottesca l'affermazione secondo la quale la lista civica di Gallizzi non sarebbe stata interessata ai posti, infatti ne avrebbe voluti solo tre tra gli scranni di Palazzo Levi. Tutto ciò alla salute della trasparenza.

Concludo con un'ultima battuta ad Eugenio Caligaris,

certo la querela nei suoi confronti da parte di coloro che lui ama definire "i Comunisti" andrà avanti; soprattutto dopo il finto pentimento apparso sull'ultimo numero de "L'Ancora" laddove c'è stata la neanche troppo celata insistenza nel ricercare la responsabilità della diffusione e propagazione di delinquenza sotto la bandiera con falce e martello. Ebbene, rammento volentieri al sopraccitato ex esponente D.C., poi leghista, poi forzitalista, ora, forse nuovamente leghista, come tra i nomi di Bettino Craxi, Severino Citaristi (113 avvisi di garanzia) Poggiolini, De Lorenzo, fino a giungere a quelli dei giorni nostri, ovvero gli Odasso ed i Muschiato (tanto per citarne alcuni) non vi sia alcun rappresentante del partito della Rifondazione comunista, e questo è quanto!»

Il segretario del circolo P.R.C. di Acqui Terme
Fabio Guastamacchia

«Signor direttore, mi sono ripromesso il silenzio (e lo mantengo) sulla serie di interventi che mi riguardano, pubblicati prima, durante e dopo la recente campagna elettorale sul suo giornale, nella rubrica "Interventi di politica locale".

Debbo solo alcune precisazioni, in merito all'intervento del signor Pietro Savoio pubblicato in tale rubrica sullo scorso numero de "L'Ancora", sotto il titolo "La CISL si stupisce", perché lo credo dovuto alla non completa conoscenza dei fatti.

Ho militato nella CISL, ininterrottamente, dal 1970 al 2001, pagando regolarmente le quote e accettando di candidarmi nelle liste CISL e poi di rappresentare, dopo l'elezione dei miei colleghi insegnanti, tale sindacato nel Distretto scolastico di Acqui, senza ricevere mai, com'è giusto, alcun compenso o riconoscimento per l'attività prestata.

Alla fine di dicembre del 2001 ho ritenuto di dover lasciare la CISL e di aderire alla CGIL in quanto, a mio avviso, la politica confederale della CISL e, in particolare, quella della categoria della Scuola, era sempre più filogovernativa e, perciò, non più in grado di rappresentare il mio personale modo di intendere la funzione di un sindacato.

Come si vede la data del mio abbandono della CISL e

della mia adesione alla CGIL (dicembre 2001) è al di sopra di ogni sospetto.

Purtroppo ricoveri in ospedale, immediatamente successivi al dicembre 2001, lunghi periodi di malattia e conseguente astensione dal lavoro (ho documentazioni sottoscritte dagli Ospedali di Acqui, di Alessandria e delle "Molinetto" di Torino, che Le posso, se crede, sottoporre) mi hanno impedito di curare che la mia "disdetta" alla CISL fosse inviata effettivamente dalla segreteria della mia scuola: mi è stata perciò effettuata la doppia trattenuta, ogni mese e fino ad oggi, giugno 2002, di contributi sindacali sia a favore della CISL che della CGIL.

Solo alla metà di questo mese di giugno, rientrato a scuola e ricevuti, com'è naturale, solo in quel momento, gli statini del mio stipendio che testimoniavano inequivocabilmente della doppia trattenuta sindacale effettuata, ho ritenuto di dover regolarizzare tale situazione e ho incaricato di inviare disdetta alla CISL, qualora non fosse stato fatto prima, il direttore amministrativo del Liceo scientifico statale di Acqui, signor Valter Laguzzi, che sottoscrive questa mia lettera per la parte che gli compete.

Mi permetta un'ultima considerazione: ho in questo mese di campagna elettorale, com'è ovvio, chiesto voti a tutti gli acquisi, compresi gli iscritti alla CISL (coi quali conservo un buon rapporto di amicizia: ci mancherebbe altro, dopo trent'anni di comune militanza, che una divergenza di opinione sindacale bastasse a interrompere un'amicizia!) e non ho ritenuto perciò di spiegare che avevo abbandonato il loro (e, fino al dicembre 2001, mio) sindacato, credendo questo fatto acqua passata da almeno quattro mesi.

Se la cosa ha potuto dar adito ad altre interpretazioni mi dispiace, ma ciò non era nelle mie intenzioni e comunque non era dovuto alla mia volontà, ma, come si vede, purtroppo ad altri e, credo, giustificati motivi.

Comunque grazie a Lei e a tutti».

Domenico Borgatta e (per la parte di competenza) Valter Laguzzi, direttore amministrativo del Liceo scientifico statale "G. Parodi" di Acqui Terme.

In zona residenziale, nel verde, vicino a scuole e impianti sportivi, venite a visitare le nostre costruzioni.

Potrete scegliere tra appartamenti di varie metrature la soluzione migliore.

Impresa EDILTOR
Geom. TORTAROLO
P. Matteotti, 2 - Acqui Terme
Tel. 0144 320743

“I gemelli”

ACQUI TERME
VIA SCOZIA
VIA BUONARROTI



Motorizzazione oggi

A cura di Cristiano Guglieri, titolare dell'autoscuola Rapetto

Quella che segue dovrebbe essere una spiegazione semplice ma si spera efficace sulle modifiche normative che dal 1° gennaio 2003 entreranno in vigore nel nuovo Codice della Strada, inasprendo sia le contravvenzioni sia le san-

zioni accessorie che deriveranno dall'infrazione delle norme sotto esposte.

La nostra speranza è quindi quella di dare un'infarinatura sul bonus di punti che ognuno di noi avrà a disposizione abituandoci, in anticipo, all'idea del credito, se non altro per intuire cosa potrebbe accadere continuando a ignorare anche le più semplici norme di circolazione.

Sintesi del concetto di *Patente a punti*

1) All'atto del rilascio della patente viene attribuito un punteggio di *venti punti*. Tale punteggio subisce decurtazioni nella misura di: "1" - "2" - "3" - "4" - "5" o "10" punti, a seguito della violazione commessa di una o più norme per le quali è prevista tale sanzione; tali norme verranno spiegate successivamente in modo dettagliato e a seconda della loro gravità. Cosa molto interessante è che nel verbale di contestazione dovrà essere sempre riportata, ove ricorra il caso, l'indicazione del punteggio decurtato.

2) I punti vengono "scalati" allorché la contestazione si intende "definita" e cioè quando:

- sia avvenuto il pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria;

- siano conclusi i procedimenti dei ricorsi amministrativi e giurisdizionali ammessi;
- siano decorsi i termini per poter ricorrere;

Condizione necessaria e sufficiente affinché avvengano le decurtazioni dei punteggi è che il responsabile della violazione sia stato identificato inequivocabilmente.

3) Ciascun conducente potrà controllare in tempo reale lo stato della propria situazione di punteggio poiché ogni variazione viene comunicata ai diretti interessati.

4) A meno che il punteggio non sia esaurito, la frequenza ai corsi di aggiornamento, organizzati da autoscuole ovvero da enti pubblici o privati a ciò autorizzati, consente di riacquistare un massimo di "6" punti. A tal fine, al termine del corso di aggiornamento, sarà rilasciato un attestato di frequenza che trasmesso all'ufficio competente darà

adito al reintegro dei punti.

5) Interessante sapere che la mancanza, per il periodo di 3 anni, di violazioni di una norma di comportamento che prevede la decurtazione del punteggio, determina l'attribuzione del completo punteggio iniziale, entro il limite dei 20 punti.

6) Indipendentemente dai casi che già oggi prevedono l'obbligo di sottoporsi all'esame di revisione della patente di guida, con l'entrata in vigore della presente normativa, alla perdita totale del punteggio scatta automaticamente e senza possibilità di ricorsi, l'obbligo anzi detto di sottoporsi all'esame di idoneità tecnica (nuovo esame di Teoria e Guida). Chi non presenterà entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento di revisione la regolare domanda per sottoporsi al citato esame, incorrerà nella *sospensione* della patente a tempo indeterminato. È importante ricordare che chi circola nonostante un provvedimento di sospensione in atto è soggetto alla *revoca* della patente stessa.

Violazioni e punteggi

Prima di iniziare a spiegare dettagliatamente quali sono le violazioni che comportano la decurtazione del punteggio, è molto importante sapere che i punti per ogni infrazione sono cumulabili e per le violazioni commesse entro i primi cinque anni dal primo rilascio della patente di guida i punti relativi ad ogni singola violazione sono *raddoppiati*; un neopatentato rischia quindi di "bruciarsi" il punteggio con una sola infrazione da "10" punti. Inoltre è giusto ricordare che con l'avvento, a far data 01/01/2003, della patente a punti, nulla è cambiato per quanto riguarda le sanzioni già esistenti; quindi, ammende, sanzioni amministrative accessorie del ritiro o della sospensione patente e della revoca della stessa permangono invariate mentre i casi di revisione della patente saranno sicuramente incrementati e con essi anche il rischio della perdita della patente stessa se l'esame di revisione risultasse "negativo".

1-seg

Il momento del silenzio e quello della gioia

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Sabato 1° giugno passavo in piazza Duomo, erano le 21.30. La cattedrale aperta, il pronao affollato. Ho chiesto "Che funzione c'è?" - "Il vescovo ordina due novelli diaconi".

Entro. Tanta gente: una parte attenta e devota, un'altra agitata e sempre in movimento. Per forza! L'emozione, la curiosità e anche perché tanta gente si fa viva solo in circostanze simili. Ma soprattutto un rumore cadenzato, forte, a volte intervallato da suoni di flauti e chitarre: una festa medievale da borgo spensierato e gaudente. Ma in chiesa? Di tanto in tanto qualche parola... "sacra". Che siano canti liturgici accompagnati in quel modo? Forse sì, ma che modo! È questa la nuova liturgia: frastuoni, canti solo conosciuti ed eseguiti dal gruppo, ma non è tutta l'assemblea che deve cantare? Privatizzazione anche nel canto sacro? Solo per addetti ai lavori? Esecuzioni per soli... "competenti"? Ma poi mi sono risvegliato e ho detto a me stesso! "Lo stile della discoteca è entrato anche nelle cattedrali, non solo nelle chiese dove comandano gli esibizionisti!" Come è uscita la gente da

quella funzione? Quanti hanno davvero pregato? Quanti sono stati toccati nel sentimento religioso e nella fede? L'animo umano è già tutto agitato, in "questi tempi", almeno in chiesa si salvi il senso di interiorità e il fedele trovi un po' di pace e serietà.

Poveri i nostri giovani storditi ovunque: quando impareranno a pregare e soprattutto a riflettere? Frastuono di qui, rumore di là, agitazione ovunque, anche in chiesa, dove solo il silenzio fa scoprire Dio? Dice S. Giovanni della Croce: "Vuoi trovare Dio? Cercalo nel silenzio". Coraggio!»

Un fedele di mezza età

Non vogliamo entrare nel merito, ma spiegare solamente che uno dei due diaconi è anche esperto musicista ed i suoi amici-colleghi del conservatorio, in tutta serietà e professionalità, oltre che in modo liturgicamente corretto, lo hanno voluto omaggiare seguendo l'invito, altrettanto valido di quello citato dal lettore, del "Cantate Domino canticum novum".

Chissà che brutta impressione avranno fatto al nostro lettore i canti e le danze tribali in San Pietro di fronte al Pontefice!

Messa per S. Padre Pio

Acqui Terme. Domenica 7 luglio alle 18, in cattedrale, messa solenne in onore del santo "Padre Pio da Pietrelcina" presieduta dal vescovo Pier Giorgio Micchiardi.

Il programma prevede alle 17 il raduno del Gruppo di preghiera di Padre Pio presso la cripta della cattedrale, quindi l'adorazione eucaristica. Alle 18 la messa con i canti liturgici eseguiti dal coro "W.A. Mozart" dell'Accademia LEM di Acqui Terme, diretta dal maestro Gian Franco Leone. Accompagnatore all'organo maestro Alberto Ricci.

Messa ai Cavalieri

Domenica 30 a chiusura del mese dedicato alla devozione del S. Cuore e ancora nel clima della festività di S. Pietro e Paolo alle ore 21, anche per desiderio delle brave famiglie della zona, verrà celebrata una messa nella chiesa dei Cavalieri, dedicata appunto a San Pietro. Vogliamo ritrovarci insieme a pregare per le famiglie, ricordare le persone defunte, invocare aiuti da Dio e protezione sul lavoro quotidiano. Tanti ricordi affiorano alla nostra mente ripensando agli incontri per la messa domenicale vissuti per tanti anni con l'assidua presenza del parroco o dei viceparroci, coi ragazzi della scuola dei Cavalieri, con tante famiglie che si riunivano in quella nuova chiesa dai Cavalieri, da Monte Rosso e da Valle Bagnario. Questi ricordi vogliamo riviverli domenica 30 alle ore 21 nella messa comunitaria.

La patente a punti

10. Eccesso di velocità di oltre 40 km/h rispetto ai limiti.

Circolazione contromano in curva, con scarsa visibilità o su strada con carreggiate separate.

Inversione di marcia in autostrada.

Circolazione sulla corsia d'emergenza in autostrada.

Guida in stato d'ebbrezza o sotto l'effetto di droghe.

Fuga in caso d'incidente causato con danni alle persone.

5. Mancata precedenza per due o più volte in un biennio.

Mancato rispetto distanze di sicurezza che abbia causato almeno due incidenti con gravi danni ai veicoli in un biennio.

4. Circolazione contromano.

Passaggio con semaforo rosso.

Sorpasso a destra di tram e filobus fermi a centro carreggiata.

Mancato uso delle lenti quando prescritto.

Uso del telefonino senza vivavoce durante la guida.

Retromarcia in autostrada.

Fuga in caso d'incidente causato con solo danno alle cose.

3. Mancato rispetto distanze di sicurezza.

Uso improprio degli abbaglianti.

Guida di veicoli motorizzati a due ruote senza casco.

Mancata precedenza a pedoni o disabili.

Mancato allacciamento delle cinture di sicurezza o mancato utilizzo dei seggiolini per bambini.

2. Eccesso di velocità compreso fra gli 11 e i 40 km/h oltre i limiti.

Mancata precedenza.

Sorpasso sulla destra.

Mancata accensione delle luci.

Svolte o cambi di corsia irregolari o senza segnalazione.

1. Mancato rispetto dei segnali stradali (esclusi divieti di sosta e di fermata).

Uso improprio dei fari.

Nota: sanzioni raddoppiate per i neo patentati nei primi 5 anni dal rilascio dell'autorizzazione alla guida.

Le infrazioni più comuni



PISCINA COMUNALE DI TRISOBBIO

NUOVA GESTIONE

ABBONAMENTI STAGIONALI € 180 CON LETTINO COMPRESI FESTIVI E PREFESTIVI

**Bar • Ristorante • 3 piscine • Tennis • Beach volley • Pallavolo • Acquascivolo
Calcetto in erba sintetica • Parco giochi bambini • Campo calcio**



**CONI
FIN**

**Per
informazioni
telefono
0143 871373**

Dedicano il loro tempo ai più piccoli

Animatori al S.Spirito giovani in gamba



Venerdì 14 giugno durante la santa messa nella chiesa del S. Spirito, hanno ricevuto l'investitura un gruppo di ragazzi e ragazze che hanno deciso di dedicare parte delle loro giornate al servizio dei più piccoli. Un gesto in cui tutta la comunità del Santo Spirito trae stimolo ed entusiasmo per la propria testimonianza, dichiara la propria adesione e il proprio appoggio. I ragazzi, dal canto loro, si riconoscono parte di una comunità molto più ampia del loro piccolo gruppo.

Manifestazioni di moda e fitness in piazza Italia

Acqui in passerella tra una fontana e l'altra

Acqui Terme. In programma, sullo scenario delle due fontane di piazza Italia, manifestazioni di moda e di fitness. Si tratta di «Acqui in passerella», un avvenimento tra i più interessanti della Acqui turistica e termale organizzato da vari imprenditori acquesi, dall'Associazione Ariel in collaborazione con il Comune, assessorato al Turismo. In passerella tante modelle interessate ad offrire al pubblico le chiavi interpretative sulle attuali tendenze moda di abiti, acconciature, borse e pellicceria, fiori.

Le proposte provengono da titolari di negozi, di saloni di parrucchieri, di boutique per l'abbigliamento e di intimo, da palestre. Ognuno presenterà le proprie attualissime tendenze, creazioni che faranno vivere le emozioni delle importanti sfilate. L'impronta della manifestazione è già nota poiché nelle precedenti edizioni ha riscosso approvazione generale.

Il primo degli appuntamenti è in programma alle 21 di sabato 29 giugno. Sulla passerella collocata in piazza Italia, all'«ombra» della fontana delle Ninfe e di quella delle Ninfee, si presenteranno davanti al pubblico «Acconciature» di corso Divisione Acqui; «Avignolo» di corso Italia; «Chiaro Scuro» di via C.Raimondi; «Fiori Patrizia» di via Mariscotti; «Gazzola Pellicceria» di via Monteverde; «Mamma Giò» di corso Italia; «Mariages» di corso Bagni; «Ottica Solari» di Galleria Garibaldi; «Rina pelletterie» di corso Dante; «Sumisura Porati» di corso Italia e «Trasparenze» di via Garibaldi.

Domenica, 30 giugno, il programma prevede ancora «passerella» di «Acconciatura Chicca»; «All'Oro» di via Monteverde; «Carducci» di via Carducci; «Da Stefan», via Monteverde; «Federica B» di corso Italia; «Fiori Patrizia»; «Jonathan Sport» di corso Italia;

«Leoncino» di corso Italia; «Ottica Solari» di Galleria Garibaldi; «Tomi e C» di via Garibaldi; «Tuttomode» di piazza Matteotti; «United color of Benetton» di corso Italia. Prevista anche una esposizione di auto da parte dei concessionari di Acqui Terme delle marche leader a livello internazionale e una dimostrazione con il Centro fitness Mombaroni e l'Evolution club fitness di via Soprano.

Sono sponsor della manifestazione l'Oreal-Paris Professional, Bar Columbia, Camparo Srl, Centro estetico Afrodite, Cold Line&C, Eliana Monti, Garbarino Giuseppe e C, Intimo Anna, Pasticceria Voglino, Photoclik, Valnegri pneumatici. In caso di maltempo, annunciano gli organizzatori, l'appuntamento con «Acqui in passerella» verrà rinviato a sabato 6 e domenica 7 luglio.

C.R.

In programma dal 29 giugno al 21 luglio

Estate danza 2000 stage internazionale

Acqui Terme. «Estate danza 2000». La manifestazione, in programma da sabato 29 giugno a domenica 21 luglio, fa parte delle iniziative relative ad «Acqui in Palsceni», avvenimento che ogni anno porta sulla scena del teatro all'aperto «G.Verdi» di piazza Conciliazione le migliori produzioni delle compagnie italiane ed estere. Si tratta dunque di uno stage internazionale che offre la possibilità ad un centinaio di ragazzi di perfezionarsi attraverso la docenza di prestigiose firme della danza e di conseguire borse di studio. Inoltre, una serie di «workshop» aperti al pubblico permettono una verifica costante del lavoro svolto.

Lo stage internazionale di danza si svolge con la collaborazione e la direzione di Loredana Furno ed il Balletto Teatro di Torino. Nell'ambito del medesimo stage, due serate intitolate «Vivere di danza» in programma il 29 e il 30 giugno, offrono la possi-

bilità a giovani emergenti, solisti o gruppi, di esibirsi sul palcoscenico del teatro «G.Verdi». I docenti della sezione di danza classica sono Carmen Panader del Teatro Colon di Buenos Aires e Mireille Bourgeois dell'Ecole nationale supérieure de danse de Marseille, Elisabetta Tomasi e Tiziana Spada. Docenti per la danza contemporanea sono Joulia Sofina dell'Accademia di cultura di San Pietroburgo, José Reches della Compagnia 10 & 10 di Madrid e Cristina Golin. Per la tecnica posturale per la danza, lo studio dei movimenti, la respirazione e l'aplomb l'insegnamento è demandato a Roberto Giroto.

Carmen Palader ha studiato alla Scuola del Teatro di Buenos Aires dove, a 17 anni, è già prima ballerina. Si trasferisce a Parigi dove entra nella Compagnia Marchese de Cuevas ballando i grandi titoli del repertorio classico. Quindi, di successo in successo a livello mondiale, nel 1973 fonda l'Atelier choreographique de Bordeaux. Dal 1997 è insegnante alla scuola del Teatro San Carlo di Napoli.

Mireille Bourgeois entra a 16 anni al Ballet de Marseille e partecipa come solista a tutte le creazioni di Roland Petit. Nel 1973 si diploma come professoressa di danza ed è attualmente docente a l'Ecole national souperieur de danse de Marseille. Joulia Sofina ha intrapreso la carriera di insegnante dopo un'intensa carriera di balletto che l'ha portata in molti ed importanti teatri della Russia e di ogni parte d'Europa. José Reches, coreografo, ballerino e insegnante, completa i suoi studi di danza contemporanea a Barcellona, Madrid ed in seguito a Londra. Attualmente lavora nella sua compagnia Le Piel cia de danza de Madrid. Cristina Golin approfondisce lo studio della danza modern-jazz con Adriana Cava. Parallelamente al suo lavoro di ballerina svolge attività di insegnante e di coreografa.

C.R.

Acqui-Moretti corse estive festive

Acqui Terme. L'«Arfea» comunica che le corse estive festive sulla linea Acqui-Moretti si svolgeranno con i seguenti orari: Acqui FS 8,55 e 16,00; Cavatore Reg. Galluzzi 9,05 e 16,10; Cavatore Reg. Valle Orecchia 9,08 e 16,13; Cavatore 9,10 e 16,15; Cavatore Loc. Casevecchie 9,13 e 16,18; Ponzone Bivio Fraz. Ciglione 9,17 e 16,22; Ponzone 9,21 e 16,26; Ponzone Fraz. Chiappino 9,25 e 16,30; Ponzone Fraz. Cimaferle 9,29 e 16,34; Ponzone Bivio Fraz. Toletto 9,33 e 16,38; Ponzone Fraz. Abasse 9,36 e 16,41; Ponzone Fraz. Piancastagna 9,38 e 16,43; arrivo a Moretti 9,40 e 16,45.

Moretti 9,45 e 17,00; Ponzone Fraz. Piancastagna 9,47 e 17,02; Ponzone Fraz. Abasse 9,49 e 17,04; Ponzone Bivio Fraz. Toletto 9,52 e 17,07; Ponzone Fraz. Cimaferle 9,56 e 17,11; Ponzone Fraz. Chiappino 10,00 e 17,15; Ponzone 10,04 e 17,19; Ponzone Bivio Fraz. Ciglione 10,08 e 17,23; Cavatore Loc. Casevecchie 10,12 e 17,27; Cavatore 10,16 e 17,30; Cavatore Reg. Valle Orecchia 10,17 e 17,32; Cavatore Reg. Galluzzi 10,20 e 17,35; arrivo ad Acqui FS 10,30 e 17,45.

A partire dal prossimo orario invernale 2002-2003, con decorrenza prevista dal 9 settembre 2002, le corse festive invernali della linea Acqui-Moretti non verranno più svolte.

Offerta A.V. «Aiutiamoci a vivere»

Acqui Terme. All'associazione A.V. Aiutiamoci a vivere è pervenuta la seguente offerta: in memoria di Lorenzo Gandolfi euro 200,00 da parte della famiglia geom. Rappetti.

BARBERIS SILVIO
Bistagno - Via Roma, 5 - Tel. 0144 377003 - Fax 0144 377914
VENDITA AUTOVEICOLI NUOVI E USATI
OFFICINA • CARROZZERIA



TERMINE PER LA REVISIONE	Ciclomotori con certificato rilasciato entro il 13/12/1993	Motocicli immatricolati entro il 31/12/1993
Entro marzo 2002	Se il mese indicato sul certificato è gennaio-febbraio-marzo	Se il mese di immatricolazione è gennaio-febbraio-marzo
Entro giugno 2002	Se il mese indicato sul certificato è aprile-maggio-giugno	Se il mese di immatricolazione è aprile-maggio-giugno
Entro settembre 2002	Se il mese indicato sul certificato è luglio-agosto-settembre	Se il mese di immatricolazione è luglio-agosto-settembre
Entro novembre 2002	Se il mese indicato sul certificato è ottobre-novembre-dicembre	Se il mese di immatricolazione è ottobre-novembre-dicembre

ORGANIZZATO FIAT



ABBIGLIAMENTO

Stock e campionari
scontati dal 30% al 50%
tutto l'anno

Perchè spendere di più?

Acqui Terme - Corso Dante, 3 - Tel. 0144 324651



CASCINA BOZZETTI AGRITURISMO

LOCALITÀ MIASSOLA, 7 (TRA SPIGNO MONFERRATO E PARETO)
TEL. E FAX 019 721273 - CELL. 349 5780944
E-MAIL: INFO@CASCINABOZZETTI.IT
WWW.CASCINABOZZETTI.IT

Immerso nel verde tra vigneti e campi di lavanda

Ristorante con terrazza panoramica,
salone per cerimonie, banchetti e convegni

SPECIALITÀ

Ravioli al tocco
alla Paganini
Carpaccio scottato
ai funghi porcini

ORTO BIOLOGICO - APICOLTURA - ERBE OFFICINALI



Yogurt al naturale

Gelato di yogurt

novità Granita di yogurt

**genuino
leggero
salutare**



Acqui Terme
Via Mazzini, 4

Dal martedì alla domenica
16-20 • 21-23,30

PENNY MARKET



PENNY MARKET

NEWS...

Dal 1 Luglio

Set tagliacapelli

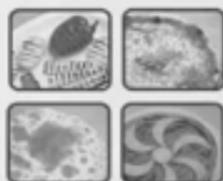
- alimentazione: 230 V
- con AC-DC Adapter
- regolabile in 7 lunghezze di taglio
- ricaricabile
- accessori in dotazione
- precisa e potente
- linea elegante



12,99
ECCEZIONALE



senza filo!



Vestitino donna piquet

- senza maniche
- taglie: dalla S alla XL
- colori: assortiti

6,99*



100% cotone!



novità!

Piastra party

- ideale per cuocere carne, pesce, piadine, verdura, uova, crêpes, crostate e pizza
- per una cucina sana e senza grassi
- rivestimento antiaderente inclusa parte con griglia
- adatta anche per il forno

VALSECCHI

7,99



sportivo, fresco, comodo!

Pantalone uomo

- tessuto: 100% cotone
- con comode tasche laterali
- taglie: dalla S alla XL
- colori: assortiti

6,99*



- Set 3 barattoli**
- in vetro, con tappo in alluminio
 - per caffè, sale e zucchero

4,99



- Set macedonia**
- completo di: 6 coppette e 1 insalatiera
 - materiale: vetro trasparente

4,99

Bormioli Rocco

Olio extravergine di oliva
estratto a freddo
lt. 1



3,99

OCCASIONE

Australian beer
cl. 33

al lt. € 2,09



0,69

OCCASIONE

Birra Tequeros
cl. 33x3= cl. 99

al lt. € 2,52



2,49

OCCASIONE

Insalatissime
fagioli e tonno/tonno e mais/
mexicana al tonno
gr. 160x2= gr. 320

al kg. € 7,78



2,49

6 coni gelato
ml. 120x6= ml. 720

al lt. € 1,65



1,19



Porta foto

- in legno
- modelli assortiti

1,99



GLI ARTICOLI SOPRA ILLUSTRATI SONO DISPONIBILI DAL 01/07/02 AI NEGOZI SOTTO ASSORTIMENTO SCORTE. I PRODOTTI CON APOSTROFO - NON SONO DISPONIBILI IN TUTTI I PUNTI VENDITA. Le immagini riprodotte hanno solo scopo illustrativo. Prezzi validi sulle aree coperte.

PIEMONTE:

- ACQUI TERME (Alessandria) S.S. Savona, 44
- ASTI C.so Alessandria, 115/117 • BANCOMAT
- AVIGLIANA (Torino) Via Falcone, s/n • BANCOMAT
- BIELLA Via Delleani ang. Via S.Eusebio
- BIELLA Via F.lli Rosselli
- BORGOSIESA (Vercelli) C. Vercelli, 203
- CARMAGNOLA (Torino) Via Rubatto, 1 • BANCOMAT
- CASALE MONFERRATO (Alessandria) C.so Valentino ang. Via Bligny
- CASALLE TORINESE (Torino) Strada Aeroporto, 72 • BANCOMAT
- CASTELLETTO SOPRA TICINO (Novara) S.S. del Sempione, 33
- CHIERI (Torino) S.S. Padana Inferiore, 110

- CHIVASSO (Torino) Via Galileo ang. C.so Ferraris
- COSSATO (Biella) Via Matteotti, 1
- CREVOLADOSSOLA (Verbania) S.S. del Sempione, ang. Via Bradolini
- CUORGNE' Via Brigate Partigiane, 66
- DOMODOSSOLA (Verbania) Via Torino, 3
- GRUGLIASCO (TO) Via Olevano, 89/d • BANCOMAT
- MREA C.so Vercelli, 334/p
- LEINI (Torino) Via Torino, 41
- NICHELINO (Torino) Via Avogadro, 15
- NOVARA C.so della Vittoria, 31/a
- NOVARA C.so Risorgimento ang. Via Europa
- NOVARA C.so 23 Marzo, 363

- OMEGNA (Verbania) Via Fratelli di Dio ang. Via Ferriere
- PINEROLO (Torino) C.so Torino, 368 • BANCOMAT
- ROMAGNANO SESIA (NO) Via Novara, 315 (S.S. 299 Novara-Valsesia)
- TORINO Via Casteldelfino, 79 ang. C.so Grosseto • BANCOMAT
- TORINO Via Vigilani, 101
- TRESCATE (Novara) Via Toriani, 4
- VERBANIA C.so Cairoli
- VERCELLI C.so Prestinari, 219 • BANCOMAT

• SPORTELLI BANCOMAT PER PRELIEVO CONTANTI ALL'ESTERNO DEI PUNTI VENDITA CONTRASSEGNA TI

☐ TUTTI I NOSTRI NEGOZI SONO DOTATI DI PARCHEGGIO

Terminati gli esami di licenza media

I promossi nell'Acquese

CASSINE

Classe 3ª A: alunni 14, licenziati 14.

Anfosso Sara (S), Bongiovanni Sara (D), Bormida Valentina (S), Cornero Lorenzo (S), Crostoli Riccardo (S), Fata Carmine (B), Gotta Marco (D), Lequio Andrea (B), Melissa Vittoria (S), Monforte Ileana (S), Moretti Sonia (S), Olivero Stefania (S), Scagliola Massimo (O), Schieppati Alessandro (O).

Classe 3ª B: alunni 15, licenziati 15.

Bettini Valentina (D), Botto Esther (O), Cavallini Giovanni (S), Garbarino Mara (B), Gellini Rossana (S), Guerriana Fabio (S), Malcev Ljupco (S), Manfredoni Riccardo (S), Mighetti Cristian (B), Olivero Alessio (D), Pozzi Irene (B), Rocca Jessica (S), Sardi Martina (B), Toselli Marco (S), Voglino Jessica (S).

RIVALTA BORMIDA

Classe 3ª A: alunni 9, licenziati 9.

Cartolano Federico (D), Ciccolella Franco (B), El Khannouch Abdelouhad (B), Malfatto Giuseppe (S), Orsi Tatiana (S), Paravidino Valentina (O), Pena Rosario Ana Eulalia (D), Pittà Cristian (S), Ragazzo Simone (S).

Classe 3ª B: alunni 13, licenziati 13.

Bajrami Benedetta (S), Gabutti Davide (S), Garbarino Gloria (O), Grillo Eric (B), Hadi Abdel Ilah (S), Merlo Sabrina (B), Meta Almiro (S), Paschetta Alberto (S), Polvere Ivan (D), Profumo Fabio (O), Santoro Christian (S), Santoro Matteo (S), Scorrano Marco (S).

BISTAGNO

Classe 3ª: alunni 19, licenziati 19.

Barbero Massimiliano (S), Caiafa Gualtiero (S), Canobio Alessandro (S), Carballo Jan Pablo (S), Cazzola Luca (D), Cristofalo Maria (B), Delorenzi Fabio (S), Gandolfo Mariangela (D), Gibelli Fabio (S), Malfatto Enrico (S), Pannaro Maria Chiara (D), Piroi Thomas (S), Poggio Serena (B), Rizzolo Emanuele (D), Romi Silvia (B), Testa Riccardo (O), Testore Ottavia (D), Totino Elisabetta (B), Kripta Samira (B).

SPIGNO MONF.

Classe 3ª: alunni 8, licenziati 8.

Bosio Maurizio (S), Dieni Giovanna (S), Giacalone Andrea (B), Gillardo Michael (B), Jek Alexander (D), Piccaluga Monica (D), Viazzo Matteo (O), Vinod Kumar (D).

MONASTERO B.DA

Classe 3ª: alunni 16, licenziati 16.

Borgatta Martina (O), Branda Elena (D), Cagno Alessandro (B), Cagno Riccardo (B), Cantarella Francesca (D), De Filippi Sara (D), Ghione Alberto (O), Guadagnoli Barbara (D), Negro Francesca (D), Poggio Andrea (S), Spampinato Francesco (S), Stanga Alberto (S), Surano Katia (B), Visconti Chiara (O), Mito Elia (B), Magopat Gavril Teodor (D).

VESIME

Classe 3ª: alunni 8, licenziati 8.

Chiriches Livio Gabriel

(O), Dagelle Carlo (O), Gallarato Fabrizio (S), Gallo Alessia (O), Marengo Simone (D), Massa Bova Laura (B), Mirone Marzia (O), Pola Francesca (B).

CORTEMLIA

Classe 3ª A T.P.: alunni 23, licenziati 23.

Abate Michela (S), Abrigo Arianna (B), Benvenuto Lucia (D), Caffa Stefania (B), Delbono Umberto (D), Delbono Vittoria (O), Dessino Simone (D), Gallo Massimo (D), Ghione Giulia (O), Giordano Matteo (B), Giordano Mirco (D), Lagorio Paolo (B), Lagorio Silvio (B), Mollea Francesca (D), Olivieri Jessica (S), Serafino Valentina (D), Sugliano Simone (B), Tealdo Sara (D), Tonello Enrica (S), Truffa Alessio (B), Vadalà Giuseppe (S), Valle Gian Paolo (B), Viglino Elena (S).

Classe 3ª B T.N.: alunni 14, licenziati 14.

Barberis Stefano (B), Bertone Alessandro (S), Cerrato Alice (O), Cognaro Mario (B), Cristino Elisa (S), Dematteis Stefania (D), Destefanis Corrado (B), Gallo Federico (S), Gallo Marco (D), Ghione Monica (S), Marengo Marta (O), Marena Daniela (S), Marena Mirko (B), Tarretto Selena (B).

Assemblea SOMS

Acqui Terme. La società operaia di Mutuo Soccorso indice una convocazione di assemblea dei soci per domenica 7 luglio 2002 alle ore 11 presso la sede di via Mariscotti 78, Acqui Terme con il seguente ordine del giorno: approvazione bilancio 2001, varie ed eventuali. Si prega i soci di non mancare.

Con l'estate aumentano furti e rapine

Se hai dei sospetti chiama subito il "112"

Acqui Terme. Un episodio delinquenziale messo a segno nella mattinata di lunedì 24 giugno ai danni del sacrestano-custode della chiesa parrocchiale di Moirano ripropone il problema di anziani rapinati in casa, di alloggi svuotati e di furti nelle chiese. Al sacrestano della chiesa situata nella bellissima frazione collinare acquese, si sono presentate due persone dichiarandosi dipendenti dell'Enel interessate a leggere il contatore per verificare il consumo di energia. Queste ultime ben presto hanno rivelato le loro intenzioni. Dopo averlo spintonato e minacciato, si sono fatti consegnare il portafoglio dal sacrestano e poi sono fuggiti.

A questo punto è indispensabile ricordare le azioni preventive di contrasto del fenomeno della cosiddetta «criminalità diffusa» effettuata dai carabinieri della Compagnia di Acqui Terme, con particolare riguardo agli atti criminosi conseguiti nei confronti degli anziani e delle altre «fasce deboli» della popolazione. Il comandante, il tenente Carlo Giordano, nel riproporre una frase inserita in un opuscolo dedicato ad informazioni per la sicurezza dei cittadini, sottolinea: «Fidati solo di chi conosci».

Per scongiurare il più possibile aggressioni, truffe e furti è utile collaborare con le forze di polizia ricordando che queste ultime sono sempre in servizio. In certi casi basta una telefonata al 112 (gratuita), un numero facile da ricordare e da comporre, per sventare un atto criminoso o assicurare alla giustizia un



bandito pericoloso. «Non fidatevi di coloro che chiedono soldi come dipendenti di enti vari, poste, Enel Telecom, comune, gas ed altri enti, ed anche se indossano divise o distintivi non fateli entrare in casa e telefonate ai carabinieri», aggiunge il tenente Giordano.

Se da una parte è giusta la richiesta da parte della popolazione della città termale e dei paesi di un maggior numero di pattuglie delle forze di polizia, è anche doveroso che il cittadino dia il proprio contributo nel chiamare immediatamente, senza esitare un minuto, il 112 anche in situazioni dubbie o in presenza di persone o autovetture sospette. «Anche chi subisce un furto - puntualizza il tenente Giordano - chiami subito i carabinieri; le probabilità di identificare gli autori e recuperare la refurtiva sono tanto più alte quanto prima le forze dell'ordine riescono ad averne notizia e quindi ad intervenire».

Se qualcosa si può aggiungere è interessante ricordare di avvertire le forze di polizia

anche quando si hanno sospetti o preoccupazioni tanto a livello personale che per i propri vicini. Altri consigli: non tenete in casa somme elevate di euro e oggetti di valore, non mostrate mai denaro contante a nessuno, non lasciate porte e finestre aperte specie di notte o con l'abitazione incustodita.

Per le parrocchie, è indiscusso che, per custodire i loro tesori, sarebbe necessario dotarle di efficaci sistemi di allarmi collegati con il «112», specialmente se isolate.

C.R.

Offerta per il cancro

Acqui Terme. La famiglia Borreani - Morfino sentitamente ringrazia gli amici del fratello e cognata Luigi e Lidia Borreani per l'offerta di euro 160,00 al centro per la ricerca contro il cancro di Candiolo (TO) in ricordo del compianto Cesare Borreani.

docks
MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

15011 ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. 0144.359811 - FAX 0144.334715
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/13.00 - Domenica 8.30/13.00

10151 TORINO - VIA AMEDEO DI FRANCESCO, 13
TEL. 011.4074411 - FAX 011.40744022
orario dal Lunedì al Venerdì 8.00/21.00
Sabato 8.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10042 MICHELINO (TO) - VIA XXIV APRILE, 206
TEL. 011.3982811 - FAX 011.3580258/983
orario dal Lunedì al Venerdì 8.00/21.00
Sabato 8.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10010 BURELO (TO) - S.S. LAGO DI VIVERONE, 36
TEL. 0125.675311 - FAX 0125.577430
orario dal Lunedì al Venerdì 8.30/19.00
Sabato 7.00/13.00 - Domenica 8.30/13.00

11020 POLLEN (AO) - LOCALITÀ AUTOPORTO, 10
TEL. 0165.61864 - FAX 0165.61509
orario dal Lunedì al Venerdì 7.30/19.00
Sabato e Domenica 8.30/13.00

17047 VIDO LIURE (SV) - VIA GAULJO FERRARIS, 137
TEL. 019.216411 - FAX 019.216489
orario dal Lunedì al Venerdì 8.30/19.00
Sabato 8.30/13.00 - Domenica 7.30/13.00

37029 VIGNANO (PV) - VIALE ARMIANARO, 10
TEL. 0381.349611 - FAX 0381.346351
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/13.00 - Domenica 8.30/13.00

DALL'1 AL 7 LUGLIO 2002

SU OGNI ACQUISTO DI € 260,00 E MULTIPLI LIRE 503.430

Omaggio

UN BUONO CARBURANTE DEL VALORE DI € 10,00 (LIRE 19.363)

DOMENICA 30 GIUGNO chiuso per inventario

escluso: IVA, zucchero, imballi a rendere

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

Venerdì 28 alle 21.15 nell'aula magna dell'università

"Musica fiata" concerto d'ottoni

Acqui Terme. La stagione municipale dei concerti de "Musica per un anno" apre alle squillanti note degli ottoni.

Venerdì 28 giugno, infatti, presso l'aula magna dell'Università (ex seminario minore, piazza Duomo) ospite del cartellone sarà il quintetto New Brass Ensemble.

Composto da Mauro Pavese e Alessandro Pistone (trombe), Gaspare Balconi (corno), Davide Masenga (trombone) e Domenico Masenga (basso tuba), l'insieme - che è espressione dell'attività formativa del Conservatorio di Alessandria; qui si sono diplomati i cinque maestri - vanta nei suoi dodici anni di attività esibizioni in Italia e all'estero, per mezzo delle quali è stato consolidato un accattivante repertorio che spazia dalla musica antica alla produzione contemporanea.

Il concerto, con ingresso libero, avrà inizio alle 21,15.

Dal Seicento francese e tedesco... alla Pantera Rosa

La vocazione all'eclettismo dell'affiatato gruppo (più volte gli appassionati lo hanno potuto ascoltare in questi anni ad Acqui) è confermata anche dall'appuntamento di venerdì.

Complice dell'organico risulta anche la Storia della Musica che vede i versatili ottoni impegnati in ambito tanto laico (a corte: inutile star a rammentare la vocazione re-



gale delle trombe; a guidare le milizie; ma anche in città, con quella che si potrebbe definire "Musik der stadtpfeifer"), quanto ecclesiastico (naturalmente in simbiosi con l'organo).

A voler essere filologici in tutto e per tutto, un'unica assenza, rispetto ai tempi passati, sarebbe da constatare: manca il cornetto (sostituito dalla tromba) le tracce della cui fortuna rimangono - oltre che nelle partiture - nei registri d'organo, fedeli testimoni di prassi esecutive lontane di secoli.

Si comincia allora attingendo a Michael Praetorius, teologo e musicista (la fonte dovrebbe essere l'imponente raccolta del *Terpsichore Musarum*, in voga presso la corte di Francia ad inizio Seicento, che elabora oltre 300 musiche, alcune della stessa penna del revisore, altre anonime, altre del violinista reale Caroubel) tutte pervenute senza organico (a eccezione dei *Passenze* per cornetti).

Dopo l'incursione in questa *suite* di danza (l'arte presieduta dalla musa Tersicore: di qui il titolo) che contribuì a consolidare la fama del *ballet* francese il tutta europa, il programma accoglie la musica tedesca prima di Bach con la *Battle suite* di Samuel Scheidt (attivo nella prima metà del sec. XVII) e con Johann Christian Pezel (seconda metà del sec. XVII) e i suoi esempi di *Turmmusik* (composizioni che dovevano esercitare i musici di città ai quali era demandato il compito di avvisare la popolazione - dalla torre municipale - di un imminente pericolo).

Fin qui la *pars vetus* (trascurando, per motivi di spazio Rossini e Corelli). Tra i "classici moderni" spiccano, invece, le canzoni dei Beatles, *La cumparsita* e il celebre *Pink theme* di Henry Mancini per la pantera più famosa del grande (e piccolo) schermo.

Giulio Sardi

Alla grande manifestazione del 23 giugno

La presenza di Ernesto Olivero uno stimolo in più per la pace

Acqui Terme. Nella sera di domenica 23 si è svolta ad Acqui la manifestazione per la pace. I partecipanti, dopo essersi ritrovati in piazza San Francesco, in corteo silenzioso si sono recati in piazza della Bollente dove ha avuto inizio la parte centrale della serata. Erano presenti il Vescovo mons. Micchiardi, il neo sindaco Danilo Rapetti, i parroci della città, ma è stata soprattutto la presenza di Ernesto Olivero, fondatore del Sermig di Torino, a dare all'evento un'impronta di autentica testimonianza.

L'adesione e la presenza di 30 gruppi di volontariato è stato un segno che esistono valori intorno ai quali ancora ci si ritrova per operare insieme alla realizzazione di quella che troppo spesso può sembrare un'utopia. Il sindaco nel suo breve saluto ha ricordato come Ernesto Olivero sia già stato nella nostra città per ricevere il premio Testimone del tempo "Un personaggio che testimonia il nostro tempo non solo con le parole, ma soprattutto con le opere".

Conciso il benvenuto del vescovo per sottolineare come a cambiare il mondo si cominci dalla quotidianità e questo è quanto il Sermig

dalla sua nascita sta facendo.

Ha preso poi la parola Ernesto Olivero il quale solo due giorni or sono si trovava a Gerusalemme dove oggi più che mai parlare di pace è veramente difficile. Il Sermig, lo ricordiamo, poco tempo fa aveva offerto la sua disponibilità ad accogliere uno dei Palestinesi che venivano allontanati dal paese dopo i tragici fatti di Betlemme; questa disponibilità era servita a sbloccare la situazione, per cui sia il presidente dello stato d'Israele, sia Arafat hanno ricevuto Olivero per ringraziarlo.

"In questo momento - dice Olivero - in Israele ci sono due muri: uno di mattoni e uno di odio, è contro questi muri che si deve lottare perché gli uomini dell'una e dell'altra parte imparino a incontrarsi e non a odiarsi, perché non ci siano più madri che benedicono i loro figli che vanno ad ammazzare altri uomini".

Per tutto questo a settembre a Betlemme si terrà un concerto per la pace con A. Boccelli e in quell'occasione verrà presentata ufficialmente la Carta dei giovani dove i ragazzi che vi si riconoscono usano la parola *voglio* e la parola *mi impegno* per

testimoniare coi fatti la loro adesione. Il 5 ottobre, poi, a Torino ci sarà una grande marcia per la pace, per questo appuntamento Olivero intende raccogliere un milione di firme da presentare ai potenti della terra perché "noi ci siamo intestarditi sulla speranza di cambiare il mondo".

Ma la pace si costruisce coi fatti portando aiuto in ogni luogo dove ci siano dei poveri che mancano di cibo, di speranza per il futuro e quindi gli è negata la dignità umana: questo è lo scopo del Sermig, Arsenale della pace, nato nel 64 senza aiuti economici né politici, ma con la grande utopia di abbattere la fame nel mondo e continua a lottare su questo fronte in ogni parte della terra.

La serata è stata allietata dalla musica di due gruppi: "Nuova Audrey" di genere rock italiano e "House of Joy" con un repertorio anglosassone e italiano impegnato. Questi ultimi sono stati alla fine contattati da Olivero per partecipare alla manifestazione di Torino e dare il loro apporto musicale all'aggregazione dei giovani che, come lui aveva detto, sono sfiduciati e hanno bisogno di trovare valori veri per cui lottare.

Appello per l'iniziativa "Latte ai bambini"

La missione di suor Delfina dal Kenia all'Etiopia

Nizza Monferrato. La missionaria Sr. Delfina Ceron, temporaneamente in Italia per motivi di salute, è stata trasferita dal Kenia, dove si trovava da molti anni, a Zway, in Etiopia con l'incarico di direttrice di quella comunità. Ho approfittato del suo passaggio da Nizza per intervistarla e conoscere qualcosa della nuova realtà in cui opera.

"L'Etiopia è una nazione molto grande (quattro volte più dell'Italia) e occupa gran parte del Corno d'Africa. Per ora riferisco solo la situazione di Zway, dove vivo e opero dal dicembre 2001.

Quindici anni fa, quando le prime tre Figlie di Maria Ausiliatrice arrivarono in questa missione, il paese di Zway contava pochissimi abitanti, ora è una città con 62.000 residenti. Sorge su un altipiano semi arido. La gente che vive in città cerca di comperare un fazzoletto di terra, per costruire una casetta, mentre in campagna la maggior parte delle persone vive in capanne tradizionali di fango essiccato e coperte da un tetto di paglia. Le fognature sono inesistenti. La carenza di acqua è terribile, anche se il lago è a pochi metri di distanza. Al momento attuale non esistono impianti idrici.

Un altro grosso problema è rappresentato dalla scuola. In Etiopia il livello di scolarizzazione è bassissimo, perché le scuole sono pochissime. A Zway c'è una sola scuola elementare e una sola scuola superiore statali. L'istruzione è pressoché inaccessibile a gran parte della popolazione.

Noi suore vogliamo costru-



re una scuola elementare per 800 ragazzi/e, mentre è già in funzione la scuola materna per 350 bambini, che hanno la speranza di frequentare la scuola elementare nella nostra missione. Per settembre abbiamo bisogno almeno di quattro aule. Abbiamo già il permesso per costruire, ma abbiamo bisogno di aiuto, in particolare per la direzione dei lavori. Se qualche volontario venisse a darci una mano sarebbe il benvenuto.

Nella nostra Missione, oltre la scuola materna, abbiamo la Scuola Tecnica e la Scuola di Informatica. L'Oratorio è frequentato, ogni sabato e domenica da 400 ragazze.

Ci sono inoltre 250 ragazzi/e, suddivisi in sette classi, che frequentano corsi di alfabetizzazione. In due o tre anni riescono a recuperare e a frequentare regolarmente la quinta elementare.

Stiamo portando avanti un'iniziativa denominata "Bimbi del Latte": oltre 200 bimbi, al di sotto dei tre anni di età,

ricevono da noi ogni giorno *latte e fafa* (un semolino arricchito con vitamine). Tanti bambini possono sopravvivere e crescere grazie a questo programma. Ho visto tanti bambini denutriti e in uno stato deplorabile... Abbiamo tanti collaboratori laici che ci aiutano e vengono aiutati ad essere sempre più responsabili. Tutto quello che noi suore possiamo fare, è dovuto al miracolo della bontà e generosità di tanti amici italiani.

Mi rivolgo a quelli che mi hanno aiutato quand'ero in Kenia, dove sono ricorsa più volte al Dott. Morino di Acqui, ed ora chiedo di aiutarmi anche in Etiopia, particolarmente per l'iniziativa "Latte ai Bambini".

Eventuali offerte devono essere inviate a Sr. Rosalba Binelli, Viale don Bosco, 40 - Nizza Monf.to (AT) oppure direttamente a Sr. Delfina Ceron - Salesian Sister - P.O. Box 76 - Zway (Shoa) Ethiopia.

F.L.O.

LA CAMERA DI COMMERCIO

è

- Regolazione del mercato
- Internazionalizzazione delle imprese
- Anagrafe economica
- Promozione dei prodotti e del territorio
- Politiche della qualità e certificazione

- Contributi per il miglioramento dell'efficienza e della competitività delle imprese

- Osservatorio dell'economia
- Sostegno dell'economia provinciale

- Promozione della partecipazione e manifestazioni fieristiche all'estero
- Promozione della comunicazione e dell'automazione nel campo del WEB
- Contributi per l'adozione dei sistemi di garanzia della qualità e di gestione ambientale
- Assistenza alle imprese per prove e certificazione di prodotto e per la qualificazione all'esecuzione dei lavori pubblici
- Contributi per favorire l'accesso al credito da parte delle imprese della provincia
- Contributi per favorire la formazione continua del personale delle imprese



camera di commercio di alessandria



la casa delle imprese.

Via Vochieri, 58 - I-15100 Alessandria - Centralino: Tel. 0131 3131 - Fax 0131 43186
www.al.camcom.it - info: camera.commercio@al.camcom.it

Riceviamo e pubblichiamo

Terme di Acqui grazie infinite

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: "Caro direttore, sono una signora vercellese di 39 anni, sei mesi fa sono stata vittima di un incidente stradale ed ho conseguentemente riportato lesioni alla colonna vertebrale. Dopo mesi di immobilizzazione seguiti da sedute fisioterapiche e visite specialistiche, su consiglio medico sono venuta qui alle Terme di Acqui nella speranza di un recupero più veloce e completo in modo di poter il prima possibile tornare ad essere "wondermamma" per Silvia e Riccardo, i miei due bambini, che insieme a mio marito sono stati sicuramente coloro che mi hanno aiutata a non perdere mai la fiducia per affrontare questo difficile momento della mia vita. Dopo due settimane di permanenza, sento di dover ringraziare apertamente e pubblicamente tutto il personale medico e paramedico delle Terme. Rivolgo un particolare ringraziamento alla efficiente équipe della Fisioterapia del reparto cure Regina: Andrea Coppa, Laura Ratti, Simona Buffa, Serena Marengo, Dorena Chiodi, Maria Chiara Lampello, per la dedizione e l'impegno profusi verso la mia persona in modo assolutamente disinteressato e "al di là" delle normali competenze professionali. Grazie, grazie di cuore".
Alessandra Delbono

Usava la tessera autostradale del senatore

Per il fratello di Visca truffa ai danni dello Stato

Acqui Terme. L'ex senatore Giuseppe Visca è tornato alla ribalta della cronaca, non per questioni politiche e probabilmente anche a sua insaputa, ma per colpa del fratello Paolo. Quest'ultimo ha utilizzato una tessera di libero accesso autostradale rilasciata nel 1996 dall'Aiscat, ente che gestisce le autostrade, all'ex senatore. La tessera è strettamente personale, ma Paolo Visca, titolare di una ditta di articoli di marmo e di arredo funebre, come lo stesso ha ammesso, l'ha usata commettendo una truffa ai danni dello Stato. A denunciare l'illecito sono stati i carabinieri della Compagnia di Acqui Terme a seguito della scoperta della tessera durante una perquisizione effettuata in relazione ad acquisizione di documenti inerenti un giro d'usura. Paolo Visca avrebbe ammesso l'uso della tessera per viaggi a Saint Vincent e a San Remo, ma si dichiarerebbe estraneo per quanto riguarda l'accusa di usura.

Giuseppe Visca nei prossimi giorni dovrebbe tornare da Santo Domingo, dove risiede ormai da anni, e cercherà di spiegare che non aveva autorizzato nessuno a utilizzare la tessera. In fatto di usura, c'è da segnalare che i carabinieri hanno deferito all'autorità giudiziaria per questo reato gli acquesi P.V. di 42 anni e B.M. di 70.

Con l'associazione ristoratori

Serate enogastronomiche a tema per cinque mesi

Acqui Terme. Il Monferrato è terra che custodisce tesori enogastronomici. Dai grandi vini doc e docg sino ad arrivare ad una cucina ricca e variegata che conserva ancora oggi una genuinità ed una tradizione capaci di far riscoprire sapori ed aromi spesso perduti. È appunto per far conoscere sempre di più questi tesori del gusto che l'Associazione ristoratori di Acqui Terme e dell'Alto Monferrato ha organizzato, tra le altre iniziative, una serie di appuntamenti enogastronomici «a tema», con un calendario che copre cinque mesi del 2002. La stessa associazione ha anche pubblicato una guida turistica di notevole interesse, dedicata non solamente agli ospiti della città termale.

Per quanto riguarda il mese di luglio, le serate a tema sono proposte da nove tra i ristoratori di massimo interesse nell'Acquese. Lunedì 1° luglio, inizia il Ristorante Bel Sogno di Cremolino con una

cena sul tema: «Fritto che passione...». «Tesori dal bosco: funghi», è la ricca e stagionale menù proposto nella serata di giovedì 4 luglio dal Ristorante Cappello di Acqui Terme. Per l'Antica osteria di Nonno Carlo, di Montechiaro, il tema della serata di venerdì 5 luglio è «L'acciuga, piccolo grande pesce». Seguirà, all'Antica Locanda Sanfront di Cimaferle una serata sul tema: «Colore nel piatto». Ecco, martedì 9 luglio la serata della Osteria Ca' del vein con il menù dedicato a «Il signor gallo» e a vini di prestigio.

«La rosa nel piatto» è invece il tema che il Ristorante La cascata di Cartosio propone per la cena di venerdì 12 luglio. Per mercoledì 17 luglio, l'Hosteria de Ferrari di Frascaro propone una cena dedicata a «Gli orti e le aie di Frascaro» mentre il Ristorante del Peso di Strevi, venerdì 19 luglio presenta un menù dedicato alla «Festa della mietitura». Con «Profumo d'estate», menù proposto dal Ristorante Pian del sole di Sassello, terminano le serate enogastronomiche estive a tema.

Attraverso le cene, l'Associazione ristoratori di Acqui Terme e dell'Alto Monferrato intende riportare la gastronomia tipica e di prestigio al vaglio dei buongustai, ma gli appuntamenti sono anche occasione per una ulteriore valorizzazione della nostra cucina quale commistione di cultura, turismo, storia e costume. Nei menù dei ristoranti aderenti alle serate del buongusto; troviamo piatti da gourmet. Dalla testina di vitello su carpaccio di porcini in citronette, ai tagliolini al «pesto» di erbe

aromatiche, acciughe a tutto campo, bocconcini di coniglio con dadini multicolori. Quindi, risotto alle uova di gallo e fegatini e gallo alla cacciatore, petali di rosa in pastella e carpaccio alla rosa, filetto di pollo al moscato di Strevi e ciliegie, minestrone di tagliatelle, trofie con colis di pomodori ciliegine e basilico.

Per i vini? Hanno aderito all'iniziativa le aziende Castel-

lucchi Elisabetta, Cascina Sant'Ubaldo e Viticoltori dell'Acquese di Acqui Terme; Bergaglio Pier Carlo (Capriata d'Orba); Servetti (Cassine); La Torre di Castelrocchero (Castelrocchero); Campazzo (Morbello); Villa Montoggia (Ovada); Cavelli (Prasco); Grappa Barile (Silvano d'Orba); Traversa (Spigno Monferrato); Contero, Marengo e Vigne regali-Banfi di Strevi. C.R.

Ristorante Cappello ragazzi, che cucina!

Acqui Terme. Negli ultimi anni l'offerta dell'alta ristorazione nell'Acquese è notevolmente cresciuta. Tanti i nomi che spiccano da anni, anche nelle considerazioni dei massimi esperti del settore, e sono tra i preferiti dei gourmet. Oggi parliamo del Ristorante Cappello di Acqui Terme, situato al numero 64 di strada Visone, l'arteria che dalla zona bagni porta ad Ovada attraverso la «statale 456». Un luogo in cui, prima di tutto, viene esaltato il rito dell'ospitalità quindi, in un ambiente ben arredato, il cliente si può avvalere di un'accoppiata che a livello enogastronomico rappresenta qualcosa di eccezionale: il matrimonio, ben riuscito, tra vino e cucina.

Per il vino si può scegliere tra oltre 300 etichette a prezzi equilibrati. Ai fornelli la signora Daniela per preparare piatti di grande sapore, non impoveriti, genuini, di carattere piemontese con rivisitazioni li-

guri, anche se non mancano le sperimentazioni, soprattutto in materia di abbinamenti. Comunque si tratta di una cucina raffinata ed elegante nella presentazione, leggera nell'esecuzione. Il Ristorante Cappello partecipa alle serate enogastronomiche «a tema» indette per presentare a turisti e residenti, oltre alle peculiarità storiche, monumentali, artistiche ed ambientali della città e della zona, la possibilità di riscoprire i valori della nostra enogastronomia. Il menù prevede calice di Chardonnay brut con mabrè di testina di vitello su carpaccio di porcini in citronette; tortino di funghi porcini, patate e pomodori al rosmarino su fonduta di caprino. Quindi, millefoglie di pasta al prezzemolo con ricotta piemontese e porcini su passatina di trombette; medaglioni di cosciotto d'agnello su röst di verdure con sauté di funghi porcini. Per finire, tris di dolci.

Offerte S. Vincenzo

Acqui Terme. La San Vincenzo Duomo ha ricevuto le seguenti offerte per la buona e cara memoria e a suffragio di Irma Barisoni in Brezzo: N.N. euro 100,00; i nipoti 10,00; i confratelli autotassati in occasione della conferenza 106,00. La San Vincenzo Duomo nel ringraziare sentitamente sottolinea la sensibilità e la nobiltà d'animo dimostrata dagli offerenti nel volere aiutare chi si trova effettivamente nel bisogno.

Montechiaro d'Acqui - Tel. 0144 92366
CHIUSO IL MARTEDÌ

ANTICA OSTERIA DI NONNO CARLO

In onore al Nonno Carlo inventore della famosa ricetta delle acciughe in un cocktails di erbe selvatiche e tonno...

Pranzi e cene promozionali
dedicate al piccolo grande pesce che è

L'ACCIUGA
dal 5 al 7 luglio

Dagli antipasti al dolce si gusterà questo meraviglioso pesce

MEIN

- Acciughe fresche marinate al limone
- Filetti alla salsa rossa agrodolce
- Filetti all'olio con tartufo e ricciolo di burro
- Acciughe ripiene
- Acciughe di Nonno Carlo
- Gigli all'uovo con acciughe fresche liguri e pomodorini
- Acciughe in tegame al verde
- Tortino d'acciughe
- Dolce e caffè

Vini abbinati tutto compreso € 26
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA ENTRO IL 1° LUGLIO

BOTTEGA DEL VINO

dal 1° luglio
vendita promozionale

SCONTI DAL 10% AL 30%

Acqui Terme
Corso Bagni, 163
Tel. 0144 322727

Comunicazione al Sindaco effettuata

INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE
Martino Mauro - Acqui Terme - Via Trucco 22
Si riceve su appuntamento

Acqui Terme: alloggio 1° piano, zona bagni: ingresso, cucina, bagno, 2 camere, dispensa, cantina. € 82.633.
Melazzo: casa coloniale su tre piani, adatta per un albergo, b&b, ogni piano ha 4 grosse camere, grande terrazza sul tetto con vista panoramica; terreno 60.000 mq, Richiesta € 222.000.
Montabone: casa in pietra, 140 mq, indip. con bel giardino e vista. Cucina, salone con caminetto, 2 camere da letto, bagno, terreno 1.000 mq. € 114.000.
Acqui Terme: ufficio da affittare: via Garibaldi: ingresso, stanza, bagno, mq 50. € 258 al mese.

Altri riferimenti a Melazzo, Calamandran, Terzo, Roccaverano...

Visitateci sul sito internet: www.immobiliare-piemonte.it
Tel. 347 4634646 - 330 381 260
e-mail: martinomauro@libero.it

BIEMMEPI

LAVAGGIO BOTTIGLIE
e **CASSE** CONTO TERZI
anche
piccoli quantitativi
Richiedete un preventivo

IL PRIMO LAVAGGIO È GRATUITO

NEIVE (CN) - Reg. Pallareto, 1
Tel. 0173 677575 - Fax 0173 677575

M OVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143 81918
Fax 0143 823385

MINETTO & LANTERO
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA

Forniture per ristoranti pizzerie alberghi comunità

Visitateci
nella esposizione
di zona CO.IN.OVA
con vasta gamma di articoli in pronta consegna

L'amaro sfogo di Nicoletta Albano

Togliete Forza Italia dalle mani dei soliti politici

Acqui Terme. «Forza Italia non può più essere lasciata nelle mani dei soliti politici che da 30 anni ci impongono le loro scelte». È lo sfogo, amaro, del «giorno dopo» di Nicoletta Albano, consigliere regionale eletta nella nostra zona, e presidente della commissione regionale Agricoltura e Turismo. Uno sfogo, avvenuto dopo la sconfitta della Casa delle Libertà ad Acqui Terme e nel capoluogo della nostra Provincia e a «bocce ferme», come recita un antico motto popolare riferito al gioco delle bocce: si ritira il pallino quando c'è difficoltà per assegnare il punto. Pertanto dopo la saggia «pausa di riflessione», la dottoressa Albano, ha deciso di rompere l'interruzione degli interventi praticata nei giorni seguenti alla batosta ricevuta nella città termale dagli Azzurri, che hanno coinvolto nella debacle anche Alleanza nazionale. Chissà che la sua entrata in azione non giunga alle orecchie del leader di FI, Silvio Berlusconi e al presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo! «Sbagliare significa perdere, se si vuole continuare a mantenere un partito chiuso, non ammettere gli errori e rinunciare alle aspettati-

ve della collettività, allora è finita», ha precisato Nicoletta Albano non prima di sottolineare che «Forza Italia è nata come fautore di cambiamento e deve ritrovare le sue ragioni se vuole vincere, altrimenti il partito perde contatto con la realtà».

La dottoressa Albano, rappresenta Acqui Terme con la nostra zona in Regione. Logico pertanto chiederle chiarimenti sulle Terme: «Le nostre Terme non hanno nulla da invidiare ai più noti stabilimenti termali d'Italia, il fango è considerato a livello scientifico tra i migliori d'Europa, bisognerebbe che anche il Consiglio di amministrazione rispecchiasse personalità manageriali all'altezza della situazione e alle aspettative della gente. Finché prevale la lottizzazione politica le Terme continueranno ad essere il fanalino di coda delle strutture termali».

La dottoressa Albano, nel ruolo di «regionale» che interviene a favore del territorio e dei suoi abitanti, ha annunciato l'ottimo lavoro svolto dalla Commissione che presiede, nel particolare ha citato la Docup 2000/2006, vale e dire i fondi europei stanziati dalla Cee in collaborazione con la

Regione per il territorio piemontese con zone individuate in un programma definito «Obiettivo 2». «Docup» significa 1800 miliardi di vecchie lire a favore di enti locali, di piccole e medie imprese artigianali e commerciali. Il territorio della provincia ha ottenuto notevoli contributi. Sempre la dottoressa Albano ha sottolineato la validità delle misure riguardanti interventi a sostegno delle piccole imprese commerciali. Una iniziativa importante, uno strumento che i piccoli Comuni possono utilizzare come strumento efficace per combattere il calo degli abitanti. Possono beneficiare delle agevolazioni le piccole imprese commerciali, anche di nuova costituzione, esercenti la vendita al dettaglio di beni di prima necessità nei territori dei Comuni appartenenti a Comunità montane e con popolazione residente inferiore alle 3000 unità.

Sono finanziabili ampliamenti, ristrutturazioni e trasformazioni di immobili, attività artigianali, ricettive e di informazione turistica per acquisizione di impianti fissi, macchinari, attrezzature varie, arredi.

C.R.

Riceviamo e pubblichiamo

Quando avere una piscina diventa un peccato

Acqui Terme. Pubblichiamo una lettera aperta che è stata titolata dallo scrivente «Quando la piscina diventa un peccato»:

«Egregio Signor Direttore, costruirsi o meglio farsi costruire una piscina non è né colpa né peccato; in proposito La rimando ad un articolo della rubrica "Il dubbio" che il noto giornalista Piero Ostellino tiene sul Corriere della Sera, ed in particolare a quello del 26.01.02, il cui titolo "Quando la ricchezza diventa un peccato" è stato qui, immodestamente parafrasato.

Non mi risulta che nell'acquese esistano fabbriche di attrezzature tecniche per piscine, in ogni caso la ricaduta economica sul territorio è notevole in quanto la costruzione completa comporta opere edili che generalmente vengono eseguite da imprese del luogo. Per circa 270 (duecentosettanta) giorni l'anno, chi, come la sottoscritta, ha avuto la "fortuna" di potersela costruire (rinunciando per esempio a sostituire la vettura di media cilindrata e mediamente accessoriata, che costa quanto una piscina, e/o ad andare in ferie con la famiglia) è considerata "soltanto" ricca o fortunata, con tutti i

sottintesi che i due aggettivi comportano.

Purtroppo, per i restanti 95 (novantacinque) giorni, solitamente durante l'estate, alla "colpa" precedente, di per sé non grave e comunque facilmente "smontabile" dall'evidenza dei fatti, se ne aggiunge una ben più pesante, e comunque anch'essa figlia della mancanza di informazione; la colpa di "divorare" ingenti quantità d'acqua che verrebbero così sottratte alla collettività. Chi ha la pazienza di leggere queste note fino in fondo, potrà rendersi conto che ciò non corrisponde a verità.

1. Le piscine private contengono da 60 a 100 metri cubi di acqua e vengono riempite una volta ogni 5-6 anni, mentre il consumo medio di una famiglia di tre persone si aggira attorno ai 250 metri cubi annui.

2. Il primo riempimento (od il ricambio) viene di solito eseguito nei mesi tardo invernali od in primavera, quando gli acquedotti locali (che in genere si alimentano da pozzi poco profondi) dispongono di acqua in abbondanza ed i cui gestori sono ben lieti di vendere (a caro prezzo?) acqua che altrimenti andrebbe "al

mare", senza ovviamente essere fatturata.

3. Quanto al consumo per "evaporazione", in genere la piscina viene ricoperta con un telo galleggiante che fra gli altri ha anche questo scopo (ridurre i consumi per evaporazione) e se viene tolto per poche ore la settimana, con un clima così umido il consumo è irrisorio (di notte e di giorno a piscina coperta, non vi è evaporazione).

4. Le piscine private rappresentano inoltre un accumulo di acqua che può essere utilizzato in emergenza dalla stessa famiglia che la possiede ed una preziosissima fonte per tutta la collettività, cui attingere in caso di incendi con mezzi aerei di cui i VV.FF. dispongono.

In conclusione, l'invidia, la cattiveria, l'ignoranza, si sa, generano dei "mostri" che, ad attento esame, si rivelano poi essere dei pacifici "mulini a vento".

Le cause della ricorrente carenza idrica sono ben altre e sarò lieta di spiegarle a Lei ed ai Suoi lettori, se su questo giornale Ella vorrà promuovere, sull'argomento "acqua", un dibattito cui parteciperò in molti.»

(lettera firmata)

PARI OPPORTUNITÀ NELLA VITA PROFESSIONALE

LAVORO FLESSIBILE FAMIGLIA VIVIBILE

Consentire ad ogni lavoratore e lavoratrice di conciliare gli orari della vita professionale con i tempi della vita familiare. È questo l'obiettivo per il quale si impegna la Regione Piemonte, sostenendo azioni concrete per una maggiore flessibilità nell'organizzazione del lavoro. L'intervento - che si inserisce nell'ambito del sistema integrato sostenuto dal Fondo Sociale Europeo - comprende l'erogazione di contributi alle imprese, affinché adottino modalità flessibili nel lavoro (telelavoro, part-time, job sharing, job rotation e formule integrate), promuovano iniziative di animazione sui temi della parità e facilitino l'applicazione delle nuove normative a favore delle donne e degli uomini nel mercato del lavoro (seminari, percorsi di aggiornamento, ecc.).

I soggetti attuatori dell'intervento sono:

- Aziende private e pubbliche
- Enti locali
- Organismi bilaterali
- Rappresentanze datoriali e dei lavoratori

L'azione prevede:

- Emissione di un bando per l'erogazione di contributi finanziari su presentazione di progetti specifici. L'importo massimo finanziabile per progetto è di 100.000 euro.



TrenisSeccondi©Baratti

PIEMONTE
LAVOROVINCENTI
NELL'ERA DEL
CAMBIAMENTOIL PROGRESSO IN DUE PAROLE
**PARI LAVORO,
PARI FUTURO.**

UNIONE EUROPEA

FONDO SOCIALE EUROPEO 2000-2006

Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

CAMPAGNA REGIONALE PER LE PARI OPPORTUNITÀ

IN COLLABORAZIONE CON LE PROVINCE PIEMONTESI

REGIONE
PIEMONTE

www.regione.piemonte.it/piemontelavoro

Sabato 29 giugno

Prasco diventa capitale del rock

Prasco. «The musical festival of WoodPrask». Parliamo della prima edizione di una iniziativa caratterizzata dal ritmo sostenuto del rock, musica e ballo diffusasi in Europa nella metà degli anni Cinquanta. L'appuntamento è in programma per sabato 29 giugno, con inizio verso le 21.30. Sede dell'avvenimento praschese sarà il campo sportivo comunale.

Alla prima edizione del «Festival rock di WoodPrask» è prevista la partecipazione dei gruppi musicali NO-no Francisco, House of Joy, Strange world e Ace-Tone. La manifestazione, organizzata dal Gruppo sportivo «Prasco '93» con il patroci-

nio del Comune, riveste certamente carattere di unicità nell'ambito musicale del settore, logicamente a livello della nostra zona. Ad organizzare l'avvenimento, destinato ad attirare un gran numero di giovani, ma non solo, è il gruppo sportivo locale il quale, pur ruotando l'insieme dei soci intorno alla squadra locale di calcio, intende promuovere attività di vario genere a livello sportivo o di spettacolo. La manifestazione è anche destinata ad arricchire le iniziative dell'estate promo-turistica praschese. Intanto gli organizzatori del festival informano che in caso di pioggia la manifestazione si terrà sabato 6 luglio.

Offerte all'AIDO

Acqui Terme. Sono pervenute le seguenti offerte all'AIDO: euro 175,00 in ricordo del dr. Lauro Alemanno da parte degli alunni e insegnanti delle classi 2^aB e 2^aD elementari Saracco; euro 230,00 in ricordo del dr. Lauro Alemanno da parte dell'ufficio Locale Milano 6; euro 185,00 in ricordo del dr. Lauro Alemanno da parte dell'Agenzia delle Entrate - Novi Ligure; euro 200,00 in ricordo del dr. Lauro Alemanno da parte del dr. Roberto Laricchia; euro 1.025,00 in ricordo del dr. Lauro Alemanno da parte dell'Agenzia delle Entrate direzione regionale della Lombardia; euro 25,00 in ricordo del dr. Lauro Alemanno da parte dell'Agenzia delle Entrate direzione regionale della Lombardia. L'AIDO sentitamente ringrazia.

La Misericordia ringrazia

Acqui Terme. «Al termine della dimostrazione di Pronto Soccorso avanzato, svoltasi in piazza Italia, desideriamo ringraziare vivamente il comandante dei vigili del fuoco ing. Raffaele Ruggiero, i vigili del fuoco di Acqui Terme per l'alta professionalità dimostrata, la Protezione civile, i vigili urbani, l'economato, il sindaco di Acqui Terme dott. Danilo Rapetti e la ditta Morabito. Un particolare ringraziamento ai giovani del corso 118 per l'impegno e la responsabilità che li ha animati in questa difficile esperienza, grazie a Simona Bazzano istruttrice 118 e a Massimo Boarin per il grande senso di disponibilità e capacità quale responsabile del corso, al dott. Marco D'Arco che con professionalità ha illustrato non solo gli interventi, ma si è soffermato con spiegazioni tecnico-pratiche di cos'è e a cosa serve il 118. Davvero grazie a tutti».

Mauro Guala

Ad Alice l'Italian Festival Competition

Acqui Terme. Sta entrando nella fase di attuazione l'«Italian festival competition», una manifestazione musicale organizzata dalla Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame in collaborazione con l'associazione «Alice un salotto in collina» ed il patrocinio del Comune, della Provincia di Alessandria e della Regione Piemonte, assessorato all'Agricoltura.

Si tratta di un concorso internazionale per esecutori e compositori che si terrà per la prima volta ad Alice Bel Colle, paese del vino che, con l'appuntamento di fine luglio, periodo previsto per il concerto dei vincitori, diventa paese della buona musica, a livello di autori e di esecutori.

Stando alle personalità a livello internazionale dei componenti la giuria, è possibile valutare l'importanza del concorso.

Sono Marcello Abbado, Carlo F.Semini, Mari Aena Kessick, Ivo Mirkovic, Maria Gloria Ferrari, Vincenzo Balzani e Francesco Cotta. Utile ricordare che sono aperte le iscrizioni per partecipare all'evento alice. Il bando prevede la partecipazione di musicisti di ogni età, per esecutori di ogni strumento musicale e per cantanti. Per quanto riguarda i compositori, senza limite di età, ci saranno diverse opportunità in quanto i brani saranno giudicati separatamente in base a musica popolare, contemporanea, musica propria.

Per informazioni ci si può rivolgere all'Ente concerti di Belveglio, telefono 0144 / 955867, Vecchia Cantina Sociale di Alice Bel Colle e Sessame telefono 0144 / 74114 oppure all'Associazione «Alice un salotto in collina» telefono 014474101. Il concerto dei vincitori si terrà nel cortile di Casa Bertero, Alice Bel Colle frazione stazione, nella serata di domenica 28 luglio.

Fallimento vende torchio e carro

in legno di antica fattura
buono stato
di conservazione
Tel. 0144 321240
ore ufficio



Il 25 giugno, a Cavatore Valle Croce smarrito cane femmina

meticcio, caratteristiche del pointer, con muso mezzo nero e mezzo bianco.
Tatuaggio interno coscia AL 6055.
Ricompensa a chi lo trovasse.
Tel. 0144 329843 (ore pasti)

Loano vendesi meraviglioso bilocale

nuovo, con ampio garage di mq 15, arredato, termoautonomo, parco condominiale, 300 metri dal mare. € 180.000
Piazzaimmobiliare.it
Tel. 328 1927511

ACQUI TERME vendesi alloggio

2° piano con ascensore, via Moriondo 34, 5 vani, cucina, bagno, disimpegno, cantina. No agenzie.
Tel. 335 473291

Cercasi cameriere/a

con esperienza per ristorante vicinanza Acqui Terme
Massima serietà
Tel. 0144 594600

Istituto Borgo Cervino

MOMBARUZZO

Via alla Stazione, 18 - Tel. 0141 774434 - edmea@inwind.it

CORSI DI RECUPERO ANNI SCOLASTICI

Sono aperte le iscrizioni al nuovo anno scolastico 2002/2003 per i seguenti corsi **Dirigenti di comunità Geometri - Ragionieri - Periti - Licei**

Per i seguenti corsi è ancora possibile sostenere l'esame di idoneità nel mese di settembre corrente anno

LICEO SCIENTIFICO-LINGUISTICO RAGIONIERI - GEOMETRI

I corsi hanno orario mattutino, pomeridiano, serale - Orari personalizzati
PAGAMENTO RATEALE

La segreteria è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 19, il sabato dalle ore 9 alle ore 12,30.

Cercasi segretaria

pratica computer e rapporti con la clientela
Disponibilità nei fine settimana
No perditempo
Tel. 0144 311386
dalle 16 alle 19

Insegnante

impartisce lezioni di lingua inglese e tedesco

Tel. 338 3387422
0144 320262

VENDESI

Albisola bilocale

200 metri dal mare

Ceriale bilocale

200 metri dal mare

Tel. 339 6134260

Vendesi Alfa 166

JTD, anno '99, full optional, come nuova, CV 180
Tel. 328 1220140

ASSICURAZIONI AGENZIA DI COLLA E PENNA

Acqui Terme - Via Baretta, 1

SELEZIONA

N. 2 COLLABORATORI

da inserire nella propria organizzazione commerciale.

Si richiede:

- Titolo di studio medio superiore
- Disponibilità a partecipare a corsi di formazione
- Referenze controllabili

Telefonare per appuntamento ai n. 0144 55682 - 0144 322962 ore ufficio



COLLEGIO COSTRUTTORI EDILI ED AFFINI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Martedì 2 luglio ore 16,15

Sede del Collegio Costruttori Edili

Corso XX Settembre, 6 - Alessandria

Convegno su

Tradizione e innovazione nei materiali da costruzione: l'esperienza del gruppo RDB

16,15 Registrazione partecipanti

16,45 Saluto del Presidente del Collegio Costruttori *Geom. Franco Osenga*

17,00 "Il calcestruzzo cellulare: un materiale da costruzione al passo con i tempi"
Relatore *ing. Bruno Varricchio*, libero professionista esperto in tecnologia delle costruzioni

18,00 "Sistemi innovativi per il rivestimento in cotto degli edifici"
Relatore *arch. Giorgio Federico Brambilla*, libero professionista, progettista ed esperto in tecnologia delle costruzioni

19,00 Saluto finale dell'*ing. G. Vinonuovo*,

Segreteria del Convegno: tel. 0131.265724

Le Ginestre

Via Scozia ex via Buonarroti



Vendonsi ultime ville a schiera in zona residenziale

Ottime rifiniture, doppi servizi e doppi box, giardino in proprietà avanti e retro. Mutui prima casa già in essere.

Immobiliare R.D. s.r.l. - Via Roma, 131 - Canelli
Tel. 0141 831690 - Fax 0141 829649



In **Italia**, la vostra firma ha sostenuto nella loro missione evangelica e caritativa 38.000 sacerdoti diocesani. Ma non si è fermata qui. Ha proseguito in un viaggio di speranza di oltre 6.000 interventi che portano anche il vostro nome.

CEI Conferenza Episcopale Italiana

8x
mille
CHIESA CATTOLICA

Scegli di destinare l'Otto per mille alla Chiesa cattolica firmando nell'apposita casella del tuo modello di dichiarazione 730-1 oppure Unico 2002

I contribuenti che non sono tenuti a presentare la dichiarazione dei redditi, possono partecipare comunque alla scelta dell'Otto per mille con il loro modello CUD. Basta firmare nella casella **Chiesa cattolica** e poi in fondo al modello; chiudere il CUD in una busta bianca indicando sopra cognome, nome e codice fiscale e la dicitura "Scelta per la destinazione dell'Otto per mille dell'Irpef - Anno 2002". Consegnare entro il 31 luglio alla posta o in banca. Informazioni per la firma sul modello CUD si possono avere telefonando al Numero Verde 800 256 937.



Sulla tua dichiarazione dei redditi o sul modello CUD

Il master sui vini francesi si è concluso in terra di Francia

Una gita all'estero interessante quella organizzata dall'Onav di Acqui Terme nei giorni 16, 17, 18 giugno scorsi, a chiusura del "Master" sui vini francesi effettuato in Enoteca nei mesi scorsi.

Lo scopo della trasferta è stato quello di verificare dal vivo la magnifica realtà vitivinicola francese che da sempre la fa da maestra a tutte le altre, anche quelle di casa nostra. Partenza di buon'ora da Acqui con sosta per il pranzo a Béziers, nella Linguadoca, con un assaggio di vini locali presentati in caraffa nelle tre versioni bianco, rosato e rosso. Questa zona del Midi francese ha avuto un netto miglioramento verso gli anni '80 passando dalla quantità alla qualità ed i suoi "terroir" danno vini di colore e sapore molto intensi; qualcuno la considera la California della Francia. Alla sera alle ore 20 eravamo a Bordeaux e la cena tipicamente francese (a base di brodo di pesce con crostini, carne di vitello con verdure e dessert) consumata in un "bistrot" ci ha permesso di gustare il primo rosso bordolese annata 2000, gr. 12,5, molto morbido e profumato.

La città di Bordeaux che abbiamo visto soprattutto dopo il tramonto, ci ha rivelato la sua austerità in quella pietra grigia dei suoi edifici, ma doveva ancora riservarci altre più spiccate caratteristiche. Infatti il giorno seguente abbiamo iniziato le visite più interessanti sotto il profilo enologico prima di tutto alla zona di Sauternes famosissima per i suoi bianchi dolci, aromatici e corposi conosciuti in tutto il mondo: qui la campagna è curatissima ed il bosco di roveri, castagni e acacie è molto protetto in quanto determinante per un microclima particolarmente adatto alla vite. E qui che le nebbie autunnali favoriscono quella portentosa "muffa nobile" che produce quell'effetto straordinario sui grappoli favorendo la concentrazione dei sali minerali. Le vigne, coltivate basse adatte alle pratiche colturali meccanizzate, disegnano magnifiche onde verdi su quei dolci crinali che ricordano vagamente il nostro astigiano ma con una geometria diversa. In questa cornice naturale abbi-



mo visitato dapprima lo Château Filhot situato nel punto che segna esattamente l'antica linea di confine tra l'Aquitania (al Nord) e la vera Gallia.

Qui abbiamo degustato un Sauternes appellation contrôlée (formato da Semillon per il 60%, da Sauvignon per il 36% e da Muscadelle per il 4%) barricato, annata 1997, di 14° che viene venduto a grandi Compagnie aeree le quali lo utilizzano per i loro aperitivi in tutto il mondo. L'abbinamento più classico di questo vino è con i formaggi piuttosto forti (lo abbiamo per curiosità provato anche con il nostro gorgonzola!) ma qui in zona da sempre lo bevono con la selvaggina.

La seconda azienda visitata nel Sauternes è stata lo Château d'Arche, ove abbiamo ascoltato con attenzione la minuziosa descrizione della tecnica di coltivazione e della vinificazione fatta dal proprietario.

Una nota caratteristica è stata la descrizione della vendemmia che viene effettuata in più riprese per raccogliere l'uva colpita dalla botrite (la muffa nobile) al momento giusto, quindi la pigiatura con presse a mano per garantire una pressione continua e costante, la fermentazione in contenitori diversi - a seconda della particella della vigna - che poi vengono assemblati, le lunghe fermentazioni a freddo ed infine il passaggio in barrique. La somma di tutte queste lavorazioni certamente giustifica il prezzo della bottiglia che arriva sulla tavola.

Il pomeriggio invece è stato

dedicato ad una grande azienda la Castel Freres di Blanquefort (a nord di Bordeaux), la prima in Francia in ordine d'importanza e la terza in Europa (8 milioni di bottiglie nel 2001).

Qui le dimensioni non hanno limite: abbiamo visitato una barrique ove erano presenti 28.000 barriques ed ove ce ne stanno ben 50.000, una cosa veramente imponente! Se poi si pensa che ogni barrique viene dismessa e dopo soli due passaggi di sei mesi l'uno, si può immaginare quale enorme mercato mette in moto questa tecnica di affinamento. Qui l'uso del legno è un'arte: sia per la fabbricazione con tecniche altamente specializzate, sia per l'uso di un certo tipo di pianta (il rovere americano) che deve essere di grana fine e deve garantire un assorbimento rapido per cedere nel giro di un anno il massimo del profumo e del gusto, sia per la pulizia ed il riempimento dei contenitori tutto meccanizzato. E come dire che qui la barrique è sempre esistita, è una cosa innata nei vinificatori bordolesi: dapprima nei primordi era in uso con mezzo di trasporto sui carri e sulle navi, poi quando ci si è accorti che il passaggio del vino in questi piccoli fusti lo migliorava, è diventata tecnica di affinamento che permette di produrre una maturazione rapida del prodotto che dopo un anno è già pronto per il consumo. Addirittura in Francia - cose forse impensabili a casa nostra - si arriva ad usare legni diversi per annate diverse o addirittura per partite

diverse di vino per sfruttare nel migliore dei modi le qualità del legno ed avere il massimo risultato!

Gli assaggi in questa azienda sono stati tre (presentati dall'Export Manager): un bianco "Baron de Lestac" di 12° derivato dall'assemblaggio di Sauvignon per il 40% e di Semillon per il 60%, fermentato in barrique e quindi con un leggero sapore di legno gradevolissimo; un rosso sempre "Baron de Lestac" composto da Cabernet Sauvignon e Merlot - (come si vede quasi tutti i vini francesi nascono come uvaggi) annata 2000 con un leggero sentore di legno, perfetto nell'aroma e nel gusto; infine ancora un altro "Baron" questa volta "reserve" Medoc 1999 gr. 12,5 con 12 mesi di barrique, superbo.

Dopo questa visita siamo passati sulla riva destra della Garonna per la cena presso lo Château Mirefleurs dove abbiamo gustato un'ottima cena con l'accostamento di magnifici vini: un Jurançon (vitigno di origine basca) bottrizzato piacevolmente acidulo, come aperitivo; un Baron de Lestac 2000 bianco con il filetto di branzino; un altro Baron 2000, rosso, 12,5 gradi appellation Bordeaux contrôlée con l'anatra arrosto; un Baron rosso reserve affinato in barrique con i formaggi ovviamente francesi.

L'indomani sulla strada verso Carcassonne, avevamo ancora negli occhi quei magici "vignobles" e nelle narici quei delicati profumi che ci hanno presentato una Francia vinicola veramente su un piano superiore: abbiamo toccato con mano i frutti di una lunga esperienza di viticoltura, ma soprattutto la grande capacità di "fare" il vino!

Un ringraziamento va fatto quindi all'organizzazione dell'Onav di cui citiamo il presidente enol. Vezza e lo staff dei suoi collaboratori, ma soprattutto al dr. Bertini per la competenza e la dedizione profuse nell'accompagnarci presso le aziende vinicole nonché per la sua capacità di traduttore, caratteristiche tutte che dimostrano la sua profonda conoscenza della realtà enologica francese.

D.P.

Organizzato dall'Aido per venerdì 28 giugno

Giro ciclistico trapiantati d'organo

Acqui Terme. La manifestazione riveste carattere nazionale. Si tratta dell'arrivo ad Acqui Terme, venerdì 28 giugno, della settima tappa del «6° Giro ciclistico non competitivo delle regioni», gara riservata ai trapiantati d'organo. Organizzata dal Gruppo comunale «Sergio Piccinin» dell'Aido (Associazione italiana donatori organi), in collaborazione con il Gruppo ciclistico italiano «Trapiantati d'organo», l'arrivo nella città termale di un momento tra i più importanti dell'Aido rappresenta una circostanza di particolare valore in relazione al grande significato di solidarietà che comporta.

Le regioni interessate al «giro» sono Marche, Puglia, Emilia Romagna e Piemonte. L'arrivo ad Acqui Terme dei partecipanti è previsto verso le 18,30, in piazza Italia. I concorrenti saranno accolti al suono del Corpo bandistico di Acqui Terme. La partenza del Giro ciclistico è prevista alle 8, da Bologna. Quindi la carovana proseguirà verso Modena, Reggio Emilia, Parma con arrivo verso le 10,30/11 dopo un percorso di 85 chilometri circa. Avverrà quindi un trasferimento a Tortona e Novi Ligure, quindi il via per l'arrivo ad Acqui Terme verso le 18,30.

La squadra ciclistica italiana «Trapiantati d'organo», come affermato dai dirigenti del Gruppo Aido di Acqui Terme, è formata da atleti trapiantati ed è regolarmente affiliata alla F.C.I. (Federazione ciclistica italiana). Il Gruppo ha per fine l'incremento e la pratica dello sport del ciclismo con la promozione e la formazione di squadre di ciclisti trapiantati per la partecipazione a manifestazioni sportive agonistiche e non. La squadra è sponsorizzata dall'Aido regionale veneto e dalla FITO (Fondazione per l'incremento del trapianto d'organo). La squadra ciclistica Aido, con il suo impegno cicloturistico porta tra la gente una testimonianza, un messaggio ispirato alla solidarietà. Il medesimo Gruppo, nell'anno ha partecipato a numerose manifestazioni in ogni

parte della nazione.

Sempre il Gruppo di Acqui Terme dell'Aido, in un documento pubblicato in occasione della manifestazione, sottolinea che «i ciclisti operati sono dei "testimonial" per la vita e pedalano in nome della solidarietà con il motto "Pedala per la vita" e la manifestazione, oltre ad indicare l'utilità dell'attività fisica e sportiva, vuole lanciare un messaggio verso l'importanza del rispetto della vita e il diritto a riacquistare la salute». «In Europa - aggiunge Claudio Miradei del direttivo Aido - sono circa 300 mila le persone che negli ultimi anni hanno ricevuto un trapianto. L'Italia è ai primi posti, ma in lista d'attesa per la mancanza di donatori ci sono 10 mila pazienti».

C.R.

Dimissioni d'obbligo?

Acqui Terme. Ci hanno riferito il seguente fatto: un paziente ricoverato all'ospedale acquese, dopo cure prestate molto professionalmente e con buon esito, al 10° giorno di ricovero doveva essere dimesso, ma i parenti facevano presente che il loro congiunto presentava segni di malessere. La dimissione sembrava però indifferibile (sembra addirittura che sia stata detta una frase del genere "lo riportate pure dopo la mezzanotte, che potrà essere di nuovo accettato").

Durante la fase di trasporto a casa il paziente dava segni di sofferenza, tanto che i parenti hanno telefonato al reparto per poterlo fare riammettere. Niente da fare.

Allora si decideva la carta della richiesta tramite medico curante, ma il paziente non ce l'ha fatta.

Presente il medico curante è deceduto poco dopo l'arrivo a casa.

Fatalità? Norme incomprensibili o male interpretate?

I parenti non si danno pace. Chissà se qualcuno saprà dar loro e a noi una spiegazione.

R.A.

BARBERO S.r.l. - Costruzioni -

Via Emilia 91 - Tel 0144 324933 - Acqui Terme

VENDE IN ACQUI TERME :

-Corso Divisione Acqui Alloggi Signorili di 2-3-4-5-6 vani in **Complesso Residenziale "Le Logge"** con finiture accuratissime, dotati di: riscaldamento a pavimento a gestione autonoma, videocitofono, tv satellitare, pavimenti in legno nelle camere, avvolgibili blindati in alluminio, isolamento acustico tra i piani, ampie possibilità di personalizzazione all'interno.

-Via Torricelli-Via Fleming ultimi alloggi di 5-6-7 vani in **Complesso Residenziale "Il Viale II"** immersi nel verde con finiture accuratissime, dotati anche di: riscaldamento autonomo, videocitofono, tv satellitare.

-Box auto in Via Crenna

-Box auto in Via Torricelli

AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO E MUTUI

Complesso Residenziale "Le logge"



In costruzione in Corso Divisione Acqui

HOTEL CYNTHIA

Pensione completa, mezza pensione, pernottamento e colazione, tariffe popolari, scelta menu, pesce, buffet colazione e verdure. Vicino al mare, parcheggio, giardino, camere con servizi e tv.

FINALE LIGURE
VIA BRUNENGI, 41
TEL. 019 692587-019 695785

Ditta commerciale

cerca n. 2 collaboratori/trici liberi subito. Inquadramento di legge. Guadagno medio alto più premio trimestrale di € 1.500. Per informazioni e colloquio **telefonare** ore ufficio **0131 265742**.

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,

ACQUISTO in tutto il Piemonte e Liguria. Pagamento contanti. **Tel. 0173 441870 0173 362066 335 7745193**

Lions Club Acqui: ad Incaminato subentra Gola

Premio Melvin Jones a Tullio Bariggi

Cortemilia. Venerdì 21 giugno presso il ristorante Villa San Carlo in Cortemilia, il cui titolare Carlo Zarri è uno dei soci fondatori del locale Lions Club, si è chiusa un'altra annata, la 47ª, del Lions Club Acqui Terme.

Presente il Governatore del Distretto 108 la3, Mario Accossato, la presidente del Leo Club Acqui, Valentina Piloni, si è svolta la consueta cerimonia del passaggio consegne tra il presidente uscente Vittorio Incaminato e quello entrante Giuseppe Gola.

Ma la particolarità della serata è stata nel fatto che l'ing. Tullio Bariggi ha ricevuto direttamente dalle mani del Governatore il premio Melvin Jones, la massima onorificenza del movimento lionistico mondiale.

Fortemente voluto dal presidente Incaminato, questo riconoscimento va a premiare una figura-simbolo del Lions Club Acqui: nell'ormai lontano 1955 ne è stato uno dei soci fondatori ed oggi, dopo la prematura scomparsa dell'amico Enrico Oddone avvenuta soltanto due mesi or sono, rimane l'unico presente nel club. È tra l'altro il Lion con la maggior anzianità di iscrizione in tutto il distretto. Parlare di Tullio non è facile: è persona sempre affabile, competente, presente in ogni momento della vita del club. È sempre stato abbastanza schivo, non ha mai voluto mettersi in mostra, preferendo lavorare dietro le quinte per mantenere viva e operativa la sua creatura, aiutando tutti i presidenti che si sono via via succeduti nel gravoso compito di mantenere sempre legati i soci, condividendo i momenti di tensione e avendo sempre parole le più opportune possibili nei confronti dei nuovi entrati.

Anche chi scrive lo ha conosciuto in questo modo, ed è giusto sottolineare come



nel corso degli anni, Bariggi abbia fatto con tanta passione capire quanto sia importante fare parte di un club di servizio quale è il Lions International, il più diffuso a livello mondiale.

Ma cosa significa attribuire un Melvin Jones? Intanto Melvin Jones nel lontano 1917 fondò questo movimento con la volontà espressa di aiutare il prossimo non tanto con atti di puro volontariato, quanto cercando di capire le esigenze delle varie popolazioni in tutti i campi e di contribuire alla soluzione sollecitando l'intervento dei governi, delle organizzazioni mondiali, di tutti coloro che devono o dovrebbero interessarsi al bene dell'umanità.

E oggi assegnare un Melvin Jones significa contribuire con una somma di \$ 1000 alla Fondazione Internazionale del Lions Club che eroga somme in tutti i paesi del mondo intervenendo soprattutto in casi di calamità naturali, ma anche per risolvere problemi quali la vista, l'educazione dei ragazzi, la lotta contro la droga ecc.

Essere Melvin Jones Fellow significa infine sentirsi sulle spalle un ulteriore peso,

perché sempre occorrerà fare riferimento a quelli che sono i principi cui si rifà il movimento lionistico: ma sicuramente l'ing. Tullio Bariggi, al pari del prof. Giorgio Cardini che lo ha ricevuto recentemente, si sentirà ancora più Lion ed affronterà i prossimi impegni con ancora maggior carica, come egli stesso ha affermato nel brevissimo ma commosso discorso di ringraziamento che ha rivolto ai presenti.

La serata poi si è dipanata secondo il rituale canovaccio, con il presidente Incaminato che ha ringraziato tutti i soci per la loro partecipazione alla vita del club, ricordando ed invitando il suo successore a portare avanti le iniziative già definite.

In effetti è stata quest'ultima un'annata molto intensa per le attività che il club ha finito oppure ha solo deliberato, in massima parte rivolte ai giovani. Già in ottobre sono state consegnate le borse di studio per l'approfondimento di temi filosofici, poi in febbraio è stato attribuito all'Acqui U.S. il premio Brignano, quindi in maggio è stato donata la bandiera tricolore al 2º Circolo di San Defendente con una cerimonia molto toccante specie per la partecipazione dei bambini, sono continuate le conferenze del dott. Cardini sull'educazione alimentare, mentre lo stesso presidente si è fatto carico di una serie di lezioni tenute nelle scuole medie superiori sulle novità dovute all'introduzione dell'Euro. Oltre ad alcune elargizioni ad associazioni locali di volontariato, si è fatta una cospicua donazione per partecipare alla sostituzione della Croce di Roccaverano - Croce che verrà intitolata ai morti delle Twin Towers - attività di servizio che vedrà impegnati due distretti e quindi una buona fetta del Piemonte e tutta la Liguria.

Infine, come già riportato in un precedente articolo, si è accolto l'invito del Governatore a partecipare alla distribuzione di interessanti volumetti con la finalità di evidenziare le truffe e le modalità con cui le stesse vengono perpetrate nei confronti degli anziani.

E proprio nelle ultime settimane il dott. Incaminato è stato contattato dalla direzione generale dell'Agenzia delle Entrate del Piemonte per una nuova attività, costituita da un corso di "educazione civica" a tema fiscale da tenersi nelle scuole di ogni ordine e grado.

Prima di terminare il suo incarico il presidente ha poi ringraziato le consorti dei soci per aver dato vita, con il ricavo della lotteria di Carnevale, ad un servizio molto importante a favore di un bimbo con problemi familiari e di crescita.

G.C.

Domenica 30 giugno 2ª fiera carrettesca

I sapori della robiola di Roccaverano

Roccaverano. Tutto è pronto in Langa Astigiana per un grande appuntamento di promozione e valorizzazione dei prodotti tipici di queste plaghe, stiamo parlando della 2ª edizione della "Fiera Carrettesca ai Sapori di Robiola di Roccaverano Dop" che si svolgerà a Roccaverano domenica 30 giugno.

Dopo il grande successo dello scorso anno la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", organizzatrice della manifestazione, con il supporto del Consorzio di Tutela della Robiola di Roccaverano, del Comune di Roccaverano, della Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro, Bormida di Spigno" e delle Pro Loco dei Comuni di Roccaverano, Monastero, Cessole, Serole, Montabone e dell'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana e con il patrocinio della Provincia di Asti e della Regione Piemonte, ha messo a punto un nutrito programma che non mancherà di portare a Roccaverano folle di appassionati turisti e buongustai.

Ovviamente la "regina" della festa sarà proprio la Robiola di Roccaverano Dop, il grande formaggio di latte caprino e vaccino che finalmente inizia a raggiungere a livello nazionale e internazionale una notorietà adeguata alle sue qualità gustative.

Si inizia dalle ore 10 nella splendida piazza medioevale di Roccaverano, con la mostra mercato della Robiola Roccaverano Dop - degustazione e vendita e il mercatino aleramico.

Le Pro Loco della Langa Astigiana cucineranno i loro piatti tipici e l'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana proporrà i vini dei produttori della Comunità Montana.

Per tutti vi sarà la possibilità di gustare i prodotti tipici della Langa Artigiana.

Un momento di particolare interesse per i collezionisti è dato dal raduno delle Fiat 500, che raggiungeranno a decine, alle ore 12, il paese dopo un tour attraverso le più belle colline di Langa organizzato dal Club Fiat 500 Valle Bormida.

Nel pomeriggio, a partire dalle ore 14,45 inizio rassegna antichi mestieri; alle ore 15, spettacolo musicale l'orchestra "Liscio 2000" non mancherà di attirare gli appassionati di musica.

Alle ore 16, un teatro dei burattini, a cura del Gruppo Teatro Magia, allieterà i più piccini.

Alle ore 16,30, presso i locali del museo della Robiola, si svolgerà il concorso caseario "Robiola di Roccaverano Dop" a cura degli esperti ONAF, concorso riservato ai produttori associati al Consorzio di Tutela della Robiola di Roccaverano Dop.

La visita a Roccaverano consentirà anche di ammirare i tesori artistici della parrocchiale di Bramante alla torre medioevale dalla cui sommità si gode di un panorama sterminato.

Un'occasione da non perdere per gli amanti dell'arte, della cucina, della natura.

Informazioni presso la Comunità Montana "Langa Artigiana-Val Bormida", che a sede a Roccaverano in via Roma (tel. 0144 / 93244).

Le foto, si riferiscono alla 1ª Fiera e al convegno sull'allevamento della capra per la produzione della robiola: i relatori ed il numero pubblico.



Inaugurazione sabato 29 giugno a Roccaverano

Centro genetico caprino "Giuseppe Bertolasco"

Roccaverano. Nell'ambito della manifestazione sulla Robiola di Roccaverano Dop, stiamo parlando della "2ª fiera Carrettesca ai Sapori di Robiola di Roccaverano dop", che si svolgerà domenica 30 giugno, in piazza Barbero a Roccaverano è prevista per sabato 29 giugno alle ore 10, l'inaugurazione del Centro di Miglioramento Genetico Caprino.

Il centro voluto fortemente dal dr. Giuseppe Bertolasco, compianto presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" fino al 2000, e per questo motivo intitolato alla sua persona, è stato realizzato in località Tassito in Comune di Roccaverano.

Per la mattinata di sabato 29 giugno è prevista la sua inaugurazione, alla presenza naturalmente del presidente della Comunità Montane di Roccaverano, Sergio Primosig e di Ponzzone, Gin Piero Nani, dell'assessore alle Politiche della Montagna della Regione Piemonte Roberto Vaglio, dell'assessore all'Agricoltura della Provincia di Asti Giuseppe Perfumo, del presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo, di numerosi veterinari delle Asl e delle varie autorità locali.

L'opera, realizzata con il contributo della Regione Piemonte, della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e della Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno", progettata dall'ufficio Agricoltura della Comunità Montana e precisamente dall'agronomo Ennio Filipetti ha comportato una spesa complessiva di circa 570.000 euro.

Il centro, oltre alla struttura in legno che potrà ospitare fino a 300 capi, prevede alcuni locali accessori quali il locale mungitura dotato di apparecchiatura all'avanguardia, il fienile e alcuni uffici. Il progetto, a regime dovrebbe consentire un notevole incremento del numero di capi caprini presenti in zona con la conseguente commercializzazione di capi altamente selezionati.



Una stalla "modello" che servirà di esempio anche per altri territori italiani ed europei dalle caratteristiche simili a Roccaverano e senza andare a scontrarsi con l'imprenditoria privata della zona.

L'intitolazione del Centro è un giusto riconoscimento al dr. prof. Giuseppe Bertolasco, medico veterinario, che sin dal suo insediamento ai vertici della Comunità Montana (fine anni '80) aveva fatto del miglioramento genetico del patrimonio ovi-caprino (vedi anche la campagna di eradicazione della Caev) la sua bandiera, perché ciò avrebbe portato ad una maggiore redditività dei capi a latte ed un deciso miglioramento qualitativo del prodotto, che oggi è riconosciuto ai produttori di robiola, è tutto ciò è un notevole contributo allo sviluppo socio-economico della Langa Astigiana, ed una garanzia in più, di permanenza dell'uomo in queste plaghe. L'intitolazione è un giusto riconoscimento ad un uomo lungimirante, che ha sempre amato e creduto nella sua terra e nella sua gente e, che ha segnato in maniera indelebile gli anni novanta della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", che ha saputo creare i presupposti per una giusta continuità del suo lavoro iniziato e troppo presto interrotto e ha dato grande credibilità all'Ente presieduto divenendo esempio e punto di riferimento per la Regione.

G.S.

Il 29 giugno a cura della Pro Loco di Prasco

Confronto fra la cucina piemontese e ligure



Prasco. L'Associazione Turistica Pro Loco di Prasco organizza per sabato 29 giugno "Confronto tra 2 cucine: la Piemontese - la Ligure", con inizio a partire dalle ore 19,30.

Il menù è a round. Al 1º round il Piemonte presenta, taglierini al sugo di lepore e la Liguria risponde con spaghetti al sugo di mare (pesce fresco); il 2º round prevede: brasato al Barolo per il Piemonte e per la Liguria savoiarda di polipo. Il 3º round vede il bônnet contrapposto alla sacripantina; mentre il 4º ed ultimo round, propone i vini dolcetto

e barbera contro pigato e vermentino. Ad ogni commensale verrà richiesta una valutazione, sotto forma di voto da 1 a 10, riferita al piatto od ai piatti scelti per la consumazione. Vincerà la Regione che avrà totalizzato il maggior punteggio. Il confronto è reso possibile grazie alla grande abilità culinaria dei valenti cuochi e delle valenti cuoche che compongono lo staff della Pro Loco.

La partecipazione alla festa consentirà al pubblico di visitare uno dei paesi più interessanti, alle porte della città termale.

Ad Alice venerdì 28 giugno messa giubilare

Don Damiano Cresto prete da cinquant'anni



Alice Bel Colle. Don Damiano Nino Cresto è prete da 50 anni.

Un importante traguardo di vita religiosa e di questi, ben 42 sono stati dedicati alla parrocchia di Alice Bel Colle.

L'intera Comunità Aliceense ha voluto ricordare i cinquant'anni di messa del suo parroco, attivandosi per dar vita ad una festa giubilare che è iniziata martedì 25 giugno e che culminerà venerdì 28 giugno, alle ore 21, con una messa solenne nella parrocchiale di "San Giovanni Battista", presieduta dal Vescovo Diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi, alla quale si unirà tutta Alice e numerosi confratelli. Al termine un gran rinfresco, per dire grazie a don Damiano di questa sua presenza di pastore.

La festa giubilare era iniziata il 25, con la messa, e l'omelia del prof. don Gino Barbero; il 26, rosario e riflessione di Rosa Piana; il 27, salmi del vespro e riflessione di Davide Chiodo.

Don Damiano Nino Cresto, nasce il 6 gennaio 1927 a Maranzana, da Caterina e Bartolomeo Cresto, lavoratori della terra. Damiano cresce in

un ambiente agricolo e di questo mondo è plasmato e permeato. La terra, il creato, l'amore verso il prossimo, verso i fratelli. Il 29 giugno del 1945 è chierico e il 29 giugno del 1952 viene ordinato sacerdote dall'allora vescovo della Diocesi di Acqui, mons. Giuseppe Dell'Omo. Da quel giorno sino al marzo del 1960 è vice parroco in numerose ed importanti parrocchie della Diocesi; prima a Cassine S. Caterina, poi ad Acqui in S. Francesco, a Sassello, ed infine a Mombaruzzo. E dal 13 marzo del '60 è parroco di Alice. Quarantadue anni in una comunità, vissuti e partecipati nelle gioie e nei dolori. E dal 1998 viene, inoltre, nominato segretario dell'Istituto Diocesano Sostentamento Clero.

Don Damiano ha un fratello, Franco, più giovane di lui di 11 anni, e anche lui sacerdote, dal giugno '63, attualmente è parroco nella parrocchia di "San Francesco" ad Acqui Terme e per anni è stato insegnante nelle scuole medie inferiori e superiori.

La foto ritrae don Damiano in un incontro con il Papa Giovanni Paolo II, a Cogne nell'agosto del 1994.

Approvate le modifiche allo statuto

Consorzio di Tutela robiola di Roccaverano



Roccaverano. Il Consorzio di Tutela della Robiola di Roccaverano ha approvato il nuovo statuto, che è stato adeguato alle più recenti disposizioni normative e legislative e diventa quindi uno strumento efficace ed importante per tutelare, promuovere, garantire e pubblicizzare la produzione di Robiola Dop nei prossimi decenni.

Anche gli altri formaggi Dop (Denominazione d'origine protetta) del Piemonte, cioè Raschera, Castelmagno, Murazano, Toma e Bra hanno provveduto all'adeguamento degli statuti.

«Lo Statuto del Consorzio - afferma il presidente il mombaldonese Ulderico Antonioli Piovano - non è soltanto un "pezzo di carta" dalle funzioni puramente burocratiche: è invece lo strumento migliore e più autorevole per prevenire e se possibile evitare i problemi che nel recente passato tanto hanno fatto discutere intorno alla Robiola di Roccaverano. Ora c'è molta più chiarezza e il Consorzio è finalmente al passo con i tempi».

In sintesi le novità più significative: 1) il Consorzio è l'unico detentore del marchio identificativo della Dop e lo concede in uso a quanti aventi diritto, compresi i produttori non soci ai quali, naturalmente, è richiesto il pagamento di un prezzo maggiore. Questo fatto dovrebbe invogliare il maggior numero di produttori ad aderire al Consorzio di Tutela, quale occasione per far valere maggiormente le proprie idee, abbandonando il sistema del "correre ognuno per proprio conto" che non dà buoni frutti.

2) Al Consorzio possono partecipare 3 categorie di persone: - I produttori di latte aventi l'allevamento ubicato all'interno della zona di produzione, il cui latte sia destinato alla produzione della Robiola di Roccaverano Dop; - I caseifici produttori di Robiola di Roccaverano Dop immessi nel sistema di controllo dell'organismo autorizzato dal ministero per le Politiche Agricole e Forestali. I caseifici cooperativi che trasformano il latte conferito dagli allevatori produttori soci rappresentano i due elementi della filiera, allevatori produttori di latte e caseifici produttori di formaggio; - Le ditte che acquistano e stagionano la Robiola di Roccaverano Dop fino alla conclusione del previsto termine di stagionatura, con magazzino, ubicato all'interno della zona di produzione, immessi nel sistema di controllo dell'organismo autorizzato dal ministero per le Agricole e Forestali. I caseifici che effettuano direttamente la stagionatura rappresentano, per la loro quota di prodotto stagionato, i due elementi della filiera, caseifici e stagionatori.

3) Per ciascuna categoria, i voti sono rapportati come segue: minimo il 66% ai produttori di Robiola Dop, non oltre il 17% agli allevatori produttori di

latte, non oltre il 17% agli stagionatori. Ovviamente le percentuali sopra indicate si riducono proporzionalmente, limitatamente ad ogni singola categoria, nel caso di mancata adesione da parte di uno o più soggetti delle filiera. La novità importante è data dal fatto di garantire la presenza importante dei produttori, ma di aprire anche agli stagionatori, una figura che diventerà sempre più di primo piano, sul modello di quanto avviene con i formaggi caprini francesi.

4) Tutti i soci hanno l'obbligo di apportare il contrassegno e il marchio del Consorzio su tutte le forme di Robiola di Roccaverano prodotte. In tal modo si conferma il valore del prodotto Dop e si dà una chiara indicazione di qualità per il consumatore.

A completamento dello Statuto, si è svolta una assemblea dei Soci del Consorzio di Tutela della Robiola di Roccaverano, che, oltre ad approvare il bilancio consuntivo e preventivo, ha stabilito la bozza definitiva del nuovo disciplinare, contenente sia l'allargamento del territorio a tutti i Comuni della vicina Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno", sia la sottodenominazione "Robiola di Roccaverano Classica", indicante il prodotto ottenuto con l'esclusiva presenza di latte caprino o al massimo con una piccola aggiunta di latte ovino.

Le nomine del presidente e degli altri consiglieri di amministrazione sono state rinviata a fine estate, per consentire a tutti i soci di diventare effettivi dopo tre mesi dall'ingresso. Nel frattempo si terrà una riunione tecnica per spiegare ai soci il nuovo statuto e le potenzialità offerte.

A Ricaldone in un convegno alla Cantina

Ricordato Paolo Desana padre delle doc



Ricaldone. Il Centro di Documentazione per la Viticoltura e l'Enologia, istituito presso la Cantina Sociale di Ricaldone, ha organizzato un convegno per commemorare la figura del sen. Paolo Desana, il "padre" del concetto delle Denominazioni d'Origine.

Gli organizzatori hanno così voluto ringraziare la famiglia del senatore Desana, in particolare la moglie, signora Maddalena (Lena), e il figlio dott. Andrea, che hanno concesso al Centro di Ricaldone una parte importante della biblioteca di carattere enologico appartenuta al senatore casalese, appassionato protagonista e cultore del mondo del vino.

Il salone della Cà di Ven della Cantina Sociale, a Ricaldone, era colmo di gente venerdì 21 giugno. All'incontro presenti le massime autorità del Comitato Nazionale per le Denominazioni d'Origine. In quella occasione sono intervenuti con specifiche relazioni tutti i principali Consorzi di Tutela Piemontesi. L'assessore

all'Agricoltura della Regione Piemonte Ugo Cavallera, l'enologo Franco Zoccola, presidente della Cantina Sociale di Ricaldone, gli assessori all'Agricoltura (Giuseppe Nervo) e alla Cultura (Adriano Icardi) della Provincia di Alessandria, il dr. Andrea Desana presidente del Circolo Culturale Ottavi.

La figura e l'opera del senatore Desana sono state illustrate dalla dott.ssa Giusi Mainardi, direttrice del Centro di Documentazione e dal dott. Vittorio Camilla, storico segretario del Comitato Nazionale D.O. moderatore era il direttore della Vignaioli Piemontesi, Gianluigi Biestro. Porteranno la propria esperienza tutti i Consorzi di Tutela del Piemonte.

Al termine dei lavori, si è proceduto alla premiazione di 35 tesi che hanno avuto come soggetto la Viticoltura e l'Enologia. Il Centro infatti, in collaborazione con Oicce, intende specializzarsi anche nella raccolta e nella valorizzazione di tesi universitarie e lavori di specializzazione che interessano il mondo del vino.

L'obiettivo di questo centro è quello di dare l'opportunità di accedere ad informazioni specifiche di argomento vitivinicolo. Gli strumenti che offre il centro sono libri e riviste su argomenti tecnici del settore. Sono presenti anche molti testi che affrontano la realtà della vite e del vino attraverso gli usi sociali, l'ambiente, la storia, l'economia, il folklore. Il centro di documentazione diretto dalla dr.ssa Giusi Mainardi, ha funzione primaria di biblioteca, ma ha anche altri programmi.

Un progetto importante è quello di essere un centro dove si possono consultare le tesi di argomento vitivinicolo. Il centro, in collaborazione con Oicce, invita laureati e specialisti di tutta Italia a consegnare una copia dei loro lavori. In occasione dell'organizzazione di speciali eventi, i lavori pervenuti saranno pubblicamente premiati con "botteghe accademiche". I titoli dei lavori presenti in questa sezione saranno consultabili attraverso internet.

A Bistagno sabato 6 e domenica 7 luglio

Si rievoca "Le povere figlie da maridar"

Bistagno. Fervono i preparativi per la rievocazione storica de "Le povere figlie da maridar - dell'opera Pia Cartesio" di Bistagno. Saranno due giorni di festa, che richiameranno in paese numerosi turisti ed amanti di storie tradizione passate.

Sabato 6 e domenica 7 luglio Bistagno ritornerà al 1500-1600, quando iniziava la storia del lascito di Cartesio ad opera del signor Giò Giò Della Rovere a favore di una ragazza povera che voleva farsi un minimo di dote per sposarsi. La storia del lascito di Cartesio è durato per quasi 200 anni e ha visto coinvolti tutti i ricchi e i potenti, non solo di Bistagno, ma anche di Acqui, di Casale e addirittura di Milano che tentavano di sottrarre quanto lasciato per testamento.

Il programma prevede sabato 6 luglio: dal tardo pomeriggio mercatino delle pulci e storico; ore 20,30, cena storica, servita dalle figlie, in via Maestra con spettacolo di arte varia e musica. Questo l'elenco delle bone cose, tutte da portar alla bocca con dita pulitissime: in antis: pani caldi di farina de li nostri campi conditi con olii delle migliori olive rivierasche (Pinota); palle da schioppo marine in intingoli sopraffini (Carletta); pesce de lo mare nostro

con soave salsa di buona diavoleria (Tilde); ova sode de le nostre corti cucinate con sugoli antichi (Milia); Subric di erbe rare e altre cose raccolte ne li campi da mani esperte e cucinate con tanti riguardi (Caterina). In primis: minestrina di pasta di grano nostro e fagioli a volontà cotta da lo mattino con cotica di porto silvano (Ginon). In secundis: giovane porto rostito con bagna densa de lo diavolo nero (Angiola); contorno di verdure de li nostri orti colte da mani vergini (Cesca). E dulcis in fundo: formazzo de le capre nostrane condito con erbe rare (Berta), dolce crostata con confettura della migliore stagione maturata al sole de lo buon Dio nostro (Marieta); vino speziato e caldo al punto giusto per far digesto in buona salute (Angiuleina). Per la beva: vino rosso e bianco de li contadini nostri pestato con li piedi loro (Ruseta); acqua de la fonte fresca. Conto da pagare all'ingresso di via Maestra, 15 euro è gratita la prenotazione (tel. 0144 79588).

Domenica 7, dal mattino mercatino cose vecchie, usate, artigianato, agroalimentare; alla sera spettacoli di fuoco e d'armi; cena del viandante; gran finale e matrimonio della povera figlia vincitrice. Per informazioni 0144 / 79106.

A Pareto festa SS. Pietro e Paolo

Pareto. Dal 28 al 30 giugno sono in programma i festeggiamenti della festa patronale dei SS. Pietro e Paolo a Pareto. Organizzata dalla Pro Loco, presieduta da Angelo Boreani, grazie al determinante apporto dei giovani che hanno allestito una festa, basata sull'enogastronomia, che è sempre motivo di grande richiamo turistico.

Programma: venerdì 28, ore 19,30, apertura stand gastronomico; ore 21, serata danzante con orchestra "I Mirage". Sabato 29, ore 19,30, apertura stand gastronomico; ore 21, serata danzante con orchestra "Morena e gli Amici del Liscio". Domenica 30, ore 18, esibizione pattinaggio artistico Mioglia; ore 19,30, apertura stand gastronomico; ore 21, serata danzante con orchestra "I Saturni".

Bubbio: brindisi sotto le stelle

Bubbio. L'Associazione Turistica Pro Loco di Bubbio, in collaborazione con il Comune e con la Produttori Moscato d'Asti Associati, dedica una serata al prodotto principe dell'economia agricola del paese: il moscato. Il Moscato è stato il principale volano dell'economia bobbiese dal dopoguerra ad oggi, contribuendo in maniera determinata allo sviluppo socio economico del paese, cuore della Langa Astigiana, e secondo solo a Monastero come abitanti (poche decine in meno).

Venerdì 5 luglio, al "Giardino dei Sogni", brindisi sotto le stelle, per una serata dedicata al Moscato, alla sua gente, alla sua terra: alle ore 21, si balla con l'orchestra "Massimo Capra", l'ingresso è gratuito. Degustazione di Moscato d'Asti e di Asti con abbinamenti dolce - salato. Alle ore 24 è prevista una gran raiolata.

A Cremolino dal 30 giugno al 7 luglio

Concorso internazionale esecuzione organistica

Cremolino. Anche quest'anno avrà luogo il Concorso Internazionale di Interpretazione Organistica organizzato dall'Associazione Iniziativa C.A.M.T. Monferrato (Cultura, arte, musica, turismo) nell'ambito della 16ª edizione del Concorso Internazionale di Esecuzione Musicale "F. Schubert", che si riconferma, ancora una volta, come la più grande ed importante manifestazione musicale dell'Ovadese.

Il concorso Schubert, infatti, assurto da alcuni anni a valenza Internazionale, si articola su diverse sezioni che vedranno lo svolgimento delle prove dapprima a Cremolino, dove da giovedì 4 a domenica 7 luglio avrà luogo, nella chiesa parrocchiale, come sempre gentilmente messa a disposizione dal parroco, il 6º Concorso Internazionale di Interpretazione Organistica, alla cui organizzazione partecipano, come sempre con dedizione ed assiduità, il Comune e la Pro Loco.

Negli stessi giorni, sempre a Cremolino, avranno luogo anche le prove relative alla sezione dedicata alle formazioni corali.

Le prove delle restanti sezioni del concorso si svolgeranno invece, nella settimana seguente, a Tagliolo Monferrato e ad Ovada.

Come si vede, anche quest'anno il concorso Schubert si rivela come una delle manifestazioni culturali ed artistiche qualitativamente più significative della stagione.

Ritornando al concorso organistico di Cremolino, possiamo dire che ormai la manifestazione ha assunto una rilevanza notevolissima, soprattutto per il numero di partecipanti, tutti di ottimo livello artistico e musicale, nonché per l'assiduità e la grandissima partecipazione di pubblico, sempre molto attento e competente. Inoltre sono sempre molto ben apprezzati i concerti che si svolgono durante il periodo, concerti che anche quest'anno non mancheranno di interessare ed affascinare gli ascoltatori.

Come ormai da consolidata tradizione, infatti, il concerto inaugurale del concorso Schubert, domenica 30 giugno, alle ore 21, sarà tenuto all'organo della chiesa parrocchiale di Cremolino dall'organista Roberto Scarpa Meylougan, il quale allieterà l'uditorio con un importante e corposo programma comprendente opere di Bach, Mendelssohn, Franck, Boellmann e Liszt.

Diplomato presso il conservatorio "B.Marcello" di

A Villa Tassara incontri di preghiera

Montaldo di Spigno. Sono ripresi gli incontri e i ritiri spirituali, alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno (tel. 0144 / 91153).

Tutte le domeniche, alle ore 11, celebrazione della santa messa, nella chiesa di Montaldo e alle ore 16, adorazione eucaristica, preghiera e riflessioni sul tema: "Conoscere Gesù".

"Lo Spirito di verità mi renderà testimonianza e anche voi mi renderete testimonianza" (GV 15, 26-27).



Il direttore artistico del concorso maestro Maurizio Barboro premia Ursula Denen, vincitrice dell'edizione 2001.

Venezia con il massimo dei voti, Roberto Scarpa ha poi completato i suoi studi perfezionandosi con Wijnand Van De Pol, Jean Guillou, Michel Chapuis, J.P.Brosse e Gaston Litaize. Concertista internazionale, ha collaborato con importanti enti radiotelevisivi europei.

Ha vinto diversi premi, tra cui il "Città di Stresa" per due anni consecutivi, nel 1982 e nel 1983; è anche esperto di arte organaria ed ha partecipato ad importanti stages organizzati dai maggiori organari italiani.

Molto attivo anche come compositore, ha partecipato a diverse rassegne e nel 1993 ha conseguito il premio "Città di Torino" per le musiche del documentario "Le città murate del Veneto".

Collabora in qualità di direttore di registrazione con l'etichetta discografica RS, lavorando con solisti, gruppi e formazioni orchestrali.

Il mercoledì seguente, 3 luglio, sempre alla sera, ore 21, ci sarà il secondo concerto organistico, tenuto dall'organista statunitense David Tierney.

Anche in questo caso potremo ascoltare un interessantissimo programma comprendente musiche di Buxtehude, Stanley, Ireland, Bach, Dupont, Stanford e Franck.

David Tierney, diplomato all'Università del Massachusetts, è organista presso la chiesa di Saint Paul di Dedham, nel Massachusetts e svolge intensa attività concertistica sia come solista che come direttore di coro.

Apprezzato interprete e molto conosciuto in campo internazionale, è stato organista presso la St. Mary Church di Waltham ed ha espletato incarichi di insegnamento e docenza presso insigni istituzioni quali il Boston College, l'Università del Massachusetts ed il Lasell College di Newton.

Attualmente è direttore della Rivers Music School di Weston, nonché direttore del coro e dell'orchestra sinfonica della stessa scuola.

Da giovedì 4 luglio, infine, inizieranno le prove del concorso, che si chiuderà, per quanto riguarda Cremolino, sabato 6 luglio quando, alla sera, ore 21, avrà luogo il concerto di premiazione dei vincitori.

federico borsari

Cassine: convegno sabato 29 giugno

Sicurezza e protezione dei beni culturali

Cassine. Sabato 29 giugno, alle ore 10 presso l'ex Oratorio di Sant'Antonio di Cassine, si svolgerà un incontro sul tema "Sicurezza e protezione dei beni culturali - tra istituzioni e volontariato: attività, iniziative ed aspettative", organizzato dal Comune di Cassine assessorato alla Cultura e dall'Associazione Nazionale Carabinieri, sezione "Natale Villa" di Alessandria. Promotore dell'iniziativa, è l'assessore delegato alla Cultura, Giampiero Cassero, maresciallo dei Carabinieri, da sempre impegnato nel promuovere e nel recupero conservativo dell'ingente patrimonio artistico cassinese, che si è fatto interprete nel proprio Comune di questa campagna di sensibilizzazione degli oggetti di interesse storico ed artistico.

All'incontro interverranno: dr. Cristiano Bussola, vicepresidente Commissione Cultura e Beni Culturali della Regione Piemonte; ten. Giuseppe Marsaglia, Comandante Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale di Torino; dr. Carlo Gustavo Figarolo di Gropello, delegato per il Piemonte dell'Atmsi, "Associazione per la Tutela delle Memorie Storiche Italiane"; dr. Massimo Carcione, coordinatore organizzativo del comitato promotore "Scudo Blu Italia", docente universitario del corso di laurea "Gestione Beni Territoriali" - Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Alessandria; dr. Dante Ferraris, presidente della sezione di Alessandria della Sipbc "Società Italiana Protezione Beni Culturali"; arch. Carlo Marenco de Rossi di Santarosa, presidente della Sezione Piemonte e Valle d'Aosta dell'"Associazione Dimore Storiche"; arch. Teodoro Cunietti, Commissione Arte Sacra e Beni Culturali della Diocesi di Acqui Terme.

Gli oggetti di interesse storico ed artistico, siano essi dipinti, sculture od arredi, costituiscono per il nostro Paese un ingente patrimonio storico - culturale e di notevole valore economico, caratter-

izzato dall'estrema diffusione sul territorio e dalla custodia nei più disparati luoghi e stati di conservazione.

La disponibilità di tali opere è a volte così scontata che molti dei possessori non dimostrano di essere effettivamente consapevoli dell'impegno che implica tale condizione, sia sotto il profilo della conservazione che della sicurezza.

In particolare, viene sottovalutata la necessità di rilevare la consistenza del proprio patrimonio, anche attraverso la semplice riproduzione fotografica degli oggetti posseduti, per poterli rendere facilmente individuali, creando un titolo certo di possesso, utile anche come deterrente alla consumazione di furti ed alla conseguente ricettazione.

Da questa considerazione è nata l'idea di una campagna di sensibilizzazione volta a stimolare le Amministrazioni Pubbliche, gli Enti Religiosi ed i privati, soprattutto i piccoli collezionisti e gli appassionati di antiquariato nonché i fortuiti possessori, magari per eredità, di oggetti di interesse storico-artistico, ad effettuare la schedatura degli oggetti posseduti tramite la compilazione del "Documento dell'opera d'arte" redatta dal Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale.

Questo documento, debitamente conservato, potrà essere efficacemente utilizzato nelle indagini in caso di furto e, in occasione di successivo rinvenimento, per agevolare la restituzione al legittimo proprietario.

Per questo la Sezione dell'Associazione Nazionale Carabinieri di Alessandria si è impegnata nella diffusione del documento citato, che effettuerà in occasione di mostre od altri eventi culturali, nonché presso la sede sociale.

Il documento è comunque disponibile anche nel sito Internet del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (www.beniculturali.it).

Per informazioni: Comune: tel. 0144 715151; e-mail comune.cassine@tin.it.

Dall'infanzia alla prima elementare

In festa a Cartosio alunni delle scuole



Cartosio. Venerdì 7 giugno, presso i locali delle scuole di Cartosio, si è svolta la festa conclusiva dell'anno scolastico 2001/02, alla presenza di numerosi spettatori, eterogenei per carattere, temperamento, gusti, età anagrafica (il più piccolo aveva solo due anni e mezzo ed il più "anziano" ne vantava addirittura undici!). Infatti i bambini della recentissima scuola dell'Infanzia e gli alunni della scuola elementare "Leonardo da Vinci" di Cartosio hanno deciso di riunirsi, accompagnati dalle loro insegnanti, per concludere e festeggiare, in bellezza e in allegria, non solo il termine dell'anno scolastico (che tra l'altro si è rivelato positivo e produttivo, grazie al lavoro ed all'impegno di tutti, adulti e bambini) ma anche l'epilogo di un bel cammino di continuità percorso insieme. Pertanto si è deciso di salutare i neo-promossi alla classe prima con la consegna del diploma di merito, il cappello "da

festa di laurea" e mille applausi e complimenti da tutto il caloroso gruppo dei "grandi" e dei graziosissimi "piccoli". È bello andare a scuola in un paese accogliente come il nostro, dove tutti si conoscono certo già prima di intraprendere il cammino scolastico, ma ancor più bello se la scuola riesce ad offrire, come quest'anno abbiamo provato a fare, occasioni di lavoro, gioco, svago e divertimento comuni a tutti gli alunni, grandi e piccoli. Ricordiamo a questo proposito la bellissima gita scolastica al parco del castello di Gropparello, dove tutti insieme, domenica 2 giugno, ci siamo avventurati nel magico mondo delle fiabe, tra streghe, orchi, fate, dame e cavalieri: è stata una giornata indimenticabile e divertente per tutti, come del resto l'anno scolastico appena trascorso. A tutti noi e a ciascuno di voi, buone vacanze dai bambini e dalle insegnanti delle scuole di Cartosio.

Domenica 9 giugno a Montechiaro

Festa di leva per quarantenni



Montechiaro d'Acqui. I coscritti della leva del 1962, di alcuni paesi dell'Acquese, si sono ritrovati domenica 9 giugno per festeggiare il raggiungimento dei loro primi quarant'anni. I baldi giovani e le belle donne del '62 hanno assistito alla messa, nella chiesa di "S. Anna", celebrata dal parroco don Silvano Odone e al termine si sono recati al ristorante "Del Pallone" di Bi-stagno per il tradizionale gran pranzo di leva. La giornata è proseguita in allegria e amicizia e si è conclusa con il proposito di ritrovarsi nel 2003.

Domenica 30 giugno

A Lerma 3ª edizione "L'isola che non c'è"

Lerma. Domenica 30 giugno la Pro Loco di Lerma, presieduta da Claudia Zanetti, in collaborazione con il prof. Paolo Repetto, l'Amministrazione comunale, la Comunità Montana "Alta Val Lemme Alto Ovadese", il Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo, indice per il secondo anno il concorso di scrittura creativa legato alla terza edizione de "L'isola che non c'è".

Gli elaborati delle scuole Elementari e Medie dell'Ovadese e dell'Alta Val Lemme hanno partecipato numerosi inviando temi e lavori grafico-pittorici che hanno elaborato le seguenti tracce: "Quello che non ho" e "Quello che non avrei voluto avere".

Gli elaborati pervenuti saranno esaminati da una giuria prestigiosa composta da docenti, giornalisti di importanti testate nazionali, scrittori e

pittori, che premieranno i primi tre componimenti classificati nelle rispettive categorie scolastiche.

La premiazione verrà effettuata domenica 30 giugno, con inizio alle ore 20,45, a Lerma nella piazzetta del Castello Spinola, nell'ambito di uno spettacolo musicale inteso come omaggio all'opera di Fabrizio De Andrè e proposto da Massimo Ceriotti, Luca Volontè e Salvo Corrieri.

I premi in palio saranno costituiti da libri offerti da case editrici italiane coinvolte dall'iniziativa e dall'Istituto Storico per la Resistenza di Alessandria.

Per informazioni: Pro Loco di Lerma tel. 0143 / 877690 (Claudia Zanetti); Municipio: tel. 0143 877337, fax 0143 877636; e mail: comune.lerma@libero.it (Carlo Mazzarello).

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2002" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2002" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

FINE GIUGNO E LUGLIO

Acqui Terme, sabato 29 e domenica 30 giugno, "Acqui in passerella" manifestazione di moda e fitness, in piazza Italia. Organizzato da assessorato al Turismo e Associazione Ariel.

Acqui Terme, dal 29 giugno al 21 luglio, «Estate danze 2002 - "Acqui in palcoscenico"», stage rassegna festival, diretto da Loredana Furno, Balletto Teatro di Torino. **Sabato 29 e domenica 30**, "Vivere di danza", interpreti e coreografi a confronto, giovani emergenti, possono esibirsi sul palcoscenico del teatro aperto "G. Verdi"; docenti: Joulia Sofina, José Rechtes, Cristina Golin. **Dal 1° al 21**, stage internazionale di danza ad Acqui Terme, hotel Antiche Terme; **1-7, classico**: con Carmen Panader e Elisabetta Tomasi; **9-21**, Mireille Bourgeois e Tizian Spada. **Danza carattere, 1-7 luglio**, con Joulia Sofina. **Contemporaneo e laboratorio coreografico, 8-21**, con José Rechtes e Cristina Golin. **Tecnica posturale per la danza**, studio del movimento, la respirazione, l'aplomb, **1-21**, con Roberto Giroto. Coordinatore responsabile, Roberto Giroto tel. 338 6154724.

Acqui Terme, appuntamenti enogastronomici a tema **dal 1° al 27 luglio**, a cura dell'Associazione ristoratori di Acqui Terme e dell'Alto Monferrato, in 12 ristoranti: **lunedì 1° luglio**, ristorante Bel Soggiorno di Cremolino (tel. 0143 / 879012); **martedì 2**, Osteria La Curia di Acqui Terme (0144 / 356049); **giovedì 4**, ristorante Capello di Acqui Terme (0144 / 356340); **venerdì 5**, Antica Osteria di Nonno Carlo di Montechiaro Alto (0144 / 92366); **sabato 6**, Antica Locanda Sanfront di Cimaferle di Ponzone (0144 / 756812); **martedì 9**, ristorante Parisio 1933 di Acqui Terme (0144 / 57034); **mercoledì 10**, ristorante La Cascata di Cartosio (0144 / 40143); **sabato 13**,

ristorante Del Peso di Strevi (0144 / 363216); **mercoledì 17**, hosteria De Ferrari di Frascaro (0131 / 278556); **venerdì 19**, Ristoro Regina di Spigno Monferrato (0144 / 91506); **giovedì 25**, ristorante Nuovo Ciarlocco di Acqui Terme (0144 / 57720); **sabato 27**, ristorante Del Pallone di Bistagno (0144 / 79798). Prenotazione obbligatoria almeno 3 giorni prima di ogni serata, da effettuarsi direttamente al ristorante interessato. Durante le serate serviti i vini dei seguenti produttori: Castellucci Elisabetta di Acqui Terme, Viticoltori dell'Acquese di Acqui Terme, Cascina Sant'Ubaldo di Moirano d'Acqui Terme, Torre di Castel Rocchero, Servetti, Campazzo di Morbello, Marengo di Strevi, Vigne Regali - Banfi di Strevi, Conterno di Strevi, Grappa Barile di Silvano d'Orba.

Cremolino, dal 30 giugno al 6 luglio, 6° concorso internazionale di interpretazione organistica, nella parrocchiale all'organo Vegezzi Bossi 1914, alle ore 21. Programma: **domenica 30**, concerto dell'organista Roberto Scarpa Meylougan (Italia); **mercoledì 3**, concerto dell'organista David Tierney (Stati Uniti); **sabato 6**, premiazione e concerto dei vincitori del concorso organistico e della rassegna di formazioni corali. **Giovedì 4, venerdì 5, sabato 6**, audizioni dei concorrenti aperte al pubblico. Organizzate da Pro Loco, Comune, Parrocchia N.S. del Carmine, Associazione culturale iniziativa CAMT Monferrato.

Bistagno, 6 e 7 luglio, rievocazione storica "Le povere figlie da maridar" dell'opera Pia Cartesio. **Sabato 6**, dal tardo pomeriggio Mercatino delle pulci e storico, alle ore 20,30, cena storica in via Maestra (è gradita la prenotazione) con spettacoli di arte varia e musica. **Domenica 7**, dal mattino Mercatino cose vecchie, usate, artigianato, agroalimentare; alla sera spettacoli di fuoco e d'armi, cena del viandante, gran finale e matrimonio della povera figlia vincitrice. Informazioni e prenotazioni: bar circolo Soms 0144 / 79588 (chiuso lunedì). Organizzato da Comune, Soms, Comitato Festeggiamenti, Laboratorio Principessa Valentina di Asti.

Cremolino, in luglio, martedì 16, processione alle ore 20,30. **Da venerdì 19 a domenica 21**, "Sagra delle Tagliatelle", al campo sportivo. **Giovedì 25**, discoteca all'aperto al campo sportivo. **Sabato 27 e domenica 28, 5ª** "Sagra del Tamburello" a base di pesce, al campo sportivo, organizzata dalla Società del Tamburello. **Dal 30 luglio al 6 agosto**, "Cremolino Teatro", nel centro storico, alle ore 21. Manifestazioni organizzate dalla Pro Loco.

Grognardo, 6 e 7 luglio, 3ª

"Festa del Pane", l'intero paese vive le gioie di tanti anni fa... e alla sera serata con l'Associazione musicale "Calagiubella" di Casal Cermelli. Organizzata dalla Pro Loco, per informazioni: tel. 0144 / 762127, 762272. **In luglio, 7ª** festa alpina, organizzata dal locale gruppo alpini in collaborazione con la Pro Loco.

Monastero Bormida, in giugno e luglio, al Country Tennis Club, tornei di calcio, tennis e beach volley.

Rocca Grimalda, in luglio, nel centro storico, "Festival internazionale di musica classica", organizzato dal Comune. "Corsi e torneo tennis per bambini", organizzati da Comune e Polisportiva. **Da venerdì 26 a domenica 27**, al Belvedere, "Festa patronale Sagra del Cinghiale", organizzata da Associazioni locali.

Rocca Grimalda, "Museo della Maschera" nato, nel settembre 2000, per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etno-rocca@libero.it; ufficio di segreteria: Chiara Cazzullo (0143 / 873513).

Olmo Gentile, campo di tiro a volo, fino all'apertura della caccia (metà settembre circa), è aperto tutte le domeniche ed i festivi nel pomeriggio. Dal mese di giugno a settembre, il campo è aperto anche il giovedì sera. Ogni mese si svolgerà una gara di tiro alla cacciatora. I tiratori devono essere muniti di porto d'armi ed assicurazione. Vigete regolamento interno. Gare approvate dal comitato provinciale Fitav. In caso di maltempo le gare si svolgeranno ugualmente. Organizzato da Gruppo Amatori Tiro a Volo.

Sessame, dal 27 al 29 giugno, "Festa di San Pietro", in località Giardinetto (reg. San Pietro). Programma: **giovedì 27**, dalle ore 21 discoteca mobile a mezzanotte grande spaghettata per tutti. **Venerdì 28**, dalle ore 20,30, musiche folk e anni 60/70/80 con il gruppo "Arte & Mestieri" ospite Lucia Buy. Grande cena sotto le stelle con il tipico "Risotto di Sessame" e specialità della Pro Loco. **Sabato 29**, dalle ore 20,30, cena con i piatti tipici della Pro Loco; seguirà sfilata di miss per il concorso "Un volto per il turismo" con elezione della più bella. Per tutta la serata musiche folk e anni 60/70/80 con i gruppi musicali "Pepe e Sale" e "Lucia Buy". Funziona servizio bar, paninoteca e ballo a palchetto. Organizzata da Pro Loco e Circolo "Amis del Brachet".

Visone, 29 e 30 giugno, Festa patronale di San Pietro e Paolo. Programma: **sabato 29**, ore 21, messa celebrata dal vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi; seguirà processione "aux flambeaux" con le statue dei Ss. patroni, partecipa il Corpo bandistico di Acqui Terme e le confraternite delle parrocchie di Cassinelle, Grognardo, Strevi, Terzo, Molare e della S.S. Annunziata di Belforte; i canti saranno eseguiti dal coro parrocchiale di Visone diretto dal maestro Carlo Grillo. Ore 22, piazza Castello, esibizione del Corpo bandistico Acquese; ricco rinfresco offerto dalle famiglie visonesi e dalla Pro Loco; grande spettacolo pirotecnico, presso il castello medioevale con suggestiva cascata luminosa. **Domenica 30**, ore 11, messa cantata dal coro parrocchiale di Visone. Presso la sala comunale mostra di pittura di Armando Bardella, orario: 29, 30 giugno; 5, 6, 7 luglio, dalle ore 16 alle 19. Organizzata da Pro Loco, Comune, Parrocchia dei Ss. Pietro e Paolo.

Fugarolo, 7ª edizione del concorso canoro nazionale "Re e Regina del Karaoke", organizzato dalla "Nuvola Slow" di Nadia Molina. Alle ore 21,30, **sabato 29**, in piazza Kennedy 1ª selezione; ingresso libero al pubblico. Prossima selezione a Nizza Monferrato, sabato 13 luglio, alle ore 21,30, ai "Giardini di Palazzo Crova".

Ponzone, 6 e 7 luglio, raduno sezione alpini, inaugurazione monumento; organizzata da Gruppo Alpino "G. Garbero" di Ponzone.

Mombaldone, 27 e 28 luglio, "4ª Skube Fest 2002" organizzata dal Gruppo comunale di Protezione Civile di Mombaldone e dal Gruppo AIB di Castelletto d'Erro.

VENERDÌ 28 GIUGNO

Acqui Terme, 7ª tappa del 6° giro ciclistico non competitivo delle Regioni (Marche, Puglia, Emilia Romagna, Piemonte), partenza ore 8 da Bologna per Modena, Reggio Emilia, Parma, arrivo ore 10,30-11 (km. 85); trasferimento a Tortona, Novi Ligure, arrivo ore 16 (km. 20); partenza per Acqui Terme ed arrivo in piazza Italia, ore 18,30, accolti dal Corpo Bandistico Acquese. Le ruote della vita, per testimoniare insieme la realtà del trapianto e la gioia dello sport. La squadra Ciclistica Italiana Trapiantati d'Organo, formata da atleti trapiantati alla FCI Federazione Ciclistica Italiana; il gruppo ha per fine di incrementare e di praticare lo sport del ciclismo con la promozione e formazione di squadre di ciclisti trapiantati per la partecipazione a manifestazioni sportive agonistiche e non. Organizzato da Gruppo Ciclistico Italiano trapiantati d'organo e Aido gruppo comunale "Sergio Piccinin" Acqui Terme.

Acqui Terme, per "Musica per un anno", alle ore 21,15, presso l'aula magna dell'Università, concerto del Quintetto New Brass Ensemble composto da: Mauro Pavese, tromba, Alessandro Pistone, tromba, Gaspare Balconi, corno, Davide Masenga, trombone, Domenico Masenga, basso - tuba; musiche di autori vari.

DOMENICA 30 GIUGNO

Battagliosi di Molare, 8ª Sagra del "Fiazein" (focaccino); ore 15, vino e fiazecin con lardo, salame e salsiccia; giochi e divertimenti per grandi e pic-

cini; musiche dei Q.A.N gruppo rock molarese. Organizzata da Pro Loco Battagliosi - Albareto.

Caffi di Cassinasco, festa degli alpini al Santuario dei Caffi; per informazioni: tel. 0141 / 851110.

Grognardo, al parco del Fontanino, "Tuttomuscoli", alle ore 12, menù: antipasti di cozze al limone, spaghetti alle cozze, cozze alla marinara, macedonia di frutta al moscato d'Asti, vino bianco locale; prezzo: soci 13 euro, non soci 16 euro, bambini fino a 12 anni 8 euro. Si prega di prenotare ai seguenti numeri telefonici: 0144 / 762272, 762127. Organizzata dall'Associazione Turistica Pro Loco di Grognardo.

Ovada, mercatino dell'antiquariato per il centro storico.

Pianlago di Ponzone, "Festa dell'Anziano"; organizzata dall'Associazione "Amici di Pianlago".

Roccoverano, 2ª "Fiera Carrettesca ai sapori di Robiola di Roccoverano Dop", 800 anni di storia e di qualità; a partire dalle ore 10, mostra mercato della Robiola di Roccoverano Dop, degustazione e vendita; mercatino aleramico: dal riso all'olio; ore 12, raduno Fiat cinquecento e derivate a cura del Club Fiat 500 Valle Bormida e degustazione gratuita di prodotti della tradizione a cura delle Pro Loco; ore 14,45, inizio rassegna antichi mestieri; ore 15, spettacolo musicale e folcloristico con l'orchestra Lisicio 2000; ore 16, teatro dei Burattini a cura del Gruppo Teatro Magia; ore 16,30, presso i locali del museo della Robiola - concorso caseario Robiola di Roccoverano Dop a cura dei maestri assaggiatori dell'Onaf; per informazioni tel. 0144 / 93244. Organizzata da Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", Regione, Provincia di Asti, Comune di Roccoverano, Consorzio per la tutela del formaggio Dop "Robiola di Roccoverano".

MARTEDÌ 2 LUGLIO

Ovada, presso i giardini del C.sas Ipab Lercaro, alle ore 20,55, concerto della banda "A.Rebora" diretta dal maestro G.B. Olivieri.

SABATO 6 LUGLIO

Vesime, "Festa del Grano" sulla pista in regione Priazzo; per informazioni: tel. 0144 / 89015; organizzata dalla Pro Loco.

DOMENICA 7 LUGLIO

Cassine, il gruppo storico dei pellegrini "Bruno Olivieri" & la base scout S.Maria di Cassine per la pastorale giovanile, presentano una entusiasmante caccia al tesoro (inizia alle ore 10) alla ricerca della reliquia più celebre dell'antichità: il *Santo Graal*, sarà una caccia al tesoro a squadre per ragazzi, adulti e famiglie che si svolgerà nei boschi di Cassine e sarà ambientata seguendola storia e le leggende sulla ricerca della reliquia più celebre ed affascinante dell'antichità; Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a: Base Scout strada Monterosso 12, tel. 0144 714485, 349 8335265; Piazza de Speranza, via C. Carrera, Torino tel. 011 / 796752, 328 6249950.

LUNEDÌ 8 LUGLIO

San Giorgio Scarampi, presso l'Oratorio di S.Maria per "Il Regio itinerante tra le colline dell'Astigiano" concerto del Quintetto di Fiati: Federico

Giabella, flauto; Luigi Finetto, oboe; Luigi Picatto, clarinetto; Natalino Ricciardo, corno; Matteo Rivi, fagotto; musiche di: Mozart, Rossini, Arrieu, Ligeti. Organizzato da Provincia di Asti, Regione, Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, in collaborazione con i Comuni e la Pro Loco.

MERCOLEDÌ 10 LUGLIO

Bubbio, concerto nella parrocchiale, alle ore 21, con all'organo il maestro Daniele Ferretti e alla tromba il maestro Mauro Pavese. Organizzato da Pro Loco e Comune.

SABATO 20 LUGLIO

Serole, "Festa della Madonna del Carmine"; alle ore 20, cena langarola; alle ore 21, serata danzante con orchestra di li-scio e distribuzione di bugie. Organizzata dalla Pro Loco e dal Comune.

DOMENICA 21 LUGLIO

Bubbio, "Allo scoperta dei sentieri di Bacco", passeggiata enogastronomica lungo la collina di San Grato; organizzata dalla Pro Loco.

GIOVEDÌ 25 LUGLIO

Toleto di Ponzone, festa patronale, celebrazioni religiose; organizzata dalla Pro Loco e Parrocchia.

SABATO 27 LUGLIO

Vesime, Sagra della Robiola in piazza; per informazioni: tel. 0144 / 89015; organizzata dalla Pro Loco.

DOMENICA 28 LUGLIO

Montabone, festa del brachetto; organizzata dalla Pro Loco e dal Comune; per informazioni: tel. 0141 / 762121.

Rocca Grimalda, corsa podistica "La Monferrina" 25ª edizione; organizzata da Comune, Saoms, Polisportiva.

Toleto di Ponzone, 194ª Fiera di S.Giacomo, 12ª mostra zootecnica, raduno cavalli; organizzata dalla Pro Loco.

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme, dall'8 giugno al 30 giugno, a Palazzo Robellini, sala d'arte, "Da Caselle a Loazzolo", mostra del pittore Riccardo Ranaboldo. Orario: tutti i giorni ore 15,30-19; lunedì chiuso. Organizzata da assessorato alla Cultura della Città di Acqui Terme. **Dal 13 al 28 luglio**, 9ª edizione di "Arte, poesia e musica" organizzata dal Circolo Ferrari e patrocinata dal Comune assessorato alla Cultura. Inaugurazione sabato 13, ore 17.

Acqui Terme, il Rotary Club Acqui Terme-Ovada ha bandito il "Concorso della 6ª Biennale europea per l'incisione 2003" aperto a tutti. Ammessa una sola opera (in calcografia o silografia) per autore, eseguita dopo l'1/1/01; scadenza invio incisioni 31 ottobre. Tel. 0144 / 57937, fax 0144 / 57626.

Mango, dal 26 giugno al 21 luglio, "Gemme, Germogli e semi, sculture", personale di scultura del celebre artista acquese Vittorio Zitti. L'artista è già stato presente a Mango in alcune collettive e nel '99 vincitore della "Mostra concorso metti sotto l'albero la bottiglia della fortuna e nel 2000 "Aspettando il Natale". Orario visita: dal mercoledì al lunedì, dalle ore 10,30 alle 19. Informazioni: tel. 0141 / 89291; fax 0141 / 839914; e-mail: enotecamango@infinito.it

Sei stufo di fare bolle, fatture, registri iva, listini, tutto a mano?

Ti offriamo la possibilità di personalizzare e automatizzare il tuo computer per l'ufficio, il negozio, l'azienda.



ASSISTENZA HARDWARE E SOFTWARE
Acqui Terme - Via Baretta 12
Tel. 0144 325402

Dimostrazioni gratuite a domicilio

Prenota il corso su misura per patente europea ECDL

A Grognardo grande partecipazione

Memorial "Alex Bollino" vince Davide Bertoni



Grognardo. Davide Bertoni, del T.B.F. Remida Santangelo ha vinto la 2ª edizione del memorial "Alex Bollino", manifestazione sportiva di "Mountain Bike". A Bertoni è andata una targa in oro a ricordo del caro Alex. Bertoni ha preceduto Fabio Pernigotti del G.C. Cartosio Bike di Acqui Terme, che ha vinto due sterline. Si trattava della 5ª ed ultima prova del campionato provinciale, valida per il 2º "Memorial Alex Bollino". La partecipazione è stata veramente sentita e viva soddisfazione sui volti degli organizzatori della dinamica e superattiva Pro Loco di Grognardo. Molti i corridori, tanti i giovanissimi ed anche alcune donne hanno voluto cimentarsi nell'arduo percorso che a detta degli esperti è uno dei più belli ed interessanti quasi tutto su strada sterrata. Applausi calorosi e tanti premi hanno accolto i partecipanti; un brindisi tutti

insieme con il Moscato d'Asti. Massimo Bollino ha premiato il vincitore Bertoni, e attimi di commozione e gioia si sono avvicendati.

Grazie atleti perché lo sport fa diventare tutti ragazzi!

La Pro Loco intanto si prepara alla 3ª Festa del Pane che quest'anno inizierà alla sera di sabato 6 luglio con il gruppo dei "Calagiubella", con musica e balli in piazza intorno alla vecchia "trebbia". L'indomani, domenica 7 luglio, taglio, raccolta e trasporto del grano come si faceva una volta. Poi, la sera, trebbiatura con il "testa calda". Siamo certi che questa manifestazione riunirà molti anziani che andranno indietro con i loro ricordi e giovani che saranno sollecitati dalla curiosità.

Come al solito, la domenica, sarà all'insegna di un buon pranzo al "Fontanino". Per informazioni telefonare ai numeri: 0144 762272; 0144 762127.

Iscrizioni al 9º trofeo di calcio "Diego Bigatti"

Monastero Bormida. Il "Tennis Club" di Monastero Bormida in collaborazione con la Uisp di Alessandria, organizza 4 tornei notturni giovanili di calcio, a 6, 7 e 8 giocatori, validi per il 9º trofeo "Diego Bigatti". Questi 4 tornei giovanili: torneo Giovanissimi, 1987/88 a 6 giocatori; categoria Esordienti, 1989/90 a 7 giocatori; categoria Pulcini, 1991/92 a 7 giocatori; categoria Primi Calci, 1993/94 a 8 giocatori. Premi in oro alle prime due squadre classificate di ogni categoria; saranno premiate anche le squadre terze e quarte classificate. La quota di iscrizione è fissata in 30 euro, comprensiva di n° 10 cartellini; il costo dei cartellini dall'11º in poi è di 5 euro. Per le categorie Esordienti, Pulcini e Primi Calci la rimessa in gioco da fallo laterale sarà effettuata con i piedi. L'inizio torneo è fissato per lunedì 1º luglio; mentre il termine per l'iscrizione scade venerdì 28 giugno.

Le iscrizioni si ricevono presso: "Calzature Dotta", corso Italia, Acqui Terme (tel. 0144 / 323931); "Tennis Club", Monastero Bormida (tel. 0144 / 88086); Enzo Bolla (tel. 338 4244830).

Cereali italiani importazioni agevolate

Destano preoccupazioni i segnali di discesa delle quotazioni dei cereali che si registrano anche in Italia, dove è giunta l'ondata lunga della crisi cerealicola europea. Infatti, nonostante il raccolto dell'ultimo anno sia stato nell'Unione Europea quantitativamente modesto (-15%), il livello dei prezzi per la gran parte delle produzioni cerealicole è generalmente insoddisfante, collocandosi talvolta addirittura al di sotto di quello di intervento. E la situazione potrebbe peggiorare per i raccolti di quest'anno. A determinare questa critica condizione concorre l'andamento degli scambi con i Paesi terzi, che vede aumentare le importazioni e diminuire le esportazioni rispetto alla campagna precedente. Andamento a sua volta favorito dalla decisione della Commissione europea di ridurre di 10 euro il dazio applicato alle importazioni di cereali provenienti dal Mediterraneo, dal Mar Nero e dal Mar Baltico. All'inizio di questo mese di aprile, le importazioni di frumento tenero nell'Unione Europea hanno superato i 6,5 milioni di tonnellate, mentre la media delle importazioni nel periodo 1998-2000 era inferiore a 2,5 milioni. Le preoccupazioni della Confagricoltura per tale situazione sono state fatte proprie anche dal Copa-Cogeca (il raggruppamento europeo delle organizzazioni professionali agricole e della cooperazione), che ha chiesto all'U.E. un intervento a tutela del mercato dei cereali. Le sollecitazioni hanno già fatto registrare un primo positivo riscontro: la Commissione europea ha infatti deciso di aumentare i diritti doganali sui cereali di importazione di 23 euro a tonnellata per l'orzo e di 5 euro a tonnellata per i cereali di qualità intermedia. È un primo segnale che la Confagricoltura valuta favorevolmente, anche se lo ritiene non ancora sufficiente per fronteggiare la situazione attuale.

Grande festa della bicicletta a Mioglia

La 3ª "Bicistramba" è sflogorio di colori



Mioglia. Il caldo torrido, che già si faceva sentire dalle prime ore del mattino, non ha impedito agli appassionati dello sport delle due ruote di partecipare numerosi alla 3ª edizione della "Bicistramba". Quasi duecento i partecipanti a questa spettacolare festa della bicicletta che ha avuto luogo domenica 23 giugno sulle strade e sui sentieri di Mioglia.

I ciclisti, alcuni con bici e abbigliamento decisamente "strambi", altri senza particolari acconciature ma ugualmente determinati, si sono incamminati per un tracciato abbastanza agevole ma che le particolari condizioni atmosferiche hanno reso decisamente impegnativo e quella che avrebbe dovuto essere una pedalata nel verde si è trasformata in una colossale sudata. Ma alla fine tutti erano contenti e, intorno ad un fumante piatto di pastasciutta, già si facevano i programmi per il prossimo anno. Appuntamento dunque per il 29 giugno del 2003.

La manifestazione, organizzata dalla locale Pro Loco, è

stata anche quest'anno sponsorizzata dalla ditta Mapei, leader mondiale nel settore dei collanti e dei materiali per edilizia.

Nel pomeriggio ha avuto luogo l'esibizione del campione italiano di Biketrial, Andrea Oddone, che con i suoi virtuosismi ha entusiasmato il numeroso pubblico presente. I bambini hanno poi partecipato alla gimcana, preparata apposta per loro, che si è conclusa con la Nutella party.

Ma l'attività del settore ciclistico miogliese non si ferma qui, infatti è già stata programmata la "Mountain Bike tra i falò" che avrà luogo sabato 7 settembre. In questa notte, secondo un'antica tradizione miogliese, sulle colline ardevano i fuochi in onore della Vergine Maria, di cui l'8 settembre si festeggia la nascita.

Per ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione a questa gara si può visitare il sito internet <http://bicimio-glia.supereva.it> dove si possono inoltre trovare le fotografie scattate durante la "Bicistramba" di domenica scorsa.

Campionato di calcio a sette giocatori

Nel trofeo "Bagon" vince Tis Arredo

Melazzo. La squadra dell'Arredo Tis di Acqui Terme si è aggiudicata il 9º campionato di calcio a 7 giocatori, valido per il 7º trofeo "Eugenio geom. Bagon", per l'anno associativo 2001/2002, organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme.

Classifica finale: trofeo "Bagon": *Girone rosso:* Garage '61 Acqui Terme, Ponti, Assicurazione Sara Cartosio, Impresa edile Novello Melazzo, Cold Line Acqui Terme, 9; *Rosoblu* Genoa Incisa. *Girone Bianco:* Arredo Tis Acqui Terme, Borgoratto, Mobili Arredare Acqui Terme, Impresa edile Bruzese Morsasco, Cassinelle e Morbello. *Trofeo "Notti":* *Girone Viola:* Montanaro Incisa Scapaccino, Bar Millennium Montechiaro e Sporting Nizza Monferrato, Cantina Sociale Ricaldone, Pareto, Surgelati Visgel Acqui Terme. *Girone Nero:* Montechiaro e Impresa Edil Ponzio Acqui Terme, Prasco, Ristorante Paradiso Palo Cartosio, Polisportiva "M. De Negri" Castelferro, Gruppo 95 Acqui Terme.

Risultati semifinali: Garage '61 - Ass. Sara, andata 2-4; ritorno 1-2 (Bagon); Ponti - Tis, a. 0-2; r. 1-2 (Bagon); Prasco - Cold Line, a. 5-4; r. 4-3 (Notti); impresa Novello - Castelferro, a. 4-3; r. 2-1 (Notti). Le finali del Bagon e Notti, si sono disputate a Melazzo ed hanno visto nel Bagon Tis Arredo di Acqui superare per 5-4 la squadra Assicurazione Sara di Cartosio. Nel Notti si è imposta la squadra del Prasco su quella dell'impresa edile

Novello di Melazzo al termine di una avvincente finale conclusa solo ai rigori dopo che i tempi regolamentari erano terminati sul 2 pari e così anche i tempi supplementari, ai rigori i praschesi si sono imposti per 5-4.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Centro Sportivo Italiano, in piazza Duomo 12, ad Acqui Terme (tel. 0144 / 322949) il lunedì (ore 21-22,30), il giovedì (ore 17-18) e il sabato (ore 11-12); oppure a Enzo Bolla (tel. 338 4244830).

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Organizzata da "Todocco vivo" il 7 luglio

Santuario del Todocco marcia della pace

Pezzolo Valle Uzzone. L'Associazione "Todocco vivo" (tel. e fax 0173 / 87147), presieduta da Dino Zamboni, nata recentemente con lo scopo di incrementare il turismo locale in particolare al Santuario, già molto conosciuto, allo scopo allestirà una serie di manifestazioni, che iniziano domenica 7 luglio con una denominata "Marcia per la pace" da Pezzolo Valle Uzzone al Santuario del Todocco.

Intenzioni: la manifestazione vuole essere al di fuori e al di sopra di ogni nazionalità, razza, ideologia politica.

Saremo un gruppo di persone amiche unite dal desiderio di pace. Percorreremo insieme e in serenità una piccola parte del nostro cammino.

Scambiandoci le nostre impressioni, le nostre idee, fiduciosi in un domani dove i bimbi possano vivere da bimbi, le donne da spose e da madri, e che gli uomini possano morire quando lo comanda la natura e non altri uomini.

Non è un controsenso che partecipino ex combattenti, nessuno più di coloro che ebbero la ventura di conoscere la guerra può testimoniare quanto sia augurabile vivere la pace.

Programma: ritrovo nell'area verde di Pezzolo, alle ore 16. Partenza ponte Uzzone, alle ore 17. Percorso: Pezzolo, Torre Uzzone, Todocco, per km. 4,5 circa; tempo: ore 2,5

circa. Posti ristoro sul percorso. Automezzi al seguito per assistenza. All'arrivo, nel Santuario si terrà una breve funzione. Il bellissimo bosco del bricco del Todocco illuminato e attrezzato sarà a disposizione per chi vorrà cenare al sacco. Bevande e vino saranno reperibili sul piazzale di arrivo.

La manifestazione si svolge sotto l'alto patrocinio di: Regione Piemonte, Provincie di Cuneo e di Asti, Comunità Montane "Langa delle Valli Bormida e Uzzone", "Alta Langa" e "Langa Astigiana-Val Bormida".

I Comuni e gli Enti sono invitati a partecipare in modo ufficiale, possibilmente con i loro emblemi che verranno trasportati su appositi automezzi. Molti comuni hanno già dato il loro assenso.

A Vesime aperta la piscina comunale

Vesime. Da sabato 8 giugno ha riaperto, per la stagione estiva 2002, "Mayflower Estate", la bella piscina comunale di Vesime, gestita da Elena Ido. La piscina apre alle ore 10 e chiude alle ore 2.

La piscina è adiacente al complesso polisportivo vesimese nel centro abitato del paese.

Acqui U.S.

Andrea Ricci lascia i bianchi un distacco solo momentaneo

Acqui Terme. A trentadue anni, Andrea Ricci lascia l'Acqui. L'ultimo dei "capitani", dopo che Massimo Robiglio aveva deciso pochi giorni fa di appendere le scarpe al chiodo, sceglie un'altra strada in perfetta sintonia con la società. In un amen, l'Acqui perde due dei suoi elementi più rappresentativi, da sempre legati alla maglia bianca, all'Ottolenghi, alla storia recente della società.

Nell'ultima stagione, Ricci era stato visto molto di più in panchina che in campo, costretto da un brutto infortunio patito oltre un anno fa sul campo di Cumiana. La nuova stagione dovrà per forza essere quella ritorno a tempo pieno, in un ruolo da titolare che è sempre stato suo da quasi un decennio; difficile quindi ipotizzare un altro anno con spiccioli di partita, molto più facile per tutti e due, giocatore e società, raggiungere l'intersa per un campionato di collaudo in un'altra squadra, magari in una categoria meno impegnativa, in una società comunque in grado di lottare per il vertice. Ricci troverà posto, da titolare a tempo pieno, nel Catellazzo di patron Gaffeo, ma sulle sue tracce ci sono anche il Canelli, il Monferato, forse il Derthona e nel futuro naturalmente ancora l'Acqui. Per il presidente Maiello e per il d.s. Franco

Merlo è la decisione più logica e convincente per tutti: "Ricci - si sottolinea nello staff acquese - ha bisogno di giocare e di ritrovare la migliore condizione in una squadra che ne sfrutti al massimo le doti di tecnica e generosità. La decisione è stata presa di comune accordo, in tutta serenità, con l'intesa di ritrovarci alla fine del campionato e di scutare il suo ritorno in maglia bianca".

Con il passaggio di Andrea Ricci in un altro team, si allunga il numero dei partenti: il portiere Rapetti, per motivi di studio, Angeloni e Robiglio hanno appeso le scarpe al chiodo, Ceccarelli che potrebbe finire al Bra o alla Cheraschese, Olivieri, Pelizzari ed ora anche capitano Ricci. I due terzi della rosa e per ora mister Alberto Merlo può contare solo sull'arrivo del difensore Surian, classe 1984, proveniente dall'Alessandria e su alcuni juniores come Aime, Anecchino, Paroldo e Burlando promossi nella rosa della prima squadra. Per il resto il mercato langue, anzi si identifica in ipotesi ed in occasioni sfumate. Il cairese Chiarlone, tra i più seguiti dalla dirigenza acquese si è accasato al Derthona di Mario Benzi, dove approderanno anche Panizza e Deiana tutti provenienti dalla Fossanese. Sfuma definitivamente l'ipotesi Calzati, così come pare improbabile l'arrivo di Giribone che



Andrea Ricci

dovrebbe ritornare a Vado, ad un passo da casa, e quello di Brunetto che, lavorando ad Alba con orari impegnativi, resterà a Sommariva Perno oppure passerà alla Cheraschese, sponsorizzata proprio dalla Famila, la ditta per la quale lavora il bomber langarolo. L'Acqui è comunque sulle tracce di un attaccante da affiancare a Guazzo con Baldi come terza punta e risolvere uno dei problemi più importanti. Tra i papabili dell'ultima ora il bomber ligure Bracco, ma pare ci voglia un contratto da oltre ventimila euro, e poi Petrone altro ligure con una lunga militanza nella Vogherese.

Oggi, l'Acqui di Alberto Merlo è questo: Tommasoni tra i pali, Surian e Bobbio marcatori, Amarotti libero; Escobar e Marafioti esterni, Manno e Montobbio interni, Ballario in rifinitura con Baldi

e Guazzo punte. Con questa squadra i bianchi non rientrerebbero tra le favorite, anche se individuarne oggi non è facile; dovrebbero accontentarsi di un ruolo di secondo piano e puntare alla salvezza.

All'Acqui, per restare in linea con i programmi della dirigenza che prevedevano un costante miglioramento, servono un attaccante di qualità, in grado di monetizzare almeno una quindicina di gol; un centrocampista di discreto spessore; un difensore da affiancare a Bobbio e Longo ed eventualmente da utilizzare in alternativa al trentacinquenne Amarotti che difficilmente riuscirà a giocare tutte le partite di un campionato; un portiere da alternare a Tommasoni e sperare che i giovani del vivaio si rivelino all'altezza della situazione. Sull'arrivo della punta è solo questione di giorni: "Nella prima decade di luglio - ribadisce il d.s. Franco Merlo - avremo risolto il problema". Per il ruolo di centrocampista si punta su Marco Carozzi, nell'ultima stagione in forza all'Ovadese dove Gianni Conta, acquese ed ex dirigente dell'Acqui, è diventato il responsabile unico della società. Un giovane sarà opzionato per il ruolo di secondo portiere visto che a Tommasoni toccherà sostituire Rapetti ed un altro giovane, classe 1984, potrebbe arrivare in prestito da una società professionistica. **W.G.**

L'opinione

Qualcosa si muove...

Acqui Terme. Qualcosa si muove, lontano da Acqui e dall'Acqui, ma qualcosa si muove. Pochi passi, poche mosse, tutto a stretto controllo di spesa, ma intanto il Derthona ha messo a segno tre colpi importanti - Chiralone, Deiana e Panizza - e punta su altri - Andrea Ricci e Odino. La Novese ne sta tentando qualcuno così come la Nova Asti - Calzati, Marco Carozzi, Boella, Schiavone nel mirino di Pinuccio Botto.

Fuggi - fuggi generale dal Libarna di Serravalle Scrivia con Calzati, Zoni, Spinetta, Costa, Crosetti, Odino e Doga già nel mirino di molte società di categoria. Crosetti potrebbe finire alla Novese; c'è un interessamento della Cheraschese, decisa a rinforzare seriamente la squadra, per Costa e Zoni, ed è probabile che a Cherasco finisca anche Ceccarelli. Cortina di fumo da Bra dove patron Reviglio è alle prese con i conti dei giallorossi, che paiono più rossi che

mai, e da dove potrebbero "fuggire" Antona ed Alessio Ballario, entrambi nel mirino dell'Albese, ma seguiti anche dall'Acqui e da una Cheraschese che tra le cuneesi è di gran lunga la più effervescente. Nei campionati di seconda e terza categoria, la parte del leone la dovrebbero fare lo Strevi di Piero Montorero ed il Cassine di Maurizio Betto.

A Cassine, in una società che ha vissuto al vertice del calcio dilettantistico, arriveranno nuovi dirigenti, si punterà sul settore giovanile e il traguardo è quello di passare, in quattro o cinque anni, dalla "terza" alla "prima" un torneo sicuramente più consono al blasone grigioblu. Sempre in terza categoria, ma a Bistagno, si guarda alla prossima stagione come a quella del rilancio. Patron Carpignano e lo staff dirigenziale, cercheranno di allestire una squadra in grado di lottare per i primi posti della classifica in concorrenza proprio con il Cassine. **W.G.**

Le squadre di una volta



È appena finita la guerra, il campionato è quello 47 - 48, l'Acqui si schiera all'Ottolenghi (sullo sfondo si vede la vecchia tribuna) con una formazione che ha nelle sue fila giocatori che segneranno la storia del club. Mollero, centrocampista di qualità e quantità, che poi sarà allenatore negli anni cinquanta e sessanta; Pinuccio Rolando, interno dai piedi finissimi, un passato nei "grigi" con alcune presenze in serie B; Lottero, centrocampista dai sette polmoni, ma tutta quella squadra era composta da atleti di qualità, capaci di entusiasmare gli acquesi che frequentavano l'Ottolenghi in massa. Era, quella di quegli anni, una squadra nella quale militavano tantissimi acquesi, cresciuti nei campi delle varie borgate. Il più celebre era il "pro" ed Luisa", campetto nei pressi dell'Asilo Moiso.

Tiro a segno

Garnero e Cassinelli non sbagliano un colpo

Acqui Terme. È un momento particolarmente felice per gli atleti del tiro a segno acquese, protagonisti in Piemonte e presenti alle selezioni interregionali per i campionati italiani. Due tiratori che hanno tenuto alto il nome del "Tiro a Segno Nazionale - Acqui Terme". Giorgio Cassinelli ha ottenuto brillanti risultati a Mondovì, nella gara nazionale "Mondovì 2002", dove ha ottenuto il secondo posto assoluto nella categoria "pistola standard", ventisette i finalisti, con il punteggio di 548 su 600. Nella stessa manifestazione ha conquistato il gradino più basso del podio in "pistola grosso calibro" con il punteggio di 564 su 600. Ad Avigliana, nel trofeo "Sergio Roi", Cassinelli si è classificato ancora al secondo posto in "pistola standard", 547 su 600, ed all'ottavo in "pistola grosso calibro", 556 su 600.

Massimo Garnero, atleta di punta del club acquese, ha partecipato alla prima delle tre prove previste dal torneo interregionale che si disputa nel poligono di Legnano ed è valido come prova di selezione per i campionati italiani. Garnero si è qualificato per gli "interregionali" sia nella specialità "P10", pistola ad aria compressa a dieci metri dove è tra i migliori in assoluto, nella "pistola libera". Oltre che alle selezioni di Legnano, il tiratore acquese sarà parte, sabato 29 e domenica 30 giugno, nella selezione di Piemonte e Valle d'Aosta che sfiderà i francesi della Savoia nel trofeo internazionale "Des Alpes", uno dei più importanti avvenimenti della stagione agonistica italiana. **W.G.**

Torneo misto di pallavolo a Ponti

Ponti. Il CSI di Acqui Terme organizza un torneo di pallavolo in notturna a Ponti, con inizio dal 17 luglio. Le iscrizioni possono effettuarsi dal 1° all'11 luglio presso il CSI di Acqui Terme in piazza Duomo, tel. 0144 322949.

Acqui Giovanile

Tanti volti nuovi il professor Ferraris

Acqui Terme. Nella nuova organizzazione del settore giovanile dell'U.S. Acqui, realizzato con la collaborazione dell'Airole di Rivalta che è confluito nel club acquese, si stanno muovendo i primi passi per gettare le basi di quello che dovrebbe diventare il punto di riferimento di molti giovani di Acqui ed anche dei paesi dell'acquese.

U.S. Acqui 1911, novanta anni di storia, tanti acquesi in maglia bianca, una leggenda per i ragazzi che si avvicinano al calcio; professionalità e organizzazione questi i temi sui quali lavora la nuova dirigenza.

Nuovo il presidente, il professor Pietro Ferraris, nuovo il responsabile tecnico, Massimo "Genny" Robiglio, per anni bandiera dei bianchi, nuovo anche il ruolo del preparatore atletico che è affidato al professor Marco Ferraris, classe 1975, insegnante ISEF diplomato all'ateneo di Genova.

Con Marco Ferraris si apre la presentazione dei personaggi che compongono la nuova struttura dell'Acqui giovanile. Calciatore, ma soprattutto appassionato di calcio ed educatore; seppur giovane già impegnato sulla panchina dell'Airole con un prestigioso successo nel campionato Allievi stagione 1999-2000. Nei progetti del professor Ferraris la partecipazione al corso, organizzato dalla FIGC a Coverciano, di "preparatore atletico" ed aperto ad un ristretto di numero di insegnanti ISEF selezionati da una serie di test molto impegnativi. Prima ancora, svolgere l'attività e fare esperienza nell'Acqui occu-



Marco Ferraris

pandosi, con il ruolo di allenatore, della formazione "giovannissimi" e coordinare la preparazione atletica di tutte le altre squadre.

Al Golf di Acqui "Giochiamo Insieme" gara di beneficenza

Acqui Terme. Riprende domenicamente, sui campi del circolo "Le Colline" l'attività agonistica, dopo il rinvio delle gare programmate domenica scorsa.

Si riparte da "Giochiamo insieme", gara di beneficenza su 18 buche stableford aperta a tutti i soci. La gara non è valida per lo "score d'oro 2002", ma ha valore ancora più importante visto che la direzione del circolo ha deciso di devolvere l'incasso della gara all'associazione "bambini poveri nel mondo".

Calcio 2ª categoria

Confermato Pagliano si punta al ripescaggio

Strevi. La domanda di "ripescaggio" in "prima" categoria e la riconferma di Fulvio Pagliano alla guida tecnica del club gialloazzurro, sono i due punti salienti emersi nella riunione del direttivo dello Strevi calcio che si è tenuta lunedì scorso.

Reduce da un campionato giocato sempre al vertice, con il secondo posto nei play off alle spalle della Don Bosco di Alessandria, l'undici del Moscato punta ora sui meriti sportivi per salire di categoria. La richiesta è già stata inoltrata dal presidente Montorero al comitato provinciale, e ci sono buone speranze che possa essere accolta.

In ogni caso, sia in seconda che in prima, Pagliano, esordiente nella passata stagione,



Fulvio Pagliano

sarà al timone di una squadra che punterà molto su quei giovani che nella stagione appena conclusa hanno dimostrato di avere buone prospettive, e cercherà di ottenere risultati sportivi indipendentemente dal torneo di appartenenza. Si punterà molto sul valore di un gruppo consolidato, con Luca Chiarlo che svolgerà il lavoro di preparatore atletico mentre a Mauro Malfatto sarà affidato il ruolo di allenatore in seconda pur restando nella rosa a disposizione di Pagliano.

Venerdì scorso, alle piscine di Strevi, durante la cena che ha ufficialmente chiuso la stagione, alla presenza di tutto lo staff tecnico, dei giocatori, degli amministratori comunali con il sindaco Perazzi in testa, il presidente Montorero ha ringraziato tutti per il grande campionato disputato dalla squadra, non si è parlato di acquisti o cessioni, si sa solo che quello ai nastri di partenza della prossima stagione sarà uno Strevi giovane ed ambizioso. **w.g.**

Manifestazioni sportive 2002

LUGLIO

4 - Acqui Terme. Circuito Notturno Fiera di S. Guido. La manifestazione ciclistica si svolgerà per le vie della città con partenza alle ore 21. Ente Organizzatore: Pedale Acquese.

7 - Acqui Terme. 3ª Coppa Casa d'Oro, golf; 18 buche Medal hcp 2 categorie.

14 - Acqui Terme. 3ª Coppa Caffè A.C.O., golf; 18 buche Stableford hcp 2 categorie.

21 - Acqui Terme. Gara di Enduro Interregionale sul territorio della Comunità Montana Alta Valle Erro, Orba e Bormida di Spigno. Ente Organizzatore: Moto Club Acqui Terme.

Calcio - La Sorgente

Il presidente Oliva punta sui giovani

Acqui Terme. Cambia indirizzo La Sorgente di Silvano Oliva che, dopo aver sfiorato la promozione in prima categoria, progetta un futuro di giovani, con i giovani del settore giovanile per un campionato tranquillo, o di transizione che dir si voglia, e poter poi ripartire con una squadra "fatta in casa".

Lasceranno via Po quei giocatori che non rientrano nei piani della società e che non hanno lo spirito che anima il club gialloblù. Attorno a capitano Gian Luca Oliva, leader del gruppo, resteranno tre o quattro giocatori della vecchia rosa, (probabilmente i fratelli Zunino e Sibra) quelli che hanno una lunga militanza sorgentina, e poi in prima squadra verranno promossi i molti calciatori che sforna il settore giovanile. Silvano Oliva è stato chiaro: "È inutile raggiungere i traguardi con giocatori che vengono da fuori, costano e non hanno amore per la maglia. Nei programmi c'è spazio per i nostri giovani. Anziché la formazione juniores, noi avremo una squadra di seconda categoria composta da qualche giocatore esperto e da ragazzi nati negli anni dal 1982 in su. Con Tanganelli, che conosce molto bene la nostra realtà e mi auguro rimanga con noi, fare-



Andrea Perrone promessa gialloblù.

mo un lavoro in proiezione futura e il nostro obiettivo sarà quello di crescere solo ed esclusivamente con le nostre forze".

In effetti alla corte di Tanganelli, o di chi guiderà la squadra, oltre ai ragazzi come Perrone, Ferrando, Riilo, Ciardiello che hanno già fatto più di una apparizione nella formazione maggiore, ci saranno elementi di sicuro affidamento come Bistolfi, Gatti, Alessio, Simone ed Enrico Rapetti, poi quattro '85, Cavanna, Botto, Attanà e Gozzi sui quali la società fa affidamento per il futuro. **W.G.**

Calcio giovanile - La Sorgente

Festa di fine anno calcistico



Acqui Terme. Domenica 23 giugno si è svolta l'annuale festa sorgentina di fine anno che mai come questa volta ha visto partecipare un pubblico molto numeroso. L'impianto di via Po addobbato a festa ha accolto genitori, parenti ed amici dei propri tesserati; le numerose tavole imbandite di cibi prelibati hanno fatto da scenario ad un pomeriggio festante e gioioso. Tra l'altro si coglie l'occasione per ringraziare tutte le "mamme" ed i "papà" che hanno fatto a gara per sbalordire con le loro specialità culinarie.

Ad inaugurare il pomeriggio, l'annuale partita tra i mister contro i genitori, che anno dopo anno vede aumentare il tasso tecnico da una parte e la "pancetta" dall'altra. Molto gradita è stata la visita del neo sindaco Danilo Rapetti accompagnato per l'occasione dall'assessore allo sport sig. Mirko Pizzorni. Ad allietare la giornata ci ha pensato Pasquale Concilio con la sua musica. Ad effetto è stato anche il palco che ha accolto i numerosi trofei vinti quest'anno dalle formazioni giovanili, per altro ancora impegnati con 4 formazioni nelle fasi finali del torneo di Bi-stagno. Con l'occasione la A.S. La Sorgente ringrazia tutti i propri tesserati ed i loro genitori per l'impegno profuso durante la stagione sportiva e dà loro l'arrivederci ad agosto per la ripresa dell'attività, più forti ed uniti che mai.

Calcio giovanile - La Sorgente

Torneo Pozzolo "due Regioni"



I Pulcini '92-'93 e gli Esordienti de La Sorgente

Per il secondo anno consecutivo, La Sorgente fa incetta di premi in quel di Pozzolo nel trofeo delle due Regioni. Impresa mai riuscita a nessuna formazione.

I primi ad aggiudicarsi il trofeo sono stati i Piccoli '92-'93 che mister Cirelli ha condotto alla vittoria finale, sbarazzandosi agevolmente di qualsiasi avversario, ad iniziare dal girone di qualificazione, che ha visto i termali battere il Busalla GE per 5-0, il Marassi Quezzi per 4-0 ed infine l'Arquatese per 5-0 dimostrando così subito la loro schiacciante supremazia. Nelle semifinali incrociate tra i due gironi i

sorgentini affrontavano e battevano nettamente il Multedo GE per 4-1. Arriviamo così alla finalissima disputata venerdì 21 giugno dove gli acquisti rincontravano i parietà dell'Arquatese, che a loro volta avevano eliminato i liguri del Serra Riccò (2-1), ed anche in questa gara i gialloblù li superavano per 3-1 alzando così al cielo per il 2° anno consecutivo il prestigioso trofeo. Da elogiare in blocco tutta la squadra, che come sempre riesce a dare molte soddisfazioni alla dirigenza termale de La Sorgente. Un plauso particolare ai bomber Gotta e Ivaldi autori di quasi tutte le reti sorgentine.

È la volta ora degli Esordienti B, composti in gran parte dai Pulcini '91 e da alcuni '90 (5), che sono andati oltre ogni rosea aspettativa, trionfando meritatamente contro avversari più "anziani" di loro. Il girone di qualificazione è iniziato in sordina con un pareggio 1-1 contro la formazione ligure del Busalla, nel secondo incontro invece è giunta la prima vittoria 2-0 a spese del Marassi Quezzi, per concludere con un combattuto 2-2 contro l'ostica compagine dell'Arquatese, che sanciva così il 2° posto nel girone ed il passaggio alle semifinali dove i gialloblù battevano meritatamente 2-0 il Multedo guadagnando così l'accesso alla finalissima dove venerdì 21 giugno incontravano nuovamente l'Arquatese che si era sbarazzata 3-1 dei padroni di casa della Pozzolese.

Sicuramente è stata questa una delle gare più belle disputate quest'anno dove i ragazzi di mister Cirelli hanno annichito l'avversario con giocate spettacolari, grinta e determinazione, basti pensare che il 4-0 finale è addirittura riduttivo in proporzione alla gran mole di lavoro svolto. A fine gara l'apoteosi, di fronte ad un pubblico entusiasta, con le 2 squadre sorgentine a ricevere i meritati applausi, a dimostrazione ancora una volta della validità, del lavoro svolto da mister Cirelli e della organizzazione del sodalizio di una via Po che investe nei piccoli per avere la continuità che in nessuna altra società esiste, a dimostrazione che in casa gialloblù ci sono poche parole ma tanti, tanti fatti.

Formazione Pulcini '92-'93: Ranucci, Gallo, Perelli, Anania, Barbasso, Scaglione, Palazzi, Nanfara, Gotta, Ivaldi, Gallizzi, Gamalero, Pari D., Molan.

Formazione Esordienti B: Serio, Gallisai, Ghione, Gregucci, De Bernardi, Paschetta, Lanzavecchia, Foglino, Gottardo, Cornwall, Cipolla, La Rocca, Dogliero, Pari L., Viotti, Leveratto, Cavasin.

Interregionale di marcia 2002

L'Ata Acqui ha vinto il 4° trofeo Piemonte

Acqui Terme. La squadra di marcia dell'A.T.A. N. Tirrena di Acqui ha vinto (per il quarto anno consecutivo) il "Trofeo Piemonte di marcia 2002" disputato sulla pista di Mombardone domenica scorsa, 23 giugno.

Gli atleti dell'A.T.A., non solo hanno vinto il "Trofeo Piemonte" con un punteggio altissimo, ma (ad Acqui) si sono aggiudicati ben cinque titoli di campione regionale piemontese nelle varie categorie. I successi dovevano arrivare anche a sei se Andrea Longo (cat. Ragazzi) con il milanese Mornini (largamente in testa nella gara) non si fossero fatti squallificare per scorrettezza.

Questi i risultati nelle varie categorie: **Esordienti femmine**, 1000 m.: 1ª Adriana Volpe - ATA (campionessa Piemonte), 2ª Tatiana Dolci - Isola Milano, 3ª Alice Painsi - Serravalle. **Esordienti maschi**, 1000 m.: 1º Evaristo Miphay - ATA (campione Piemonte), 2º Marco Frasson - Bra, 3º Loris Barbero - Bra. **Cadetti**, 4000 m.: 1º Oreste Laniku - ATA (campione Piemonte), 2º Enzo Patrone - ATA, 3º Aldo Olivero - Saluzzo. **Cadette**, 3000 m.: 1ª Noemi Reginato - Fiat Torino, 2ª Sara Gianneschi - Serravalle, 3ª Serena Balocco - ATA. **Ragazze**, 2000 m.: 1ª Luana Piche - Isola Milano, 2ª Elena Patrone - ATA, 3ª Beatrice Davidov - A. Aosta. **Ragazzi** 2000 m.: 1º Jonathan Perez - A. Milano, 2º Francesco Marchifello - A. Milano, 3º Giovanni Le Rose - A. Alessandria. **Allieve**, 5000 m.: 1ª Valentina Trabetti - Cus Milano, 2ª Silvia Chino - Fiat Torino, 3ª Ilaria Rinaldi - Cus Milano. **Allievi**, 5000 m.: 1º Lorenzo Nevello - A. Alessan-



Un gruppo di atleti dell'Ata Cortemilia con l'allenatore Franco Bruna ed il prof. Sburlati.

dria, 2º Mirko Dolci - A. Milano, 3º Carlo De Casa - Saluzzo. **Juniors maschi**, 5000 m.: 1º Giulio Laniku - ATA (campione Piemonte), 2º Vito Zanni - A. Milano. **Juniors femmine**, 5000 m.: 1ª Martina Bertoglio - Fiat Torino (campionessa Piemonte), 2ª Valentina Malavasi - Cus Milano, 3ª Maria Barallace - Valle d'Aosta. **Senior maschi**, 5000 m.: 1º Giuseppe Ruggero - Canavesana, 2º Massimo Balocco - ATA, 3º Franco Armosino - Alessandria. **Senior femmine**, 5000 m.: 1ª Kathia Toia - Cus Milano, 2ª Michela Benzi - Alessandria, 3ª Flora Della Valle - Fiat Torino. **Amatori e veterani**, 5000 m.: 1º Fabio Aima - A. Vercelli, 2º Claudio Penolozzi - Alba Docilia, 3º Maurizio Milan - Marcia Torino. **Amatori femmine**, 5000 m.: 1ª Giuliana Barrera - Marcia Torino.

Da sottolineare che l'acquese Giulio Laniku, pur essendo ancora nella categoria Junior maschile, ha fatto registrare il miglior tempo nei

5000 metri battendo ampiamente tutti gli avversari anche della massima categoria (minuti 23,14).

Classifica di società: 1ª ATA N. Tirrena, punti 233; 2ª Atl. Milanese, 203; 3ª Atl. Saluzzo, 161; 4ª Atl. Serravalle Metalli, 141; 5ª Atl. Fiat Torino, 117; 6ª Atl. Cus Milano, 117. Seguono le altre con punteggi inferiori.

La premiazione per la consegna del trofeo regionale sarà effettuata a Torino in novembre.

Manifestazioni sportive 2002

LUGLIO

21 - Acqui Terme, 3º Trofeo Gioielleria. Bernascone, golf; 18 buche Foursome hcp 2 cat.

22 - San Cristoforo, Torneo di calcio maschile in notturna. Si svolgerà dal 22/7 al 9/8 presso il Centro Sportivo Comunale. Ente Organizzatore: Pro Loco di San Cristoforo.

28 - Acqui Terme, Coppa Tenute Nardi, golf; 18 buche Stableford hcp 2 cat.

Verma - Torneo internazionale pallavolo presso Parco Sportivo Piscine Comunali. Ente Organizzatore: Unione Sportiva Verma.

Verma - "Novi Guadi" gara a Staffetta di mountain bike. Ente Organizzatore: Unione Sportiva Verma.

Verso un grande exploit

La Boccia Acqui in finale di Coppa Italia



Giuseppe Siri

Acqui Terme. Coppa Italia benigna per i portacolori termali della Boccia Acqui e per due ragioni, o meglio, due avvenimenti. Il primo: società organizzatrice la Rostese, Rosta, in provincia di Torino, trofeo coppa Italia a terne, sabato e domenica 22 e 23 giugno, Vito Adamo, Renato Bacino e Albino Armino a rappresentarci, sistema poul per le qualificazioni, eliminazione diretta poi un po' come i mondiali, di triste e recente memoria. Bene i nostri nel poul che, alla grande e con stile, fuori i sedicesimi gli ottavi entrano nei quarti. Ad attenderli però il Serra



Renato Bacino

Riccò, squadra ligure forte e tosta: 12 a 10 per gli acquisti, emozione e speranze disattese dal gran finale ligure, per Bacino e C. un quinto posto prestigioso e meritatissimo.

Secondo appuntamento in coppa, selezione campionato individuale categoria D, ad Alessandria, domenica 23 giugno: 97 in gara, dieci dei nostri, e fila via dritto in giornata di grazia Giuseppe Siri, Rominger per passati di lavoro in Svizzera. Ben sei avversari fatti fuori come birilli, appuntamento lunedì 24, avversario Bellini della Familiare Alessandria, per la partita della vita: parte male Rominger, poi si riprende ma cede 13 ad 8 all'avversario: ma non al regolamento, che prevede tre posti di ripescaggio per le finali; l'avventura di Rominger non finisce, spareggio per Giuseppe Siri da disputarsi in settimana: soddisfazione quindi, per lo staf dirigenziale e tutti gli appassionati della società di via Cassarogna per la qualificazione dello "svizzero" Giuseppe Siri. Il resto, quindi, ed il gran finale, alla prossima puntata.

Pallapugno serie A

Spigno e Santo Stefano Belbo le capitali della pallapugno

Spigno Monferrato e Santo Stefano Belbo sono, in questa fase della stagione, le capitali della palla a pugno. I due quartetti stanno viaggiando a mille; i bormidese sono a quota cinque in fatto di vittorie consecutive, una in più dei belbesi.

Un campionato dove è sin troppo evidente il malessere di un'Imperiese, capitanata dal tre volte campione d'Italia Giuliano Bellanti, che non riesce a decollare per i continui stravolgimenti di un quartetto dove Ghigliazza, il miglior terzino a muro del campionato, è spesso costretto a fare il centrale al posto del giovane Cane, ancora immaturo e sovente alle prese con malanni muscolari. Un'Imperiese che comunque il professor Pico, d.t. di lunga esperienza, farà trovare pronta per lo sprint finale e, per me, resta tra le candidate allo scudetto.

Gli ultimi due turni di campionato sono poi serviti alla Monticellese per far dimenticare gli acciacchi, alla gamba destra ed al polso, del capitano Alberto Sciorella. I langhetti hanno vinto grazie alla scarsa vena dei due quartetti affrontati negli ultimi turni: sui novanta metri del nuovo impianto di Villanova di Mondovì (seicento tifosi sulle gradinate), Besone ha retto per più di due ore per poi finire sbriciolato; contro Ceva è bastato non commettere errori per aver ragione di un Trinchieri che ha sparagliato metà dei palloni sulle gradinate.

A proposito di palloni è sempre più positivo il giudizio che quasi tutti i giocatori danno dell'attrezzo di gioco (190 grammi, da 105 a 110 cm di diametro, con una pressione di 0,60 atmosfere), prodotto dalla Mondo Rubber di Alba, che per ora



Giancarlo Cirillo

ha il solo difetto di scoppiare con troppa facilità (quattro o cinque per ogni gara) e deve essere ancora definitivamente assestato. È comunque il miglior pallone prodotto in questi ultimi anni dopo la chiusura della celebre fabbrica di San Marzantonno, entrata nella leggenda, e sulla quale si sta addirittura scrivendo un libro.

Ritornando al pallone giocato e ritornando alla Bormida ed al Belbo, non resta che lodare i due quartetti ormai ad un passo dai play off. **Pro Spigno 11** Magliano **5** Spigno Monferrato. Reduce dalla facile, sin troppo facile, vittoria sull'Imperiese, l'Albagrafica ha superato, in un "comunale" affollato da quasi trecento spignesi, la Maglianesse dell'ex Stefano Dogliotti che proprio in riva alla Bormida aveva conquistato, nel '97, il suo primo e, per ora, unico scudetto. Se la vittoria d'Imperia è stata il frutto di un misto d'errori liguri e qualità piemontesi, 8 a 2 alla pausa 11 a 3 il finale con poca fatica dei gialloverdi e tanta rabbia dei tifosi liguri, la successiva vitto-

ria con Magliano è stata realizzata grazie alla collaborazione tra il leader Dotta ed i tre compagni, Alberto Bellanti centrale, Nimot e l'esordiente Cirillo, uno dei più esperti terzini del lotto, schierato al posto di Rolfo. Chi si è seduto sulle gradinate del "comunale" si è, per la seconda volta in sette giorni, divertito e chi conosce a fondo il pallone ha anche apprezzato un gioco fatto non solo di potenza, anche di sfumature. Dotta ha subito prodotto un buon colpo in battuta che ha tagliato fuori dal gioco il centrale ospite Voglino. Spesso i due maglianesi si sono schierati in linea sulla battuta di Dotta, ma l'errore di Dogliotti è stato quello di forzare il pallone con conseguente percentuale di falli, oppure concedere "cacce" poi facili da conquistare. In questi frangenti è emersa l'ottima disposizione dell'Albagrafica, ben coperta da un Bellanti in costante crescita e impene-trabile sulla linea dei terzini dove Cirillo e Nimot hanno dato un notevole contributo. È stata una bella partita per un tempo, tenuta in piedi dalla generosità di Dogliotti (6 a 4 alla pausa) che però ha poi pagato lo sforzo e, nella ripresa, ha commesso un'infinità di errori lasciando via libera a Dotta e compagni. Da sottolineare il positivo ritorno in campo di Giancarlo Cirillo, monasterese, ex terzino dei più grandi campioni del recente passato, elemento di grande esperienza e maturità.

A. Manzo 11
Ricca 2

S. Stefano Belbo. Quando, sui novanta metri dell'Augusto Manzo di Santo Stefano, un battitore riesce a passare costantemente i settanta metri, il "ricaccio" diventa un problema.

Molinari Riccardo da Scaletta Uzzone, in queste ultime partite ha regolarmente mantenuto quel colpo, ha impresso una forza impressionante al pallone - "con questi di gomma giocare è un piacere" - e per gli avversari è scesa la notte.

Nella terza di ritorno Molinari, Fantoni, Alossa e Pellegrini Hanno liquidato la pratica con Ricca senza fatica anche se - lo sottolinea il presidente bluceleste Fabrizio Cocino - "Isoardi ha giocato una buona partita, non ha affatto sfigurato, la squadra ha fatto il suo dovere, non abbiamo vinto perché gli altri hanno giocato male, lo abbiamo fatto perché tutta la squadra ha giocato a livelli che nessuno poteva immaginare alla vigilia di questo campionato".

Vincere senza fatica, così facilmente (9 a 1 alla pausa), contro avversari che hanno fatto la loro parte è sintomo di grande forza e tranquillità.

Oltre a Molinari, che al "ricaccio" ha giocato palloni altrettanto efficaci di quelli in battuta, ad Alossa e Pellegrini che sono tra i terzini più solidi del campionato, da sottolineare l'ottima prova di Marco Fantoni, un centrale in crescita che sfrutta il momento magico della squadra per conquistarsi un ruolo di primo piano.

w.g.

Le classifiche della pallapugno

Serie A

Terza di ritorno: Pro Paschese (Bessone) - Monticellese (Sciorella) 8 a 11; A. Manzo (Molinari) - Ricca (Isoardi) 11 a 2; Ceva (Trinchieri) - Pro Pieve (Papone) 7 a 11; Imperia (Bellanti) - Pro Spigno (Dotta) 3 a 11; Maglianesse (S. Dogliotti) - Subalcuneo (Danna) 6 a 11. ha Riposato l'Albese (Corino).

Quarta di ritorno: Monticellese (Sciorella) - Ceva (Trinchieri) 11 a 5; Ricca (Isoardi) - Pro Paschese (Bessone) 11 a 6; Pro Spigno - Maglianesse 11 a 5; Subalcuneo - Albese 10 a 11; Pro Pieve - Imperiese 11 a 7. Ha riposato A. Manzo.

Classifica: Subalcuneo (Danna) p.ti 11 - Monticellese (Sciorella), Pro Pieve (Papone) p.ti 10 - A. Manzo (Molinari), Pro Spigno (Dotta), p.ti 9 - Albese (Corino) p.ti 7 - Imperiese (Bellanti), Ricca (Isoardi) p.ti 5 - Pro Paschese (Bessone), Maglianesse (S. Dogliotti) p.ti 3 - Ceva (Trinchieri) p.ti 1.

Quinta di ritorno: Anticipo giovedì 27 giugno ore 21 ad Alba: Albese - Pro Spigno. Venerdì 28 giugno ore 21 a Villanova di Mondovì: Pro Paschese - A. Manzo. Sabato 29 giugno ore 21 a Ceva: Ceva - Ricca; a Magliano Alfieri: Maglianesse - Pro Pieve. Domenica 30 giugno ore 16 a Dolcedo: Imperiese - Monticellese.

Serie B

Terza di ritorno: Don Dagnino (Navone) - Canalese (O. Giribaldi) 5 a 11; La Nigella (Gallarato) - Taggese (Pirero) 11 a 9; Rocchetta (L. Dogliotti) - Speb San Rocco (Simondi) 2 a 11.

Classifica: Canalese (O. Giribaldi), La Nigella (Gallarato) p.ti 9 - Taggese (Pirero) p.ti 7 - San Leonardo (Leoni), Speb San Rocco (Simondi) p.ti 5 - A. Benese (Novaro) p.ti 4 - Rocchetta (Dogliotti) p.ti 3 - Don Dagnino (Navone) p.ti 0.

Prossimo turno: Anticipo: Canalese - Speb San Rocco. Sabato 29 giugno ore 16 a Taggia: Taggese - A. Benese. Domenica 30 giugno ore 16 a San Benedetto Belbo: La Nigella - San Leonardo.

Serie C1

Undicesima giornata: Pro Spigno - ATPE Acqui 11 a 8; Canalese - Subalcuneo 10 a 11. Ceva - Vignaioli. 11 a 9; Castiati - Albese 11 a 10; Bormidese - Spes San Biagio 11 a 9.

Classifica: Albese (Giordano), Subalcuneo (Unnia) p.ti 8 - Canalese (C. Giribaldi), Castiati (Muratore) p.ti 6 - ATPE Acqui (Ghione) p.ti 5 - San Biagio (C. Tonello), Vignaioli (Balocco), Pro Spigno (Ferro), Bormidese (Navoni) p.ti 4 - Scaletta Uzzone (Suffia), Ceva (Rosso) p.ti 2.

Prima di ritorno: Anticipo: Canalese - Scaletta Uzzone. Domenica 30 giugno ore 16 a Vallera: ATPE Acqui - Vignaioli; a Castagnole: Castiati - Subalcuneo. Lunedì 1° luglio ore 21 ad Alba: Albese - San Biagio. Posticipo: mercoledì 17 luglio a Ceva: Ceva - Pro Spigno.

Serie C2

Girone A

Dodicesima giornata: Neive - Magliano 11 a 1; Rocchetta - A. Manzo 9 a 11; Roddinese - Ricca 11 a 1; Cargaliese - ATPE Acqui 11 a 3;

Manghese - Bubbio 11 a 5; Monticellese - Pro Paschese 11 a 3.

Classifica: Clavesana (Tealdi) p.ti 11 - Neive (Grasso) p.ti 9 - Mango (Borgna) p.ti 8 - Caragliese (Rivero) p.ti 7 - Maglianesse (El Karayera), ATPE Acqui (Imperiti) p.ti 6 - Monticellese (Penna) p.ti 5 - Roddinese (Rinaldi) p.ti 4 - Bubbio (D. Berruti), Ricca (Vigolungo), p.ti 3 - A. Manzo (Giordano) p.ti 2 - Rocchetta (Dalmasso) p.ti 1 - Pro Paschese (Botto) p.ti 0.

Prossimo turno: Venerdì 28 giugno ore 21 a Ricca d'Alba: Ricca - Clavesana; a Magliano Alfieri: Maglianesse - Roddinese. Sabato 29 giugno ore 21 a Santo Stefano Belbo: A. Manzo - Neive; a Rocchetta Belbo: Rocchetta - Monticellese. Domenica 30 giugno ore 16 a Mango: Mango - Caragliese. Martedì 2 luglio a ore 21 a Villanova di Mondovì: Pro paschese - ATPE Acqui.

Girone B

Decima giornata: Pro Pieve - Murialdo 11 a 8; Pro paschese - Scaletta Uzzone posticipo; Spes - Rialtese 11 a 3; Bistagno - tavole 5 a 11; Diano castello - Torre Paponi 11 a 10; Priero - San Leonardo 11 a 3.

Classifica: Spes (Manfredi) p.ti 9 - Priero (Montanaro) p.ti 8 - Bistagno (Garbarino) p.ti 6 - Pro Paschese A (Biscia), Tavole (Barla), Diano Castello (Olivieri) p.ti 5 - Scaletta Uzzone (Bogliaccino) p.ti 4 - San Leonardo (Nibbio), Torre Paponi (Bonanato), Pro Pieve (Patrone) p.ti 3 - Murialdo (Patrono), Rialtese (Core) p.ti 0.

Beach volley: gli atleti del G.S. Acqui al raduno internazionale di Bibione

Acqui Terme. Come tutti gli anni arrivando a giugno gli atleti dell'Acqui appendono le scarpe, non per cessare la carriera bensì perché a beach volley si gioca scalzi, e il beach volley è per i team della società sempre un ottimo modo per rimanere in attività tutta l'estate. Così sabato e domenica scorsa, alcuni atleti del G.S. sono scesi in spiaggia negli arroventati campi di Bibione in Veneto dove si è svolto il 7° raduno internazionale di pallavolo, la più grande manifestazione europea di questo sport, World Tour escluso naturalmente. I numeri della manifestazione erano infatti eccezionali, con oltre 600 squadre iscritte nelle categorie 3x3 maschile, 3x3 femminile e 4x4 misto, 200 campi da gioco allestiti, oltre 4000 atleti partecipanti da ogni parte d'Europa.

La squadra femminile composta da Lorenza Marengo, Sara Zaccone e Chiara Baradel ha anche ottenuto un grosso risultato piazzandosi nella fase di qualificazione del sabato al 39° posto sulle 256 squadre presenti nella categoria e vincendo il primo turno del tabellone del sabato finendo così nelle prime 32 squadre per poi uscire sconfitte da una formazione di B1 veneta.

Buono anche il torneo per i ragazzi in campo con Ivano Marengo che in estate veste i panni del giocatore oltre che del mister, di Fausto Oggero, Massimiliano Bussi e Simone Siri.

Il team si è qualificato al 99° posto il sabato su 288 squadre ed è poi stato eliminato da una formazione tede-



sca al primo turno della domenica vittima più delle scottature del sabato e delle stanchezza che della bravura avversaria. Esperienza interessante comunque per i ragazzi e per la società che non manca mai di cercare nuovi terreni per ampliare i contatti ed i confronti.

Parte alle piscine la Beach Volley Cup 2002

E come tutti gli anni arriva immancabile anche il torneo serale di beach volley organizzato dal G.S. che quest'an-

no sarà ospitato per la prima volta dal campo delle Piscine di Acqui. Grazie alla collaborazione della struttura delle piscine saranno circa 40 le coppie che nelle due categorie maschili e femminili si daranno battaglia per due settimane a partire dal 1° luglio nella fascia oraria serale. Il tutto si concluderà poi nel week-end 13/14 luglio sotto il sole del giorno per le fasi finali. Appuntamento dunque a lunedì sera alle Piscine per la serata di apertura del torneo.

Pallapugno serie C

Spigno batte Acqui ko Bistagno e Bubbio

Spigno M.to. È tutta a favore di Spigno la giornata dei derby con Vallerana. I gialloverdi iniziano con la vittoria nel campionato esordienti (7 a 5) al termine di una gara piacevole che ha messo in mostra il buon livello raggiunte dalle due formazioni giovanili, poi proseguono facendo bottino pieno con la sfida di C1.

Una partita piacevole che ha visto l'iniziale supremazia dei biancoverdi acquesi, capaci di sfruttare il momento difficile di Ferrero che ha stentato a carburare.

Decisivo, in questa frazione di gioco, il lungo scambio sul 6 a 3, con il parziale di 40 a 15 per i valleranini poi vinto dai padroni di casa che si sono portati sul 6 a 4.

Dopo la pausa Ghione, che ha lasciato poco spazio a Galvagno, è sensibilmente calato mentre Ferrero ha ritrovato continuità. 7 a 7 poi 7 a 8, ma il quindicesimo è stato l'ultimo gioco dei biancoverdi che hanno finito sulle ginocchia battuti per 11 a 8.

Da sottolineare, tra i padroni di casa, l'ottima prova del centrale Botto e del terzino Iberti. tra gli acquesi un Ghione troppo accentratore del gioco ed una squadra che deve ritrovare l'intesa.

Formazioni: Spigno: Ferrero, Botto, Iberti, De Cerchi. **A.T.P.E. Vallerana:** Ghione, Galvagno, Marco Goslino, Giuseppe Goslino.

In serie C2 non è stata una domenica felice per le squadre della Val Bormida.

Secca la sconfitta dei biancoverdi dell'ATPE di Imperiti, 11 a 3, contro la Caragliese.

Non è andata meglio per il Bubbio - Pasticceria Cresta - di dare Berruti battuto sul difficile campo di Mango. A sorpresa perde anche la SOMS di Bistagno battuta dal Tavole, la squadra del paese di Franco Balestra, che schiera in battuta quel Brala che è stato per anni tra i migliori battitori della serie B.

A Villa Gabrieli non basta tagliare l'erba

Il parco è abbandonato e nel lago acqua sporca

Ovada. Non è passato inosservato a nessuno che in questi ultimi tempi sui prati di Villa Gabrieli è stata tagliata l'erba, ma questo intervento, non è sufficiente a nascondere lo stato di abbandono nel quale è ormai lasciato tutto il parco, compreso il laghetto, colmo di acqua sporca.

La bella villa, ora di proprietà dell'ASL 22, nel corso del tempo, vede pian piano decurtarsi anche del suo prezioso patrimonio arboreo, e gli ovadesi che avevano salutato con entusiasmo, quando era diventata di proprietà pubblica, non si spiegano perché viene trascurata in questo modo.

Evidentemente da una parte c'è l'ASL 22, che dimostra di non avere nessun interesse al mantenimento del parco, mentre utilizza convenientemente i bei locali della villa per i suoi uffici, e dall'altra il Comune, che dovrebbe essere interessato a mettere il parco a disposizione dei cittadini, ma che non è disposto a sostenere totalmente la spesa per la manutenzione, quantificata in diverse decine di milioni di vecchie lire.

Questa proprietà, cono-

sciuta nel tempo come la Villa della scia Lola era stata acquistata dall'allora Ospedale S. Antonio, in quanto faceva parte della porzione di terreno che fu oggetto di esproprio per la costruzione del nuovo edificio ospedaliero. Per tanti anni, fino ad allora, gli ovadesi avevano potuto ammirare questa villa solo attraverso la cancellata, alimentata da non poca curiosità perché era stata fatta costruire proprio per la bella "Lola" al secolo Dolores Gabrieli Oses, dall'amico, l'armatore genovese Attilio Odero che fu anche senatore del Regno.

Su progetto dell'arch. Odini, la villa fu terminata nel '12 realizzata in uno stile moderno, ma sobrio senza eccessive indigenze al floreale ed al Liberty, allora in voga, e per il parco, venne chiamata una ditta specializzata e vennero messe a dimora molte piante di valore, mentre stupenda è anche la cancellata, realizzata in ferro battuto da un maestro d'arte catalano. Nel periodo fascista, proprio per il suo valore artistico, venne persino risparmiata.

Successivamente le piante del parco sono state oggetto

di studio da parte degli studenti del liceo Scientifico, mentre nel 2000 l'IPLA ha condotto un'indagine per valutare le condizioni fitosanitarie e di stabilità di ogni singolo albero. Vennero poi abbattuti quelli non più sani per essere sostituiti. Da allora con il cambio del Direttore Generale dell'ASL 22, altro che sostituzioni, non si fa nulla per conservare quelle sane.

Dall'argomento Villa Gabrieli, se ne è discusso anche in Consiglio comunale nella riunione del 26 giugno in seguito ad una interpellanza presentata dal consigliere Sergio Capello.

Ma al di là delle competenze è necessario trovare una forma per salvaguardare questo patrimonio che è della città. **R.B.**

Si possono sacrificare dei posti auto

Mancano i parcheggi per moto e motorini

Ovada. In città, ultimamente e più che mai, si parla di parcheggi, nuovi o vecchi, a pagamento, a disco.

Ovada è quasi una città parcheggio e per fortuna è meglio così: si spreca meno tempo a trovare un posto auto e lo si trova magari vicino a dove si ha bisogno.

Per assurdo però mancano parcheggi per moto e motorini che, specie d'estate, sono soliti circolare per vie e piazze cittadine. Escluso il posto per moto in "piazza rossa", in tutta la città non se ne trovano altri.

Certo basterebbe poco e cioè sacrificare un posto auto qua e là, accontentando sia motociclisti che potrebbero avere un posto adeguato per il loro mezzo senza doverlo mettere in divieto di sosta, dietro a cam-

Incontro pubblico con l'on. Lino Rava a Castelletto

Castelletto d'Orba. Prosegue l'iniziativa dell'Ulivo, zona di Ovada, "per riflettere con la gente sull'attività del Governo Berlusconi ad un anno dalla vittoria della Casa della Libertà, dopo una campagna elettorale contraddistinta come non mai da mirabolanti promesse", come si legge nel comunicato emesso dal Circolo.

Venerdì 28 giugno alle ore 21, presso il Circolo ACLI "S. Maurizio" della frazione Crebini - Cazzuli - Passaronda, si svolgerà un incontro pubblico con l'on. Lino Rava sul tema "Un anno di governo della destra. Le cifre, i fatti, le promesse mancate. Le proposte dell'Ulivo".

All'incontro, coordinato da Federico Fornaro, saranno presenti amministratori di Castelletto, Montaldeo, S. Cristoforo e Capriata.

Si trova in via Cairoli di fronte al "Torrielli"

Inaugurato il nuovo ufficio turistico



Ovada. Venerdì 21 si è inaugurato lo IAT, l'ufficio di Informazione ed Accoglienza Turistica, per informazioni, consigli, prenotazioni per alberghi ed altro, per visitatori della nostra città e di tutto l'Alto Monferrato, ubicato in Via Cairoli, quasi di fronte al vecchio Cinema Torrielli.

Dopo il saluto del Sindaco Robbiano è intervenuto l'assessore al Turismo e Cultura prof.ssa Luciana Repetto, che ha illustrato le particolarità dei servizi che il neonato Ufficio potrà dare, ricordando però che occorre la collaborazione fattiva di tutta la città, esercenti in primo piano, perché questo nuova identità turistica

non sia solo fonte di spesa, da parte del contribuente, ma anche un efficace mezzo di sviluppo, quali sono le intenzioni dei suoi realizzatori. Hanno pure preso la parola, in qualità di Sindaci, l'on. Rava, per Tagliolo e Cacciola per Rocca Grimalda, il cui paese è in piena fase di ristrutturazione pubblica e privata.

Dopo di loro sono intervenuti l'assessore al Turismo della Provincia di Alessandria e il Presidente del Consorzio Turistico "Alexala", il quale ha sottolineato che, se pur più piccola come consistenza urbanistica, Ovada, nel dotarsi di un ufficio turistico ha preceduto Tortona e Valenza. **F.P.**

Arredo urbano di Ovada

Ovada. Finalmente sarà completato l'arredo di Corso della Libertà.

Il settore Tecnico del Comune, dopo l'autorizzazione della Cassa Depositi e Prestiti circa la devoluzione della rimanenza del mutuo ha provveduto a ordinare alla ditta Neri di Lanciano n° 35 panchine con struttura in fusione di ghisa sferoidale e tavolo in legno massello di oriko stagionato.

Alla stessa ditta sono stati ordinati 20 cestini portarifiuti in fusione di ghisa e acciaio e di acciaio zincato a caldo dotati di cappello per la protezione dalle intemperie.

Giochi al PEEP in via Venezia

Ovada. Il Comune spende circa 18 mila euro per attrezzatura di giochi per bambini per l'area verde del PEEP di via Venezia.

A tale scopo ha predisposto un'apposita convenzione con la Cooperativa Sociale s.r.l. Gianni e Piero di Torino che ha come finalità l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Il parco prevede diversi giochi tra cui due scivoli.

ne e cassonetti della spazzatura, ed anche automobilisti che molte volte si arrabbiano vedendo un motorino al posto di un'auto.

Per piazza XX Settembre per esempio basterebbe sacrificare due posti auto di via Torino (i primi, quelli che fanno angolo con la piazza) per ottenere 10/11 posti auto.

Lo stesso per via Buffa o altri punti in cui i giovani si fermano coi loro motorini per recarsi al Parco Pertini o in Biblioteca a studiare.

Spesso certi problemi ci sono ma non si vedono. L'importante è farli emergere proponendo valide soluzioni, con la speranza che certe proposte siano ascoltate.

Una critica costruttiva porta sicuramente a migliorare molti piccoli aspetti della città. **F.V.**

Restaurata la Chiesa romanica di San Giovanni Battista

Lerma. Domenica 23 si è celebrato, alla presenza del sindaco Arata, di autorità, studiosi d'arte e storici il restauro della Chiesa romanica di S. Giovanni Battista, ubicata nel cimitero del paese. Chiesa cimiteriale, la Pieve di S. Giovanni Battista - secondo gli storici - doveva far parte del nucleo più antico del paese, distrutto nel 1166 da Guglielmo di Monferrato. La Chiesa conserva pregevoli affreschi del '400, che hanno come tema vari episodi della Passione. Nella facciata un affresco raffigura S. Cristoforo Martire, con il Bambin Gesù sulle spalle. S. Cristoforo era venerato quale protettore dei viandanti.

Alla celebrazione ha fatto seguito l'applaudito Concerto del "Quartetto d'Archi Palli", mentre nella piazzetta del Castello vi è stata la degustazione di prodotti eno-gastronomici locali offerti dalla Associazione "Promolerma". **F.P.**



PISCINA COMUNALE DI LERMA



**CONI
FIN**

Per informazioni
telefono
0143 877292

ABBONAMENTI STAGIONALI € 142 COMPRESI FESTIVI E PREFESTIVI

Corsi di nuoto per bambini da lunedì 24 giugno
Bar • Tavola calda • 3 piscine • Tennis • Beach volley • Pallavolo
Calcetto saponato • Calcetto in erba sintetica • Acquascivolo

Iniziativa della giunta comunale nel parco

Al "Pertini" un'area per giochi di bimbi

Ovada. La Giunta Comunale, con apposito provvedimento, ha deciso di realizzare all'interno del Parco Pertini un'area destinata a giochi per bambini.

Il punto interessato del parco è la zona limitrofa al percorso pedonale di perimetro nelle vicinanze degli edifici di via Torino, dove è prevista l'installazione di un gioco per l'infanzia articolato tipo "castello" in legno, collocato sopra ad un piano di conglomerato ricoperto da una pavimentazione anti trauma in fibre di poliuretano riciclato e caucciù, ed alcune panchine.

Con questa decisione, l'Amministrazione comunale, ha accettato la proposta avanzata tempo fa, da un nutrito gruppo di mamme dei bambini che frequentano abitualmente l'area giochi di via Cavanna, nella zona dell'edificio della scuola media.

Nella petizione inviata al Sindaco avevano denunciato la poco funzionalità di quest'area nelle ore calde della giornata per l'assenza di alberi e per la pericolosità essendo immediatamente a ridosso della strada, anche se è munita di una valida recinzione protettiva e non c'è più pericolo che i bambini si immettano direttamente sulla strada.

L'Amministrazione comunale, allora, aveva ipotizzato la creazione di un parco gioco per bambini nella area verde retrostante il nuovo comparto di edilizia residenziale di via Bisagno.

Probabilmente, dato che le case di proprietà comunale sono abitate soprattutto da persone anziane, si è ritenuto fosse poco funzionale la presenza dei bambini ai quali non è certo possibile vietare di fare chiasso. Anche se poi l'esperienza insegna - e l'area della Scuola Media ne è un esempio - non sono i bambini che usufruiscono del parco giochi a fare i rumori molesti, ma quelli più cresciuti, i quali, fra l'altro, non si limitano solo a questo.

Certamente, con la notizia della creazione di un nuovo spazio per i bambini nel Parco Pertini, ci sarà chi pregherà l'utilizzo della area di via Cavanna per posteggio auto, visto le esigenze di spazio che ci sono anche in questa zona, e l'indisponibilità da parte degli automobilisti di lasciare l'auto ad un centinaio di metri di distanza dove solitamente c'è la disponibilità di parcheggio: in piazzale Testore ed in piazza Martiri. Ma quattro passi a piedi, malgrado i consigli del medico, non si possono fare!
R.B.

Si sentono scartati dagli amministratori

Ma quelli della Coinova sono proprio ovadesi?

Ovada. In diverse occasioni gli abitanti della Coinova si sono autodefiniti "figli di un Dio minore", per diversi motivi.

Da anni il quartiere "Girasole" è scarsamente illuminato, senza contare che i bambini che ci vivono non hanno nemmeno un giardinetto con due giostre per giocare. Nelle sere d'estate si possono vedere gruppetti di gente essere costretti a passare qualche ora insieme illuminati dalle luci arancione di fronte ai capannoni al di là della Statale, proprio perché non hanno altro luogo, all'aperto, per poter trascorrere momenti insieme.

Cosa bisogna fare? Stare a guardare gli altri quartieri che intanto crescono, si organizzano e ottengono anche la costituzione di Pro Loco?

No, bisogna anzi portare certi problemi a chi di dovere senza avere paura di fare la fine di Don Chisciotte. Che le battaglie non siano tutte solo contro i mulini a vento lo dimostra quanto fatto, sempre alla Coinova, per il campetto della stazione: ora è cintato, i nomadi non stazionano più da anni, periodicamente il Comune si incarica di tagliare l'erba e di curare la strada che lo fiancheggia.

Nonostante si possa ringra-

ziare l'Amministrazione per la cura dedicata al campetto da calcio, resta il fatto che quelli della Coinova da anni portano i propri problemi a chi di dovere ma continuano a stare a guardare gli altri quartieri, che intanto crescono e si organizzano. Pochi lampioni renderebbero un quartiere più sicuro e vivibile, mentre luce, una giostra ed un'altalena farebbero del campetto un bel giardino per grandi e piccini in cui trascorrere qualche ora insieme.

Basta poco, solo la voglia di voler fare un passo anche verso questa parte di cittadini che troppo spesso si domandano se fanno parte di Ovada o meno, specie ultimamente in cui si vedono pure privati dell'festivo "bus navetta" gratuito, che infatti arriva fino alla Fornace... perché?

Forse perché gli ovadesi arrivano solo là? Oppure perché è alla Fornace che arriva l'area urbana? Se così fosse allora leviamo quell'odiato limite dei 50 all'ora in via Molare, che può arrivare anche a 60/70 km/h. ed essere così rispettato più facilmente da tutti.

Qualcuno definì Ovada la città dei controsensi: forse è vero, sta ai nostri amministratori smentirlo.

F.V.

Concorso per "Incisione 2003" del Rotary

Ovada. Il Rotary Acqui Ovada ha bandito il Concorso della VI Biennale Europea per l'Incisione 2003.

Il concorso è aperto a tutti, ed è ammessa una sola opera, in calcografia o silografia, per autore eseguita dopo l'1 gennaio 2002. La scadenza dell'invio delle incisioni è il 31 ottobre.

Per informazioni 0144/57937, fax 0144.57626.

Appello dell'Enpa ai proprietari di animali

Cane rischia di morire sul terrazzo infuocato

Ovada. Su segnalazione di cittadini l'Enpa è intervenuta per prestare soccorso ad un cane che era "rimasto" sul terrazzo di casa chiuso in una angusta gabbia di metallo esposto al sole del mezzo-giorno.

Grazie all'intervento della Polizia Municipale e dei Vigili del Fuoco l'animale è stato tolto da questa situazione che lo avrebbe portato a morte sicura nell'arco di breve tempo.

In questi casi la morte sopravviene per un "colpo di calore", che determina un innalzamento irreversibile della temperatura interna dell'animale con danni sistemici e soprattutto cerebrali con conseguente shock ed arresto delle funzioni vitali.

Il fatto in questione non è senz'altro da imputare a cattiveria o ancor peggio crudeltà da parte dei proprietari del cane, ma a banale sbadattagine che non porta a prender in considerazione i drammatici effetti che può avere il caldo e l'eccessiva umidità su un animale impossibilitato a muoversi per cercare refrigerio.

L'appello dell'Enpa è di ricordare che con le temperature di questi giorni non bisogna mai lasciare il proprio amico a quattro zampe esposto ai rischi del colpo di calore che può verificarsi anche



nell'auto parcheggiata con i finestrini aperti, oppure nell'attesa del proprietario di fronte ad un supermercato senza la possibilità di raggiungere una zona d'ombra e ventilata.

Quando si porta a spasso il proprio amico ricordarsi sempre di portare con sé una ciotola con una bottiglia d'acqua e di bagnarli il muso così da rendergli più sopportabile la calura di questi giorni.

Voler bene al proprio animale è anche seguire questi piccoli accorgimenti.

M. C. Bottero

Si ritroveranno il 2 luglio al San paolo

Centro anziani e Silvano insieme in allegria

Ovada. È già il quarto anno che la comunità di Silvano invita il Centro Amicizia Anziani a passare un pomeriggio in amicizia ed allegria.

Ed ha preparato tante leccornie: focacce, pizze, dolci, torte di ogni qualità e vini generosi.

Il numeroso gruppo, nonostante il caldo, comprendeva persone comprese tra i 70 ed i 95 anni.

Il Parroco del paese li ha accolti con parole di affetto e speranza, complimentandosi per la loro vivacità.

E gli ovadesi hanno cantato col gruppo locale, trascorrendo ore liete e coinvolgendo tutti i presenti.

Due le note dolenti: il servizio di trasporto è stato anticipato all'ultimo momento, creando dei problemi aggravati dal caldo; al ritorno l'auto-mezzo al Santuario della Pieve non è arrivato e solo grazie alla disponibilità del sindaco Cocco si è tornati a casa.

L'occasione del 19 giugno comunque è stata buona per invitare gli amici di Silvano alla "Festa delle Primavera" del Centro amicizia Aniani, che si terrà martedì 2 luglio, alle ore



15, al Salone del Santuario di S. Paolo di corso Italia.

Promotori dell'iniziativa sono l'Associazione Nazionale Terza Età Attiva (voluta dalla Federazione nazionale pensionati Cisl) ed appunto il Centro Amicizia Anziani, conosciuto dalla comunità cittadina come punto di riferimento per chi vuole incontrarsi e trascorrere ore di svago.

Ringraziamento

Ovada. I familiari dello scomparso Andrea Oddone ringraziano sentitamente la dott.ssa Cinzia Ravera per le amorevoli e competenti cure prestate al proprio caro durante la sua malattia.

Taccuino di Ovada

Edicole: Via Cairoli, Via Torino, Piazza Castello.

Farmacia: Frascara Piazza Assunto, 18 - Tel.0143/80341.

Autopompe: AGIP Via Novi.

Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17.
Padri Scolopi: festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30.
San Paolo: festivi 9.00 - 11; feriali 20.30.
Padri Cappuccini: festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8.
Convento Passioniste: festivi ore 10.00.
San Venziano: festivi 9.30.
Costa e Grillano: festivi ore 10.
San Lorenzo: festivi ore 11.

Ci scrive Pino Vignolo segretario Cisl

"Ecco l'ufficio turistico nascosto"

Ovada. Pubblichiamo la lettera che ci è pervenuta dal segretario della C.I.S.L. Giuseppe Vignolo.

"Pochi mesi fa, nel dicembre scorso, ho piacevolmente commentato l'istituzione di un "nuovo" ufficio di informazione ed assistenza turistica (IAT). Dico "nuovo" solo perché, a mio avviso, e forse non solo mio, di nuovo questo ufficio ha ben poco, forse la messa in gestione all'Associazione Alto Monferrato, dato il fatto che, nemmeno tanto tempo fa, e precisamente quando assessore al turismo era Marchetti, la nostra città già lo aveva, in un luogo peraltro decisamente strategico, come in fondo a piazza XX Settembre.

A parte questo, pensavo che finalmente l'Amministrazione avesse fatto qualcosa in senso turistico per la città, visto che tanto si parla di sviluppo in qual senso, ma che poi alla fine non si pensa e non si conclude nulla.

Pensavo che la chiusura e la riapertura dell'ufficio turistico fosse una mossa per arrivare ad ottenere un servizio per il turista funzionale, ammodernando lo stesso locale, di proprietà comunale e, magari, per renderlo decisamente più visibile di quanto lo fosse in precedenza.

E invece, come sempre accade in Ovada, in cui si fa tutto ed il contrario di tutto, in cui le cose si fanno badando solo ai propri interessi e per rispondere, con sarcasmo, a chi si lamentava di una mancanza con le solite logoranti frasi "... ma noi lo abbiamo fatto", ecco che "nasce" l'ufficio turistico nascosto!

Ha senso avere un centro di informazioni per il turista in via Cairoli quando lo si poteva avere, senza grandi studi scientifici, in piazza XX Settembre, visibile a tutti e comodo per qualsiasi "straniero"?

Probabilmente sì, ma solo se si vive in un mondo fantastico in cui anche una officina meccanica può svilupparsi in un attico in centro. Soli-

tamente un ufficio informazioni va messo a portata di mano, nel punto ideale di arrivo per un qualsiasi turista, dove può fermarsi, chiedere e ripartire.

Invece l'ufficio "turistico", che a me sembra, a questo punto, ridicolo chiamare così, nasce in via Cairoli, chiusa al traffico, dove non ci si può arrivare se non a piedi, dove anche un ovadese avrebbe forse difficoltà a spiegare a un turista, in modo chiaro, come arrivarci, e con il parcheggio libero più vicino... in piazza Martiri della Benedetta visto che quella intorno al centro storico dovrebbe diventare, per i parcheggi, la "zona blu" e cioè zona a pagamento. Complimenti, tutto come copione e cioè alla "Gattopardo": cambiare tutto perché non cambi nulla.

Ma l'ufficio "turistico" in via Cairoli ha una motivazione chiara: l'edificio in P.zza XX Settembre già accennato prima è da poco stato venduto. Una mossa da vere "volpi", in senso ironico logicamente e con tutto il rispetto verso la razza animale. Una mossa che all'Amministrazione comunale ha fruttato poche lire, anzi, pochi euro, subito spesi per rimettere a posto un tetto, quello cioè della Scuola Media, e ristrutturare per l'ennesima volta Palazzo Delfino.

È così che si fa politica? Non si sono chiesti soldi alla popolazione ma la si priva di un bene comune.

Personalmente mi sembra una moderna politica di destra che si ispira a quella legge secondo la quale ora i beni artistici dello stato possono essere messi in vendita... ma il Sindaco non era di altre aree politiche?

Ora mi aspetto la prossima "azione politica": quando si venderà piazza Castello per acquistare le cantine dei Padri Scolopi (per pochi anni a cifre astronomiche) e fare lì l'enoteca regionale, guardando Voltegra e Cernaia cadere sempre più a pezzi?"

Giuseppe Vignolo

Aperta la strada ad un dialogo profondo

Gemellaggio Borgoallegro e Oratorio di Molare

Molare. È ormai passato quasi un mese, ma vale la pena di ricordare ai lettori dell'Ancora questo piccolo avvenimento di storia parrocchiale che apre però la strada ad un dialogo ben più profondo e proficuo tra comunità cristiane della zona.

Sabato 8 giugno su invito degli educatori di Borgoallegro, un gruppo di bambini hanno partecipato ad un gemellaggio tra l'Oratorio molarese, l'Oratorio della Comunità San Paolo e Borgoallegro.

Si trattava di partecipare ad una Caccia al tesoro per le vie del centro storico.

Ecco allora, un bel gruppo di piccoli e grandi radunati nel cortile del Ricreatorio Don Salvi: dopo un grande cerchio e, guidati da Don Pino, ringraziano il Signore per la bella occasione che dà loro di ritrovarsi insieme e dimostrare così l'amicizia reciproca. E poi... via!

E un'orda chiassosa di concorrenti si riversa in via Cairoli, via San Paolo e Piazza Assunta per riuscire ad aggiudicarsi i punti e vincere così la caccia al tesoro.

Eccoli nel parco Pertini che formano curiose figure sdraiate sull'erba del giardino, ci sono bambini di vari paesi e nazionalità per niente intimoriti dall'ambiente insolito e dalla presenza di compagni di squadra dai volti poco familiari: e sì, l'amicizia disinteressata non conosce confini di parrocchie e appartenenza a comunità diverse.

Al termine del grande gioco Davide Chiodi, il nuovo presidente diocesano dell'Azione Cattolica, prende parte alla chiusura del pomeriggio di gioco: a lui e a tutti i presenti la comunità di molare ha offerto le ormai famose pizzette, frutto della bravura e del lavoro delle mamme molaresi.

Quando un nuovo gemellaggio?

In mostra alla elementare di via Fiume sino al 30

Le macchine per cucire di Pierino Arata

Ovada. Il collezionismo è un fenomeno abbastanza diffuso che spazia sui più svariati oggetti, come il caso di Pierino Arata, che da una decina d'anni, è coinvolto dalla passione per le macchine da cucire d'epoca.

Ciò non stupisce chi conosce Pierino "sartù", perché la macchina da cucire gli ha fatto compagnia per tutta la vita; ed ora, a 82 anni, non disdegna di stare ancora ad armeggiare con uno dei suoi numerosi esemplari che funzionano a perfezione, ed ha la possibilità di scegliere secondo le esigenze del lavoro che ha in programma. A cucire, Pierino, ha iniziato a 10 anni, e gli fu maestro Marino Roma, un sarto di origine ferrarese approdato ad Ovada, dal quale ha appreso le prime nozioni per il "taglio", ma anche rubacchiato accorgimenti dalle riviste specializzate, che hanno sempre attirato l'attenzione del giovane Pierino.

A 16 anni aveva già un suo laboratorio, con 5 lavoranti, e poi, nel corso degli anni, sono state centinaia le ragazze che hanno imparato il mestiere da Arata. Nel corso della sua lunga carriera, ha avuto anche autorevoli riconoscimenti, che sono in bella mostra nel laboratorio, e fra questi quello della "Scuola di perfezionamento sartoriale per tagliatori e tagliatrici" di Parma. Ha avuto anche serie proposte per andare ad insegnare taglio in scuole professionali, ma Pierino ha sempre preferito restare in città, dove ha confezionato una infinità di abiti per sposi.

Pierino, si era fatto la fama di arrivare con l'abito sempre all'ultimo momento, poco prima della cerimonia nuziale, ma ora sorridendo, si confida: "Se lo consegnavo un certo

tempo prima, c'era il rischio che quando lo sposo lo indossava i pantaloni fossero larghi ed era un difetto imperdonabile per un capo confezionato su misura". "Emozioni e stress - aggiunge - sono caratteristiche dei giorni di vigilia di un importante evento come è il matrimonio ed avrebbero potuto essere determinati a far di muovere la misura della cintura", vista la perizia con la quale eseguiva il suo lavoro, non si può dargli torto.

Quindi Arata ha sempre avuto da fare con le macchine da cucire e si è venuto a trovare anche di fronte alla necessità di essere in grado di ripararle. Ed è così che ha avuto a che fare con esemplari originali ed antichi, ed è scattato in lui l'interesse e poi la passione per la collezione. Ora nella sua casa al Geirino, ne ha oltre un centinaio, tutte funzionanti alla perfezione e sono esemplari di tutte le marche prodotte in varie nazioni. Lo stesso hobby ha coinvolto anche il nipote Pierangelo Parodi, che è l'autore di una precisa e sistematica ricerca e catalogazione, che evidentemente, rappresenta un contributo determinante per una ulteriore valorizzazione della collezione di Pierino Arata.

Sono Howe americane (1843), Iri Necchi (1820), tedesche Haid e Neu (1886) Singer (1851) e tante altre ancora. C'è un esemplare fabbricato a New York per il 100° anno della Singer, e altre ancora sconosciute.

Una parte di questi tesori sono in mostra fino a domenica 30 giugno, presso la scuola Elementare Damilano di via Fiume ed è un vero peccato lasciarsi sfuggire l'occasione di ammirare tanta rarità. La



Pierino Arata con Enrica Sartore.

manifestazione è frutto di un'iniziativa congiunta tra le Pro loco di Bandita (presidente Enrica Lodi Sartore) e di Ovada (presidente Tonino Rasore) con la collaborazione delle maestre. La mostra sarà ripetuta a Bandita dal 9 al 16 agosto in occasione di "C'ne 'na vota".

R. B.

Per la scuola elementare e media

A Lerma la premiazione di "L'isola che non c'è"

Lerma. Il 30 giugno si terrà nella piazzetta del Castello Spinola la premiazione del concorso di scrittura creativa "L'isola che non c'è", promosso dalla Pro Loco, l'Amministrazione comunale, la Comunità Montana Alta Val Lemme Alto Ovadese ed il Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo.

Molti studenti delle scuole Elementari e Medie di Ovada e zona e dell'Alta Val Lemme hanno partecipato, cimentandosi in temi e lavori grafico-pittorici, elaborando le tracce "Quello che non ho" e "Quello che non avrei voluto avere".

La serata si aprirà alle ore 20.45, nell'ambito di uno spettacolo musicale inteso come omaggio all'opera di Fabrizio De André e proposto da Massimo Ceriotti, Luca Volentè e Salvo Correrì.

I premi, costituiti da libri, sono offerti dall'Istituto Storico della Resistenza di Alessandria (referente prof. Botta)

e dalla Provincia (dott. Carcione).

L'apposita Commissione giudicatrice è formata dai giornalisti Sandro Mangiaterà di Panorama, Roberto Di Caro dell'Espresso, Enrico Scarsi de L'Ancora, Silvana Mossano di La Stampa, Raffaella Romagnolo de L'Ovadese; Cinzia Robbiano e Alice Pantera delle Biblioteche di Ovada e Lerma; dal pittore Giancarlo Soldi, dalle insegnanti Lucia Barba e Rinucciana Bogliolo e dall'assessore provinciale alla Cultura Adriano Icardi che presiede la Giuria.

Hanno collaborato all'iniziativa Marco Mazzarello, presidente della Comunità Montana, Gianni Repetto, presidente del Parco delle Capanne di Marcarolo e il prof. Paolo Repetto.

Coordinatrice di tutta l'iniziativa è Claudia Zanetti, presidente della Pro Loco.

B.O.

"Religiosità e culture" a convegno

Prestigiosi i relatori ma l'acustica fa cilecca



Ovada. Buona risposta di pubblico ha avuto il convegno sulla "Religiosità e Culture" tenutosi sabato scorso alla Loggia.

Il corso post laurea della Casa di Carità ha creato una nuova figura professionale in grado di analizzare le potenzialità del territorio ed i possibili sviluppi turistico-culturali.

I partecipanti al corso sono stati in grado di riunire prestigiosi relatori, creando così un importante meeting scientifico e culturale. Il tema trattato ha ribadito le potenzialità del turismo "religioso" della nostra zona.

I lavori sono stati aperti da autorità istituzionali invitate per l'occasione, dal Vicepresidente della Provincia Daniele Borioli, all'Assessore provinciale alla cultura Adriano Icardi. Presenti ed intervenuti anche molti Sindaci della zona.

La giornata di studio è stata presentata dalla Dott.ssa Sonia Barillari, mentre per tutta la giornata si sono susseguiti altri prestigiosi relatori.

Il Prof. Tiziano Mannoni - Università di Genova - ha discusso dei reperti che testimoniano la religiosità dei popoli liguri precristiani.

Il prof. Lauro Magnani - Università di Genova - ha poi proposto un'indagine sul tema delle immagini devozionali dei santuari sul territorio.

Il pomeriggio ha visto susseguirsi un buon numero di interventi, tra i quali si può ricordare quello del Prof. Gio-

vanni Meriana - Centro studi Storici dell'Alta valle Scrivia - il quale ha corredato il suo intervento sulla pittura votiva in Liguria con la proiezione di numerose diapositive.

Ottimi anche gli eventi collaterali, che hanno visto indirettamente protagonisti molti giovani, autori di molti lavori sul tema della devozione popolare.

Anche se, forse, sono mancati alcuni interventi con connotazioni fortemente locali, il pubblico ha saputo apprezzare una giornata di studi su un argomento non certo facile per chi si avvicina al tema con troppa superficialità. Un plauso a chi si è impegnato alla realizzazione dell'opera, in particolar modo ai ragazzi e ragazze del corso che hanno creato il forum. Peccato che l'acustica della Loggia - non doveva essere sede anche di concerti? - non sia stata all'altezza.

La foto di gruppo (foto Gastaldo) ritrae alcuni organizzatori del convegno insieme ai relatori.

G.P.P.

"Favola Jazz"

Ovada. Dopo il saggio finale del laboratorio Teatrale dello Splendor svoltosi venerdì 21, al quale hanno assistito più di cento persone unanime nell'apprezzare la bravura e la spigliatezza interpretativa dei giovani allievi, lo Splendor ha ospitato giovedì 27, la compagnia novese "Il Teatro del Rimbombo" guidata da Enzo Buarné uno degli insegnanti del laboratorio.

La compagnia è nata dodici anni fa da una esperienza di avvicinamento al teatro guidata da Enzo insieme a Laura Gualtieri provenienti dalla scuola dell'Azienda teatrale Alessandrina; negli anni giovani attori si sono succeduti nei diversi spettacoli allestiti con cadenza annuale e alcuni hanno dato vita ad altre compagnie cimentandosi con testi classici molto impegnativi.

Il lavoro presentato allo Splendor si intitola "Favola Jazz" ed è scritto e diretto da Enzo Buarné: narra un intreccio di storie in un locale malfamato, dove dei paradossali killer progettano una strage, mentre una truffatrice si prende gioco di una ragazzina e di una vecchia; tutti attendono la morte degli altri per fare la propria fortuna. Quando la morte arriva, viene sfidata e sconfitta da un attore provocando un grande caos.

"Due sotto l'ombrello"

Ovada. La rassegna estiva organizzata dal gruppo "Due sotto l'ombrello" continua. Dopo la "serata ragazzi" e l'appuntamento teatrale con "Carmilla" di Andy Conti, per venerdì 28 è in programma un incontro con il cinema di Luis Buñuel, "La via lattea". Nelle sale restaurate è inoltre possibile visitare la mostra "Sacre Bambinate" di Balthasar Brennenstuhl.

A Molare teatro in piazza "In sciu palcu"

Molare. La Pro Loco organizza per sabato 29 giugno alle ore 21 sulla piazza del Comune uno spettacolo con la Compagnia teatrale "In sciu palcu".

La Commedia "Pigna secca e Pigna verde" è una rappresentazione in tre atti di Emerico Valentineti, per la regia di Maurizio Silvestri.

Personaggi ed interpreti Felice Pastorino (Maurizio Silvestri), Matilde (Maria G. Campi), Amalia (Erika Falcone), Eugenio Devoto (Giovanni Scivoletto), Angela (Rachele Villa), Manuel Aguirre (Mauro Ferrari), Usidoro Grondona (Fabio Travaini), Alessandro Raffo (Mauro Villa), Lucia (Grazia Ghigliotti).

Direttore artistico e scenografia Silvia Peccenini; tecnici palco Alessandro Bolgiani e Angelino Zunino.

La Compagnia In sciu Palcu sta anche preparando uno spettacolo che si terrà nei primi giorni di luglio con un testo tratto dal libro di Mario Canepa.

"Il Parco racconta" e "L'oro di Marcarolo", incontri ed escursioni



Lerma. Per le iniziative "Il Parco racconta", venerdì 28 giugno alle ore 21, presso il Museo Storico dell'Oro Italiano, in piazza Genova (ex Scuola Elementare), si terrà la presentazione del libro "Le miniere delle Valli Gorzente e Piota" di Giuseppe Pipino, geologo, e si potranno vedere le diapositive commentate dall'autore.

Domenica 30 giugno si svolgerà un'escursione alla zona dei Laghi della Lavagnina.

La partenza dell'escursione è fissata per le ore 9 dalla casa del custode, presso la diga del lago; rientro previsto per metà pomeriggio.

I partecipanti all'escursione guidata dovranno essere muniti di scarponi, acqua e pranzo al sacco.

L'iniziativa è gratuita.

In onore del santo patrono

Festa di S. Giovanni B. molto partecipata



Ovada. Come ogni anno il 24 giugno vede tutti gli ovadesi scendere per le strade del centro storico a salutare i portatori delle "casse", in occasione della festa di S. Giovanni Battista, uno dei due patroni di Ovada. Tanta la gente e la commozione per una ricorrenza molto cara a tutti i residenti, e non solo.

Onoranze funebri

Mandirola

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebri **Ovadesi**
di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Presentato progetto con Repetto e Cavallera

Appennino parco d'Europa e atlante prodotti tipici

Tagliolo M.to. Domenica 16, a Voltaggio, è stato presentato il "Progetto Appennino Parco d'Europa" e l'"Atlante dei Prodotti Tipici". Sono intervenuti l'Assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera, Fabio Renzi, responsabile Nazionale Parchi di Legambiente e Gianni Repetto, Presidente del Parco Naturale Capanne di Marcarolo.

L'Ente Parco ha aderito ad un accordo di programma coerente con gli orientamenti del quinto programma di azione ambientale della U.E., nella quale sono obiettivi ben definiti. In questo nuovo contesto il Parco ha aderito al programma d'azione del Progetto A.P.E. elaborato dal Ministero dell'Ambiente - Servizio Conservazione della Natura.

I finanziamenti vengono ad interessare non solo il territorio delle aree protette ma anche quello delle aree limitrofe, con l'intento di voler promuovere lo sviluppo e far lavorare insieme i diversi Enti presenti sul territorio, realizzando programmi e progetti di respiro interregionale.

Gli ambiti di intervento del progetto A.P.E. sono la gestione delle risorse, il turismo e ricettività, reti di servizi, ambiti agricoli e forestali, formazione.

Interessante anche l'"Atlante dei prodotti tipici locali", realizzato grazie ad una approfondita indagine sui prodotti tipici, del patrimonio di diversità biologica e paesistica del nostro territorio.

Il valore aggiunto dei Parchi sono proprio questi prodotti tipici che si intersecano con uomini e donne che in essi lavorano e su cui scommettono.

L'atlante nasce come scommessa del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, in concerto con Legambiente, Slow Food e Federparchi, per mantenere viva e dare un futuro a queste produzioni ed allo stesso per conservare il patrimonio di diversità naturale e culturale del paese.

Tanti piccoli comuni ed enti locali si trovano così rappresentati in un progetto che li impegna in un intervento di qualità in grado di affrontare le sfide di un futuro sempre più globale.

Mornese in festa per il parroco

25 anni di permanenza di don Piero Martini

Mornese. Era l'estate 1977 quando don Pier Luigi Martini (D. Piero) giunge in paese mandato dal vescovo per essere il pastore della parrocchia dedicata a S. Silvestro.

Giovane sacerdote certamente si è sentito onorato di entrare nella comunità cristiana alla quale appartenne S. M. Mazzarello... e anche incoraggiato dalle splendide figure di santi sacerdoti suoi predecessori, fra tutti i tanto lodato e ricordato D. Domenico Pestarino, vissuto nell'800. Subito D. Piero si è sentito accolto e aiutato da un bel gruppo di giovani famiglie e dalla collaborazione delle Figlie di Maria Ausiliatrice per quanto riguarda l'oratorio, la catechesi e l'animazione liturgica. La comunità mornesina è stata più volte protagonista in avvenimenti importanti come nel maggio '81 quando il piccolo paese di Mornese è stato letteralmente invaso da 5000 ragazze provenienti da tutta l'Italia per i festeggiamenti in onore di S. M. Mazzarello: 1° centenario della sua entrata in Paradiso. In queste circostanze tutti sono mobilitati, ci si prepara e si organizza l'accoglienza. A Mornese abbiamo ospitato gruppi numerosi di giovani provenienti da tutta l'Europa che ogni due anni visitano luoghi dove sono nati i santi salesiani. Il parroco e la comunità cristiana ritiene un dono questa presenza di gruppi provenienti da tutto il mondo che per le vie di Mornese, nella sua chiesa parrocchiale c'erano le orme della santità di una piccola semplice donna: Maria Mazzarello. A Mornese c'è sempre un motivo per far festa: per un gruppo di ex allieve che partecipa alla messa parrocchiale, per una scuola che viene a concludere l'anno scolastico, oppure ad iniziarlo...

Lo scorso 2001 abbiamo festeggiato il 50° di canonizzazione di Maria Mazzarello, e, naturalmente il nostro parroco, la comunità cristiana si raduna per ringraziare, per lodare il Signore per le sue meraviglie di



amore. E mentre stiamo celebrando i 400 anni della parrocchiale di Mornese, abbiamo voluto inserire (a sorpresa per l'interessato) una domenica di festa per i 25 anni di ministero, del Rev. D. Piero. 16 giugno 2002. Doveva essere una domenica "normale"... ma il primo segno di "festa" è stato dato dal suono festoso delle campane. Il gruppo dei canti ha preparato dei canti molto belli, appropriati e ben eseguiti. All'inizio della Messa, Tino ha rivolto al parroco un breve indirizzo ricordando che i nostri antenati hanno costruito questa bella chiesa di pietre la soprattutto hanno innalzato l'edificio spirituale. Quante storie di amore e di sacrificio che solo Dio porta nel suo cuore! Tra le storie più recenti vogliono ricordarne una in particolare, e aggiungendo anniversario ad anniversario vogliono celebrare il 26° anno di D. Piero e parroco della parrocchia. Alla preghiera dei fedeli, i giovani hanno espresso nell'orazione i grazie di tutti per l'apostolato di D. Piero, in questi 25 anni. Anche la processione offertoriale ha sottolineato il grazie per il dono del sacerdozio. Al termine della Messa, Federica, la prima bambina che D. Piero ha battezzato e unito in Matrimonio da pochi giorni, con altri ragazzi offrono dei doni come segno di affetto e riconoscenza. Il parroco ringrazia e riferendosi alla celebrazione della canonizzazione di Padre Pio umilmente chiede l'aiuto di tutti per essere un santo sacerdote.

A. Z.

Il Pm chiede il processo per Repetto

Castelletto d'Orba. Il Pubblico Ministero chiede che il Sindaco Repetto venga processato per falso.

Infatti il dott. Maresca di Alessandria ne ha chiesto il rinvio a giudizio e l'udienza preliminare davanti al gip Perelli è fissata per il 26 settembre. Fulcro della vicenda giudiziaria la dichiarazione rilasciata da Repetto a favore della Paghera di Brescia, specializzata in verde pubblico ed arredo urbano.

La Paghera con altre Società ha costituito tempo fa, in paese come in diverse città, "l'Alto Monferrato servizi" per la gestione dei tributi comunali.

Il presunto falso, denunciato con un esposto da Federico Fornaro capogruppo della minoranza consiliare, risale all'aprile '99 quando il Sindaco firmò un'attestazione in cui si diceva che la Paghera aveva "eseguito lavori di riqualificazione del centro storico" per 549 milioni di vecchie lire. Ma quei lavori, secondo le accuse al Sindaco, non risulterebbero mai fatti e da qui la richiesta del rinvio a giudizio da parte del pm.

Dopo le polemiche scaturite dal "caso Paghera" il Municipio era stato devastato da un incendio appiccato con una tanica di benzina ed erano andati quasi distrutti l'ufficio del Sindaco e del segretario comunale, con danni per circa 800 milioni di lire. Le ricerche della Procura però sinora non hanno portato alla identificazione dei responsabili.

8ª edizione della Sagra del fiazzein

Battagliosi di Molare. Domenica 30 giugno si svolgerà l'8ª Edizione della "Sagra del Fiazzein" alla frazione, organizzata dalla pro Loco Battagliosi-Albareto, in collaborazione con la Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro, Bormida di Spigno e dall'Amministrazione Comunale.

Dalle ore 15, in mezzo al verde dei boschi di Battagliosi si potranno gustare i deliziosi focaccini impastati e farciti con lardo, salame e altro dalle numerose "socie", cotti dai "calorosi" fuochisti e accompagnati dal vino locale.

Il pomeriggio sarà allietato anche dalla musica dei Q.A.N., gruppo rock molarese, e da giochi e divertimenti per tutti.

Al Cimitero delle Rocche ricordo di otto Caduti

Santuario delle Rocche. Domenica 16 giugno nel Cimitero delle Rocche è stato inaugurato un Cippo con una lapide dove erano incisi i nomi degli otto Caduti della frazione nella 2ª Guerra Mondiale: Antonio Aldini, Attilio Bobbio, Giuseppe Danielli, Felice Ferrando, Bernardo Ighina, Ottavio Pesce, Sergio Repetto e Amedeo Vignolo.

Erano partiti pieni di entusiasmo e certamente nelle ultime ore di vita con il ricordo della mamma lontana, avranno invocato la Madonna delle Rocche pregata prima di partire per il fronte e Lei li avrà certamente assistiti negli ultimi istanti della loro vita terrena. Oggi, dopo più di cinquant'anni si saranno riuniti nella gloria infiniti di Dio ai loro cari, molti dei quali, hanno ormai lasciato questo mondo, questo il principale senso dell'omelia che, Peruzzo Anastasio, già compagno di scuola dei due caduti, ha esposto con le sue espressioni. Erano presenti molti familiari e amici delle Rocche e di Molare, il gonfalone del Comune, e le bandiere delle Associazioni dei Combattenti, degli Invalidi e dell'IANPI. Prima della benedizione della lapide, il sindaco Tito Negrini e Dino Grattarola, hanno commemorato con toccanti e semplici parole gli otto Caduti, additandoli come esempio e di amor patrio e di grande onestà morale.

Una particolare riconoscenza va agli anziani rocchesi che hanno operato affinché fosse esaudito il desiderio di tutti, al Sindaco Tito Negrini per la sensibile disponibilità dimostrata anche in questa circostanza.

In diciassette hanno ricevuto il sacramento

I ragazzi cresimati dal vescovo a Molare



Molare. Nella foto i diciassette ragazzi che hanno ricevuto il Sacramento della Cresima dal Vescovo diocesano Mons. Piergiorgio Micchiardi, accanto al Parroco don Giuseppe Olivieri.

A Molare

Prima Comunione per undici bambini



Molare. Alla fine di maggio Prima Comunione per undici bambini, nella foto col parroco don Giuseppe, la suora ed una catechista.

Coro "Le voci amiche" per Associazione Forum

Tagliolo M.to. L'ampio cortile del castello Pinelli Gentile sarà la suggestiva cornice al Coro "Le voci Amiche" di Carpignano Sesia e Ghislarengo, diretto da Filippo Daglia, pianista Franco Dessilani, presidente Silvia Pellizzolo. La serata prescelta è domenica 30 alle ore 21, il ricavato della serata sarà devoluto all'Associazione Forum per i diritti dei bambini di Cernobil "Alessandria 1".

Occasione quella di domenica 30 per assistere alla performance di un coro affiatato, nato nel 1990, ma con già alle spalle una notevole esperienza, maturata con numerosi concerti ed alcune interpretazioni complesse e di livello assoluto.

Il complesso musicale ha coltivato in questi 10 anni di attività tre principali filoni musicali: il genere sacro - Mozart, Haydn, Vivaldi, Perosi e altri - il genere lirico - con celebri cori da opere di Rossini, Donizetti, Verdi, Mascagni - ed il genere folcloristico - con un'antologia di celebri canti italiani.

"Riscoprire Trisobbio"

Trisobbio. È stato presentato presso l'oratorio del SS. Crocifisso il volume "Riscoprire Trisobbio", opera di pregio dedicata a questo suggestivo paese delle colline monferrine.

E seguito il concerto dei "Calagiubella", con musiche folcloristiche piemontesi e francesi.

Licenzia Media a Molare e Mornese

MOLARE

Classe 3ª sez. A

Alunni 22 - Licenziati 22

Amato Monica (B), Antonietti Elisa (D), Bisio Sara (S), Carosio Luca (S), Casamento Federica (B), Colletti Davide (S), Grillo Daniela (B), Lessi Edoardo (D), Librandi Alessio (D), Minetti Sabrina (S), Parodi Elena (S), Pastorino Greta (B), Perasso Andrea (B), Pesce Roberta (O), Prarone Pietro (B), Repetto Claudia (B), Repetto Matteo (B), Robbiano Simone (O), Rossi Fausto (D), Salcio Andrea (S), Simeone Pasquale (S), Spazal Eleonora (S).

MORNESE

Classe 3ª sez. B

Alunni 15 - Licenziati 14

Arecco Tania (O), Ferrari Martina (D), Gabutti Marco (S), Gatto Simona (B), Kryczka Aneta (B), Lettieri Davide (B), Mazzarello Ilaria (B), Mazzarello Serena (D), Pestarino Andrea (B), Regini Giulia (B), Repetto Ivan (B), Sciutto Manuela (O), Sciutto Melody (B), Valdoni Stefano (S).

Per l'Ovada calcio passata a Conta

La Sampdoria si ritira si profila la 3ª categoria?

Ovada. La vicenda Ovada Calcio continua a far parlare gli addetti ai lavori.

La prima notizia, anche se era scontata, è il ritiro dalla trattativa, per l'acquisto del sodalizio biancostellato, della Sampdoria. La versione ufficiale della Società blucerchiata è che il club ligure sta investendo parecchio sulla formazione maggiore che vuole ritornare il prossimo anno in serie A, per cui il direttore generale Marotta, si dice, abbia dirottato parecchie disponibilità finanziarie, destinate in un primo tempo al settore giovanile blucerchiato e all'Ovada, verso la prima squadra con una campagna acquisti di qualità. Alla Sampdoria è stato invece ceduto il giovane Anello, classe '84, acquistato la scorsa estate dal Genoa e in grande evidenza nell'Ovada: Giovanni andrà a far parte della Primavera perché espressamente richiesto dal tecnico Mac-coppi e dal responsabile del settore giovanile Invernizzi.

Dunque tutto come già anticipato nei numeri scorsi del nostro settimanale. Alla Sampdoria interessavano e

interessano tuttora le strutture del Geirino e non la società Ovada Calcio, per cui è anche probabile che, vista la scarsità di campi in Liguria, il club blucerchiato continui a richiedere al Consorzio l'utilizzo del Geirino.

Probabilmente, si vocifera, potrebbe anche aver giocato in questa decisione il fatto che l'Ovada sia retrocessa dal campionato di Eccellenza che avrebbe rappresentato una vetrina qualificante per eventuali giovani, rispetto ad un campionato di Promozione che si prospetta quasi a livello provinciale.

Uscita di scena la Sampdoria, sulla quale per la verità molti sportivi, avevano già espresso perplessità all'inizio della trattativa, l'Ovada è passata in mano alla famiglia Conta. La scorsa settimana si sono infatti incontrati coloro che detenevano le quote della Società: Grippiolo, Stoppino, Conta e il presidente Repetto. Al termine della riunione le parti interessate convenivano di far convalidare le proprie quote a Conta, diventando così l'unico responsabile ed interlocutore della Società. Da

Acqui lo stesso Conta ci tiene a far rettificare quello che era apparso sullo scorso numero del giornale: "La situazione debitoria della Società è molto minore rispetto a quanto erroneamente scritto".

Cosa succederà ora? Si pensa che il nuovo proprietario dell'Ovada stia alla finestra in attesa che qualcuno si faccia vivo per rilevare la società. Chiaramente se qualcuno è interessato, stiamo parlando di ovadesi, deve farsi vivo con tempestività perché ci sono tempi da rispettare. Se però nessuno si facesse vivo per rilevare la Società, provvederà lo stesso Conta ad iscriverla alla 3ª Categoria, dove la quota di iscrizione è minore rispetto al campionato di Promozione. Così facendo non si perderebbe la proprietà dei giocatori e gli stessi potranno essere ceduti in quanto sempre tesserati.

Qualcun altro afferma che alla fine, anche se solo, lo stesso Conta, iscriverà la squadra in Promozione e continuerà l'avventura come nell'ultima stagione. Ma conviene?

E. P.

Campionati "A", "B", "Castelli" e Juniores

Cremolino sconfitto juniores dignitosi

Cremolino. Delusione in serie A per il Cremolino, che non riesce a superare un Castellaro non al top della forma. Con un Ottria mattatore, tradito ancora una volta da Mogliotti, la compagine locale non è riuscita ad evitare una sconfitta di misura (13-10) che lascia l'amaro in bocca.

Classifica: Callianetto 28 punti, Solferino 23, Bardolino e Cavriane 22, San Paolo 18, Castelli Calepio 13, Borgo Satollo 16, Castellaro 12, Mezzolombardo 9, Cremolino 6, Sommacampagna 15, Tuono 6, Coibertaldo 4, Medole 2.

In serie B il Castelferro si è arreso al Dossena, fuori casa, per 13-6, mentre il Tagliolo conquista solo due giochi (13-2) contro il Montechiaro.

Classifica: Filago 27 punti, Curno 25, Montechiaro 22, Castell'alfero 20, Bonate Sotto 18, Cunico 17, Settime 10, Castelferro 9, Dossena 6, Tagliolo 4, Capriata 2.

Nel torneo a muro del Monferrato, sconfitta onorevole per 19-10 dell'Ovada contro la capolista Vignale. Sabato prossimo l'Ovada ospiterà il quotatissimo Grazzano.

A tre giornate dal termine, il XXII Torneo dei Castelli è stato ipotecato seriamente dal Grillano, grazie al sofferto successo conseguito contro il Basaluzzo A gara equilibrata, ma assi deludente, forse anche per la posta in palio (13-8).

Il Castelferro perde netto contro gli esperti Vassallo e Bisio del Silvano, per 13-5.

Il Casaleggio ottiene due punti d'oro a Basaluzzo, avvicinandosi sempre più alle posizioni di vertice.

Per le posizioni di vertice, il Grillano si qualificherà sicuramente direttamente alla fase finale, per gli altri tre posti Capriata, Casaleggio e Ovada sono favorite sul Silvano in crescendo di forma.

Per gli altri due posti, che usciranno da uno spareggio incrociato tra altre tre squadre, ci saranno certamente il Basaluzzo B, mentre grande bagarre tra Basaluzzo A, Tagliolo e Castelferro.

Classifica: Grillano 26 punti, Capriata e Casaleggio 21, Ovada 19, Silvano 18, Basaluzzo B 13, Basaluzzo A 8, Tagliolo e Castelferro 7, Carpeneto 2.

La finale regionale giovanile Juniores maschile ha visto sconfitta la compagine del Tagliolo, opposta agli esperti astigiani del Montechiaro.

L'affiere del Tagliolo Stefano Frascara ha saputo tener testa agli astigiani, insieme ai suoi compagni, mettendo qualche volta in seria difficoltà gli avversari.

Partenza disastrosa (3-0), poi una lunga rincorsa, spreca-ti momenti decisivi sul 40-0 e 11-7 per gli astigiani, per poi arrendersi 13-8.

Complimenti ad un Tagliolo che comunque ha messo paura ai probabili campioni d'Italia di quest'anno.

Giornata al mare a Cogoletto per iniziare l'estate

Molare. La spiaggia di Cogoletto è stata teatro dell'iniziativa che ha chiuso le attività dell'anno 2001/2. Un gruppo di bambini, ragazzi, genitori e animatori hanno approfittato della giornata di sabato 15 giugno per recarsi in Riviera e dare il benvenuto alle vacanze estive.

L'entusiasmo e la gioia, soprattutto dei piccoli, hanno caratterizzato l'intera giornata.

La voglia di divertirsi ha contagiato anche gli adulti, nonni compresi. E allora via, con i giochi dell'acqua e con i classici castelli di sabbia sulla spiaggia e arrivare a casa la sera, "cotti" alla perfezione dal primo sole di questa estate.

Nel pomeriggio il gruppo è stato raggiunto da altri papà che non hanno resistito alla voglia di unirsi all'allegria compagna.

L'Oratorio dà appuntamento a tutti per i primi giorni di ottobre, quando riprenderanno le consuete attività per vivere momenti di riflessione e di amicizia, di gioco e di lavoro, dove le differenze di età non saranno un ostacolo, bensì motivo di arricchimento reciproco, come in una grande famiglia aperta a tutti.

Ragazzi e piazza

Molare. Il 10 giugno la Scuola Media ancora una volta in piazza per presentare... la piazza.

È infatti questo il tema su cui hanno lavorato gli alunni delle classi 2ª e 3ª A, guidati nella preparazione dai docenti ed aiutati nell'organizzazione dello spettacolo da un nutrito gruppo di molaresi, pronti ad offrire come ogni anno la loro preziosa collaborazione.

La piazza dunque, luogo di incontro tra persone, luogo della memoria, spazio per le feste, la comunicazione, la protesta, dal passato al presente e con uno sguardo al futuro.

Nella cornice di un ipotetico dialogo on line tra due accaniti navigatori, l'enciclopedico dott. Web e il povero mister Mouse, afflitto da una prof. maniaca di ricerche, rivivono l'agorà di Atene, luogo di discussione e dialogo; la piazza del medioevo, centro della vita politica e religiosa; la piazza in festa per la riconquistata libertà o più semplicemente per una grande affermazione sportiva.

E oggi, quando sembra così difficile comunicare se non in modo virtuale, chiusi ognuno nel proprio guscio, i nostri ragazzi lanciano un appello, un invito a ritrovarsi ancora nella piazza, per incontrarsi, per vedersi, per esserci... perché questo è e sarà sempre il ruolo di ogni piazza: il cuore pulsante di una comunità.

Tutto questo hanno fatto rivivere sul palcoscenico i ragazzi con scene, canti, musica, col loro entusiasmo e la loro freschezza.

Ancora una volta si riconferma che l'attività teatrale così concepita, frutto di un progetto costruito dalla "A alla Z" in un laboratorio pluridisciplinare, riesce a stimolare negli alunni quel piacere di lavorare insieme che rende la scuola una vera comunità educativa.

Parco Capanne: i vincitori del corso di fotografia

Capanne di Marcarolo. Lo scorso 1° giugno è terminato il corso di fotografia naturalistica promosso dal Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo.

L'appuntamento ha interessato numerosi partecipanti, che, muniti di fotocamera e a seguito di un breve inquadramento tecnico alla fotografia naturalistica, si sono cimentati ognuno alla realizzazione di numerose immagini, sul tema "Il torrente Gorzente".

Il corso, poi tramutato in concorso, ha portato alla realizzazione da parte dei concorrenti di ottime foto naturalistiche legate al Torrente.

Infine le immagini (diapositive) consegnate all'Ente, sono state attentamente valutate da una apposita Giuria: di conseguenza è stata stilata una classifica che ha visto premiata al primo posto Viviana Cocito, seguita da Sandro Pastore, Ciro Landolfi, Miriam Gilberti, Anna Pastore, Andrea Emiliani.

Ai vincitori verrà pubblicata l'immagine scelta sulla rivista "Piemonte Parchi".

Motociclismo

Racing Team Ovada piazza sei "bolidi"

Ovada. I piloti dell'Ovada Racing Team hanno affrontato a Varano de Melegari la seconda prova del "Trofeo Moto Estate", classe Open.

La squadra, nonostante il caldo tropicale che non favoriva gli atleti, riusciva a piazzare sei moto su sette nelle varie batterie di partenza. L'unico assente risultava R. Prato, che non riusciva a qualificare la sua Aprilia 1000 per una manciata di secondi. Tagliafico, Camera, Olivieri e Agosto si classificavano in "gara tre", mentre Canepa e Torrielli piazzavano i loro bolidi in "gara due".

Nella finale tre si presentavano al via 32 concorrenti: dopo una partenza relativamente tranquilla i piloti davano inizio ad una bagarre avvincente.

Agosto in sella ad una Yamaha R1 si presentava ottavo al traguardo; Tagliafico dopo pochi giri era costretto al ritiro a causa di problemi mec-

canici alla sua Honda Cbr 900. Camera a bordo della sua Yamaha 1000 Genesis perdeva qualche posizione rispetto alla griglia e concludeva ventiduesimo, mentre Olivieri, che in griglia partiva trentunesimo, cavalcando la sua Suzuki Gsx750r, riusciva a concludere venticinquesimo.

Nella "gara due" Torrielli si dimostrava bravo anche sulla moto dopo averlo apprezzato nella Plastipol di pallavolo: Alessandro motivatissimo con la sua Yamaha R1 si scrollava di dosso alcuni avversari e concludeva in decima posizione; Camera sulla Suzuki Gsk 750r, pur trovandosi imbottigliato in mezzo agli avversari, dava il meglio di sé e finiva in diciottesima posizione.

Il prossimo appuntamento è fissato per domenica 6 luglio, sempre all'autodromo di Varano de' Melegari, Parma.

E. P.

"Giochiamo allo sport" 2001/2

Ovada. Anche quest'anno la Scuola Elementare "Damilano" di via Fiume ha attuato il progetto "Giochiamo allo sport", nato dai lunghi anni di collaborazione della Scuola con Mario Bavassano e l'Atletica Ormigi.

Quest'anno l'organizzatore e coordinatore del progetto, Leopoldo Barzi, si è dimostrato come sempre più che attento alle esigenze di tutti mediando e prevedendo con sollecitudine ogni possibile variazione di orari e calendari. L'attività nel corso dell'anno pertanto si è svolta in modo regolare, permettendo a ciascun alunno di tutte le classi della Scuola di fruire dell'esperienza e dell'abilità degli operatori delle diverse Società sportive: atletica, basket, calcio, pallavolo, tamburello e tennis.

È importante che nella Scuola entrino esperti che sappiano interagire in modo mirato con bambini in fase evolutiva, allo scopo di appassionarli sì alla propria disciplina ma, in prima battuta, allo sport inteso come uno dei più importanti canali formativi.

La nostra riconoscenza quindi va a tutti quanti hanno voluto lavorare con serietà e correttezza a fianco delle insegnanti della Scuola in questo importante progetto, concluso da cinque giornate finali al Geirino con l'attenta regia di Barzi.

Alunni e insegnanti Scuola Elementare "Damilano"

Per la cultura, sport, occupazione

Soldi dal comune per le associazioni

Ovada. La Giunta Comunale ha approvato il programma degli interventi a sostegno delle attività svolte dalle varie associazioni, enti e privati, secondo il vigente regolamento.

Per quanto riguarda il settore "Attività per la produzione della Cultura" gli interventi vanno a:

Associazione "Photo 35" per il corso di fotografia, 300 euro, Comitato Festa Madonna di Loreto, Volterra per la Festa della Madonna, 260 euro, Associazione Iniziativa CMT Monferrato Tagliolo per il Concorso Scubert, 7.300 euro, al Coro Scolopi per Concerto Natale, 516 euro, Associazione Gruppo Due Sotto l'Ombrello per rassegna di musiche e danze popolari, 2.000 euro, Fai Fondo per l'Ambiente per la Giornata di Primavera, 300 euro, Associazioni Amici dell'Arte, 258,23 euro, Associazioni Musicale Matra, 900 euro, Associazione Gruppo Due Sotto Ombrello, 1.000 euro, Parrocchia NS. Assunta 2.000 euro.

"Per il sostegno di manifestazioni ed iniziative nel settore Sviluppo dell'economia e dell'occupazione": i contributi sono andati a: SAOMS Costa per l'Estate Costese, 2.000 euro, alla Associazione Pro Loco Ovada e Alto Monferrato Per il XXII Carnevale Ovadese, 2.000 euro; per la IVª Sagra artigianale del gelato, 5.000 euro, per il 1º Giro ciclistico dei Comuni, 750 euro, per la 3ª edizione di trial in piazza, 2.500 euro, per le manifestazioni natalizie, 500 euro, alla Associazione Pro loco Costa e Leonessa per le sagra fava e salame, 500 euro, per il festival Folk Ligure piemontese, 1.500 euro.

"Per le iniziative del settore Promozione della pratica dello sport e di attività ricreative del tempo libero", l'unico contributo è stato assegnato alla parrocchia N.S. Assunta ed all'ANFFAS per "Estate qui 2001", 1.500 euro. Mentre per la Tutela dell'ambiente e del paesaggio il contributo è andato al CAI, 500 euro.

Gara podistica "Sette Cascine"

Tagliolo M.to. Per il Torneo "Sette Cascine" svoltasi domenica il 23 giugno, vittoria del ligure Armando Sanna in 34' seguito da Nicola Molinaro e Silvio Gambetta.

Premio Monferrato patrocinato dal Comune

Ovada. La 10ª Edizione del Premio Monferrato, la mostra di premi di pittura e scultura dal titolo "Chiare fresche, dolci acque" organizzato dalla Accademia Urbense, si terrà dal 7 al 15 settembre.

La Giunta comunale, in una delle sue ultime sedute, ha deciso di concedere il patrocinio del Comune in occasione di tale manifestazione.

Nei locali della ex ferriera

Trenta anni di storia dell'associazione allevatori



Rossiglione. L'Associazione Provinciale Allevatori di Genova, organizza per sabato 29 giugno, con inizio alle ore 10, un importante convegno:

L'entroterra... La montagna... La zootecnia... Trent'anni di storia.

La manifestazione si terrà nell'area espositiva dell'ex Ferriera con il seguente programma:

Ore 10, assemblea dei soci - celebrazione dei trent'anni dell'A.P.A.

Roberto Sai - Presidente A.P.A. di Genova

Alessandro Repetto - Presidente Provincia di Genova

Francesco Bruzzo - Presidente sezione agricolo-forestale della C.C.I.A.A.

Antonio Oliveri - Presidente Comunità Montana Valli Stura ed Orba.

Ore 10,30 - presentazione del volume "Attività zootecniche in provincia di Genova: analisi della realtà e possibili sviluppi"

Professor Marcello Bianchi docente di zootecnia montana presso l'Università di Torino
Dottor Antonio Mimosi docente di zootecnia speciale presso l'Università di Torino.

Ore 11 - interventi e discussione.

Ore 11,30 - Premiazione.

Ore 12 - conclusioni - fine lavori dell'assemblea dei soci.

E' prevista la partecipazione dell'Assessore Regionale all'Agricoltura e Turismo Franco Amoretti.

Ore 12,30 - colazione con gli allevatori.

Era attesa in tutta la Valle Stura

Finalmente a Masone apre la piscina comunale



Masone. Nell'estate tra le più calde e puntuali che a Masone si ricordino, verrà aperta al pubblico la prima piscina comunale della Valle Stura.

Alla faccia delle poco lusinghiere, ma simpatiche, affermazioni di Alessandro Baricco e più in generale di tanti che vedono in Masone solo il "paese della pioggia", i nostri amministratori comunali hanno dato il via ad una realizzazione che fin dall sua progettazione ha suscitato un vivace dibattito tra favorevoli e contrari.

Sicuramente vi è stata da parte della Giunta comunale una notevole dose di coraggio, se non di spericolatezza, nel dotare il nostro paese di un impianto balneare estivo che, sebbene interamente finanziato con fondi pubblici, rappresenta pur sempre una scelta originale ed in controtendenza rispetto alle strutture sportive coperte, di cui comunque il nostro paese è già adeguatamente dotato.

Con un Consiglio Comunale straordinario si è dato il via all'ultimo passaggio operativo

preliminare all'apertura vera e propria.

È stato infatti approvato all'unanimità il regolamento contenente le norme che dovrà osservare il primo gestore della piscina, il quale potrà aprirla al pubblico, ci auguriamo, fin dal prossimo primo luglio.

Come stabilito sin dalla fase di progettazione, chi si aggiudicherà la gestione della piscina deve impegnarsi a versare al Comune di Masone un canone annuale.

L'impianto ha le caratteristiche standard di una "vasca corta" e per il momento è solo in parte attrezzato di spogliatoi ed altre strutture collaterali. Il Comune però ha già ottenuto ulteriori finanziamenti mediante i quali potrà completare, per la prossima stagione estiva, l'intero progetto rendendolo pienamente adeguato per la completa fruizione da parte del pubblico.

Volutamente si è accelerato l'iter per l'apertura, anche se in condizioni ancora non definitive, per dare un segnale positivo su questa importante realizzazione, il cui seguito potrà rivelarsi positivo o meno solo dopo la necessaria prova dei fatti, pioggia permettendo. **O.P.**

Avviso agli escursionisti

Non si devono toccare i piccoli caprioli



Masone. Come ogni anno, con la nascita dei caprioli, si verifica che qualche ignaro escursionista ne trovi uno apparentemente abbandonato, lo raccolga e quindi, nella migliore delle ipotesi, lo consegna alla Guardia Forestale di zona o ad altri enti zoofili.

È successo così anche in questi giorni nel territorio di Masone, dove alcuni caprioli di pochi giorni sono stati sottratti alla madre che infatti non li abbandona, come pare ai più, ma all'avvicinarsi dell'uomo si allontana confidando nel mimetismo dei cuccioli, per poi venirli a riprendere una volta che il pericolo si è allontanato.

Ricordiamo quindi ancora una volta che non bisogna neppure toccare i piccoli caprioli, pena il questa volta definitivo abbandono da parte della madre che percepisce sul suo piccolo l'odore dell'uomo.

Nella foto è ritratto un piccolo di capriolo che la Guardia Forestale ha affidato ad un allevatore di capre di Masone affinché una di queste lo allatti. Ad avvenuto svezzamento verrà poi tentato il difficilissimo reinserimento in libertà dell'animale, un'operazione molto delicata e che spesso non va a buon fine.

Quindi un invito a tutti: non toccate i piccoli caprioli!!!

Il falò di San Giovanni

Masone. L'associazione Amici di Piazza Castello 9 ha organizzato anche quest'anno il tradizionale falò di San Giovanni Battista con il rogo della strega.

Sul piazzale del Paese Vecchio è confluito un rilevante numero di masonesi che ha assistito al concerto della locale Banda musicale.

Per l'occasione sono stati allestiti stand gastronomici curati anche dai volontari del sottocomitato della Croce Rossa di via S.Pietro.

Unico rammarico l'assenza del corteo storico che per anni ha animato la manifestazione grazie all'impegno ed alla cura delle sorelle Pastorino (Taline) le quali, per raggiunti limiti di età, hanno cessato le loro diverse attività di volontariato.

Domenica 30 giugno, invece, sarà in festa la Comunità Skipper in località San Pietro con la Giornata dell'Ospitalità.

Alle ore 14.30 è prevista l'apertura della mostra riguardante le attività della Comunità cui farà seguito lo spettacolo di burattini dal titolo: "La luna crescente".

Alle ore 16 quindi, il sindaco Pasquale Pastorino porterà i saluti dell'amministrazione comunale e consegnerà gli attestati al centro territoriale permanente per la formazione ed educazione adulti.

Il pic-nic sull'erba con intrattenimenti musicali del duo "Federico Casale" precederà l'esibizione della Banda musicale Amici di Piazza Castello.

La giornata sarà conclusa dalla S. Messa celebrata dal vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi con la partecipazione della Confraternita di Masone.

G.M.

Tennis: D2 confermata

Campo Ligure. Il Tennis Club Campo Ligure resta in serie "D2". L'ultima di campionato, vinta 4 a 0 contro Le Palme Nervi, ha confermato la permanenza in questa divisione.

I campesi erano una delle matricole del campionato, perché tutti i cinque giocatori disputavano per la prima volta questa divisione.

Con giocatori diversi, in passato, Campo ha raggiunto anche gli spareggi per salire nella serie "D1", ma per la nuova squadra si tratta di un ottimo risultato, che va ad aggiungersi al secondo posto del campionato invernale, la Coppa Wingfield.

Si è compiuto nel giro di tre anni un cambio generazionale completo: non ci sono più Lumachi, Mosconi e Repetto ma atleti più giovani su cui si punta per il futuro.

Nelle ultime giornate di campionato, i giovani locali hanno sprecato qualche occasione: contro la squadra di Coronata si è perso per 3 a 1, Rizzo e Menta sono stati a due punti dal set in doppio; anche contro Nervi, all'andata, il 2 a 2 finale poteva essere una vittoria.

Così si assolutamente dovuto vincere l'ultimo match, perdipiù senza Rizzo e Menta infortunati, anche se all'onore del vero anche per la squadra Le Palme Nervi mancava il suo numero 1 Mezzano.

Per i colori campesi Paolo Priarone ha battuto Schiappacasse e Canobbio ha confermato gli ultimi risultati (quattro vittorie) superando Blengino.

Per Mario Polidori è stata più dura, ma alla fine (dopo tre ore) è venuto a capo di Ferraris: era il punto decisivo.

A Campo Ligure

Sul Masca perché tanta spazzatura?

Campo Ligure. Che bello, con questo clima tropicale, passare una giornata al fresco sulle rive di un torrente dalle acque cristalline come quelle del rio Masca!

Che bello, specialmente per le frotte di invasori genovesi che, fieri della puzza della loro città, ci chiamano brughia ma, chissà perché, di domenica, invece di tuffarsi nella loro splendida fagna, pardon, mare, se ne vengono qua, tra di noi, poveri contadinotti, senza portarci il minimo guadagno se non cumuli di spazzatura che fanno bella mostra di sé lungo le sponde dei torrenti!

La "rumenta" resta anche quando il sole se ne va e con lui questi gentlemans corni-

ganesi o sestresi o giù di lì! Sarebbe ora di prendere qualche serio provvedimento, ma si sa: la vita è fatta di pie illusioni!

Comunque anche noi valligiani facciamo la nostra bella parte: infatti water, "zetto", persino divani, non credo provengano da molto lontano, eppure anch'essi albergano lungo la strada di Masca!

Si vede che anni di educazione ambientale impartita dalla scuola e dai mass-media non hanno fatto la minima breccia nel cuore e nella mente di noi italiani che siamo rimasti, per molti aspetti, ad uno stadio evolutivo precedente a quello degli australopithecini (punto di separazione tra l'uomo e la scimmia).

A Campo Ligure

Consiglio comunale

Campo Ligure. Sabato 29 Giugno, alle ore 10, è convocato in seduta straordinaria il Consiglio Comunale. Dieci i punti iscritti all'ordine del giorno su cui saranno chiamati ad esprimersi i 16 consiglieri. Diamo di seguito l'ordine del giorno:

- 1) approvazione verbale seduta precedente del 31/05/2002;
- 2) rendiconto della gestione dell'esercizio 2001 - approvazione;
- 3) regolamento delle forniture e dei servizi in economia - approvazione;
- 4) convenzione tra il Comune di Campo Ligure e la Scuola Materna non statale Ente mo-

- 5) asilo infantile Umberto 1°;
- 6) individuazione degli organi amministrativi ritenuti indispensabili ai sensi dell'art. 96 del Decreto legislativo 267/2000;
- 7) variazione al bilancio di previsione 2002;
- 8) programma triennale delle opere pubbliche 2002-2004 - modifica;
- 9) interrogazione sulla illuminazione sottopasso ferroviario di piazzale Europa ed illuminazione tratto viario pedonale in località San Michele;
- 10) interrogazione campo sportivo in località Cascinazza.

La Regione dice no a Entergy e apre la strada all'Italiana Coke

Dure critiche alla Regione per il "no" alla centrale

Cairo Montenotte. Dura reazione di Entergy Italia contro la Regione Liguria, che recentemente si è espressa contro la costruzione della centrale termoelettrica a ciclo combinato, alimentata a metano, che la società statunitense vorrebbe costruire a Bragno.

Se non si parla apertamente di complotto contro Entergy, poco ci manca. Sicuramente c'è il sospetto che i criteri stabiliti dalla Regione Liguria siano tagliati su misura per altri due progetti concorrenti di Entergy in Val Bormida: la centrale a metano di Enipower nel sito Acna a Cengio e la centrale a carbone a letto fluido dell'Italiana Coke a Bragno.

In alcune dichiarazioni rilasciate da dirigenti di Entergy appare la preoccupazione per una scelta ritenuta discriminatoria ed un segnale negativo rispetto alla liberalizzazione del mercato elettrico, che sarebbe così sottoposto a pesanti condizionamenti di ordine politico a discapito del libero mercato.

Secondo De Candia, amministratore dell'Entergy Italia, anche la centrale di Entergy rientrerebbe comunque nei canoni previsti dalla regione, poiché la convenzione con Cairo Reindustria dimostrerebbe la funzione positiva assoluta rispetto alla limitrofa area industriale dismessa ed in fase di reindustrializzazione.

Quelle di Entergy non sono le uniche perplessità emerse sulle scelte di politica energetica della Regione Liguria.

Molto duro suona anche un articolo dell'autorevole quotidiano "Il Sole 24 Ore", che è il principale giornale economico-finanziario italiano.

L'inizio dell'articolo è tranciante: "Un eccesso di localismo" si legge "mette a rischio gli investimenti energetici delle imprese ... accade a Cairo Montenotte ... se il Comune dice sì e sostiene il progetto, la Regione Liguria si contraddice e paralizzava le nuove iniziative ..."

Insomma se la Regione Liguria boccia Entergy, il giornale "Il Sole 24 Ore" boccia a sua volta la Regione Liguria del "li-

berista" Biasotti. Se a Cairo si approfondisce lo scontro, facendo scendere in campo gli stessi protagonisti, più favorevole sembra il vento per la centrale che Enipower vorrebbe realizzare nell'area dello stabilimento Acna a Cengio.

Se da un lato si agitano le reazioni negative di associazioni ed istituzioni piemontesi, da sempre sensibili a ciò che avviene nel sito Acna, dalla parte ligure già si firmano protocolli d'intesa preliminari alla costruzione della contestata centrale termoelettrica.

Il protocollo d'intesa è stato firmato lo scorso 18 giugno in Regione Liguria dal Sindaco di Cengio, Sergio Gamba, dalla

Provincia di Savona, dai rappresentanti di Enipower (Alfredo Moroni e Giovanni Locanto), dall'Enichem (Carmine Cuomo), dall'Enisud (Roberto Nobili), dalla Bormia SpA, da Cengio Sviluppo, dalla FILSE (Ugo Ballerini). Unico a dare forfait il commissario del governo.

I questo protocollo tutti i soggetti firmatari si impegnano a favorire in ogni modo la realizzazione della centrale sulle aree Acna.

Si tratterà di un impianto a metano, a ciclo combinato, della potenza di 400 MW, che richiederà più di 20 milioni di Euro di investimento e circa due anni di lavori, se sarà approvata.

A Cairo con Rifondazione Comunista

I Verdi in piazza per ambiente e lavoro



Cairo Montenotte. Rifondazione Comunista e Verdi sono di nuovo in piazza Stallani a raccogliere firme grazie alla collaborazione del consigliere comunale Flavio Strocchio, in qualità di funzionario autenticatore. Questa volta si tratta della sottoscrizione di sei referendum nazionali di carattere sociale ed ambientale. Due referendum hanno lo scopo di difendere ed estendere l'art.18 dello Statuto dei lavoratori, che impedisce il licenziamento di un dipendente senza giusta causa. Gli altri riguardano: la difesa della scuola pubblica; la sicurezza alimentare contro la presenza di residui tossici nei cibi; l'abrogazione della possibilità d'esproprio per il passaggio di elettrodotti; l'abrogazione delle norme che accentrano le decisioni sulla collocazione degli inceneritori di rifiuti a spese delle comunità locali. L'obiettivo dei referendum è tutelare il lavoro, la salute e l'ambiente degli italiani.

Lo scorso sabato 22 giugno a Carcare

Convegno sulle biomasse per presentare la centrale

Carcare. La Provincia di Savona con il Comune di Carcare ha organizzato, lo scorso 22 giugno, alla Società Operaia di Carcare, un convegno sull'uso delle biomasse e del cippato di legna per la produzione di calore, energia elettrica e teleriscaldamento.

Fortissima la presenza di esponenti dei DS fra i relatori istituzionali: Carlo Giacobbe, vice presidente della provincia di Savona, Paolo Tealdi, assessore provinciale, Franco Delfino, sindaco di Carcare. Oltre ad essi c'erano anche la prof. Angela Taramasso, il sindaco di Ormea Giorgio Ferraris. L'assessore regionale all'ambiente, Roberto Levaggi, che avrebbe dovuto trarre le conclusioni, invece, ha dato forfait.

Sostanzialmente è stata esposta a grandi linee l'idea della provincia di utilizzare cippato di legna per il riscaldamento di alcuni edifici pubblici e soprattutto di costruire una centrale a biomasse nell'area industriale di Bragno. Un'idea che ha trovato un importante sostegno tecnico-scientifico nella relazione della dott. Taramasso, che ha presentato uno studio "di supporto alle decisioni" sull'uso delle biomasse e nuove tecnologie.

Da questo studio emergerebbe la possibilità di produrre energia e teleriscaldamento in Val Bormida per l'abbondanza di materia prima e per la presenza di aziende forestali in grado di sfruttarla.

I lavori sono stati introdotti dal sindaco Delfino, il quale ha anche avuto l'infelice idea di citare il fantasma del "Progetto Appennino" sollevando le non sopite contrarietà, già espresse da ambientalisti e cacciatori, contro questa ipotesi sostenuta dall'imprenditore genovese Garrone.

Il vicepresidente provinciale Carlo Giacobbe si è preoccupato molto di cancellare le impressioni negative che hanno segnato i progetti provinciali relativi alla centrale a biomasse ed all'inceneritore, sostenendo che "non c'è, non esi-

ste una sorta di volontà satanica contro la Val Bormida ... piuttosto si cerca di aprire una possibilità di sviluppo alternativo ed innovativo per la valle".

Giacobbe nel suo discorso è anche intervenuto sul tema delle grandi centrali, che importanti gruppi imprenditoriali vorrebbero realizzare a Cairo ed a Cengio, dichiarandosi favorevole in linea di massima alla costruzione della centrale a Cengio e contrario a quelle di Cairo.

Tealdi ha invece illustrato il progetto provinciale per riscaldare l'Istituto Scolastico Patetta con una caldaia a cippato di legna.

Su quest'ultimo intervento si è allacciato il consigliere comunale cairese Flavio Strocchio, che è intervenuto a nome dei Verdi e di alcuni associazioni ambientaliste, per accogliere con soddisfazione l'intenzione della provincia di riscaldare alcuni suoi edifici pubblici utilizzando il cippato di legna come combustibile.

Strocchio ha ricordato che tale sistema di riscaldamento per edifici pubblici ed impianti sportivi faceva parte del programma elettorale dei Verdi di Cairo fin dalle elezioni comunali del 1990 (tanto che nel programma di quell'anno occupava due pagine). Un'ipotesi programmatica mantenuta fino ad oggi, tanto da proporre all'assessore provinciale di verificare la possibilità, in accordo con Cairo, di estendere l'intervento agli impianti sportivi del Vesima.

"I verdi sono favorevoli all'uso del bosco, quello ceduo, per questo tipo di sfruttamento che fornisce un combustibile rinnovabile, per il riscaldamento, al posto del gasolio o del metano" ha detto "Inoltre questo potrà ridare lavoro alle aziende forestali della zona".

Per i Verdi sussistono invece forti perplessità sulla centrale a biomasse per la produzione di energia elettrica, sia perché rappresenta un problema più complesso di equilibrio e dimensionamento rispetto al territorio, sia perché

la sua economicità è vincolata a contributi e sussidi pubblici. Insomma il timore degli ambientalisti è che la centrale possa poi trovarsi a bruciare anche altro combustibile, magari meno costoso.

L'altro timore, evidenziato da Maurizio Oniceto, è che gli alti consumi della centrale possano risvegliare gli appetiti genovesi, già rivelatisi con il "Progetto Appennino", per uno sfruttamento intensivo della risorsa verde ben oltre le compatibilità ambientali ed a vantaggio soprattutto di soggetti economici esterni alla valle.

I relatori hanno escluso la possibilità che la centrale possa convertirsi a combustibili diversi e si sono dichiarati disponibili ad individuare garanzie e vincoli al fine di dare certezza in tal senso. Quanto al "Progetto Appennino" il sindaco Delfino ha affermato, nelle sue conclusioni, che si tratta ormai di un fantasma, che così com'era formulato era tanto improponibile che anche l'attuale amministrazione regionale non ha compiuto atti in tal senso.

E' comunque apparso evidente che mentre non risultano dissensi sull'uso del cippato di legna per il riscaldamento di edifici pubblici ed impianti sportivi, tale accordo non c'è sull'utilità ed i presunti benefici derivanti dalla costruzione di una centrale termoelettrica a biomasse, che necessita evidentemente di ulteriori approfondimenti.

L'Emporio dell'Avventura

Cosseria. Sabato 29 e domenica 30 giugno, con replica sabato 6 e domenica 7 luglio, si terrà a Cosseria la seconda edizione dell'Emporio dell'Avventura a cui partecipano team e negozi sportivi della Val Bormida e dintorni in grado di offrire articoli specializzati ai cultori di automobilismo, motociclismo, ciclismo, trekking, alpinismo, pesca, ecc.

Dal 28 giugno al 7 luglio

La sagra campagnola a Cosseria in loc. Bosi

Cosseria. Inizia venerdì 28 giugno, in loc. Bosi a Cosseria, la Sagra Campagnola che terminerà domenica 7 luglio. Saranno aperti per tutta la durata della festa gli stand gastronomici, dove si potrà gustare la tradizionale ed apprezzata cucina di questa sagra, mentre tutte le sere ci saranno trattenimenti danzanti. Gli stand gastronomici saranno aperti dalle 19 alle 23 (o ad esaurimento scorte), tranne la domenica che saranno aperti anche a pranzo. Il lunedì ed il martedì la sagra osserverà due giorni di riposo per cui non vi saranno né stand aperti, né serate danzanti. Nel corso della sagra saranno presenti le seguenti orchestre: venerdì 28 giugno "I Saturni"; sabato 29 giugno "Veronica Folk"; domenica 30 giugno "Max Casali"; mercoledì 3 luglio "La

vera campagna"; giovedì 4 luglio "Gli Scacciapensieri"; venerdì 5 luglio "Fiorenza Lelli"; sabato 6 luglio "Pierre casanova"; domenica 7 luglio "Stella Polare".

Nel corso dei festeggiamenti si terranno anche gare di bocce ed un torneo di beach volley. Un parco giochi - luna park sarà a disposizione dei bambini dai zero ai novant'anni d'età. Sarà aperta, nella chiesa di San Rocco, la mostra personale del pittore cairese Gianni Pascoli, mentre nelle scuole ci sarà una mostra dei lavori effettuati dai bambini delle scuole elementari e della scuola materna.

Sabato e Domenica 29-30 giugno e 6-7 luglio sarà aperto l'Emporio dell'Avventura, mentre il 30 giugno si terrà il Raduno nazionale dei fuoristrada "Sui sentieri di Napoleone". f. s.

Dal 29 giugno con un ricco programma

La fiera di Piana Crixia compie vent'anni

Piana Crixia. La Fiera del Commercio e dell'Artigianato di Piana è arrivata alla sua ventesima edizione, riscuotendo sempre maggiori consensi, sia per l'interesse suscitato dalle merci in esposizione sia per il ristorante diventato ormai famoso grazie al suo prestigioso menu.

Le manifestazioni inizieranno sabato 29 giugno alle ore 21 con una serata danzante animata da "Ungarelli". Domenica 30 dopo la Santa Messa, che sarà celebrata alle ore 10 in Parrocchia, avrà luogo l'inaugurazione degli impianti sportivi con la partecipazione della banda musicale, che si esibirà anche nel pomeriggio, alle ore 15,30. Alle 16,30 "Anguriata premiata" e alle 21 ballo con "Tony D'Aloia". Dal 1° al 6 luglio si seguiranno serate danzanti con "I Rubacuori" lunedì, "L'Orchestra del Cuore" martedì, "Wild Horses" mercoledì, "Omar la vo-

ce del cuore" giovedì, "Tony Todisco" venerdì, "I Baroni" sabato. Domenica 7 luglio, alle ore 16,30, avrà luogo il tombolone con ricchi premi. Alle 21,30 serata danzante con "Al Rangone".

Alle ore 23 Piana festeggerà il ventennale offrendo torta e bicchierata finale, si brinderà ai cinque lustri trascorsi con l'augurio che questa manifestazione possa continuare ancora per molti anni. Ma i festeggiamenti non si fermano qui, giovedì 11 luglio avrà inizio l'atto secondo del "Sogno di un majale di mezza estate" con il concerto dei "Custodia cautelare" e "Maurizio Solieri". Venerdì superconcerto "Skandiski" e a seguire "Matrioska". Sabato 13 luglio "Dream Sky" in concerto e "Due di Picche". Domenica grande chiusura con i fantastici "Disco inferno".

Il ristorante aprirà alle ore 19 e alla domenica anche alle 12,30.

L'agricola

di Rodino Giuseppina
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie
Festivo 30/6: ore 9 - 12,30 e 16 - 19: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte.

Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia di Ferrania.

Distributori carburante
Sabato 29/6: AGIP, via Sanguinetti, Cairo; API, Rocchetta.

Domenica 30/6: IP, via Colla, Cairo; IP, via Gramsci, Ferrania.

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

CINEMA CAIRO CINEMA ABBA

La programmazione completa è in penultima pagina del giornale.

Infoline:
019 5090353

e-mail:
cinefun@katamail.com

La mostra chiude il 30/6 alla Galleria Baccino

A Cairo Montenotte mercoledì 26 giugno

I colori di Cairo di Remo Lambertini



Cairo Montenotte. Si concluderà domenica 30 giugno 2002 presso i locali della Galleria Comunale "Luigi Baccino" la mostra di pittura "Cairo a colori" di Remo Lambertini.

La mano diletta, ma pittoricamente dotata, di Remo Lambertini in quasi 50 anni di colore ha interpretato gli scorci più caratteristici di Cairo con la pura passione per il paesaggio, e quindi scevra da interessi commerciali, esaltando e restituendo al godimento estetico dello spettatore il "bello" della Cairo di ieri e di oggi ahimé spesso mascherato, dal vero, dalla stratificazione di tante recenti brutture.

Una passione per il paesaggio che illumina frontalmente le prospettive dei monumenti e dei paesaggi locali: quasi che la luce che le penetra non scenda dal cielo, ma sgorgi dall'animo positivo ed ottimista dell'autore a farle splendere negli sfondi luminosi e nei vivacissimi colori.

Una passione in crescita, quella di Remo Lambertini, con opere tanto più vive e brillanti quanto più sono recenti.

Una scelta indovinata, quella dell'assessorato alla cultura cairese, di utilizzare la Galleria Comunale Baccino per scoprire e valorizzare simili inediti scrigni di arte e di poesia: attraverso i quali, più facilmente che con le parole, i migliori di noi sanno parlare diritto al cuore del nostro comune patrimonio di cultura, di storia e di vita quotidiana.

Ricordiamo che il ricavato della vendita dei quadri verrà devoluto in beneficenza dall'autore. La mostra resterà aperta ancora fino a domenica 30 giugno, tutti i giorni dalle 17 alle 19. **SDV**

L'ultimo giorno del Grest con il vescovo Micchiardi



Cairo Montenotte. Iniziato sotto la pioggia battente di mercoledì 5 giugno, proseguito sotto il sole e l'aria fresca dei giorni successivi, si è concluso nell'atmosfera infuocata e greve dell'ultima

settimana il Grest edizione anno 2002.

"Se mi senti", questo l'inno di quest'anno, è stato cantato con gioia - nella chiesa parrocchiale - dai circa 100 bambini delle elementari e medie

di Cairo e dintorni, dagli animatori e da Don Paolino al termine della santa messa festiva delle ore 10 di domenica 23 giugno.

Una messa di presentazione alla comunità, del gruppo e delle sue finalità educative, una messa di ringraziamento al Signore, per l'esperienza ed i risultati conseguiti, ed anche una messa di chiusura del Grest.

La trama e la storia, che presentava 12 artisti di piazza guidati dal capocomico ad interessare i ragazzi della piazzetta e renderli attivi e partecipi, si è infatti chiusa nel pomeriggio di attività con il successo mercoledì 26 giugno alla presenza di un ospite d'eccezione.

Lo stesso vescovo di Acqui Terme, mons. Pier Giorgio Micchiardi, ha condiviso - nei locali delle Opes e nel cortile dell'Asilo Bertolotti - l'ultimo pomeriggio di attività con i ragazzi e gli animatori del Grest che gli hanno anche regalato la maglietta, il cappellino, i foulard ed una targa ricordo.

L'incontro è stato anche l'occasione per la consegna al Vescovo, da parte dei ragazzi della catechesi delle quinte elementari e delle medie, delle risposte da loro preparate alla lettera pastorale inviata all'inizio dell'anno dal mons. Micchiardi a tutti i ragazzi della Diocesi sul tema della Santità.

Il sipario è così calato ancora una volta - con un po' di nostalgia e qualche muso lungo - sui canti, gioco, alle-



gría, urla, divertimenti, colori, merenda e attività manuali: tanti elementi che hanno confermato per quasi tutto il mese di giugno che il Grest di sempre è sempre nuovo e vivo.

Riceviamo e pubblichiamo

Bilanci di fine anno scolastico

Periodo di esami di stato per molti studenti ma, anche, di bilanci e riflessioni sul lavoro svolto nel nostro Istituto Superiore di Cairo (Patetta, Itis, Ipsia). Un'importante attività svolta e organizzata nel corso dell'anno è stata quella dell'orientamento alla scuola superiore. Infatti, da quest'anno, per la prima volta, tutti gli studenti delle terze medie del Distretto scolastico della Valbormida (Cairo, Altare, Carcare, Dego, Millesimo, Cengio, Calizzano) si sono recati negli istituti superiori del nostro territorio (ISSC e Liceo) per conoscere dal vivo le caratteristiche degli istituti e i loro indirizzi didattici. Successivamente, anche le seconde medie hanno effettuato lo stesso percorso. Tutta l'organizzazione è stata affidata al Distretto, compreso il Salone dello Studente di fine dicembre.

Che dire su tutto questo grande movimento che ha impegnato per tre mesi alunni, docenti, mezzi di trasporto, ecc.? Secondo me l'orientamento alla scuola superiore è una cosa molto seria e che deve essere fatta bene perché potrebbe rovinare la vita allo studente e alla famiglia.

L'idea della conoscenza diretta della scuola non è male, anche se si può potenziare e arricchire affinché non diventi, alla lunga, un rito celebrativo. Ma il problema serio è che quando arriva il momento dell'iscrizione vera alle superiori, molti ragazzi, ma soprattutto le famiglie, seguono percorsi molto diversi rispetto ai consigli orientativi della media dell'obbligo, attirati

da sogni che nulla hanno a che fare con le loro effettive potenzialità o da genitori che vedono nel figlio la realizzazione delle loro aspettative.

Infatti, molti iscrivono i figli a scuole con indirizzi opposti rispetto alle indicazioni ricevute. Nel corso di molti incontri, durante l'anno scolastico, ho potuto toccare con mano queste discrepanze. Infatti nessuno ha mai contato, nel corso degli anni, gli abbandoni e i fallimenti all'università.

Una seconda contraddizione che desidero evidenziare è che, nonostante la presenza di scuole superiori abbastanza variegata sul territorio (Commerciali, Geometri, Periti, Professionali, Liceo), molti ragazzi si iscrivono a istituti extra muros con disagi sia da parte dei ragazzi che da parte delle famiglie. Anche quest'anno si sono verificati flussi migratori verso altri lici che fanno riflettere. Secondo me bisogna rivedere ancora molte cose sul progetto collettivo e sull'organizzazione del Distretto.

*Un'ultima considerazione, la più polemica. Molte volte l'iscrizione alle superiori avviene in modo rigido e inflessibile: i più bravi al Liceo, quelli normali al Patetta o all'Itis, i più problematici o scadenti didatticamente, secondo il giudizio della scuola di provenienza, all'Ipsia. Sarebbe tutto da rivedere. Comunque si sono fatti, complessivamente, passi in avanti anche se deve essere ancora sconfitto l'orientamento portato avanti attraverso canali non scolastici, che è il più pericoloso... **Renzo Cirio***

Ric. e pubbl.

Strada sempre più pericolosa

Mi sembra doveroso segnalare la situazione di pericolosità del tratto di strada provinciale che collega Cairo a Carcare, a partire dalla ex Montecatini fino all'abitato di Carcare. Per intenderci, a iniziare dalla diga di San Giuseppe, la strada è alberata da entrambi i lati. Alla base dei medesimi è cresciuta nel tempo una chioma di rami e foglie così intensa e ampia che non solo ostruisce gli argini, ma impedisce quasi la visibilità e la percezione degli alberi.

Soprattutto, di notte, può diventare molto pericolosa. La strada è sempre molto frequentata e caotica, sia di giorno sia di notte, ma è rimasta quella di un tempo. Vedendola così, si ritorna alla memoria di diversi decenni fa quando al posto delle auto c'erano i cavalli.

Mi auguro che la Provincia o i responsabili della manutenzione intervengano per migliorare la situazione.

Renzo Cirio

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. Quello passato è stato un fine settimana intenso per i carabinieri che hanno elevato 70 contravvenzioni al codice della strada, ritirato 6 patenti di guida, effettuato un arresto per oltraggio, una denuncia a piede libero e fermato tre immigrati clandestini.

Carcare. E' deceduto all'età di 80 anni l'imprenditore Giuseppe Viglizzo, fondatore dell'omonima ditta carcarese. I funerali si sono svolti a Millesimo.

Cairo Montenotte. Lo scorso 20 giugno una "lancia Y10" parcheggiata davanti al municipio è andata a fuoco. L'incendio è stato spento dai vigili del fuoco di Cairo.

Cosseria. Un'auto ha preso fuoco il 21 giugno in loc. Rossi a Cosseria, mentre percorreva la provinciale San Giuseppe-Cengio. Ingenti i danni dell'incendio spento dai vigili del fuoco di Cairo Montenotte.

Cosseria. La ditta Dino Ranuschio di Plodio ha ottenuto l'affidamento dei lavori per la manutenzione e la sistemazione di ampi tratti del marciapiede interno al cimitero comunale. Il costo sarà di 5.170 Euro.

SPETTACOLI E CULTURA

Sagra campagnola. Dal 27 giugno al 7 luglio (esclusi 1 e 2 luglio) a Cosseria si tiene l'edizione 2002 della "Sagra Campagnola" con stand gastronomici, serate danzanti e mostre.

Emporio avventura. Domenica 30 giugno a Cosseria si tiene la seconda edizione dell'Emporio dell'Avventura, rassegna di articoli sportivi.

Mostra. Dal 27 giugno al 7 luglio a Cosseria nella chiesa di san Rocco mostra personale del pittore cairese Gianni Pascoli. Orario: 19-23; 16-23 la domenica. Chiuso 1 e 2 luglio.

Teatro. Il 19 luglio a Cairo Montenotte in piazza XX settembre alle 21.00 va in scena lo spettacolo "Single in the rain" a cura dell'Associazione "Il teatro del Ghigno" nell'ambito delle manifestazioni di "Insieme in Liguria - Progetto interprovinciale sullo spettacolo".

Teatro. Il 9 agosto a Cairo Montenotte in piazza XX settembre alle 21.00 va in scena lo spettacolo "La locandiera" di Goldoni a cura dell'Associazione "Teatro del Mediterraneo" nell'ambito delle manifestazioni di "Insieme in Liguria - Progetto interprovinciale sullo spettacolo".

LAVORO

Ragioniere. Azienda della Valbormida cerca 1 ragioniere contabile per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede diploma di ragioniere o perito contabile, esperienza, età min. 28 max 53 anni. Sede di lavoro: Altare. Riferimento offerta lavoro n. 681.

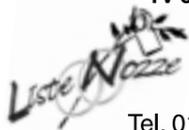
Ragioniere contabile. Azienda della Valbormida cerca 1 ragioniere contabile per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede diploma di ragioniere o perito contabile, esperienza richiesta sotto due anni, età massima 32 anni. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 673.

Operaio verniciatore. Cooperativa cerca 1 operaio generico verniciatore per assunzione a tempo determinato. Si richiede nessun titolo di studio, patente B, esperienza necessaria, età minima 20 massima 50 anni. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 674.

Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA



SAVONA
Corso Italia 57R
Tel. 019 8336337

savona@gelosoiviaggi.com

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

**Siamo
aperti**

**Siamo Aperti
DOMENICA 30 Giugno.**

Tantissime novità in anteprima in tutti i reparti.
Prezzi eccezionali su tutti gli articoli.

Grancasa.

Tutto ciò che riguarda la vostra casa.

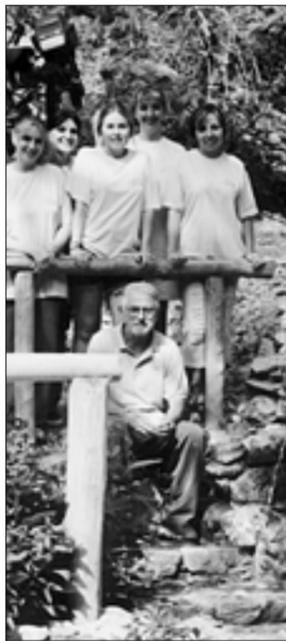
GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

Orari:
10.00 - 12.30
15.00 - 19.30

CAIRO MONTENOTTE (SV)
Via Brigade Partigiane, 13/A

Sabato 22 giugno nell'area escursionistica "La Collina"

Inaugurata a Deigo l'area pic-nic Fontanini



Deigo. In momenti in cui si sta discutendo sull'opportunità o meno di costruire discariche o centrali termiche è motivo di soddisfazione la presenza in zona Valle Bormida della nuova area picnic "I fontanini".

Con una cerimonia alla quale hanno partecipato numerose persone è stata inaugurata, sabato 22 giugno scorso, questa gradevole oasi di pace inserita nell'area escursionistica "La collina di Deigo". Ci si arriva percorrendo la strada dei Porri e si trova 150 metri prima dell'agriturismo "Le sorgenti".

All'inaugurazione erano presenti, oltre al sindaco di



Deigo, numerosi rappresentanti della Comunità Montana Alta Val Bormida e degli enti locali.

Molto apprezzata è stata questa nuova iniziativa di riqualificazione ambientale in un territorio che sta diventando, grazie ai suoi percorsi segnalati, una meta escursionistica estremamente appetibile, non soltanto da parte degli appassionati ma anche di tutte quelle persone che amano trascorrere qualche ora a diretto contatto con una natura incontaminata.

to con una natura incontaminata.

Cani in cerca di amici

Cosseria. Alcuni annunci riguardo ai nostri amici a quattro zampe arrivano dal Comune di Cosseria. Sono in cerca di adozione alcuni cani, catturati nell'ambito delle attività anti-randagismo, che il Comune di Cosseria ospita presso centro di addestramento "Quattro zampe" di Icaro F. di Cosseria in Loc. Calleri (tel. 019519426). Chi desidera accogliere un cane nella propria famiglia può telefonare al Comune di Cosseria (019519608 - 019519450). Si tratta di esemplari molto docili e socievoli, assolutamente tranquilli.

Il 19 giugno un incontro ad Altare promosso da Amnesty International

Il problema della tortura vissuto da Gina Gatti

Altare. Di solito, quando si sente parlare di tortura, la si associa ai secoli bui del Medioevo e dell'Inquisizione, o a periodi storicamente circoscritti, come il Nazismo, o a paesi esotici e lontani. Qualcosa di remoto, insomma, nel tempo e nello spazio. Invece la tortura è molto diffusa anche oggi, più vicino a noi di quanto si possa immaginare. È usata per estorcere confessioni, per umiliare, per terrorizzare, per manifestare il proprio potere.

Nell'esperienza prevalente, la tortura è usata da un'autorità ufficiale e costituisce un abuso di potere su un prigioniero o un detenuto: chi la pratica invoca giustificazioni quali la necessità di acquisire notizie che potrebbero salvare vite umane, oppure la particolare efferatezza del crimine commesso dal prigioniero e, conseguentemente, la presunta moralità della sua punizione.

In realtà la tortura costituisce un grave crimine contro l'umanità, un insulto che spezza i corpi e le menti, lasciando ferite spesso insanabili.

Il diritto a non essere sottoposto a tortura fa parte della ristretta cerchia di quelli considerati inviolabili da tutti gli accordi internazionali.

D'altra parte, il rapporto annuale 2002 sulla situazione dei diritti umani nel mondo, recentemente pubblicato da Amnesty International, riporta numerosi casi documentati di sevizie e maltrattamenti inflitti dalle autorità.

Anche nella civilissima Europa. Anche nel nostro Paese, dove la presentazione di svariati disegni legge non ha ancora condotto alla condanna della tortura come reato espressamente previsto dal codice penale.

Contro la tortura, gli attivisti di Amnesty International combattono usando gli strumenti pacifici della denuncia, dell'informazione e della sensibilizzazione, consapevoli del fatto che il più grande alleato della tortura è il silenzio: sia quello colpevole, dovuto alla complicità, alla paura ed al desiderio di quieto vivere, che quello imbarazzato, frutto di sensibilità d'animo, che impedisce di discutere apertamente e razionalmente di argomenti terribili.

A questo scopo, l'associazione si avvale, quando è possibile, della preziosa collaborazione di persone con esperienze personali di torture subite, che accettano di raccontare le loro storie.

Così è avvenuto mercoledì 19 giugno, ad Altare, nei locali dell'ex asilo infantile Mons. Bertolotti: una signora minuta, dal tono fermo e pacato, ha appassionato un pubblico tutt'altro che folto, ma molto attento, narrando la sua vicenda. Gina Gatti, così si chiama, viveva in Cile all'epoca dell'avvento del regime di Pinochet e, come molti studenti del suo paese, si oppose alla dittatura, sperimentando in prima persona la durezza

za della repressione e l'offesa della tortura.

L'angoscia dell'assoluta incertezza, la metodicità delle violenze subite, l'incredulità, il senso di alienazione per cui il torturato avverte se stesso come un oggetto nelle mani dei propri carnefici, il difficile cammino del recupero del rispetto di sé sono stati esposti con coraggio e grande dignità, in una narrazione che, grazie anche agli interventi di una platea sempre più coinvolta, si è progressivamente approfondita, in particolare riguardo l'importanza dell'attività dei gruppi volontari che aiutano gli ex torturati nel loro ritorno alla normalità, e l'importanza di individuare e punire i carnefici al fine di eliminare definitivamente la tortura.

L'intervento di Gina è probabilmente uno degli ultimi nell'ambito della campagna "Non sopportiamo la tortura" intrapresa da Amnesty International nell'ottobre 2000 e che si concluderà alla fine di giugno.

Nel corso di questa campagna, l'associazione ha presentato un programma per la prevenzione della tortura, articolato in 12 punti, che prevede garanzie a tutela dei prigionieri o detenuti, procedimenti a carico di coloro che si macchiano di questo crimine, adesione ai trattati internazionali in materia e ricorso alla responsabilità internazionale.

Il gruppo 190 Val Bormida approfitta di questo spazio per ringraziare calorosamente Gina, che vive in Italia dal 1976 e si è sobbarcata un lungo viaggio in treno per condividere la sua storia con noi.

Minetti Fabio

Si correrà domenica 30 giugno 2002

La 26ª marcia di Ferrania

Ferrania. E' ormai arrivata l'ora della 26ª Marcia a Ferrania, classico appuntamento del calendario podistico ligure.

Domenica 30 giugno saranno sicuramente in molti a ritrovarsi nel Borgo Vecchio per scaldarsi i muscoli prima della partenza, che verrà data alle 9,30.

Questo per quanto riguarda coloro che affronteranno la marcia con spirito sportivo.

Ma ci saranno anche molti per cui la Marcia a Ferrania continua ad essere semplicemente da affrontare come una bella passeggiata di poco più di 10 chilometri. Un modo di interpretare queste marce che però si sta facendo sempre più raro.

La maggioranza di chi si cimenta in queste manifestazioni lo fa infatti per misurarsi con se stesso e con gli altri, senza dimenticare inoltre di



riservare un occhio di riguardo ai premi.

Certamente un comportamento non discutibile, ma che, in un certo senso, ha fatto perdere quella caratteristica di "evento per tutti" che un tempo era il marchio "doc" delle non competitive.

Oggi sono lontani i tempi delle partecipazioni di massa, le centinaia (in alcuni casi anche migliaia) di persone si possono avere in poche manifestazioni di elevato livello, in particolare maratone, che rappresentano la mania del momento.

Questa inversione di tendenza ha però inciso, negativamente, sulla pratica dell'attività leggera, dove i giovani

sono pochi e spesso incoerenti. La validità delle marce non competitive dovrebbe invece ritornare ad essere quella di un tempo non lontano, in cui tra i molti partecipanti almeno si poteva contare su una presenza cospicua di giovani leve, tra i quali emergevano poi i futuri campioni.

La Marcia a Ferrania, che non ha mai perso lo spirito più spiccatamente amatoriale, dovrebbe essere nuovamente vista dai più giovani come un'occasione di svago per provare uno sport che forse ha meno fascino di alcuni altri, ma offre delle sensazioni uniche di compenetrazione nella natura.

F.B.

Quella del Baseball Cairo ad Albisola

Una vittoria contro tutti

Cairo M.te. - Incredibile B.C. Cairese! Soffre, combatte contro tutto e tutti, vince una partita facile sulla carta, ma divenuta presto quasi impossibile per le vicissitudini che a volte si celano dietro gli angoli, proprio quando meno te lo aspetti.

Albissola, patria dei Cubs, terra di conquista per tanti, ed era auspicabile pure per noi, così era facilmente prevenibile alla vigilia. Terra conquistata sì, ma con fatica inimmaginabile, impareggiabile. Si temeva solo il caldo, avversario ostico il sole quando picchia e spinge il mercurio fino a quota 36 gradi. Avversario che la Cairese può comunque tenere a bada, vista la netta superiorità tecnica che la differenzia dagli avversari. Un derby dal pronostico chiuso, che vede però la buona partenza dei nostri battitori rovinata dalla prestazione davvero incolore del partente Ferruccio, da qualche tempo in crisi.

Molte basi regalate, troppe battute consentite agli avversari. Morale, cinque punti Cubs e sorpasso. Ferruccio non si riprende, Pearce corre ai ripari dirottando all'esterno sinistro Magliano, nella zona bersagliata dalla battute dei giocatori di casa. Sul monte sale De Bon e i biancorossi si riprendono. Chi cede al caldo opprimente è l'ar-

bitro, che accusa un malore e alza bandiera bianca. I Cubs propongono di continuare la partita facendo arbitrare un loro dirigente, tal Sergio Pomogranato sul cui passato sorvoliamo, sul cui operato invece non possiamo proprio evitare di esprimerci.

Pomogranato ha chiamato un numero di ball al nostro lanciatore incredibile, costringendo De Bon a mettere la palla perfettamente al centro della zona strike e regalando un invito a nozze per i battitori di casa. Ci si accorge subito della trappola, si capisce che servirà un miracolo per uscire indenni da un diamante ritenuto sulla carta una tappa agevole nel cammino verso la serie B.

Ovvio che, al contrario, il lanciatore albissolese ha potuto concedersi lanci molto larghi, di conseguenza difficili da colpire. Ma la superiorità cairese è stata troppa, lo stesso. Il vantaggio è lievitato fino al +6, fino al calo di De Bon. Magliano è stato chiamato a chiudere la partita, i biancorossi hanno mantenuto lucidità e grinta giusta, nonostante un comprensibile nervosismo per le chiamate arbitrali avverse (anche alcuni giocatori di casa hanno contestato l'arbitraggio ritenendolo spudoratamente casalingo). La squadra valbormidese ha chiuso molto bene in dife-

sa, vincendo 13 a 11 una partita pazzesca, allontanando un incubo durato nove inning. Ad onor di cronaca va rimarcato il comportamento corretto di molti giocatori di casa, che hanno sempre provato a battere piuttosto che accontentarsi del ball. Un perfetto stile decubertiano, peccato che evidentemente non sia comune a tutti e che qualcuno non si arrenda all'idea che nello sport le vittorie vanno conseguite per i meriti, i furti danno poca soddisfazione. Vincere così, invece, ti galvanizza e ti rende orgoglioso.

Bella vittoria anche della Juniores, che espugna per 7 a 3 il diamante del Fossano con un grande Gallesse sul monte di lancio.

SOFTBALL. Doppia pesante sconfitta per l'Ok Ufficio Cairo, che sul proprio diamante cede alla terza forza del campionato, uno Junior Torino parso davvero fuori portata per le nostre.

Le tante assenze (Calcagno, Conforti, Giordano e Palmieri non si possono certo regalare a una squadra di per se forte) e una giornata di scarsa vena dell'attacco, come ormai siamo abituati a segnalare, ha reso assai agevole il compito delle piemontesi, che in entrambe le gare hanno preso il largo subito, per poi aumentare via via il vantaggio.

L'Assedio di Canelli dura tutto l'anno

Canelli. L'Assedio dura tutto l'anno. Non solo nella due giorni di giugno riservata alla rievocazione storica. L'indomani della manifestazione tutto deve ricominciare, a partire dall'impegno degli organizzatori.

"L'intenzione dell'Amministrazione di non perdere occasione per promuovere la manifestazione è, da diversi anni, evidente. Tutte le opportunità sono da cogliere al volo - conferma il sindaco Oscar Bielli - da Canelli Città del Vino, al Vinitaly, al Simeit, ecc. Anche attraverso le 'uscite', in Italia e all'estero, in costume seicentesco, del Gruppo Storico Militare dell'Assedio. Per queste uscite sono previsti rimborsi spese da parte del Comune, oltre ai contributi concessi anche ad altre associazioni che s'impegnano per la buona riuscita della manifestazione."

Promuovere l'evento dell'Assedio significa far conoscere anche la città di Canelli e la sua economia basata principalmente sull'enologia e sull'enomeccanica.

Ogni occasione è buona, anche la sfida che il Camper Club La Granda lancia per la prossima edizione dell'Assedio (la dodicesima) di far confluire a Canelli mille camper. Lunedì sera, alle 22.30, ne ha parlato a Prima Radio Beppe Tassone, presidente dell'as-

sociazione di camperisti più grande d'Italia (1800 iscritti).

Per migliorare l'Assedio, il sindaco Bielli auspica un più ampio coinvolgimento della popolazione canellese, per riempire quei vuoti lasciati di tanto in tanto dai figuranti in costume, stanchi dopo troppe ore in giro per le vie del centro storico.

"Sono talmente tanti i momenti di grande presenza di visitatori... Se ci fosse un numero maggiore di canellesi in costume, ci sarebbe maggior ricambio nell'arco delle quarantotto ore della manifestazione. Le associazioni di volontariato partecipanti hanno conseguito, con la loro partecipazione, ottimi risultati, anche in termini economici. Basti considerare gli undici quintali di angurie venduti dal banco della sezione canellese della Croce Rossa o il numero di presenze registrato dall'Asilo di Villanuova o il successo del Pedale Canellese nel Bando della Ferrazza."

Il sindaco invita perciò anche le altre associazioni di



Oscar Bielli

volontariato, che finora si sono astenute, a partecipare da protagoniste alla manifestazione.

"La promozione dell'Assedio prima ancora che all'esterno va fatta all'interno, proprio tra gli abitanti canellesi" ribadisce Bielli.

gabriella abate

Proposte e suggerimenti per migliorare l'Assedio di Canelli troveranno spazio sia sul settimanale L'Ancora che sul sito Internet

www.assediodicanelli.it

dove saranno pubblicate anche le foto più originali sull'Assedio inviate via e-mail a: gabate@inwind.it



Ci scrivono Bianco e Terzolo

A quando una medicalizzata anche a Canelli?

Canelli. Scrive il presidente della Cri canellese, dott. Mario Bianco:

"Vi allego la lettera inviata da un Volontario, presente alla riunione del 28 maggio 2002 con il Dipartimento di Emergenza rappresentato dal dott. Pinna, dalla dott.ssa Rosi e con la partecipazione del responsabile del Distretto, dr. Genta e di due medici che collaborano al servizio '118'.

Il dibattito che ha avuto molti risvolti positivi per quanto riguarda il miglioramento dei rapporti con il servizio '118', sia a livello informativo che formativo dei nostri operatori e volontari, non ha ovviamente risolto il problema sempre più sentito della popolazione locale di avere un'ambulanza medicalizzata anche (e sottolineo 'anche') a Canelli, al di là dei numeri, delle statistiche e dei costi fatti dall'Asl 19.

Abbiamo già evidenziato molte volte che, nonostante il premuroso e competente impegno dell'Alfa di Nizza, il soccorso in Canelli e nel circondario non è stato sufficientemente tempestivo in relazione alla patologia del paziente come ad esempio quando la medicalizzata si trova molto lontana e quindi non può avere il dono dell'ubiquità.

Pertanto condivido quanto scritto dal nostro Volontario e mi auguro che a livello politico si possa intervenire per dare alla nostra città questo importante servizio".

Mario Bianco

Ed ecco la lettera inviata dal Volontario Piero Terzolo al presidente Cri, dott. Mario Bianco:

"Carissimo presidente, prendo spunto dalla riunione del 28 maggio scorso, tenuta presso la nostra sede Cri di

Canelli, per sottoporre alcune mie riflessioni che potrai, se lo riterrai opportuno, inoltrare ai responsabili comunali, provinciali, regionali.

Dal punto di vista tecnico - relazionale, è indubbia l'importanza che sempre riveste questo tipo di riunione, anche perché il livello di preparazione altamente qualificato dei responsabili tecnici del "118 astigiano", non può che migliorare il nostro sapere ed il nostro modo di essere 'Volontari del Soccorso'.

Purtroppo però, il 'problema' esisteva prima della riunione ed è rimasto invariato e non risolto dopo l'incontro.

Come tu ben sai il bacino di utenza del Comune di Canelli è di poco superiore alle diecimila persone, mentre quello della valle Bormida (Monastero, Cessole, Vesime, Bubbio, Loazzolo e rispettive frazioni collinari) è di circa seimila persone per un totale di 16.000 persone.

Se si pensa poi che il bacino di utenza di Nizza Monferrato, in totale, è di circa 16.000 persone e che a disposizione dei due bacini esiste una sola unità medicalizzata che per raggiungere l'ospedale di Asti impiega 25 minuti (solo andata) partendo da Canelli o da Nizza (valle Belbo), la sicurezza di una copertura pressoché totale rimane per il bacino di utenza Asl 19, una mera utopia.

Non va dimenticata l'importanza della realtà industriale di Canelli (vinicola e indotto), punto di forza e di orgoglio della provincia di Asti.

E' molto facile da comprendere l'equazione: "la maggiore presenza di aziende vinicole ed enomeccaniche corrisponde sempre, purtroppo, ad una maggiore possibilità di incidenti con relativa richiesta di intervento che si va ad

aggiungere alla molteplicità di normali interventi di routine che il servizio 118, ogni giorno, è chiamato a svolgere.

Purtroppo, l'ambulanza medicalizzata, in media, deve recarsi all'ospedale di Asti quattro o cinque volte al giorno, in periodi di normale routine di intervento.

Ne consegue che il territorio di Canelli, Nizza Monferrato e parte della valle Bormida Astigiana rimane, dal punto di vista '118' completamente scoperto per un periodo di quattro - cinque ore circa, al giorno.

Nell'era moderna in cui viviamo, questa carenza non è accettabile. Soprattutto dobbiamo far sì che anche quei cittadini e contribuenti che, per obblighi di lavoro e non di piacere, sono tenuti ad abitare in località distanti da Canelli e da Nizza Monferrato, abbiano le stesse possibilità di sopravvivenza di altri loro corrispondenti, abitanti nelle città citate.

E' auspicabile sia a livello regionale che provinciale, in occasione di prossime revisioni e redistribuzioni del servizio '118 ambulanze medicalizzate' ci si ricordi che nel sud del Piemonte (Asl 19) esiste una realtà di un bacino di utenza molto importante non solo per l'economia locale, ma anche per quella provinciale e regionale.

Caro presidente, mi scuso per il tempo che ti ho sottratto, ma in tutta franchezza e coscienza, troppo forte era ed è per me il desiderio di poter apportare un piccolo, anche se insignificante, contributo alla auspicabile soluzione del nostro piccolo, per altri, ma grande per noi problema.

Cordialmente
Piero Terzolo

Sabato 22 giugno

La Fidas canellese premiata a Torino

Canelli. Sabato 22 giugno, nell'aula magna "Dogliotti" dell'Ospedale San Giovanni Battista di Torino durante l'annuale assemblea di tutti i 129 presidenti dei Gruppi di Donatori di sangue Fidas del Piemonte, è stato premiato il gruppo Fidas di Canelli.

Il premio che consiste in una targa su sfondo in cristallo, è stato assegnato al gruppo canellese per il miglior incremento di donazioni e nuovi donatori nell'anno 2001, all'interno della zona tre che comprende i gruppi astigiani e cuneesi.

Il riconoscimento è stato ritirato da Ferruccio Gai, presidente della delegazione canellese

"Un riconoscimento che non fa altro che stimolarci ulteriormente nel propagandare il dono del sangue e ad invogliare soprattutto i giovani a donare - ci dice Gai - Speriamo che la nostra opera e la propaganda che andremo ad effettuare nei prossimi mesi dia sempre più buoni frutti.

Questo traguardo è stato possibile grazie alla disponibilità di tanti donatori canellesi e dei paesi limitrofi e dalla grande tenacia da parte di molti consiglieri del direttivo



Il rappresentante della Zona 3, Giovanni Gatti, il presidente Fidas Canelli, Ferruccio Gai ed il presidente regionale Fidas, Gianbattista Giudici.

che si stanno impegnando a fondo per rimpolpare le file del gruppo".

Ricordiamo che nel 2001 il Gruppo di via Robino 131, durante i dodici prelievi di sangue intero e le sei settimane

di aferesi sono stati raccolti ben 611 sacche.

Il prossimo appuntamento per donare sangue è per sabato 6 luglio dalle ore 9 alle 12 presso la sede.

Ma.Fe.

Contributi regionali per i distretti industriali

Canelli. La Regione Piemonte ha aperto il bando per l'anno 2002 per l'ammissione al contributo regionale delle imprese situate nelle aree classificate come distretti industriali.

L'importo stanziato dalla Regione Piemonte è di circa 6.500.000 euro.

La scadenza del bando è fissata al 30 settembre 2002.

I comuni facenti parte del Distretto Canelli - Santo Stefano Belbo sono: Canelli; Santo Stefano Belbo; Rocchetta Belbo; Cossano Belbo; Mosca; San Marzano Oliveto; Rocchetta Palafea; Calamandran; Cassinasco; Calosso; Castiglione Tinella.

Per maggiori informazioni circa le modalità di presentazione della domanda e le tipologie di finanziamento ammesse, rivolgersi al proprio Comune o all'Ufficio dello Sportello Unico delle Attività produttive del Comune di Canelli - tel. 0141 820259 - il martedì e il venerdì, dalle ore 9 alle ore 13.

I pueri cantores Les Rossignolets a Canelli

Canelli. Mercoledì 3 luglio, alle ore 21, nella chiesa parrocchiale di San Tommaso, i canellesi avranno la fortuna di poter assistere al concerto del coro "Les Rossignolets", piccoli cantori di Dunkerque.

Il gruppo, famoso in tutto il mondo, è stato fondato nel 1963 ed annovera venticinque cantori e sette strumentisti.

Il concerto presenterà, in due parti, il "Magnificat" di Antonio Vivaldi.

I 38 componenti della spedizione a Canelli saranno ospitati, per la notte, nel piano interrato della sede Fidas, in via Robino, mentre consumeranno la cena e la colazione nel salone del santuario della chiesa dei Salesiani.

Gli organizzatori ringraziano gli ex allievi Don Bosco, i donatori di sangue Fidas, il gruppo Alpini e la parrocchia di San Tommaso.

Il nuovo consiglio all'Enoteca di Canelli

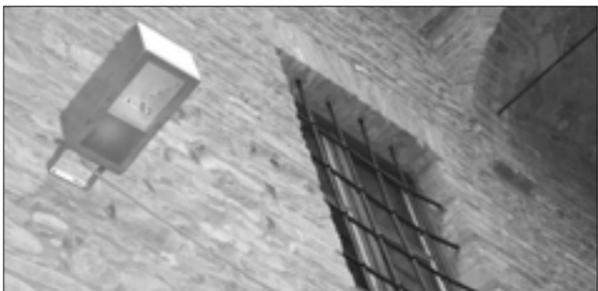
Canelli. Mercoledì sera, 19 giugno, è stato rinnovato il Consiglio direttivo dell'Enoteca regionale di "Canelli e dell'Astesana" di corso Libertà.

In rappresentanza degli amministratori pubblici è stato rieletto il presidente uscente Sergio Primosig, in carica dal 1998, che è anche sindaco di Cassinasco e presidente della Comunità Montana di Rocca-verano, ed il sindaco di Canelli Oscar Bielli.

A rappresentare i produttori vinicoli saranno invece: Gianmario Cerutti di Cassinasco; i canellesi Gianluigi Bera, Flavio Scagliola, Ignazio Giovine e Beppe Bocchino; Michele Chiarlo di Calamandran; Giandomenico Negro di Cessole; Daniele Chiappone di Nizza.

I nuovi eletti che resteranno in carica per quattro anni, dovranno eleggere il nuovo presidente entro il mese di luglio.

Belli: «Quell'applique è un pugno nello stomaco»



Canelli. "Quell'applique è un pugno nello stomaco". Questo il primo, laconico commento del sindaco Oscar Bielli, in risposta all'intenzione dell'architetto Cavagnino di illuminare la 'Sternia', "con un sistema completamente anonimo che servisse esclusivamente ad illuminare e che non fosse testimonianza di nessuna epoca: né la finta lanterna ottocentesca, né la terribile 'boccia fluorescente', bensì un elemento tecnologico che realizzasse esclusivamente l'illuminazione della strada e che evitasse qualsiasi inquinamento luminoso". Un parallelepipedo in acciaio che è stato posto, in prova, sulla chiesa di San Rocco.

"Andiamolo a vedere tutti quello scatolone - prosegue Bielli - Nulla giustifica un'illuminazione con lampade in acciaio! Invito tutti i Canellesi a fare due passi fino a San Rocco e poi ad esprimere un loro parere, una loro opinione! Quando hanno fatto la Sternia, mille anni fa, non esisteva certo l'elettricità. Ora una lanterna in stile ottocento è sempre meglio del punto luce in acciaio! Al buon senso e buon gusto di progettisti e Canellesi, la scelta!"

b.b.

Festa patronale di San Tommaso

Canelli. Feste patronali di San Tommaso, da venerdì 5 luglio a domenica 7 luglio. "San Tommaso, un santo che calza a pennello con la tempra dei Canellesi - commenta il parroco don Claudio - Un santo pronto a rispondere alla chiamata del Signore, tutto d'un pezzo, pronto a farsi lapidare col Maestro e a credere in Lui, ma anche, per fortuna nostra, capace di prospettare i propri limiti ('Fin tanto che non avrò messo il dito...')... Un invito a riflettere sulla nostra chiamata!"

Programma

Venerdì 5 Luglio: ore 21, Liturgia penitenziale e confessioni. Domenica 7 luglio: ore 11, Santa Messa solenne; ore 12,30, pranzo comunitario presso la Foresteria Bosca; ore 15,30, 'Giochi per tutti' (piccoli e grandi) all'Oratorio (Asilo Bocchino).

Festeggiamenti al circolo San Paolo

Canelli. Sono iniziati, mercoledì sera, 26 giugno, con l'esibizione delle corali di Neive e K2 di Costigliole, i festeggiamenti in onore di San Paolo, titolare della chiesa omonima di Viale Italia. Seguiranno:

- sabato 29 giugno, ore 20, 'Braciolata mista' in compagnia di Lorella e Bruno
- giovedì 4 luglio, ore 2, 'Serata per i giovani e meno giovani', con la discoteca 'Disco Esplosioni' (ingresso libero)
- sabato 6 luglio, ore 16, "Giochi per tutti"
- domenica 7 luglio, ore 9, "Raduno trattori a testa calda"; ore 10, "Partenza per la sfilata" nelle vie di Canelli (sosta per l'aperitivo al Caffè Torino); ore 12, ritorno al piazzale del S. Paolo; ore 12,30, "Grande pranzo" (libero a tutti); ore 16, inizia la "Trebbiatura". Dalle ore 9 alle 18, servizio elicottero per volo panoramico. Durante i festeggiamenti, si gioca a calcio, a beach volley, a bocce. Per le prenotazioni, tel.3396128235.

Quando finiranno i lavori del ponte?



Canelli. Sono fermi i lavori di rifacimento del ponte sulla provinciale per Loazzolo all'altezza di strada delle Acacie. I lavori prevedono l'allargamento della carreggiata ed il rifacimento dei muri di sostegno laterali della confluenza tra il rio e la Rocchea. L'opera progettata dall'ufficio tecnico della Provincia di Asti è realizzata dall'impresa Saracino di Nizza. Il costo si aggira sui 100.000 euro. In proposito abbiamo ricevuto un mini quanto salace scritto di un abitante della zona: "E' un'opera che avrebbe dovuto essere fatta già otto anni fa. Ora ci vorranno otto mesi per vederla finita, quando sarebbero bastati otto giorni per terminarla"

Festeggiato sabato 22 giugno il 228° anno di fondazione

L'intensa attività della Guardia di Finanza

Asti. Sabato 22 giugno, alle ore 10,30, nella sede del Comando provinciale delle Guardie di Finanza, guidato dal tenente colonnello Fausto Ales, è stato festeggiato il 228° anno di fondazione del prestigioso Corpo.

Nell'occasione il colonnello Ales ha tracciato il bilancio dell'intensa attività svolta: "I primi mesi di quest'anno sono stati utilizzati per affinare le tecniche di indagine per individuare i soggetti commessi che rappresentano, oltre agli abituali ambiti operativi, l'obiettivo prioritario di quest'anno".

• In un anno sono state portate a termine 30 verifiche fiscali nei confronti di soggetti con alto grado di pericolosità fiscale e 395 tra verifiche parziali e controlli a contribuenti.

L'indagine ha evidenziato ricavi non rilevati o non registrati per 19 milioni di euro (37 miliardi di lire), costi non deducibili per un milione di euro (circa due miliardi di lire) e ritenute d'acconto non operate o non versate per 150 mila euro. Si aggiungono certificazioni su lva dovuta per 2,5 milioni di euro ed lva relativa per 3 milioni.

Sono emersi 34 evasori totali (12 nell'artigianato, 9 nel commercio, 6 nel settore edile, 4 nella ristorazione, 2 in agenzie di mediazione ed uno nel settore videocassette).

Intensi anche i controlli (2.500) circa il traffico merci e quelli riguardanti il rilascio di ricevute e scontrini fiscali (7158 con 361 violazioni).

• Tra le principali indagini,

quella su di un sistema di frodi esteso su tutto il Piemonte, con un riscontro di circa 9 milioni di euro (10 le custodie cautelari e 95 i denunciati).

Per la prima volta in Italia, la Guardia di Finanza ha individuato, in Asti, un sito che forniva brani musicali a pagamento in modo irregolare. Sono stati inoltre sequestrati 5 mila cd musicali, per programmi per pc o per videogiochi contraffatti o privi di contrassegno Siae (nel settore sono state denunciate 39 persone).

E' stata anche portata a termine una verifica ad un imprenditore che aveva bruciato parte della documentazione contabile: rilevata una irregolarità di quasi 17 milioni di euro.

Fino a settembre autopullman sostituiranno i treni

Chiuse la Asti - Nizza - Acqui e la Castagnole - Alessandria

Canelli. Da lunedì 17 giugno è entrato in vigore l'orario estivo delle Ferrovie. Durerà fino al 15 settembre.

"Rispetto agli anni scorsi - commenta la direzione regionale Trenitalia - è stato ridotto il periodo di chiusura di alcune linee. Comunque sono stati previsti servizi alternativi con i bus, pur con una piccola riduzione di alcune corse".

Ed è così che è stata chiusa la linea Asti - Acqui Terme e la Castagnole Lanze - Nizza - Alessandria. "Per permettere - dicono - lavori sui binari che sull'armamento (cavi elettrici)". Rimarrà aperta la Asti - Castagnole Lanze - Cavallermaggiore.

I viaggiatori potranno trovare gli orari regionali nelle biglietterie, nelle edicole di stazione e nei punti vendita esterni.

In 200 stazioni impresenziate (senza personale) sono cominciati i lavori di installazione di monitor informativi; 27 nell'astigiano: Agliano, Baldichieri, Bazzana, Bruno, Calamandrana, Canelli, Castell'Alfero, Castelnuovo Belbo, Cocconato, Costigliole e Motta, Incisa, Isola, Mombaldone, Mombaruzzo, Moncalvo, Mongiardino, Montechiaro, Montegrosso, Montiglio, Portacomaro, Rocchetta Tanaro, S. Anna di Rodella, S. Paolo Solbrito, Serravalle d'Asti, Tonco, Vigliano.

Benedetti... alla ricerca di un miracolo!

Canelli. "Allora, quest'anno l'Assedio ha funzionato?"

"Sì, come tutti gli anni. Però la nuova dislocazione voluta dagli organizzatori, in piazza Aosta, senza la dovuta areazione, in quanto addossati al San Paolo, ci ha costretti a resistere ai 70 gradi di calore, dovuti sia al sole cocente che ai tre forni.

Per quanto riguarda il ricavo va precisato che i tempi di lavorazione e somministrazione si restringono alle tre ore di lavoro a mezzogiorno e alle tre ore della sera. E poi abbiamo dovuto, come sempre, vederla con la concorrenza nicese..."

"Basterà il gruzzolino per una cocchia di cavallo al Palio?"

"Bisognerebbe che ci fossero manifestazioni analoghe da giugno a settembre!"

"A che punto è la preparazione per il Palio?"

"Non lasciamo nulla di inteso. Ogni settore (costumisti, scenografi, storici, ecc) sta lavorando per una buona riuscita sia della sfilata che della corsa".

"Per il cavallo e fantino, nulla ancora di concreto?"

"Se ci fosse a disposizione un buon gruzzolo, potremmo ancora essere in tempo per scegliere una buona accoppiata.

Al momento il lavoro più duro è quello di andare alla ricerca di... un miracolo!"

Il P.I.P. di Canelli inserito nei piani regionali

Canelli. Nella seduta del 12 giugno il Consiglio Provinciale ha votato all'unanimità le proposte di inserimento delle pratiche PIP dei Comuni di Costigliole d'Asti, Canelli e Castello d'Annone nei Programmi Regionali.

In materia di pianificazione territoriale il Piano per gli Insediamenti Produttivi -PIP- è essenziale per la rilevazione delle aree dedicate all'insediamento delle attività industriali, artigianali e commerciali.

L'importante decisione del Consiglio Provinciale, che risponde al motto delle "4 O" - orientare, omogeneizzare, organizzare, ossigenare - desidera infatti favorire il rapido sviluppo delle attività collegate alle aree da dedicare all'insediamento degli impianti produttivi nei rispettivi Comuni.

Il Comune di Costigliole d'Asti ha presentato la richiesta relativa all'inserimento nel Programma Annuale di Attuazione Regionale del PIP "frazione Motta e frazione Boglietto" - dalle omonime zone in cui sorgono - mentre i Comuni di Canelli e Castello d'Annone hanno avanzato l'istanza per l'inserimento nel Programma Pluriennale Regionale degli interventi da realizzare in futuro nei propri territori.

Cesare Pavese tra destino e speranza

Santo Stefano Belbo. Domenica 2 giugno, alla casa natale di Cesare Pavese, a Santo Stefano Belbo, è stato presentato il secondo volume di saggi internazionali di critica paveseiana, curato da Antonio Catalfamo (poeta, critico, cultore di Letteratura Italiana all'università di Messina), nell'ambito dei 'Quaderni del CE.PA.M.'

Il titolo del volume è «Cesare Pavese tra 'destino' e 'speranza'» e richiama una recensione di Claudio Varese, pubblicata nel maggio 1948 su "Nuova Antologia", nella quale l'illustre critico individua proprio nel 'destino' e nella 'speranza' i due poli tra i quali si dibatte l'opera paveseiana.

La copertina riproduce un acquerello di Doug Thompson, il più autorevole studioso di Pavese in Inghilterra che si diletta anche di pittura.

Il volume ospita saggi di: Antonio Catalfamo (Università Messina); Jacqueline Spaccini (Università Parigi 8, Vincennes - Saint Denis); Giovanna Romanelli (Università della Sorbona, Parigi 3); Rossella Riccobono (Victoria University of Wellington - Nuova Zelanda); Doug Thompson (University of Hull); Antonio Pironelli (Università di Cassino); Tommaso Scappalici (Università di Cassino); Annalisa Saccà (St. John's University di New York); Francesca Billiani (Università di Reading); Nguyen Van Hoan (Università di Hanoi)

Alla foresteria Bosca

Debutto de "Il cavallo rosso" in prima nazionale

Canelli. Il cervello umano, luogo misterioso e imprevedibile, le sue fobie, i suoi segreti, ...questa è la pazzia del "Il Cavallo Rosso", l'opera musicale elettronica di Francesco Fassone, che ha debuttato, in prima nazionale, sabato 22 giugno, nel cartellone del Festival Asti Teatro Alfieri 2002, alla Foresteria Bosca di Canelli.

Pubblico delle grandi occasioni alla Foresteria Bosca, che ha lungamente applaudito il musical del Teatro degli Acerbi, coprodotto con il Centro per la Cultura e l'Arte L. Bosca, Asti Teatro Alfieri e promossa dalla Fondazione Eugenio Guglielminetti.

Un musical originale, con un'efficace struttura musicale di pop "tutto elettronico", che s'ispira alla grande tradizione dell'opera rock degli anni '70, cogliendo, contemporaneamente, le atmosfere della cultura under-ground più moderna.

Lo spettacolo, crudele, grottesco e allo stesso tempo, terribilmente romantico, narra il rito d'iniziazione di un giovane poeta all'arte della follia, attraverso un percorso allegorico e visionario.

L'impronta registica è fortemente surreale, la musica,



le ricercate coreografie e lo spettacolare impianto scenico, portano lo spettatore all'interno di un'atmosfera onirica, e irreali, all'interno della quale il simbolo si consolida attraverso la gestualità quasi ipnotica degli interpreti.

Il Cavallo rosso è uno spettacolo completo, volutamente contaminato dalla cultura di MTV, a tratti cinematografico, che ha emozionato il pubblico e strappato applausi a scena aperta.

Gli interpreti, applauditissimi, sono: Chiara Magliano, Fabio Fassio, Andrea Marchi-

sio, Simona Gherlone, Mariapaola Oreglia, Silvana Massacesi, Alberto Melis.

Le coreografie sono di Mariapaola Oreglia e Silvana Massacesi.

I costumi di De Valle, le scene di Angelo Cucchi, il disegno luci di Marco Burgher, la produzione musicale di Simone Lampedone. La regia di Francesco Fassone e Leonardo Poppa.

Per informazioni sullo spettacolo: www.acerbi.cjb.net - email: acerbi2000@yahoo.it o segreteria del Teatro degli Acerbi 0141 408010.

Riapre il teatro Alfieri anteprima di Asti teatro a Canelli

Canelli. Con il "Balletto del teatro alla Scala", lunedì 24 giugno, è stato riaperto, dopo oltre venti anni, il teatro Alfieri di Asti.

Sedici gli spettacoli (dodici al teatro Alfieri, quattro nel cortile del Palazzo del Collegio) che caratterizzeranno la XXIV edizione di Astiteatro.

Grandi nomi e grande fascino per gli eventi di punta del cartellone, con un Paolo Conte in Razmataz su tutti, numerose prime nazionali e, sempre valide, iniziative collaterali.

(Info: www.comune.asti.it o telefonando allo 0141/31.235)

"Cavallo rosso" a Canelli

Intanto sabato sera, 22 giugno, nel cortile della Foresteria Bosca, in anteprima di Asti Teatro, ha debuttato l'opera rock "Il cavallo rosso" del giovane astigiano Francesco Fassone, autore dei testi e della musica. Con la regia di Leonardo Poppa si è esibita la compagnia astigiana Teatro degli Acerbi.

La messinscena è stata allestita grazie alla Fondazione Guglielminetti che ha finanziato il progetto con la supervisione del noto scenografo Eugenio Guglielminetti, direttore artistico di Asti Teatro.

"E...state a teatro" edizione duemiladue

Domenica 23 giugno è partita la rassegna di teatro amatoriale "E...state a teatro" edizione 2002. L'iniziativa, organizzata dalla Provincia di Asti, coinvolgerà parecchi Comuni dell'astigiano per un totale di 68 serate suddivise nell'arco di cinque mesi, da giugno a ottobre. Tutti gli spettacoli avranno inizio alle ore 21.30 e saranno ad ingresso gratuito.

Ed ecco il programma, con riferimento ai Comuni della zona coperta dal nostro settimanale

• Domenica 7 luglio, a Castelnuovo Belbo - Piazza Umberto I° - Angelo Brofferio: "Meisina di rat e piset per er vegi (Arsenico e vecchi merletti)"

• Domenica 7 luglio, a Coazzolo - Scuole elementari - Compagnia Comica Teatral Piemontesa 'd Vilafranca e Cantarana: "Dadi (a non voler stare al proprio posto si rischia di campare i...)"

• Venerdì 12 luglio, a Cortiglione - Piazza Padre Pio - "J Gavasagrin". "E vissero a lungo felici e..."

• Sabato 13 luglio, a Belveglio - Impianto polivalente comunale - "Tira Tardi - "Se la fumna a lè bela...boja fauss, che carrierà"

• Sabato 20 luglio, a Mombaruzzo - Piazza Marconi - Tira Tardi "Se la fumna a lè bela...boja fauss, che carrierà"

• Sabato 27 luglio, Incisa Scapaccino, Foro Boario ex "Ala" - Sensanpich : "Desvijet torolo"

• Venerdì 2 agosto, a Castelnuovo Calcea - Area Castello - Il Dusio d'oro: "Sur prevost piè der vost"

• Sabato 3 agosto, a Fontanile - Centro culturale S. Giuseppe - Gli Instabili: "Tant da mòri"

• Lunedì 5 agosto, a Costigliole - Fr.Madonnina - Compagnia del Bontemp - "Due biro e un pennarello"

• Martedì 13 agosto, a Tigliole - Piazza Vittoria (Palazzo Comunale) - I Tuturu di Migliandolo - "Ra vita è bela"

• Venerdì 16 agosto, a Montegrosso - Piazza concen-trico - Beautifull Company - "Tre chiseine, na malva e...in sasin"

• Sabato 24 agosto, ad

Agliano - Piazza San Giacomo - Compagnia Teatral Piemontesa 'd Vilafranca e Cantarana - "Dadi" (a non voler stare al proprio posto si rischia di campare i...)"

• Martedì 27 agosto, a Bubbio - Giardino dei Sogni - Angelo Brofferio - "Meisina di rat e piset per er vegi" (Arsenico e vecchi merletti)"

• Sabato 31 agosto, a Mombercelli - locali Pro Loco - Angelo Brofferio - "Meisina di rat e piset per er vegi" (Arsenico e vecchi merletti)"

• Domenica 1° settembre, a Castagnole Lanze - Piazza San Bartolomeo - "E20" (Eventi) Grease Party

• Sabato 5 ottobre, a Monastero Bormida - Teatro Comunale - Teatro degli Acerbi - "Cenerentola al buio"

• Sabato 12 ottobre, a Sessame - Chiesa sconsacrata dei Battuti - Compagnia del Bontemp - "Due biro e un pennarello"

• Domenica 13 ottobre, a Calosso - Salone comunale - Gruppo Teatro Amatoriale - "A. Nosenzo" - "Fars...attualità"

Quattro giovanissimi ai campionati italiani

Canelli. Domenica 23 giugno si è svolto il Campionato Regionale Giovanissimi (7-12 anni), gara valida per l'ammissione ai campionati Italiani di Società che si svolgeranno a settembre a Cattolica. Specialità gimkana.

Circa 200 i partecipanti provenienti da tutto il Piemonte.

Al mattino dalle 9,30 hanno effettuato la prova i bambini dai 7 agli 9 anni. Al pomeriggio le altre categorie.

Risultati

del Pedale Canellese

Nelle varie categorie ci sono stati quattro primi posti con Chiara Balluchi G2F, Valentina Ferla G5F, Giulia Masano G6F e Nicolò Balluchi G5M.

Da segnalare i secondi posti di Federica Rosso, An-



drea Mattiazzi e Alice Tortoroglio, i terzi posti di Sara Lai, Elisabetta Baggio, Veronica Coviello, Sara Mesina e Giorgio Favaretto il quarto posto di Arianna Duretto.

Il Pedale Canellese si è aggiudicato tutti i tre premi in palio e cioè: migliore classifica maschile, migliore classifica femminile e società con maggior numero di partecipanti.

Ciclismo

Gara Esordienti Pedale Canellese

Canelli. Il Pedale Canellese organizza a Canelli, domenica 30 giugno, G.P. Sportivi Canellesi (Prova di Campionato Provinciale) Categorie Esordienti 88 - 89.

Programma

- Ritrovo ore 13.00 Bar Dancing Gazebo, Via Alba, 69 Canelli. (Esordienti 88 ore 13,00 Esordienti 89 ore 14,00)

- Partenza 1ª gara ore 15.00 Circuito cittadino di 11 km da ripetersi 3 volte per gli Esordienti 89 e 4 volte per gli Esordienti 88 (Canelli-Santo Stefano paese-Santo Stefano stazione-Canelli)

Dir. di gara: Amerio Attilio 0141-832696 - Massasso Walter.

Iscrizioni fax 0141 835340

Beppe Orsini si aggiudica il "Riso da ridere" di Spello

Canelli. Il primo premio della IV edizione di "Riso da ridere" è stato vinto dall'enogastronomo (Edizioni Veronelli) canellese Beppe Orsini. La manifestazione organizzata da 'I Ristoranti' della Tavolozza', in collaborazione con l'Assessorato Agricoltura della Regione Piemonte ed il Consorzio del Riso Italiano di qualità, si è svolta sabato 7 giugno presso il Villaggio Albergio Poggio dei Pettirossi di Bevagna.

L'originale gara consisteva nel mettere a confronto giornalisti di settore e ristoratori.

Il presidente della giuria (tutti chefs di fama e docenti di cucina) Luigi Cremona, si è complimentato con Orsini ed ha elogiato gli altri insoliti chefs per il loro lavoro di ricerca di ricette, tutte rigorosamente a base di riso, e per la



loro bravura e professionalità nell'esecuzione. I prodotti agroalimentari umbri e piemontesi, accostati con grande creatività, hanno dato vita all'interessante menù della cena di premiazione, alla presenza di numerose autorità delle due regioni e dei giornalisti.

Carlo Leva: «Sto lavorando a due nuovi film»

Canelli. Mentre fervono i lavori della sistemazione della grande porta dell'Assedio (20 metri x 10) di piazza Cavour incontriamo l'autore del progetto, lo scenografo Carlo Leva (ha firmato oltre 200 scenografie con i massimi registi italiani e stranieri). Il discorso corre subito ai suoi ultimi lavori: "Sto lavorando alla preparazione di due film sul nostro territorio, uno inglese ed uno americano, con l'attore Jonny Depp, commissionati dalla Film Commission di Torino (dirigente Giorgio Fossati).

Ho già prodotto numerose foto su Canelli, Serralunga, la stazione di Acqui Terme, Vignale, Montiglio, Grazzano Badoglio, Cocconato, Moncalvo... A settembre, all'interno dell'attuale porta verrà aggiunto un 'dente' che dovrà servire da tribuna per le concioni delle autorità... Non sarebbe male che nascesse un'altra porta, in via Roma, dove, in antico esisteva una porta carraia, con annesso la stazione di cambio cavalli".

San Paolo, Cioffi a Barbero sono pronto a collaborare

Canelli. «Siamo finalmente a giugno, il mese della festa patronale di San Paolo Apostolo, e il Circolo, con le dimissioni (per i troppi impegni da sostenere) del sig. Gian Carlo Cioffi, si rinnova.

Il nuovo presidente sig. Norino Barbero, eletto nell'assemblea dei soci, ha finalmente portato una ventata di giovani, promettenti e desiderosi di essere finalmente utili ed impegnati per la loro causa e ... di aiuto a noi 'veci'. Tutto nuovo? Ebbene sì! Sono partiti alla grande, ben sapendo che il traguardo delle feste patronali sono alle porte. Pulizie, vettovaglie nuove e/o rifatte, molte donne si rendono reperibili e agiscono in prima persona; sono le stesse che chissà come o perché, per un intero anno erano andate in letargo. La bella stagione le ha ritemperate o forse la simpatia o

il modo travolgente di fare del nuovo presidente le ha stimolate. Da parte mia sono felice per la scelta. Qualsiasi cosa per il Circolo sia necessaria, io, come già dichiarato al neo presidente, sarò pronto a rispondere alla chiamata; ne faccio ancora parte e ne sono fiero! Per la riuscita delle feste patronali di fine giugno, una grossa mano in denaro, già ce l'ha confermata la Cassa di Risparmio di Torino che ha promesso ed istituito pratica per 500.000 vecchie lire. Il presidente e soci ringraziano. Un aiuto cospicuo per le nostre poche risorse e nel momento di vera necessità. Che sia l'unica Banca che dimostra sensibilità per i suoi concittadini? Per i programmi delle feste patronali, ci diamo appuntamento alla prossima uscita del settimanale".

Il presidente uscente G. Carlo Cioffi

Moscato, aumentate le vendite anche nel secondo trimestre

Due importanti novità caratterizzano, in questo periodo il settore della promozione e quello economico dell'Asti Spumante: lo stand alla Fispal, una fiera che annovera ogni anno oltre 120 mila visitatori, in programma a San Paolo del Brasile dal 17 al 21 giugno, mentre dall'ufficio economico del Consorzio, si profila, anche per il secondo trimestre del 2002, un aumento di vendite del 10 per cento rispetto all'anno precedente. Confermando così il trend positivo del primo trimestre, che aveva visto una inversione di tendenza dopo i fatti dell'11 settembre. "Pare proseguire il buon andamento - commenta con soddisfazione il presidente Guido Bili - che già si era affermato con il bilancio delle vendite del 2001, quando si era passati da 63.381.000 di bottiglie a 65.342.000".

In particolare (nel primo trimestre) sono state vendute 9 milioni e 8 mila bottiglie a fronte degli 8 milioni 211 mila "pezzi" dello stesso periodo del 2001. 229 mila in Francia, 1 milione 54 mila in Inghilterra, 3 milioni 402 mila in Germania e 754 mila nei restanti Paesi europei. Un milione 233 mila, le bottiglie vendute in Usa. Molto confortanti i risultati sui mercati dell'Est Europa, Russia in particolare: nel 2001 sono praticamente raddoppiate le vendite (da 600.000 ad un milione di bottiglie e dall'inizio dell'anno se ne sono aggiunte altre 72 mila.

A Moasca "la turta ed mij" e la "barbera del comune"

Canelli. Dal 28 giugno fino al 7 luglio, grandi festeggiamenti patronali a Moasca, il ridente paesino che lentamente ritorna a popolarsi e che, grazie alle numerose iniziative, ritorna a credere in se stesso. Al programma definitivo della festa sta lavorando la Pro Loco in collaborazione con l'amministrazione comunale, retta dal sindaco dott. Andrea Ghignone. La manifestazione si svolgerà nell'area dell'ex canonica, all'ombra del castello, attualmente in fase di ristrutturazione (sono in corso di recupero le due torri e la facciata est).

"Due le novità, tipicamente moaschesi, che caratterizzeranno le prossime feste - illustrano il vicesindaco Pier Luigi Duretto e l'assessore Maurizio Bologna, seduti al bar Torino - Nei meandri del castello abbiamo ritrovato l'antichissima ricetta, che, a memoria d'uomo,

era andata completamente smarrita, della 'turta ed mij'. Noi ne avevamo sempre sentito parlare, ma nessuno ne conosceva la composizione. Sarà una delle prelibatezze che accompagneranno le nostre cene. E poi ci sarà la prima degustazione della Barbera locale. Per iniziativa dell'enotecnico Stefano Casazza, attuale direttore alla Togni di Ancona, dal '99 nostro concittadino, dieci produttori moaschesi hanno conferito alcuni quantitativi del loro nettare che verrà imbottigliato come "Barbera del Comune".

Parteciperanno alla degustazione una quindicina di aziende vinicole legate al nostro territorio o come produttrici o come compratrici di uve o di nostri".

A fare festa contribuiranno poi le serate del liscio e della discoteca, sempre accompagnate dai piatti della gastronomia locale.

Inadempimenti e rotonda sull'incrocio dell'Opessina



Canelli. Sull'importante nodo viario dell'Opessina, nel Comune di Castelnuovo Calcea, dove si incrociano le Provinciali Asti Mare - Canelli e Nizza Monferrato - Costigliole, ai già numerosi complessi artigianali, si stanno aggiungendo nuovi grandi spazi espositivi che renderanno sempre più appetibile la zona. L'incrocio dell'Opessina, già teatro di gravi incidenti, sarà presto trasformato dall'Amministrazione provinciale in una rotonda spartitraffico alla francese, il che renderà più sicuro e agevole il passaggio delle oltre quindicimila auto giornalieri.

Loredana Fausone ancora prima a San Damiano

Canelli. Domenica 16 giugno, a San Damiano d'Asti, la decima edizione della 'Strasandamiano Alpina' organizzata dal Gruppo Alpini locale. Il percorso molto impegnativo ed il caldo intenso ed umido, hanno reso faticosissima la prova.

Vincitrice in campo femminile la nostra Loredana Fausone. Alle sue spalle alcune atlete albesi e la canellese Franca Cinquemani, prima nella sua categoria (TF). Gli altri canellesi che si sono fatti onore, tra i duecento partecipanti: Marco Musso, Sebastiano Speziale, Roberto Sevitto. Prossimo appuntamento è per sabato 29 giugno con la gara provinciale di Asti, in pista, dei Mt Cinquemila.

Dindo ancora secondo nella 24ore di Le Mans

Canelli. Domenica, 16 giugno, con la sua Audi R8S, il pilota canellese Rinaldo 'Dindo' Capello, 38 anni, per il secondo anno consecutivo, ha ottenuto la piazza d'onore, insieme ai compagni di equipaggio Herbert e Pescatori, al termine della mitica "24 ore" di Le Mans, alle spalle dell'altra Audi di Pirro, Biela, Kristensen.

"Sono contento per l'Audi che ce l'ha di nuovo fatta - ci dice mentre sorseggiamo un caffè al bar - Si tratta di un'ottima squadra, ben strutturata in tutti i suoi componenti, piloti, tecnici e meccanici".

Dalle sue parole non ci vuole molto a cogliere un po' di delusione. Era partito in prima fila dopo aver ottenuto la pole e fatto segnare, in prova, il nuovo record della pista (3'29"905), ma si è trovato a dover rimontare Pirro, per gran parte della gara, a causa di ben sei forature, la prima delle quali a tredici chilometri dai box raggiunti ai sessanta all'ora!



"Una gara dura - prosegue Dindo - Ho sempre spinto al massimo, ma tutto è risultato inutile. Sarà per il prossimo anno! Intanto mi sto godendo una bella settimana con i miei qui a Canelli, il più bel posto del mondo. Mercoledì 26 ripartirò per gli Usa dove, il 30 giugno, a Lexington, Ohio, correrò per la terza prova dell'American Le Mans Series che ho già vinto nel 2000".

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra **venerdì 28 giugno giovedì 5 luglio**
Rifiuti: • conferimento in Stazione ecologica di via Asti, accanto al cimitero, martedì e venerdì (dalle ore 15,30 alle 18,30), sabato (dalle 9 alle 12); • **"Porta a porta"**: al lunedì, dalle ore 7,30, raccolta plastica; al mercoledì, dalle ore 7,30, raccolta carta e cartone.

'Bottega del mondo': in piazza Gioberti, è aperta: • al mattino, dalle 8,30 alle 12,45, al giovedì, sabato e domenica; • al pomeriggio, dalle 16 alle 19,30, al martedì, mercoledì, giovedì e sabato.

Fidas: ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.

Militari Assedio: ogni martedì e giovedì, ore 21, incontri alla sede de 'I Militari dell'Assedio', in via Solferino.

Alpini: incontro settimanale, al martedì sera, nella sede di via Robino

Protezione Civile: incontro settimanale, al martedì, nella sede di S. Antonio, alle ore 21.

Ex allievi salesiani: si ritro-

vano al mercoledì, ore 21, nel salone don Bosco.

Fac: è aperto, al martedì e venerdì, dalle ore 9,15 alle 11, in via Dante

Master su Turismo enogastronomico, ogni venerdì e sabato, fino al 6 luglio, alla Foresteria Bosca e all'Enoteca.

Fino al 4 luglio, alla Foresteria Bosca: "Come nasce uno spettacolo teatrale" (mostre, incontri, spettacoli).

Da venerdì 21 giugno fino a domenica 1 settembre: "Serre Nate a Canelli 2002" (Musica Live), al venerdì e al sabato sera, in piazza Cavour e piazza Gancia.

Da mercoledì 26 giugno a domenica 7 luglio, "Feste al Circolo San Paolo"

Mercoledì 3 Luglio, ore 21, nella chiesa di S. Tommaso: Coro Pueri cantores, "Les Rossigolets"

Da venerdì 5 a domenica 7 luglio "Festa patronale di San Tommaso"

5 - 6 - 7 luglio, a Montezemolo, "Fiera del miele"

Fino al 14 luglio, ad Asti, "Asti Teatro Alfieri" (info 0141 31235)

g.a.

Presentato ad Incisa, nella sede di "Vigne & Vini"

Progetto sicurezza per l'estate per tutta la Comunità Collinare

Incisa Scapaccino. La Comunità Collinare "Vigne & Vini", ente associativo di recente costituzione (circa un anno e mezzo di vita), che raggruppa 13 paesi del Nicese (Bruno, Calamandrana, Castelnuovo Molina, Castelnuovo Belbo, Cortiglione, Fontanile, Incisa Scapaccino, Maranzana, Mombaruzzo, Nizza Monferrato, Quaranti, San Marzano Oliveto e Vinchio), ha presentato, venerdì 21 giugno scorso, un importante progetto sperimentale della durata di tre mesi, consistente nella costituzione di un servizio di vigilanza, controllo e prevenzione su tutto il territorio della Comunità.



Il logo della "Vigne & Vini".

Lo studio del dottor Sillano. Il "Progetto Sicurezza", una delle principali preoccupazioni, e di conseguenza richieste, emerse dai sondaggi operati dalla Comunità tra la popolazione, prende le mosse da un studio elaborato dal comandante della Polizia Municipale di Nizza Monferrato, il dottor Silvano Sillano, riguardante la "gestione associata e coordinata del servizio di Polizia Municipale". Proprio la gestione associata di vari servizi, tale da poter condividere le risorse materiali e umane tra Comuni più e meno grandi e garantire così a tutti una qualità e quantità funzionale di servizi, è infatti il principale obiettivo per cui le Comunità Collinari sono state istituite, in particolare in un territorio come l'Astigiano caratterizzato dalla notevole atomizzazione dei centri abitati.

Il progetto-studio del dottor Sillano, partendo dall'esame statistico del territorio (inquadramento socio-economico, area dei comuni interessati, popolazione residente, numero e natura degli interventi delle forze dell'ordine) ha approntato un'analisi della situazione, proponendo quindi su questa base una previsione delle necessità di un servizio integrato di vigilanza operante sull'intero territorio. Sillano ha tracciato una base operativa su cui i vari uffici o gli operatori di polizia municipale dovrebbero operare, considerando con attenzione l'ambito territoriale nel quale si muovono e le risorse a disposizione. Il risultato finale dovrebbe essere l'unificazione di tutte le funzioni della Polizia Municipale dei comuni della Comunità, dopo un periodo di sviluppo graduale della collaborazione, da realizzarsi attraverso una Convenzione fra tutti i Comuni. Condizioni logicamente necessarie per la realizzazione del progetto sono il superamento dei vari impedimenti burocratici (e talvolta anche campanilistici, ma fin qui la "Vigne & Vini" non è sembrata incontrare resistenze di questo tipo, di sicuro anacronistiche ma spesso diffuse) e soprattutto il reperimento delle risorse economiche necessarie per il funzionamento di un servizio così complesso.

Il Progetto Sicurezza per l'estate. Con il sindaco di Incisa e presidente della "Vigne & Vini" Mario Porta, erano presenti alla presentazione del progetto Massimo Fiorio, sindaco di Calamandrana, Franco Muzio, sindaco di Bruno (entrambi assessori della Comunità), la dottoressa Renata Ratel, segretario generale del comune di Nizza e segretaria dell'Unione Collinare,

il dottor Daniele Germano, segretario comunale presso il Comune di Incisa, Mauro Oddone, consigliere dell'Unione, e il dottor Sillano. Quello presentato venerdì 21 in Comune a Incisa, sede provvisoria della Comunità in attesa della fine dei lavori sull'edificio della ex Cantina Sociale, sarà una specie di servizio estivo "di prova", un test non di competenza specifica della "Vigne & Vini", ma che sarà assicurato dagli agenti che già svolgono le normali mansioni di Polizia Municipale sul territorio.

Al 31 dicembre 2001, solo pochi paesi avevano comunque in organico addetti alla Polizia Municipale: Nizza poteva contare su 10 addetti (1 comandante, 3 istruttori e 6 agenti), Calamandrana su 1 agente, Mombaruzzo su 1 agente, Cortiglione su 1 agente (impegnato al 30%), Maranzana su 1 agente (impegnato al 70%), Quaranti su 1 agente (impegnato al 10%), Castelnuovo Belbo SU 1 agente (impegnato al 50%).

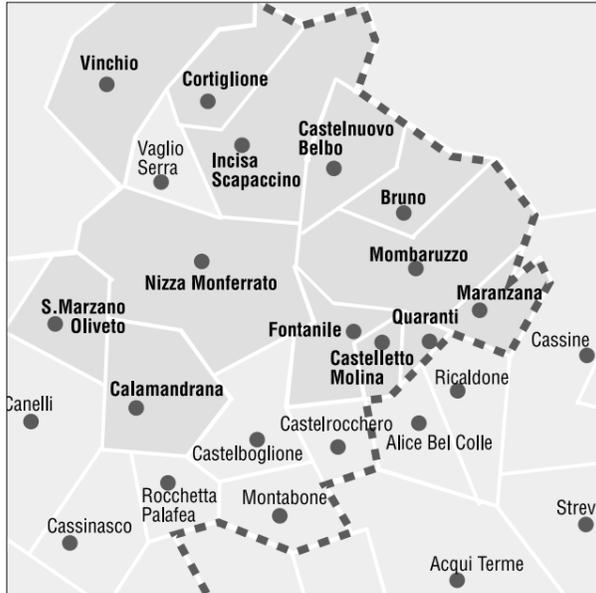
Il servizio di vigilanza sul territorio partirà il 1° luglio prossimo, verrà effettuato in orari fuori dal normale servizio degli agenti, varieranno le ore degli interventi a seconda delle necessità e l'adesione degli addetti sarà completamente volontaria. L'idea è quella di utilizzare due pattuglie formate da tre agenti, che agiranno, a turno, nelle diverse zone del territorio. Spesa prevista per questo periodo di prova: circa 7.800 euro. La verifica sul lavoro svolto si terrà al termine dei tre mesi.

Programmi futuri della "Vigne & Vini". Porta, ha illustrato in breve finalità e obiettivi del progetto di sorveglianza, attuato in stretto contatto con le altre forze di pubblica sicurezza che agiscono sul territorio. Alla presentazione tecnica preliminare svolta precedentemente hanno infatti partecipato il Capitano della compagnia Carabinieri di Canelli, Vito Petrerà, e i rappresentanti della Guardia di Finanza di Nizza, che hanno assicurato la massima collaborazione.

Quindi il presidente ha approfittato dell'occasione per informare sulle iniziative prossime dell'Unione.

Domenica 30 giugno, ad esempio, sarà presente con altri rappresentanti ad Alessio per promuovere il territorio ed i prodotti della "Vigne & Vini". Inoltre, si è stabilito di organizzare, tutti gli anni e via via in paesi diversi, la "Festa dell'Agricoltura" della Comunità Collinare. Primo appuntamento il 1° settembre prossimo a San Marzano Oliveto.

Sempre dal 1° settembre prossimo (se ne occuperà Massimo Fiorio) partirà un servizio di trasporto, su prenotazione, per le persone anziane (oltre i 70 anni). Nel territorio della Comunità, su circa 20.000 abitanti, gli ultra



Il territorio della Comunità Collinare.



Da sinistra: il dott. Silvano Sillano, Mauro Oddone, Massimo Fiorio, la dott.ssa Renata Ratel, Mario Porta, Franco Muzio e il dott. Daniele Germano.

settantenni, esclusi quelli del concentrico di Nizza, sono 1865.

È allo studio un progetto (a cura della dottoressa Luisella Martino e della signora Donata Fiore del CISA) per l'assistenza infermieristica a domicilio per i residenti dell'Unione.

Due accordi sono stati siglati, rispettivamente, con il Consorzio Rifiuti Astigiani per una campagna di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata e con la ditta "Gatti Secondo", che collaborerà con i cantonieri per i lavori più impegnativi e urgenti lungo le strade della Comunità Collinare.

Infine, è stato dato incarico ad un professionista, Silvio Bertolotto della Sotredo di Torino, per una consulenza sul commercio e le varie pratiche inerenti alle attività commerciali.

**Franco Vacchina
Stefano Ivaldi**

Notizie in breve

Corso fidanzati

Con l'ultimo appuntamento di sabato 23 giugno è terminato il "Corso per fidanzati" presso la Parrocchia di San Siro in Nizza Monferrato.

Per quattro serate (il sabato del mese di giugno) i giovani fidanzati si sono confrontati rispondendo agli inviti ed alle sollecitazioni di Don Beccuti e dell'équipe di sposi che con lui collabora, per un utile e proficuo approfondimento delle tematiche sulla fede e sul matrimonio.

Le giovani coppie hanno dimostrato attenzione ed interesse sulle tematiche proposte e nel medesimo tempo hanno approfondito e preso coscienza sull'importante passo che stanno per compiere.

Rassegna estiva a Palazzo Crova

La rassegna estiva nei

giardini di palazzo Crova per "Musica e vino" prosegue con 2 appuntamenti:

Mercoledì 3 Luglio: la compagnia teatrale "L'Erca" di Nizza Monferrato, presenta, ore 21,30, la commedia brillante in 3 atti di Pio Bertalmia: *La buonanima 'd Cesarino Cupissa*.

Dopo commedia con degustazione di vini d.o.c. offerti dalla Vineria della Signora in Rosso e dall'Associazione Pro Loco.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Irene, Attilio, Ada, Pietro e Paolo, Ernesto, Marziale, Ester, Egisto, Vittore, Ottone, Tommaso, Elisabetta.

Sabato 6 e domenica 7 luglio

Festa alpina e gemellaggio per i 40 anni di fondazione



Gli alpini di Nizza in sfilata a Robbiate.

Nizza Monferrato. Il Gruppo Alpini di Nizza Monferrato, organizza per sabato 6 luglio e domenica 7 luglio la tradizionale, annuale, *Festa alpina*.

Quest'anno ci sono alcuni motivi in più per dare "lustro" e "importanza" a questo ritrovo dei soci alpini di Nizza Monferrato.

Nel lontano 1962 fu fondato il "Gruppo alpini" di Nizza, ed, oggi, anno 2002 cade, quindi il quarantesimo anniversario di fondazione.

Inoltre, è l'occasione per celebrare il gemellaggio con il Gruppo alpini di Robbiate (Lecco).

Domenica 9 giugno un nutrito gruppo di alpini di Nizza ha fatto la visita-gemellaggio agli amici di Robbiate, accompagnati dal gonfalone della città di Nizza e da un rappresentante dell'Amministrazione comunale, in occasione della loro "festa alpina" e del loro 30.mo di fondazione.

Domenica 7 Luglio gli alpini di Robbiate saranno ospiti dei colleghi nicesi per la cerimonia di gemellaggio nella nostra città.

Ci sembra giusto condividere le parole del capogruppo degli alpini di Nizza, Carlo

Diotto, il quale invita tutti gli alpini a partecipare, a essere presenti, ed, in particolare, rivolge un pressante appello a tutti i cittadini nicesi, a stringersi intorno agli alpini, facendo ala lungo il percorso della sfilata, applaudendo i graditi ospiti, per far sentire loro il ringraziamento per la loro presenza ed il calore dell'ospitalità nicese.

Questo il nutrito programma preparato:

Sabato 6 Luglio
Ore 20: Inizio festeggiamenti con una grandiosa *braciolata, farinata e altre specialità*.

Ore 22: *Veglia alpina* con l'orchestra "Nanni Bruno" (entrata ad offerta). Durante la serata elezione di "Lady Stella Alpina 2002 e damigelle".

Domenica 7 Luglio
Ore 9,00: Ritrovo ed ammassamento presso la "Casa alpina" di Via Lanero.

Cerimonia del gemellaggio. Ore 9,45: S. Messa - Saluto delle autorità.

Ore 11,00: Sfilata per le vie cittadine con la partecipazione della banda "La tenentina".

Ore 12,30: Pranzo sotto il Forò Boario.

È gradita la prenotazione per il pranzo della domenica.

Taccuino di Nizza

Distributori. Domenica 30 Giugno 2002 di turno seguenti pompe di benzina: AGIP, Soc. Liverly, Corso Asti; ELF, Sig. Capati, Strada Canelli.

Farmacie. Dr. MERLI, il 28-29-30 Giugno; Dr. BOSCHI, l'1-2-3-4 Luglio 2002.

Numeri telefonici utili. Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

A Calamandrana e Castel Boglione raccolta di sangue Avis di Nizza

Castel Boglione. La sezione AVIS di Nizza, ripetendo l'esperimento già effettuato diverse volte, ha organizzato per domenica 7 luglio, prelievi di sangue, con due emoteche: una a Castel Boglione ed una a Calamandrana.

I cittadini interessati a questa gara di solidarietà potranno presentarsi, a digiuno, dalle ore 8,15 alle ore 11,30, per donare il loro sangue.

Visto il positivo esito degli altri prelievi l'Avis si rivolge alla sensibilità dei cittadini affinché, ancora una volta, rispondano al richiamo della solidarietà.



GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966

NIZZA MONFERRATO
Corso Asti, 15
Tel. 0141 702984

nizza@gelosoiviaggi.com

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

La gestione alla P.Sei della famiglia Palumbo

Aperta la stagione estiva della piscina comunale

Nizza Monferrato. Funziona a pieno ritmo, dall'apertura ufficiale della stagione estiva del 2 giugno scorso, la piscina comunale nicese.

La nuova gestione, che si è aggiudicata l'appalto comunale (unitamente a quello della palestra polifunzionale in regione Campolungo), è curata dalla società P-Sei di Giuseppe Palumbo di Asti.

La società è formata dai membri della famiglia Palumbo, il papà Giovanni con la moglie Flora, ed i figli Raffaella, Giuseppe e Matteo ed è nata, dopo varie esperienze individuali nel settore, per la gestione di impianti natatori e di attività agonistica dello sport del nuoto.

Giovanni Palumbo dal 1995 presidente della Asti Nuoto, dopo diverse esperienze come allenatore ed organizzatore, si occupa, in particolare, della gestione degli impianti (ha il titolo di direttore sportivo per la gestione di scuole di nuoto), unitamente alla moglie, Flora Tavaglione, che cura la gestione amministrativa (è anche segretaria dell'A.S. Asti Nuoto).

La figlia, Raffaella Palumbo è un'ex atleta a livello nazionale: dal 1988 al 1990 ha partecipato ai Campionati italiani assoluti, dal 1985 al 1990 ai Campionati italiani di categoria, nonché alle semifinali di Coppa Olimpica; si è inoltre aggiudicata diversi titoli regionali di categoria ed assoluti. Laureata nel 1997 in Ingegneria Gestionale presso il Politecnico di Torino, collabora nella società con le sue competenze tecnico-amministrative.



La famiglia Palumbo: Tonino con la moglie Raffaella Palumbo e il piccolo Matteo, Giovanni Palumbo, la figlia minore Francesca, la moglie Flora, Matteo Palumbo e le piccole Giulia e Raffaella.

ve. L'altro figlio Giuseppe Palumbo, 27 anni, come atleta ha partecipato a livello nazionale agli Assoluti dal 1992 al 1995, ai campionati Italiani di categoria dal 1988 al 1993 (ottimi piazzamenti nella rana), finalista di Coppa Olimpica nel 1993 ed al trofeo Sette Colli nel 1994; vanta numerosi titoli regionali di categoria e assoluti ed è primatista provinciale assoluto ognivasca in sette specialità diverse. Tecnico sportivo e docente regionale per istruttori di nuoto è direttore tecnico ed allenatore della squadra assoluta della Asti Nuoto.

Matteo Palumbo infine, 25 anni, in possesso del brevetto di istruttore di nuoto e dell'attestato per gestore di impianti, fin dal 1993 si dedica all'insegnamento del nuoto ed all'attività gestionale in impianti pubblici e

privati dell'astigiano e del cuneese.

La nuova gestione, in via sperimentale, ha proposto, una apertura serale (il venerdì) che ha avuto esito molto positivo e pensa di continuare l'esperimento. Ricordiamo che la piscina rimane aperta dalle ore 10 alle ore 20. Sono organizzati corsi di nuoto per ragazzi, adulti, corsi di nuoto e ginnastica personalizzati.

È intenzione dei titolari della gestione, anche in considerazione della loro competenza e professionalità per il nuoto agonistico, promuovere in particolare modo, l'attività per avvicinare i giovani all'impegno nel tempo libero ed allo sport. Inoltre sarà possibile usufruire di: bar, paninoteca, solarium, punto vendita articoli sportivi.

F.V.

Dal Rotary, alla "Locanda del Bosco Grande"

Assegnato alla "Gioanola" il premio Immagine

Nizza Monferrato. Il Rotary Club Canelli-Nizza, ha assegnato, anche per l'anno 2002, il "Premio Immagine", destinato ad una azienda della zona che ha saputo, nel corso degli anni, conquistarsi per la sua attività economica una posizione preminente.

Quest'anno il riconoscimento è stato assegnato alla "G. Gioanola" di Nizza Monferrato.

Il premio, istituito nel 1996, è andato negli anni trascorsi, in successione a: Ditta Cavagnino e Gatti di Canelli, Auto Equipe di Vesime, alla Versano vini di Nizza M., e, ancora, Distilleria Bocchino di Canelli, ICIF (Italian Culinary Institute for Foreigners) di Costigliole d'Asti e, nell'anno 2001, al Ristorante "Da Guido" di Costigliole d'Asti.

La ditta G. Gioanola esplica la sua attività nel campo dei misuratori d'acqua con la costruzione di contatori. Da un'esperienza, iniziata nel primo dopo guerra, con la riparazione e la manutenzione dei misuratori, nel 1958, il fondatore, Alfredo Gioanola, fondò l'attuale ditta, intitolandola al padre Giovanni e ne fu il presidente fino al 1994.

L'azienda ha saputo conquistarsi, nel corso degli anni, un posto di primo piano sui mercati nazionali, prima, ed internazionali, dopo, raggiungendo "livelli di eccellenza per la qualità del prodotto e l'alta specializzazione tecnica", come recita la motivazione del premio, let-



La consegna del premio: da sinistra la signora Giuliana, Alfredo Gagliano, il presidente del Rotary, Gianfranco Beica, Paola e Beppe Gioanola.

ta dal Dr. Emilio Orione. Oggi la sua produzione viene raggiunge, oltre all'Europa, l'America Latina, l'estremo oriente, i paesi arabi. ecc.

Dopo la scomparsa del fondatore, Alfredo Gioanola, l'azienda (di cui fa parte anche la G2 Misuratori, nata nel 1998 per occuparsi delle forniture a Comuni ed Enti pubblici) è passata all'amministrazione dei figli Beppe e Paola con il marito Alfredo Gagliano. La sede è in Corso Alessandria ed, attualmente, occupa 35 dipendenti.

Lunedì 17 giugno 2002, nel corso di una serata conviviale con i soci del Rotary, presso la "Locanda del Bosco Grande" di Montegrosso, il presidente, dr. Gianfranco Beica, ha consegnato il premio (consistente in

una preziosa "foietta", antica unità di misura da un litro, soggetta alla bollatura annuale presso l'ufficio pesi e misure, usata nelle osterie) agli attuali titolari, accompagnati dalla signora Giuliana, consorte del fondatore della ditta. Nelle parole di ringraziamento del signor Beppe Gioanola, anche il commosso ricordo del caro papà.

Ospiti della serata con i soci rotariani, il sindaco di Nizza, Flavio Pesce, il dr. Marco Gabusi, in rappresentanza del sindaco di Canelli, il questore di Asti, dr. Pericle Bergamo, il Col. Adriano Casale del Comando carabinieri di Asti, il Cap. Vito Petrella della Compagnia CC di Canelli, il sig. Annibale Meazza, presidente API, il dr. Idolo Castagno, presidente Lions Nizza-Canelli.

Oltre 250 moto in piazza Garibaldi

Gemellaggio tra Gold Wing e Giraffentreffen

Nizza Monferrato. Sabato 22 giugno, Piazza Garibaldi a Nizza ha ospitato un "insolito" gemellaggio: due Club di motociclisti hanno scelto la nostra città per incontrarsi.

Circa 250 moto, di grossa cilindrata, hanno occupato la piazza, mentre i "centauri" approfittavano dell'ospitalità e della disponibilità della Pro Loco che ha offerto loro il piatto tipico "la belecada".

Il "Gold Wing Club Italia", proveniente da Castelnuovo Belbo, con il testa il responsabile piemontese del club, Massimo Gaffoglio, per il 3° raduno di moto incontro, si è incontrato con il Giraffentreffen (Raduno delle giraffe) di Villafranca d'Asti, responsabile il signor Giorgio Musi.

Da segnalare che questo club, organizzato dalla Pro loco di Villafranca, era al suo 8° raduno (il più grande raduno motociclistico d'Italia).

Tutti i motociclisti hanno colto l'occasione per un tour fra le nostre splendide colline.

Nella foto: una panoramica sulle eccezionali moto parcheggiate in piazza Garibaldi.



Insedimento Consiglio ad Asti

Asti. Prima seduta del Consiglio comunale di Asti dopo le elezioni amministrative che hanno sancito la sconfitta di Luigi Florio e il successo di Vittorio Voglino. Martedì scorso, 25 giugno, alle ore 18 la nuova assemblea cittadina si è riunita per la prima volta, con all'ordine del giorno gli adempimenti legati all'insediamento di sindaco, Consiglio, assessori e presidente del Consiglio. Quest'ultima carica è stata assegnata a Angela Motta della Margherita mentre gli otto assessori saranno: Giuseppe Passarino della lista «Asti per Voglino sindaco» alle Politiche giovanili, Tempo libero e Sport; i diessini Fabrizio Brignolo all'Urbanistica-Viabilità-Polizia Municipale-Affari legali e Gianfranco Ruscilla alle Attività produttive-Lavoro; Alberto Bianchino (ex sindaco pre Florio) ai Lavori Pubblici; Maria Ferlisi ai Servizi sociali-Istruzione; Giovanni Pensabene di Rifondazione all'Anagrafe e Ambiente; Alberto Pasta della lista «Unione dei cittadini» vice sindaco con deleghe a Cultura, Manifestazioni, Università e Sicurezza; Mauro Trivelli, alle Finanze-Bilancio e Personale.

In via Gervasio 11, a Nizza Monferrato

Inaugurato il progetto "Non solo parole" del Vides

Nizza Monferrato. Sabato 22 giugno 2002, inaugurazione dello sportello "Nonsoloparole" per accoglienza, ascolto e consulenza.

Dopo un periodo sperimentale, utile per una proposta nuova sul territorio, prende il via, in modo ufficiale, il progetto denominato "Nonsoloparole", ideato, pensato, prodotto, dall'associazione di volontariato "Vides Agape" (sede presso l'Istituto N.S. delle Grazie di Nizza M.,) approvato e finanziato dalla Regione Piemonte e con la collaborazione del Comune di Nizza (ha offerto locali e telefono) e della Provincia di Asti.

Lo sportello si trova in via Gervasio 11 ed è aperto, per ora, al Sabato, dalle ore 9,30 alle 12,30, e si prefigge di essere un punto di riferimento, di informazione, di ascolto, di indirizzo, per immigrati ed extra comunitari, in genere. I volontari, con una preparazione specifica, sono a disposizione per risolvere problemi burocratici, legislativi, di documenti, ecc. Allo sportello "Nonsoloparole" troverai "un volto amico", recita la pubblicità.

In questo periodo di prova, la frequenza di persone che andavano a chiedere informazioni o che avevano problemi da risolvere, è stata buona ed



Autorità e volontari all'inaugurazione dello sportello "Non solo parole"

è stata soddisfatta, positivamente, la finalità di questo progetto di volontariato.

Dopo l'inaugurazione ed a differenza di quanto si fa di solito, non c'è stato il taglio del nastro, ma l'unione di due nastri (da parte del sindaco Flavio Pesce e dell'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto), a significare la volontà di unire le persone, la disponibilità all'aiuto, l'ascolto ed il confronto fra culture diverse, i volontari del Vides, la presidente, Giuliana Piccarolo e Paola Vigna, responsabile dello sportello, e Sr. Cristina, hanno presentato il progetto.

Oltre alle già citate autorità,

con i volontari, erano presenti gli assessori comunali, Maurizio Carcione, Gianni Cavario, Giancarlo Porro, gli assessori provinciali, Luigi Per fumo e Giacomo Sizia, la Direttrice dell'Istituto N.S. delle Grazie, sr. Gemma.

Nei vari interventi, oltre al plauso per questa iniziativa, la disponibilità delle istituzioni a fornire collaborazione e sostegno.

I volontari ci tengono a far sapere che il progetto è rivolto a tutta la zona, del nicese e della Valle Belbo, e, comunque, tutti, da qualunque parte provengano, saranno accolti con disponibilità e simpatia. F.V.

Nella sede della Cascina "Generala" di Bersano

Saggio finale degli allievi della scuola alberghiera



Gli allievi addetti alla sala bar con i docenti



Il nutrito gruppo di allievi cuochi.

Agliano Terme. Esame-esibizione di fine anno per gli allievi che frequentano la Scuola Alberghiera di Agliano, oggi ufficialmente riconosciuta sotto il nome di Agenzia di Formazione Professionale delle Colline Astigiane di Agliano.

Sotto la supervisione dei docenti, gli chef Gianni Bonadio e Paolo Ghi, i ragazzi del

corso di cucina, hanno presentato una serie di prelibati piatti, mentre Luca Icardi e Antonio Marteddu e del maître Franco Mo, responsabili dei ragazzi del corso addetti sala-bar controllavano la preparazione dei loro allievi.

Hanno assistito a questo saggio finale, svoltosi nella nuova sede della Scuola, l'ex cascina Generala della ditta

Bersano e Riccadonna, perfettamente attrezzata a soddisfare tutte le esigenze della scuola, autorità diverse ed imprenditori dell'astigiano.

Il sindaco di Agliano, anche presidente della Scuola alberghiera, nel suo saluto introduttivo, ha avuto una menzione particolare per la signora Lucia Barbarino, da 30 anni direttrice della scuola, unitamente al ringraziamento per i docenti per la preparazione fornita agli allievi ed a quest'ultimi il riconoscimento per la costanza e l'impegno profuso durante tutto l'anno.

Ricordiamo i diversi corsi della scuola: cucina, addetto sala-bar, barman, tecnici enoturistici, ristorazione collettiva, pizzaioli.

Nell'occasione sono state consegnate borse di studio (dell'Agenzia e dell'Associazione Ristoratori) agli allievi più meritevoli.

Di seguito i nominativi che hanno frequentato il secondo anno e conseguito il diploma.

Addetti cucina: Giovanni Beatrice, Sonia Bevilacqua, Giuseppe Caldarola, Claudio Caleca, Aldo Capello, Manuel Cassini, Andrea Fernandi, Alessandro Iaia, Giulio Ignazio Mighetto, Teodosio Monetta, Serena Morra (borsa di studio del "Club del fornello" di Asti), Roberta Nosenzo, Elisabetta Ruiui, Alessandro Simone, Francesco Verdino (borsa di studio), Stefano Vietri.

Addetto sala-bar. Alessandro De Sarro, Marco De Sarro, Alessandro Dezzani, Josephine Fanta Fadiga, Antonio Ferraro, Simona Greco, Omar Migliasso, Paola Morganti, Serena Nigro, Valentina russo (borsa di studio), Luca Luigi Valpreda, Maurizio Zeppegno.

Voluntas minuto per minuto

Chiusa la stagione neroverdi in vacanza

Nizza Monferrato. Terminati anche i tornei con la partecipazione ufficiale della società, c'è ancora un po' di spazio (specialmente per i più grandi) per competere, a livello personale, nei classici tornei notturni estivi.

La stagione 2001/2002 è, comunque, chiusa (ufficialmente al 30/6), ed è tempo, quindi, di bilanci su quanto si è realizzato e valutazioni per approntare, al meglio, l'annata agonistica futura.

La dirigenza neroverde, ovviamente, è in piena attività, e si confronterà, quanto prima, per tracciare, utilizzando quanto di positivo è emerso nella stagione appena conclusa, le linee guida dei programmi 2002/2003.

Naturalmente, già da ora, sta prendendo corpo il nuovo assetto tecnico, di comune accordo con allenatori e preparatori che avranno la responsabilità delle categorie in cui si strutturerà la Voluntas 2002/2003.

Visti gli ottimi risultati, tecnici e comportamentali, di tutte le squadre, c'è grande voglia di migliorare e tanto ottimismo per il domani. Guadagnato sul campo il diritto per l'annata



Gli esordienti '89 Voluntas, ammessi dal prossimo anno al campionato regionale Giovanissimi sperimentali.

1989, di disputare, il prossimo anno, il campionato regionale Giovanissimi sperimentali, anche per le altre categorie si prospettano interessanti novità. Il "marchio" Voluntas è diventato, ormai, garanzia di serietà, competenza, e qualità, a livello provinciale, ma l'apprezzamento è cosa certa anche al di fuori dei confini astigiani.

La Voluntas comincia ad essere presa ad esempio ed

a diventare approdo gradito a giocatori, tecnici, e famiglie di provenienza esterna.

Tutto ciò era impensabile fino a pochi anni fa e quindi inorgogliose e conferma la bontà del lavoro svolto dalle dirigenze precedenti fino all'attuale.

Nei prossimi numeri il bilancio della stagione, appena conclusa, diviso per ogni categoria.

Gianni Gilardi

Convocato lunedì scorso, 24 giugno

Consiglio provinciale aperto sulla sanità astigiana

Asti. Si è svolto lunedì scorso, 24 giugno, il Consiglio Provinciale Aperto sui problemi e prospettive dei Servizi sanitari nella provincia di Asti, convocato dal Presidente del Consiglio Luigi Porro su invito delle Organizzazioni Sindacali e su richiesta dei Capigruppo Consiliari in data del 29 aprile.

I lavori sono iniziati con l'introduzione al tema da parte del Presidente del Consiglio Luigi Porro e ha poi proseguito l'Assessore alla Sanità Fulvio Brusa illustrando la posizione della Provincia sui vari aspetti della sanità astigiana. Sono intervenuti al dibattito nell'ordine: Cristina Valle in rappresentanza dell'ASL 19, Pier Giuseppe Dus Assessore del Comune di Canelli, Sergio Zappa Segretario della CGIL, Antonio Di Santo Commissario ASL 19 di Asti, Fulvio Zaltron Consigliere del Comune di Nizza Monferrato, Vittorio Voglino Sindaco di Asti, Flavio Pesce Sindaco

di Nizza Monferrato come Presidente della Conferenza dei Sindaci, Leopoldo Nebbiai Segretario Sindacato Pensionati CGIL, Luigi Scovazzi Sindaco di Quaranti, il Consigliere Regionale Rocco Papandrea, Gian Emilio Varni Consigliere Comunale di Asti, Antonio Parisi Dirigente Medico ASL 19, Bartolomeo Diagora, Oscar Bielli Sindaco di Canelli, Mariangela Cotto Assessore Regionale alle Politiche Sociali, Vito Sollazzo Segretario della CISL, e l'Assessore Regionale all'Assistenza Sanitaria Antonio D'Ambrosio.

Gli Assessori Regionali hanno lanciato la proposta di un gruppo di lavoro snello come lo ha definito l'Assessore Cotto, formato con la Provincia, l'ASL 19, il Comune di Asti e i Sindacati per il rilancio della sanità ad Asti, per meglio definire i servizi in base alle vere esigenze dei cittadini.

Sono poi stati presentati due ordini del giorno. Il pri-

mo a firma dei Consiglieri Ugo Rapetti, Giovanni Spandonaro e Alessandro Valenzano non è stato approvato (6 voti favorevoli: Rapetti, Gorra, Spandonaro, Valenzano, Marinetto, Carcione, Aluffi e 12 contrari) mentre è stato approvato il secondo ordine del giorno presentato dai Consiglieri Angela Quaglia Mario Aresca, Pier Cesare Mora, Annalisa Conti, Bianca Terzuolo, Sebastiano Fogliato, Palmira Penna e Giuseppe Cardona) con 14 voti favorevoli (erano presenti: Marmo, Porro, Aresca, Boccia, Bogetto, Conti, Cardona, Fogliato, Massobrio, Medda, Penna, Quaglia, Tasso, Terzuolo).

E' stato approvato anche l'emendamento (14 voti favorevoli) presentato dal Consigliere Dimitri Tasso relativo all'assistenza sanitaria anche nel Nord Astigiano rivedendo la zonizzazione dei distretti sanitari anche alla luce dei territori delle nuove Comunità Collinari.

Un intervento di Giuseppe Gorra sul Consiglio aperto

Il perché del comportamento della minoranza in Provincia

Riceviamo e pubblichiamo il seguente intervento da parte di Giuseppe Gorra, capogruppo dei "Democratichi per la Provincia", riguardante il Consiglio Provinciale aperto sulla sanità di lunedì 24 giugno.

«Lo svolgimento del Consiglio provinciale aperto sulla sanità del 24 giugno, ha avuto un epilogo emblematico. Dopo i vari interventi degli ospiti (sindacati, operatori sanitari, sindaci, dirigenza ASL, consigliere regionale Papandrea, assessori regionali Cotto e D'Ambrosio), il consiglio provinciale ha discusso il tema con l'illustrazione di due ordini del giorno, l'uno della minoranza e l'altro della maggioranza.

La minoranza ha sottolineato il filo conduttore che ha unito molti degli interventi degli ospiti, cioè la mancanza di programmazione nella politica sanitaria che interessa l'Astigiano. Tutti gli ospiti hanno detto che occorre decidere quel che si vuol fare dei servizi sanitari astigiani.

Dopo sette anni di giunta Ghigo ed assessorato D'Ambrosio siamo a questo punto: non si sa, per esempio, come saranno suddivisi i quasi 800 posti letto astigiani (quanti e quali pubblici o privati, quanti ad Asti e quanti a Nizza), quali saranno i servizi nicesi e canellesi, quale il livello di integrazione con i servizi socio assistenziali, quali le disponibilità finanziarie dei prossimi anni, come ottenere la riduzione delle liste di attesa, come potenziare il personale infermieristico e medico necessario.

E così gli assessori regionali hanno proposto di mettersi attorno ad un tavolo con alcuni amministratori locali per valutare, approfondire, scegliere. Esattamente le cose che la Regione deve fare

da anni. Ed in assenza delle quali cose i cittadini, gli operatori, gli amministratori astigiani non sanno come regolarsi per la loro salute, la loro attività professionale, la loro responsabilità politica.

E qualche volta finiscono pure per bisticciare fra loro, magari solo per parole, senza fatti. Anche per questo, già all'inizio del 2001 e poi del 2002, il consiglio provinciale aveva all'unanimità incaricato il presidente Marmo di rappresentare il disagio astigiano ad ASL e Regione.

Neppure dopo che, ancora lunedì scorso, sindacati e sindaci hanno riaffermato di non vedere barlumi di luce che illuminino un presente che permane oscuro, che lo stesso D'Ambrosio ha confermato che nel 2000 c'era un bel "buco" nei conti regionali (ma allora i rilievi del centrosinistra furono demagogicamente negati: c'era la campagna elettorale per il rinnovo della giunta Ghigo) che Canelli non è più un ospedale e che per la fisiatria si vedrà, che per il 2002 e il 2003 nulla

cambierà a Nizza (e dopo?), che il nuovo ospedale di Asti sarà aperto ai degenti entro giugno 2003 (ma con quanti posti letto?): insomma, neppure quando la stessa Regione dice che non si sa quel che sarà, neppure a questo punto la maggioranza di Marmo ha il pudore di dire che questa Regione deve darsi quella mossa che finora non s'è data.

La minoranza ha ritenuto che senza questo onesto punto di partenza non si può ragionare utilmente. Abbiamo così votato, da soli, la nostra proposta, poi abbiamo salutato e siamo usciti.

Sono rimasti in aula solo 12 consiglieri di maggioranza, che non bastano a fare il numero legale: e così il consiglio provinciale, dopo 5 ore di discussione, non ha concretizzato nessuna volontà politica, cioè il suo mestiere.

Sui problemi della sanità non c'è stata una maggioranza. E pensare che bastava un po' di onestà politica».

Giuseppe Gorra
Democratichi per la Provincia

Diploma di velocità per Andrea Wiser

Nizza Monferrato. Andrea Wiser ha partecipato con successo al 139° corso di velocità in pista che si è svolto a Vallelunga nello scorso maggio, superando brillantemente lo stage organizzato dalla Scuola Federale Acì / Csaì.

Andrea Wiser compirà 18 anni il prossimo 31 agosto e sino ad oggi ha partecipato a diverse gare di karting sulla pista gestita dal papà Massimo, con il quale collabora giornalmente.

Il corso di velocità alla scuola federale di Vallelunga si svolge sotto l'egida dei migliori piloti del settore e gli allievi scoprono i segreti della guida in pista al volante delle vetture turismo, della Formula Alfa Boxer e delle monoposto Dallara Formula 3.

Alle lezioni tecniche si sommano quelle in aula, per un totale di cinque giorni di lezioni full immersion.

Andrea Wiser dovrebbe esordire alla guida di una Volkswagen Lupo nell'omonimo trofeo con gare a Monza e Vallelunga.

Nella seduta del consiglio comunale di martedì 25 giugno

Approvato il consuntivo 2001 polemica sulle consulenze esterne

Nizza Monferrato. Seduta del Consiglio comunale nicese nella serata di martedì 25 giugno: all'ordine del giorno la discussione relativa all'approvazione del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2001, con relativo utilizzo dell'avanzo e la ratifica di un paio di variazioni al bilancio previsionale per il 2002.

Si è trattato di una riunione piuttosto veloce (circa 2 ore) e tutto sommato pacata anche nella contrapposizione di giudizi tra maggioranza e opposizione, tranne che per qualche battibecco, a carattere prevalentemente personale, tra il sindaco Pesce e Pietro Braggio.

Variazioni di bilancio

Dopo le comunicazioni del sindaco, sono state velocemente approvate all'unanimità due variazioni al bilancio per il 2002: la prima relativa al contributo di circa 12.700 euro (4100 da parte della Comunità Collinare e 8600 da parte della Fondazione CrAsti) per la manifestazione "Nizza è Barbera"; la seconda per un contributo regionale di circa 77.000 euro da destinarsi al completamento della rete fognaria in strada Canelli.

I numeri del consuntivo 2001

Quindi si è passati alla discussione principale, quella sul consuntivo 2001 presentato dal vicesindaco e assessore al Bilancio Maurizio Carcione.

Espresso ancora completamente il lire, il conto consuntivo 2001 presenta un avanzo di 2 miliardi e 154 milioni (frutto di una somma tra maggiori entrate e spese contenute), dei quali 667 milioni vincolati tra investimenti, opere di urbanizzazione e opere legate alla depurazione delle fognature e 1477 milioni non vincolati. Carcione ha ricordato l'importante obiettivo raggiunto del rispetto del Patto di Stabilità imposto, con la possibilità così aperta di assumere personale.

Tra le voci in entrata da segnalare l'incidenza dell'Ici (20% del Bilancio) con 2 miliardi e 605 milioni e della tassa rifiuti, i cui introiti sono aumentati del 10% (totale 2 miliardi e 400 milioni). In crescita anche il gettito dell'addizionale sull'energia elettrica (+14 milioni, totale 184) e della tassa affissioni (+1 milione, totale 36). In calo, rispetto alle previsioni Tosap (147 milioni contro 163) e pubblicità (95 contro 99).

Tra le voci di spesa (11 miliardi e 978 milioni le spese correnti, + 10,67% contro il + 2% del passaggio 99-2000 ad esempio) spiccano quelle per il personale (3 miliardi e 719 milioni, + 7%) e quelle per le prestazioni di servizi (5 miliardi 950 milioni, rispetto ai 5 miliardi 221 milioni dell'anno prima).

«La priorità e l'indirizzo politico di questa Amministrazione sono stati quelli di mantenere sotto stretto controllo l'indebitamento del Comune, sceso di quasi 400 milioni rispetto al 98 nonostante la contrazione di 4 mutui - ha commentato Carcione - e di continuare a fornire servizi e a finanziare opere - tutte quelle previste in agenda hanno avuto pieno finanziamento - cercando di gravare il meno

possibile sui cittadini e cercando di integrare il gettito fiscale con altre fonti. Con l'avanzo ad esempio si finanzieranno opere che avrebbero avuto bisogno di un mutuo, con i relativi costi in più. Per i risultati ottenuti nel rapporto tasse - servizi e le opere realizzate, siamo ovviamente soddisfatti».

Il dibattito sul consuntivo

E Pietro Braggio, capogruppo di Nizza Nuova, si è detto ovviamente insoddisfatto, preannunciando l'astensione: «Ogni anno vi fate da soli i complimenti e ci presentate Nizza come un'isola felice, dove si pagano poche tasse e si hanno tanti servizi. Ma a me sembra che la pressione fiscale ci sia eccome, con alcune tasse all'aliquota massima consentita e che soprattutto non ci sia riscontro sulla vivibilità della città per le tasse pagate. Vorrei poi spiegazioni sulle tante, troppe consulenze esterne, per di più assegnate sempre alle stesse persone, con relative ingenti spese».

In linea con Braggio anche Pietro Martino. Luigi Perfumo ha sottolineato che «essere in linea con gli altri Comuni con cui si fanno i paragoni non è un metro di giudizio indicato per un bilancio: si potrebbe ad esempio fare meglio, qualcosa in più», mentre Gabriele Andreetta, pur riconoscendo la bontà tecnica del bilancio, ha insistito però sulla qualità bassa di alcuni servizi erogati, come quello della pulizia della città. Laqua ha invitato calorosamente la Giunta a destinare stanziamenti per le strade di Nizza, molte delle quali in condizioni pessime: «Fatevi un giro e ve ne accorgete»; Piera Giordano si è detta infine poco soddisfatta dei tanti soldi avanzati: «Si poteva spendere di più per opere, servizi e per abbellire una città che ne avrebbe davvero bisogno».

Carcione ha risposto dicendo che «il paragone con la pressione fiscale di altre città della zona, mai fatto prima, dice che a Nizza la tasse sono più basse o al massimo in linea con altre realtà simili: è un dato di fatto. Fare di più è sempre possibile e auspicabile noi lo faremo di certo con le risorse disponibili. Alle strade abbiamo dedicato una parte dell'avanzo per interventi urgenti e in cinque anni abbiamo speso circa un miliardo, una cifra che non era facile riscontrare negli anni precedenti. E per l'elenco delle prestazioni esterne chiesto da Braggio, il dottor Fragalà potrà farglielo avere: io non posso ovviamente ricordarmi a mente tutto».

Braggio ha ribattuto subito: «Il problema non è se si pagano più o meno tasse che altrove. Il problema è che Nizza rimane una città poco vivibile. E per consulenze esterne intendo non solo fuori dall'organico del Comune, ma anche fuori da Nizza, come se qui non ci fossero professionisti validi. Certo che se tutti fanno un lavoro rapido e perfetto come nel caso del Piano di Qualificazione Urbana (la recente polemica dell'ultimo Consiglio comunale, n.d.r.), allora ben vengano le consulenze esterne...». «Io l'elenco delle consulenze lo ho e dovrebbero averlo tutti i

capigruppo - è intervenuta Piera Giordano - Lo scorso anno abbiamo speso 70 milioni, quest'anno siamo già a 38». E Sergio Perazzo, ricordando un gran numero di lavori affidati a professionisti esterni, ha ribadito come «sia impossibile avere in organico in Comune specialisti in tutti i campi della progettazione, dalle strade, ai ponti, ai fiumi, ecc. Ve lo metto per iscritto se volete: anche la prossima amministrazione, qualunque essa sia, non potrà fare a meno di ricorrere ai professionisti esterni. È inevitabile». Per la maggioranza infine Mauro Oddone ha ribadito «l'importanza e la bontà di un bilancio in cui si sono fatte delle cose e si è previsto di poter avanzare quattrini per farne altre: è difficile trovare di meglio. Certo, è giusto accogliere le segnalazioni di intervento importanti arrivate dalla minoranza, come le strade o i miglioramenti dei servizi di pulizia e sicurezza, e tenerne conto nel prossimo preventivo di spesa. Ma anche, aggiungo io, di occuparsi di ulteriori situazioni, come quella di un luogo di ritrovo per i giovani, che non l'hanno più, o delle esigenze della cultura».

Il consuntivo 2001 è stato approvato con 12 voti a favore (assenti Castino e Sburlati) e 7 astenuti.

La destinazione dell'avanzo

In conclusione si è discusso della destinazione di parte dell'avanzo amministrativo per interventi urgenti sul palazzo comunale, telecamere lungo il Belbo, adeguamento impianti riscaldamento degli edifici pubblici, strade (200 milioni) e lavori per la messa a norma dell'edificio delle mense scolastiche (200 milio-

ni + 200 di mutuo a carico dello stato).

Braggio è nuovamente intervenuto ripartendo dalla baruffa sulle consulenze esterne, richiamato subito dal sindaco Pesce ad attenersi all'ordine del giorno. «Parliamo di strade allora: i soldi dell'avanzo sono destinati anche a via Verdi e strada San Carlo che con la chiusura del ponte Buccelli diventeranno molto più trafficate. E perché non si è intervenuti prima del disagio? E poi il ponte: 14 mesi per un'opera di 50 metri, non sono troppi? Speriamo che almeno i lavori non sforino... Ci è stato detto in Consiglio aperto ad ottobre che con il sifone sul rio Nizza la città diventava sicura in caso di alluvioni, ora che serve anche il ponte. Un'opera di 50 metri ha davvero una così grande incidenza sullo scorrere delle acque? E i lavori del sifone stesso, la cui fine è prevista per il prossimo settembre, non mi sembrano così avanti...». Qui è arrivato il secondo richiamo del sindaco all'ordine del giorno. E la risposta su questi temi non è stata data a Braggio: «Noi crediamo di fare il nostro dovere impiegando il tempo di questo Consiglio per rispondere ai temi dell'o.d.g. - ha detto Pesce - Per le altre questioni ci saranno tempi e modi consoni».

Così l'assessore Cavarino ha spiegato che sulle due strade in questione e su via Cesare Battisti si opererà in un paio di settimane, mentre Oddone ha spiegato tecnicamente, in maniera decisamente esauriente e precisa, il perché non si è potuto operare prima sui rifacimenti delle sedi stradali.

Stefano Ivaldi

Tragicamente scomparsa nello scorso gennaio

La professoressa Gianussi nel ricordo di un collega

Nizza Monferrato. Un collega al termine dell'anno scolastico ricorda con commovente la professoressa Maria Gianussi, prematuramente scomparsa.

«Mentre con gli esami di licenza l'anno scolastico si avvia al termine, dentro di noi stenta a rimarginarsi una ferita gravissima: il non vedere la professoressa Maria Gianussi seduta al lungo tavolo delle riunioni, istintivamente, può far pensare ad un ritardo o ad un'indisposizione, che per un poco la terrà distante dai suoi studenti, poi, razionalmente, la mente torna al fatale pomeriggio del gennaio scorso. I giorni si susseguono rapidi, ma il dolore per la sua tragica scomparsa resta intenso, proprio come scrisse il poeta Bertolucci, a proposito delle persone care: "Più assenza, più acuta presenza"».

Per questo riaffiorano di continuo in noi l'espressione luminosa del volto, il tono soave della voce e i gesti sobri che ne accompagnavano l'eloquio, ora che l'incredulità dei primi giorni ha lasciato il posto al profon-

do rammarico per la perdita di una stimatissima collega e amica.

Giungeva con passo veloce, dispensando un sorriso e una parola cortese a chiunque incrociasse: a un collega come a un collaboratore, avanzava colma di libri e di prove meticolosamente corrette, quindi andava a cominciare le lezioni, in genere lasciando aperta la porta della classe. Passando nel corridoio, si poteva constatare il bel rapporto esistente tra la professoressa e i suoi studenti: sapeva convertire la lezione in un colloquio pacato e graduale, fondato su una notevole preparazione e su una ricca sensibilità, attenta com'era a conciliare le esigenze del programma e la capacità di ascoltare i bisogni degli alunni.

Poi, d'un tratto, la tragedia ardua, impossibile da accettare; ora, nel tentativo di trovare conforto alla prematura scomparsa, ci aggrappiamo all'ingente patrimonio delle sue idee perspicaci e di suoi gesti generosi che continueranno a vivere nel nostro ricordo e a indicarci un limpido esempio da seguire».

Un servizio in più per le scuole di Mombaruzzo

Lavori a rilento per la nuova palestra



Mombaruzzo. Proseguono un po' a rilento i lavori di costruzione per la nuova palestra delle scuole a Mombaruzzo.

L'edificio che sorgerà quasi di fronte alla sede della scuola elementare, nel concentrico e che doveva essere pronto nelle aspettative dell'Amministrazione per l'inizio del prossimo anno scolastico si trova ancora in fase arretrata nel lavoro di costruzione, con una conseguente dilatazione dei tempi di consegna da parte della ditta cui è stata appalta-

ta l'opera e dell'inaugurazione e utilizzo di quello che sarà un ulteriore importantissimo servizio per gli alunni del paese e un ulteriore sforzo a favore degli istituti scolastici che sono il fiore all'occhiello di Mombaruzzo. Un intoppo che non può che scontentare i responsabili delle scuole, gli stessi genitori degli alunni e l'amministrazione mombaruzzese guidata dal sindaco Spandonato, alla ricerca di soluzioni per ovviare ad un problema che si fa via via più pesante e fastidioso.

Il punto giallorosso

Dimissioni di Oliva la Nicese è un'incognita

Nizza Monferrato. È giunta, come un fulmine a ciel sereno, la decisione e le susseguenti dimissioni, definite "irrevocabili" da parte del presidente della Nicese Calcio, Roberto Oliva.

Per circa una settimana l'ambiente calcistico ed anche chi vi scrive, in modo particolare da questa grave decisione il presidente, ma, per ora, ogni tentativo è stato vano. I sei anni di presidenza Oliva, hanno portato a notevoli risultati, a partire dallo spareggio salvezza a Felizzano, nel suo primo anno di impegno, con la vittoria contro l'Occimiliano, 2-1, con i centri di Piana e Dellagaren.

L'anno successivo l'avventura è continuata con una promozione, mancata per un nulla con mister Allievi in panchina. Al terzo anno, con il duo Venturi-Rabino alla guida, la salvezza e poi due ottimi campionati, girone di andata alla grande con un vistoso calo nel ritorno, con Moretti, e

per concludere, buon piazzamento a centro classifica con Talpo.

Il presidente, nel corso degli anni, aveva saputo conquistarsi stima ed amicizia. Tanti, senza di lui, in casa giallorossa, si sentiranno un po' orfani, a cominciare dai ragazzi ai quali verrà a mancare un punto di riferimento e di confronto. Conoscendolo bene, sembra strana un'uscita del genere, così in punta di piedi. Si vociferava che potrebbero essere sorti contrasti fra il gruppo dirigenziale, con diverse vedute per i programmi futuri.

Gli sportivi si augurano un ripensamento, dopo le opportune verifiche, con il ripristino di un chiaro rapporto fra la dirigenza, per non vanificare sei anni di lavoro e sacrifici.

Ed al presidente Oliva una domanda ed un invito: il suo sogno nel cassetto era quello di portare la Nicese in Promozione ed allora...lo realizzi. Nizza ed il calcio nicese lo chiedono a gran voce.

Elio Merlino

Cena dei singles alla vineria Eneo

Nizza Monferrato. Dopo il primo ruscitissimo esperimento dello scorso anno, con una grande partecipazione ed un notevole indice di gradimento per la simpatica iniziativa, la vineria "Eneo" di Via Crova a Nizza Monferrato ripropone, venerdì 28 giugno alle ore 20,30, la "Cena dei Singles", seconda edizione. Una grande tavolata goliardica per singles incalliti, o casuali, o forzati, un'occasione di incontro tra persone diverse e tra loro sconosciute, una serata animata e simpatica per incontrarsi, confrontarsi e divertirsi. Previsto un menu degustazione con piatti tipici e vini piemontesi al prezzo di 20 euro. Per informazioni: telef: 0141-702546

"Eneo", la vineria nata lo scorso autunno nel centro storico di Nizza Monferrato, continua così con i suoi "Appuntamenti", serate a tema mirate a ricreare nell'osteria dei giorni nostri un punto di incontro conviviale su argomenti ed interessi diversi: attività artistico-culturali, serate musicali, tematiche ed eventi accattivanti, legati dal filo conduttore dell'eno-gastronomia.

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Il Centro per l'Impiego di Acqui Terme comunica le seguenti offerte di lavoro riservate agli iscritti nelle liste di cui alla legge 68/99

n. 1 - Operaio generico; (riservato agli iscritti nelle categorie degli orfani, vedove ed equiparati, profughi); cod. 3799; *Sede dell'attività:* Conzano;

n. 1 - Operatore tecnico addetto all'uso del personal computer; (riservato agli iscritti nelle categorie dei disabili); cod. 3781; *Sede dell'attività:* Alessandria; *Requisiti/ conoscenze:* titolo di studio: scuola dell'obbligo; conoscenza dell'uso personal computer risultante da precedente esperienza o dal conseguimento di apposita qualifica professionale; *Tipo di contratto:* tempo determinato;

n. 1 - Diplomato; (riservato agli iscritti nelle categorie dei disabili); cod. 3780; *Sede di riferimento:* edile/costruzioni; *Sede dell'attività:* Casale Monferrato; *Descrizione attività:* mansioni di semplice segreteria, consegna documenti, reperimento ricambi per i mezzi della ditta; *Requisiti/ conoscenze:* età 25/45 anni; possesso patente di guida tipo B; diploma di maturità superiore ad indirizzo tecnico; *Tipo di contratto:* tempo determinato;

n. Vari - Assemblatore / Addetto ATE; - **Magazziniere;** - **Tecnico collaudatore;** (riservato agli iscritti nelle categorie dei disabili); cod. 3779; *Sede dell'attività:* Tortona;

n. 1 - Operaio; (riservato agli iscritti nelle categorie dei disabili); cod. 3769; *Sede dell'attività:* Castellazzo Bormida; *Descrizione attività:* addetto ai servizi generali inerenti la produzione, aiuto magazziniere;

n. 1 - Operatore di macchine (presse); (riservato agli iscritti nelle categorie dei disabili); cod. 3768; *Sede dell'attività:* Tortona;

n. 1 - Autista patente C; (riservato agli iscritti nelle categorie dei disabili); (chiamata); cod. 3767; *Sede dell'attività:* Novi Ligure *Descrizione attività:* addetto alle consegne a domicilio con carico e scarico di magazzino; *Requisiti/ conoscenze:* patente di guida tipo C; *Tipo di contratto:* contratto formazione e lavoro.

Il Centro per l'Impiego di Acqui Terme comunica le seguenti offerte di lavoro:

n. 2 - Commessi/e; cod. 3811; *Sede dell'attività:* Bistagno; *Requisiti/ conoscenze:* anzianità di iscrizione alle liste collocamento: mesi 24; *Tipo di contratto:* tempo indeterminato;

n. 1 - Pizzaiolo; cod. 3798; *Sede di riferimento:* alberghiero/ristorazione; *Sede dell'attività:* Montaldeo; *Requisiti/ conoscenze:* richiedesi precedente esperienza lavorativa; *Tipo di contratto:* tempo indeterminato;

n. 1 - Operaio addetto carico e scarico merci; cod. 3797; *Sede dell'attività:* Terzo; *Descrizione attività:* mansioni di carico e scarico merci; durata rapporto di lavoro: mesi 3;

n. 2 - Manovali edili; cod. 3792; *Sede di riferimento:* edile/costruzioni; *Sede dell'attività:* Acqui Terme *Requisiti/ conoscenze:* preferibilmente automuniti;

n. 1 - barista o bancario di bar; cod. 3776; *Sede di riferimento:* alberghiero/ristorazione; *Sede dell'attività:* Cassine; *Requisiti/ conoscenze:* esperienza minima nel settore; *Tipo di*

contratto: tempo determinato;

n. 1 - Apprendista commessa; cod. 3770; *Settore di riferimento:* altro (artigianato, commercio, ...); *Sede dell'attività:* Acqui Terme *Descrizione attività:* panetteria; *Requisiti/ conoscenze:* età 18/25 anni;

n. 1 - Apprendista muratore; cod. 3766; *Settore di riferimento:* edile/costruzioni; *Sede dell'attività:* Acqui Terme e Comuni limitrofi; *Requisiti/ conoscenze:* automunito; *Tipo di contratto:* apprendistato;

n. 1 - Apprendista commesso; cod. 3752; *Settore di riferimento:* altro (artigianato, commercio, ...); *Descrizione attività:* settore alimentare *Requisiti/ conoscenze:* età 18/25 anni; *Tipo di contratto:* apprendistato;

n. 2 - Muratore (n. 1); **Mezza cazzuola** (n.1); cod. 3706; *Settore di riferimento:* edile/costruzioni; *Sede dell'attività:* Cassine; *Requisiti/ conoscenze:* richiesta precedente esperienza lavorativa nel settore edile;

n. Vari - Diplomatici; cod. 3691; *Sede dell'attività:* Acqui Terme *Descrizione attività:* mansioni operatore supermercato; *Requisiti/ conoscenze:* età 19/28 anni; titolo di studio: ragioneria, segretaria d'azienda, licei, istituti ad indirizzo commerciale;

n. 1 - Apprendista cuicatrice; cod. 3611; *Settore di riferimento:* altro (artigianato, commercio, ...); *Sede dell'attività:* Strevi; *Descrizione attività:* laboratorio confezioni; *Requisiti/ conoscenze:* età 16/25 anni; *Tipo di contratto:* apprendistato;

n. 2 - Operatore add. macchine lavorazione materie plastiche; cod. 3585; *Settore di riferimento:* chimica/materiali plastici; *Sede dell'attività:* Nizza Monferrato *Descrizione attività:* produzione tubi in polietilene espanso *Requisiti/ conoscenze:* età max 38 anni; *Tipo di contratto:* tempo determinato;

n. 2 - Addetto operazioni ausiliarie di vendita; cod. 3558; *Settore di riferimento:* altro (artigianato, commercio, ...); *Requisiti/ conoscenze:* milite esente - età max 30 anni; *Tipo di contratto:* tempo determinato;

n. 1 - Apprendista sondatore; cod. 3536; *Sede dell'attività:* cantieri vari *Descrizione attività:* sondaggi geologici; *Requisiti/ conoscenze:* età sino a 25 anni; milite esente; richiedesi patente B o preferibilmente patente C;

n. 1 - Apprendista cameriere o Apprendista pizzaiolo; cod. 3528; *Settore di riferimento:* alberghiero/ristorazione; *Sede dell'attività:* Acqui T.;

n. 1 - Stampatore - addetto mescolazione; cod. 3517; *Settore di riferimento:* meccanica; *Sede dell'attività:* Acqui Terme *Descrizione attività:* rapporto di lavoro a tempo determinato: mesi 6; *Requisiti/ conoscenze:* richiedesi minima esperienza lavorativa.

Le offerte di lavoro possono essere consultate al sito Internet: www.provincia.alessandria.it cliccando 1. spazio al lavoro; 2. offerte di lavoro; 3. sulla piantina della provincia l'icona di Acqui Terme.

Per ulteriori informazioni gli interessati sono invitati a presentarsi presso questo Centro per l'Impiego (Via Dabormida n. 2 - Telefono 0144 322014 - Fax 0144 326618) che effettua il seguente orario di apertura: **martedì:** dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13; **pomeriggio:** lunedì e martedì dalle ore 15 alle ore 16,30; sabato chiuso.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Ascensore

Abito in una palazzina al terzo piano e nell'assemblea condominiale di quest'anno è stata decisa, concordemente da tutti i condòmini, l'installazione di un ascensore a servizio del fabbricato. Premetto che questo è il primo ascensore che viene installato, infatti oggi non esiste. Gradirei sapere tutto quello che riguarda le spese di installazione, di uso e di eventuali riparazioni e la loro ripartizione fra gli appartamenti che compongono l'edificio che sono sei.

L'opera di installazione dell'ascensore costituisce senza dubbio un miglioramento tale da rendere più comodo l'uso della casa, ma allo stesso tempo incide in maniera consistente sull'assetto dell'intero immobile; per questo motivo va annoverata tra le innovazioni di costo gravoso e suscettibili di utilizzazione separata. In altre parole, i condòmini che non intendono partecipare alla spesa di acquisto ed installazione, possono rinunciare al servizio e non contribuire. Ovviamente coloro che si sono esonerati dalla spesa, non potranno usufruire del servizio; in ogni modo, i medesimi potranno chiedere di esercitare successivamente il diritto di parteciparvi. In tal caso essi dovranno contribuire alle spese di esecuzione e manutenzione che precedentemente non avevano pagato; di conseguenza diventeranno comproprietari dell'impianto, con il relativo diritto di utilizzarlo. La deliberazione necessaria per procedere all'installazione è costituita dalla maggioranza dei partecipanti al condominio e

dei due terzi del valore dell'edificio, però è doveroso precisare che ai fini del raggiungimento della maggioranza necessaria per approvare l'innovazione, l'esonero dalle spese non è condizionato al voto contrario. In altre parole un condòmino può approvare l'ascensore, ma dichiarare che non intende partecipare alla spesa e quindi all'utilizzo del medesimo.

Nell'argomento che stiamo trattando si inserisce, poi, la legge recante disposizioni a favore del superamento e della eliminazione delle barriere architettoniche: ascensori accessibili agli handicappati, piattaforme elevatrici per disabili e servoscala. Le deliberazioni che hanno per oggetto la installazione di questi manufatti possono essere approvate, in prima convocazione, con una maggioranza pari alla maggioranza degli intervenuti ed alla metà del valore dell'edificio; mentre, in seconda convocazione, è sufficiente il terzo dei partecipanti al condominio ed almeno il terzo del valore dell'edificio. Per quanto riguarda la suddivisione delle spese che trovano origine dalla installazione dell'impianto, quelle di acquisto ed installazione seguono la tabella millesimale di proprietà, mentre le spese di esercizio e di ricostruzione vanno ripartite col criterio misto millesimi/altezza (il 50% della spesa va suddiviso sulla base della tabella millesimale di proprietà, mentre il restante 50% segue il criterio dell'altezza dal suolo di ogni piano).

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Anora "La casa e la legge", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme.

Week end al cinema

WINDTALKERS (Usa, 2002) Di J.Woo con N.Cage, A.Beach, C.Slater.

Uno dei problemi maggiori della seconda guerra mondiale fu quello legato all'invio di messaggi, scritti e parlati ed alla loro codificazione per renderne impossibile al nemico la comprensione.

I servizi segreti e gli stati maggiori degli eserciti in lotta escogitarono molte soluzioni ed altrettanti furono i tentativi delle controparti di carpire i segreti da cui poteva dipendere l'esito di una battaglia se non dell'intero conflitto.

Sul fronte giapponese, l'esercito statunitense utilizzò le popolazioni indigene d'America, la tribù dei Navajo e i loro idiomi che nella loro complessità risultavano incomprensibili al nemico.

I "Windtalkers", così furono definiti i volontari arruolati, vennero affiancati nelle loro missioni da un "angelo custode", un altro militare con il compito di protezione ma anche con la possibilità di uccidere il proprio compagno per evitarne la cattura.

Nicolas Cage recita in questo ruolo mostrando di aver acquisito la giusta maturità alle soglie dei quarant'anni. Alla regia l'asiatico John Woo porta ora sullo schermo questo pezzo di storia del secondo conflitto mondiale lasciandosi alle spalle il cinema di purazione che lo aveva lanciato negli States ("Face-off", "Mission Impossible II").

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 28 giugno a dom. 30 giugno: **Spider Man** (orario: fer. 20-22.30; fest. 20-22.30) Da lun. 1° a mer. 3 luglio: **Lilo and Stitch** (ore 20-22.30).
CRISTALLO (0144 322400), da ven. 28 giugno a mer. 3 luglio: **Windtalkers** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 20.30-22.30).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 5090353), da ven. 28 giugno a lun. 1° luglio: **Spider Man** (orario: fer. 20-22.10; fest. 17-20-22.10).

CANELLI

BALBO (0141 824889), chiuso per ferie.

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), Chiuso per ferie.
SOCIALE (0141 701496), da ven. 28 a dom. 30 giugno: **Lilo and Stitch** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30).
MULTISALA VERDI (0141 701459), *Sala Verdi*, Chiuso per ferie; *Sala Aurora*, da ven. 28 giugno a lun. 1° luglio: **Scooby Doo** (orario: fer. 20- 22.30; fest. 20-22.30); *Sala Regina*, da ven. 28 giugno a lun. 1° luglio: **Spider Man** (orario: fer. 20- 22.30; fest. 20-22.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 28 giugno a mar. 2 luglio: **Scooby Doo** (orario: 20.15-22.15); mer. 3 luglio Cineforum: **In the bedroom** (ore 21.15).
TEATRO SPLENDOR - da ven. 28 a dom. 30 giugno: **Lilo and Stitch** (orario: 20.15-22.15).

Novità librerie in biblioteca

Acqui Terme. Pubblichiamo la terza parte delle novità librerie del mese di giugno reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Churchill, Winston
Spinosa, A., *Churchill: il nemico degli italiani*, A. Mondadori;

Comunità - analisi sociologica
Bauman, Z., *Voglia di comunità*, GLF;

Cultura - società - sec. 20.
Geertz, C., *Mondo globale, mondi locali: cultura e politica alla fine del ventesimo secolo*, Il mulino;

Economia mondiale - integrazione - aspetti sociali
Gallino, L., *Globalizzazione e disuguaglianze*, GLF;

Elaboratori elettronici - programmazione - linguaggio asp
ASP: guida di riferimento, di Weissinger, A. Keyton, Apogeo;

Globalizzazione - aspetti sociali
Giddens, A., *Il mondo che cambia: come la globalizzazione ridisegna la nostra vita*, Il mulino;

Globalizzazione - storia - saggi
Clark, I., *Globalizzazione e frammentazione: le relazioni internazionali nel XX secolo*, Il mulino;

Individualità e società
Comunità, individuo e globalizzazione: idee politiche e mutamenti dello Stato contemporaneo, Carocci;

Italia - storia - sec. 19. - 20.

Mieli, P., *Storia e Politica: risorgimento, fascismo e comunismo*, Rizzoli;

Linguaggio - sociologia - comunicazione
Linguaggio e contesto sociale, a cura di P. P. Giglioli e G. Fele, Il Mulino;

Mutamento sociale
Bauman, Z., *La solitudine del cittadino globale*, Feltrinelli;

Politica internaz. - sec. 20.
Romano, S., *La pace perduta*, Longanesi;

Relazioni internazionali
Scartezzini, R., *Stati, nazioni, confini: elementi di sociologia delle relazioni internazionali*, Carocci;

Storia - sec. 20.

'900: i tempi della storia, a cura di Claudio Pavone, Donzelli;

LETTERATURA
Gambarotta, B., *Torino, lungodora Napoli*, Garzanti;

Libri per ragazzi
Solinas Donghi, B., *L'avenire di Flaminio*, Fabbri;

Solinas Donghi, B., *Le due imperatrici*, EL;

Solinas Donghi, B., *Le fiabe incatenate*, EL;

Solinas Donghi, B., *La figlia dell'imperatore*, Einaudi scuola;

Solinas Donghi, B., *Melina*, Giunti;

Solinas Donghi, B., *Quell'estate al castello*, Einaudi scuola.

Centro Estetica IVANA

- Epilazione definitiva ad ago
- Pedicure e manicure
- Linfodrenaggio manuale
- Ricostruzione unghie
- Pressoterapia
- Microdermoabrasione
- Doccia solare

PACCHETTI PERSONALIZZATI CON OMAGGIO

Orario continuato 8,30-19,30

Acqui Terme (AL)
Via Cardinal Raimondi, 17
Tel. 0144 322048

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro

ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili)

Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

Telefono: _____

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME. Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA. Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax.



LA PREALPINA®

Arriva l'estate, arrivano le offerte! valide dal 17 giugno al 14 luglio

Tenda da campeggio
adatta per tre persone è dotata di un'ampia porta di accesso a doppio strato (rete+nylon) e di cupolini per la ventilazione sulla sommità.

- › Telo esterno: nylon 190T rivestita in PU 1000 mm, FRT
- › Pavimento: polietilene 1000D
- › Telo interno: nylon 190T
- › Paleria fibra di vetro Ø 7,9mm
- › dimensioni cm210x190x135h

€ 49,95
Lire 96.717



PESA SOLO 2,96 kg

IL NUOVO predatore della polvere

- multifunzione
- maneggevole
- utilizzabile per diverse esigenze
- super potente
- facile da utilizzare
- si usa senza il sacchetto

BLACK&DECKER® ALLIGATOR®
L'ASPIRAMULTIPLO



€ 99,95
Lire 193.530

SOLO 32 cm.



Porta biancheria in laminato colore noce anta crema. Dimensioni: cm 87x38x38

€ 44,50
Lire 86.164



2 ANNI GARANZIA

Tagliabordi elettrico BLACK&DECKER®
potenza 650W largh. taglio 25cm avanzamento automatico del filo

€ 47,95
Lire 92.844

ANTEPRIMA ASSOLUTA
Banco da lavoro pieghevole porta attrezzi



2 ANNI GARANZIA

Super Vantaggi solo per voi!



Richiederla è facile ed è **completamente gratuita.** È valida presso tutti i punti vendita LA PREALPINA, legno, kit, fai da te.

RICHIEDI il catalogo regali sicuri della favolosa raccolta PUNTI 2002
AUT. MIN. n.1311102 del 23/01/2002

Compressore ad aria



25 litri

SOLO PER VOI possessori della carta fedeltà
€ 109,95 Lire 212.893
€ 89,95 LIRE 174.167
Compressore ad aria 25 litri

Pratiko Mobile con anta a ribalta. Comodo, pratico e salvaspazio. Con piani interni, porta attrezzi e tasselli di fissaggio compresi.

€ 98,90
Lire 191.497

SOLO PER VOI possessori della carta fedeltà
€ 98,90 Con l'acquisto di questo prodotto **SCONTATO** sconto alla cassa del **15%**
€ 84,07

dimensioni chiuso cm: larghezza 50 profondità 14 altezza 177



La scelta giusta

<p>ROLETTO / TO Via Torino, 12 - tel. 0121.542.121 presso il Centro Commercio LA PREALPINA ORARIO: Lunedì 15.00/19.30 dal Martedì al Sabato 9.00/12.30 - 15.00/19.30 APERTO LA DOMENICA 9.00/12.30 - 15.00/19.30</p>	<p>ALBA / CN MONTICELLO d'ALBA S.S. Alba/Bra - tel. 0173.361.472 ORARIO: Lunedì 15.00/19.30 dal Martedì al Sabato 9.00/12.30 - 15.00/19.30 APERTO LA DOMENICA 10.00/12.30 - 15.00/19.30</p>	<p>ACQUI TERME / AL Strada Savona, 44 tel. 0144.313.340 ORARIO: Lunedì 15.00/19.30 dal Martedì al Sabato 9.00/12.30 - 15.00/19.30 APERTO LA DOMENICA 15.00/19.30</p>
<p>AOSTA SAINT CHRISTOPHE Loc. G. Chemin, 89 - tel. 0165.335.50 ORARIO: dal Lunedì al Sabato 9.00/12.30 - 15.00/19.30</p>	<p>GENOLA / CN Strada Statale Savigliano/Fossano tel. 0172.648.024 ORARIO: Lunedì 15.00/19.30 dal Martedì al Sabato 9.00/12.30 - 15.00/19.30 APERTO LA DOMENICA 10.00/12.30 - 15.00/19.30</p>	<p>POIRINO / TO Str. Savona, 153 - Tel. 011.945.04.83 (Piazzale Central Drink) ORARIO: Lunedì 15.00/19.30 dal Martedì al Sabato 9.00/12.30 - 15.00/19.30 APERTO LA DOMENICA 10.00/12.30 - 15.00/19.30</p>

info@prealpinafaiDATE.com
www.prealpinafaiDATE.com